Anno 104 - Numero 27

Una 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.80 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 5 Febbraio 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.061
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.252

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date rigore magg. 20%) - Occasionali 800 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile cruz. 1,50; *Canada cents 35;*Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pi. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran Rl. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pis. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 30; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia fl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svizzera kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia Lt. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela Bs 1,50

Oggi la decisione del comitato centrale socialista

Nenni: il centro-sinistra è l'unica scelta positiva

« Il fallimento delle trattative sarebbe seguìto dalle elezioni politiche anticipate; per il psi sarebbe una fuga, non un rimedio » - « In ogni caso l'importante è dire sì o no con chiarezza » - Lombardi ripete il suo no al nuovo governo De Martino mantiene la minaccia di lasciare la segreteria se la maggioranza del partito rifiuterà la coalizione a 4

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Nenni ha invitato il Comitato centrale socialista a non fare il karakiri, rifiutando l'unica scelta politica positiva, quella del quadripartito. Con la dc che non vuole proseguire col monocolore e non accetta almeno per ora il governo dc-psi, il fallimento delle trattative per il governo a 4 sarebbe seguito inevitabilmente dalle elezioni politiche anticipate. Ma per il psi si tratterebbe di una fuga, non di un rimedio.

Come ieri De Martino aveva invitato a riflettere che non si tratta di passare dall'opposizione al governo ma dall'appoggio esterno alla collaborazione governativa, così Nenni ha detto che non bisogna guardare all'aritmetica parlamentare per dedurne situazioni di necessità. Quella per il governo a quattro è una scelta politica positiva, che risponde alla linea strategica fatta dal psi 15 anni fa e che rimane sempre valida: anzi, « tutto rimane valido », il senso di quella svolta, il giudizio sulla dc che nonostante pesanti lentezze si muove secondando gli interessi popolari, e l'indicazione delle condizioni (collocazione internazionale del pci e suo atteggiamento verso l'esperienza concreta degli Stati comunisti) che possono rendere possibile o impossibile un accordo con i comunisti.

Nenni ha parlato al palazzo dei Congressi dell'Eur verso mezzogiorno, mentre tutti i contrasti insorti nella maggioranza che regge la segreteria De Martino-Mancini erano ancora irrisolti e l'eventualità delle dimissioni di De Martino rendeva incerta sia la conclusione del dibattito sia la più generale prospettiva politica e governativa. Ieri notte, dopo la relazione del segretario politico, c'era stata una riunione della corrente di De Martino per tentare di superare il dissenso dei 15 oppositori del quadripartito guidati dall'on. Bertoldi.

Un successivo colloquio di De Martino con cinque dissidenti non aveva modificato la situazione. Bertoldi e i suoi amici confermavano che si sarebbero astenuti nel voto finale. E De Martino, trovando che sarebbe venuta meno la maggioranza che lo aveva eletto, confermava che si sarebbe dimesso. Questa mattina le cose non risultavano cambiate. E nel pomeriggio apparivano ulteriormente peggiorate poiché anche i giolittiani, che fino a ieri mantenevano l'appoggio a De Martino, facevano sapere che avrebbero deciso il loro atteggiamento tenendo conto degli sviluppi della situazione.

Sarebbe bastato che la direzione le respingesse per persuadere De Martino a restare alla segreteria?

Nenni ha discretamente accennato a questi delicati problemi dicendo che molte delle difficoltà attuali del psi dipendono dalla scissione *« che si sarebbe potuta evitare »* e dalle scelte tattiche, *« prive di condizioni oggettive »*, che sono state poi adottate: il tentativo di proseguire il monocolore fino alle elezioni amministrative di primavera, la prospettiva del governo dc-psi. Ma *« non è il momento delle recriminazioni »*. Nenni ha approvato la condotta di De Martino (e anche la linea del governo già concordata), ma gli ha rimproverato di *« preoccuparsi più dell'unità di una corrente che del vastissimo settore socialista che ha condotto negli ultimi 15 anni la battaglia dell'autonomia »*. (Più esplicitamente l'on. Zagari ha detto che nulla divide gli autonomisti da De Martino e che esiste nel psi una larghissima unitaria maggioranza, con la quale contrastano soltanto le posizioni di Lombardi)

L'importante, ha concluso Nenni, è che il psi dica « sì » o « no » con estrema chiarezza: *« E se "sì" non con spirito di mortificazione o di rassegnazione, ma per il senso di responsabilità che il partito deve trarre dalla nozione che ci sono pericoli i quali giocano pressoché tutti a favore di rinuncia o resurrezione di destra. E deve essere un "sì" per riprendere un'azione che tende a ricollegare il nostro Paese alle più avanzate esperienze di vita democratica e socialista »*.

Nonostante l'offerta nenniana di dar vita ad una diversa e più ampia maggioranza, De Martino ha confermato che voleva anzitutto l'appoggio della sua corrente. Si sono quindi moltiplicati i contatti alla ricerca di una via d'uscita. Nell'aula intanto Lombardi parlava contro il governo a quattro dicendo che in tal modo il psi avrebbe interrotto il collegamento con le masse, appena ristabilito, illudendosi di colmare il vuoto politico con la riesumazione di una formula. Secondo Lombardi, i socialisti non possono governare insieme con il psu, che è un partito reazionario sia pure costituzionale, e che l'eventuale quadripartito potrebbe camminare, come in una cordata, soltanto al passo del più lento, cioè il psu. Molto critico nei confronti del governo a 4 anche Enrico Manca, del gruppo di Bertoldi.

In serata sembra profilarsi una possibilità di compromesso: sarebbe presentato un documento in due punti, il primo riaffermante l'unità della maggioranza (De Martino, Mancini, Giolitti) e che avrebbe l'approvazione anche dei « bertoldiani », il secondo per autorizzare De Martino a proseguire la trattativa per il governo. Su questo punto il gruppo di Bertoldi s'asterrebbe. Le conclusioni sono previste per domani.

Fausto De Luca

Roma. Nenni parla ai dirigenti socialisti (Tel. A. P.)

All'esame della Camera

Il decreto per pagare le pensioni statali

Discussi anche i regolamenti del Mec per zucchero, fiori, latte, carni bovine, frutta, ortaggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(g. fr.) La Camera ha esaminato oggi due decreti legge emanati di recente dal governo. Con il primo si regolarizzano le operazioni compiute nel novembre e nel dicembre 1969, quando, per lo sciopero dei dipendenti finanziari, furono pagate le pensioni ai dipendenti statali, ai mutilati e agli invalidi di guerra senza seguire la procedura normale e senza che le direzioni provinciali del Tesoro emettessero i corrispondenti titoli di spesa.

Il decreto stabilisce che le dichiarazioni o i tagliandi quietanzati dai pensionati, ordinari o di guerra, sostituiscono gli assegni di conto corrente postale per le rate del dicembre 1969, del gennaio 1970 e per la tredicesima mensilità, i quali non saranno perciò emessi.

L'altro decreto cura l'attuazione dei regolamenti del Mercato Comune Europeo per lo zucchero, le piante vive ed i fiori, il latte ed i suoi derivati, le carni bovine e per i prodotti a base di frutta e di ortaggi. Il decreto tratta anche il regime degli scambi con i paesi che non fanno parte del Mec.

Entrambi i provvedimenti saranno votati nella seduta di domani.

Il sottosegretario al Tesoro, on. Fortunato Bianchi, parlando del decreto riguardante le pensioni ha annunciato oggi che per febbraio non sarà necessario ricorrere, per il loro pagamento, alla procedura straordinaria seguita nei mesi precedenti. Il pagamento sarà fatto nei modi consueti alle scadenze del 5 e del 12.

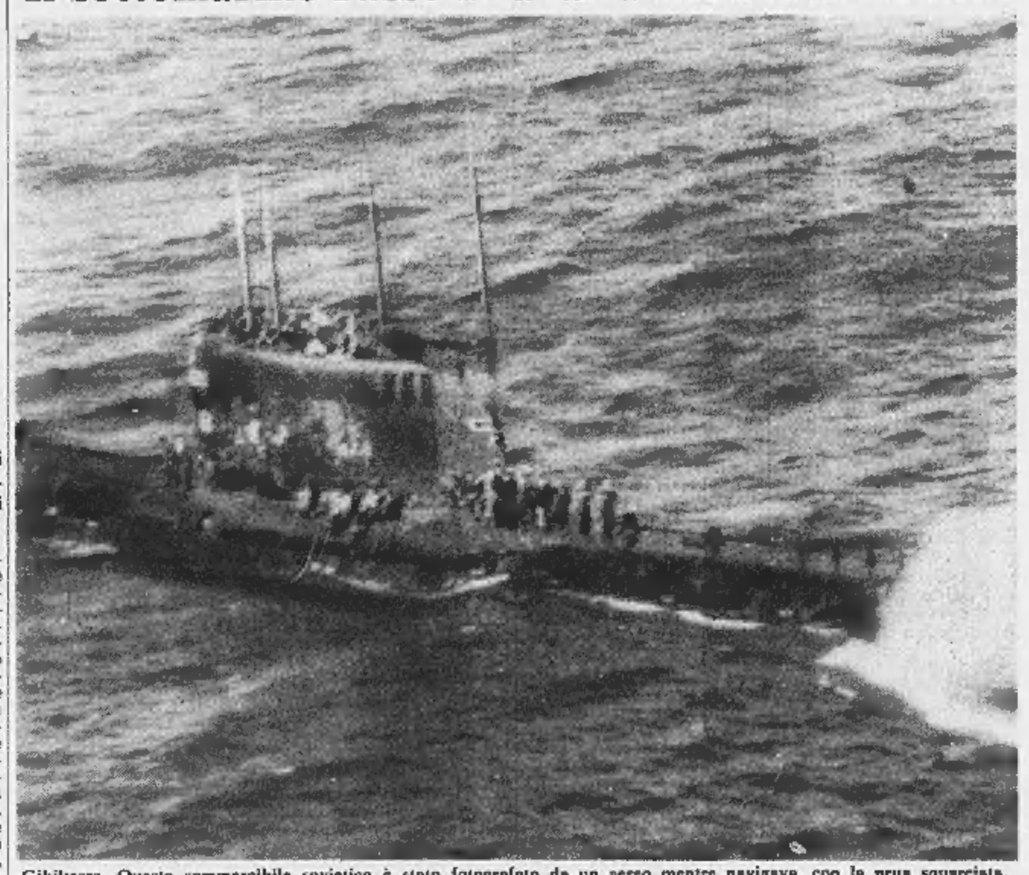
Dopo aver auspicato una equa soluzione della vertenza dei dipendenti finanziari, il sottosegretario ha dichiarato che il ministero del Tesoro sta esaminando la possibilità di estendere alle pensioni statali e di guerra il sistema di pagamento con gli assegni bancari.

Forse la «contingenza» aumenterà di due punti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(g. f.) La « scala mobile » per i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura potrebbe scattare di due punti, con decorrenza dal 1° febbraio, per il trimestre febbraio-marzo-aprile 1970. Si tratta di una ipotesi, fondata sulle valutazioni di dati parziali, che dovrà essere confermata dai risultati definitivi delle rilevazioni sul costo della vita nel trimestre precedente.

Il sottomarino russo in avaria nel Mediterraneo



Gibilterra. Questo sommergibile sovietico è stato fotografato da un aereo mentre navigava, con la prua squarciata, al largo di Gibilterra. I danni sarebbero stati causati da una «misteriosa» collisione (Tel. U.P.I. - Il servizio a pag. 17)

Il filosofo dissidente attaccato con asprezza

Garaudy escluso dalla presidenza al Congresso comunista francese

Come membro dell'Ufficio politico, aveva diritto di farne parte - La sua eliminazione dalle cariche del partito è già decisa - Georges Marchais (che sostituisce il segretario Waldeck Rochet, ammalato) ha respinto tutte le sue tesi - Garaudy risponderà domani

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 4 febbraio.

Una sola sorpresa si è avuta alla seduta inaugurale del XIX Congresso del partito comunista francese, riunito stamani nel Palazzo degli Sport di Nanterre. All'apertura dei lavori, tutti i membri dell'ufficio politico sono stati chiamati alla presidenza, meno uno: Roger Garaudy, il quale, pure, ne fa ancora parte.

In un primo momento, si era creduto che egli si fosse tenuto assente dal Congresso. Invece Garaudy era presente, confuso nella massa dei congressisti, insieme con i delegati della sua sezione, quella di Val-de-Marne. L'episodio basta a far capire in quale spirito si svolgeranno i lavori: tutti prevedevano che Garaudy sarebbe stato eliminato dall'ufficio politico e dal Comitato centrale, ma l'impegno dei dirigenti di dare una parvenza democratica al Congresso faceva credere che la sua eliminazione non sarebbe avvenuta prima che lo decidessero i rappresentanti della base.

La lunga relazione di Georges Marchais, in sostituzione del segretario del partito, Waldeck Rochet, impedito dalla malattia, ha occupato tutta la seduta. I temi che ha trattato riguardano *« la lotta contro il potere dei monopoli »* e *« il raggruppamento delle forze operaie e democratiche per una democrazia avanzata e il socialismo »*.

Abbiamo detto che l'assenza di Garaudy dalla presidenza è stata la sola sorpresa della giornata e, infatti, non si può certo dire che le parole di Marchais ne abbiano riservate altre. Nella sua relazione egli ha ricalcato, infatti, le precedenti prese di posizione del pcf, confermando l'adesione piena e incondizionata del partito alle conclusioni della conferenza di Mosca del giugno scorso. Su un punto, tuttavia, Marchais è stato più duro di quanto fosse mai stato Waldeck Rochet sullo stesso argomento: quando, condannando il Mercato Comune Europeo, lo ha definito *« impresa di liquidazione delle basi economiche e tecniche dell'indipendenza nazionale »*.

L'altro decreto cura l'attuazione dei regolamenti del Mercato Comune Europeo per lo zucchero, le piante vive ed i fiori, il latte ed i suoi derivati, le carni bovine e per i prodotti a base di frutta e di ortaggi. Il decreto tratta anche il regime degli scambi con i paesi che non fanno parte del Mec.

Entrambi i provvedimenti saranno votati nella seduta di domani.

Il sottosegretario al Tesoro, on. Fortunato Bianchi, parlando del decreto riguardante le pensioni ha annunciato oggi che per febbraio non sarà necessario ricorrere, per il loro pagamento, alla procedura straordinaria seguita nei mesi precedenti. Il pagamento sarà fatto nei modi consueti alle scadenze del 5 e del 12.

Dopo aver auspicato una equa soluzione della vertenza dei dipendenti finanziari, il sottosegretario ha dichiarato che il ministero del Tesoro sta esaminando la possibilità di estendere alle pensioni statali e di guerra il sistema di pagamento con gli assegni bancari.

Colloquio a Praga tra Grechko e Husak

Praga, 4 febbraio.

L'agenzia « Ctk » informa che il ministro della Difesa sovietico, maresciallo Grechko, in visita alla Cecoslovacchia, è stato ricevuto stamane dal segretario del partito, Husak. L'agenzia dice che sono state discusse questioni riguardanti la collaborazione e altri problemi di mutuo interesse.

L'organo del pc cecoslovacco « Rude Pravo » scrive oggi che le autorità non intendono *« innalzare una cortina di ferro »* nei riguardi dei giornalisti occidentali, ma sottolinea che i due giornalisti inglesi, i cui visti di soggiorno non sono stati rinnovati, non avranno il permesso di rientrare nel Paese.

I giornalisti inglesi ai quali si riferisce l'organo ufficiale del pc cecoslovacco sono Eric Bourn, un cittadino britannico il quale scrive per il *Christian Science Monitor*, e Kenneth Ames, del *The Economist*: ad entrambi è stato negato il rinnovo del visto, anche se il governo non aveva precedentemente parlato di *« espulsione »*.

« Rude Pravo » scrive che la Cecoslovacchia chiede *« almeno un minimo di obiettività. Non ci aspettiamo che la stampa borghese ci elogi. Ma qualcuno non vuole osservare i principi dell'etica giornalistica deve subirne le conseguenze »*.

(Ansa - UPI)

La replica di *Rinascita* al *Rude Pravo* di Praga

«In Cecoslovacchia ci troviamo di fronte a una crisi profonda»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(i. f.) Il settimanale del pci *Rinascita* replica alle critiche del *Rude Pravo* chiedendo la pubblicazione degli interventi nel recente dibattito del pc cecoslovacco, conclusosi con l'estromissione degli esponenti del « nuovo corso ». *« I fatti confermano* — scrive il periodico — *che in Cecoslovacchia ci troviamo tuttora di fronte a una situazione di crisi profonda, la quale non appare in alcun modo avviata a soluzione »*.

Secondo *Rinascita*, proprio l'ultima sessione del comitato centrale del pc cecoslovacco *« ha sottolineato a quale grado di acutezza si pongano i problemi del rapporto di fiducia tra il partito e le masse, i problemi dell'economia, gli stessi problemi dell'assestamento del gruppo dirigente »*. Il settimanale così prosegue: *« Non possiamo dimenticare che nel paese vige ancora oggi una legislazione d'emergenza che di quella crisi è l'espressione più evidente. Non possiamo ignorare i continui mutamenti ai vertici del governo del partito, la radicale revisione delle iscrizioni, le sostituzioni che si vanno operando in tutti gli organismi del partito, nelle amministrazioni, nelle istituzioni culturali e così via »*.

Dopo aver osservato che l'intervento militare e la politica successiva non hanno risolto alcuno di tali problemi, né permettono di risolverli, *Rinascita* conclude: *« Essi, infatti, possono essere avviati pienamente a soluzione solo dal popolo cecoslovacco nella piena indipendenza e dal partito comunista cecoslovacco nella sua autonomia »*.

IL SOMMARIO

La situazione di Venezia: il « Comitatone » approva il vincolo per salvare la città e la laguna pag. 2

Il ponte sullo Stretto: nel 1980 la Sicilia non sarà più un'isola. Dall'inviato Francesco Rosso pag. 3

Un « killer » per 5 milioni: assoldato un sicario per uccidere la moglie di un industriale. I servizi da Milano e da Parma pag. 9

Il « punto » sui trapianti in Italia: articoli di Angelo Vigliano, Luigi Biancalana, Francesco Morino e Giorgio Cavallo pag. 11

I « mondiali » di sci in Val Gardena: l'« azzurro » Thoeni punta alla medaglia d'oro. Servizi di Gigi Boccacini e Giorgio Viglino pag. 19

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	2, 8, 9, 11, 13
Medicina	15
Economia	16
Dall'estero	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20

Brevi incontri	*2*
Super spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*8*
Analisi dall'estero	*17*
Saper giocare	*18*

I sindacati contro la "repressione,,

Domani tutte le attività paralizzate per due ore

Ma lezioni regolari nelle scuole - Elettrici: interrotte le trattative - Tranvieri: si è ancora lontani dall'accordo - Oggi i braccianti si astengono dal lavoro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Si è concluso con un « nulla di fatto » il primo incontro fra l'Enel e i sindacati, dopo il recente intervento del ministero del Lavoro, per il rinnovo del contratto nazionale dei 100 mila lavoratori elettrici.

Le tre organizzazioni si sono rivolte questa sera al ministro del Lavoro Donat-Cattin e al sottosegretario Toros per segnalare l'esito praticamente negativo delle conversazioni, chiedendo un'urgente convocazione in sede ministeriale.

Scioperi articolati di tutti i lavoratori delle aziende elettriche municipalizzate sono stati proclamati dalle federazioni di categoria aderenti alla Cgil, Cisl e Uil. Ne dà notizia un comunicato sindacale congiunto in cui è detto che si avranno 4 ore di sciopero nella settimana dal 9 al 15 febbraio e 8 ore nella settimana dal 16 al 22 febbraio.

Le trattative per il nuovo contratto degli autoferrotranvieri proseguono positivamente. Anche nelle riunioni presiedute dal sottosegretario al Lavoro Toros, qualche lieve progresso è stato compiuto, ma si è ancora molto lontani da una soluzione della vertenza.

Si è aperta oggi un'altra difficile controversia. In un incontro con il ministro del Lavoro Donat-Cattin, il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici Peratoner ha chiesto l'inizio dei negoziati per il rinnovo della convenzione che disciplina i rapporti economici e normativi tra l'Inam e circa 40.000 medici generici.

Donat-Cattin, informa un comunicato ministeriale, ha sottolineato « le gravi difficoltà del sistema mutualistico e l'ingente costo — pur graduale — del passaggio al sistema di assistenza sanitaria nazionale ».

Domani sciopero generale di 24 ore dei braccianti e salariati agricoli. I sindacati hanno ritenuto di confermarlo, malgrado la recente approvazione del decreto legge sul collocamento. L'agitazione riguarda un milione e mezzo di lavoratori. Il segretario generale della Fisba-Cisl Sartori ha inoltre il governo e le forze politiche a risolvere rapidamente il problema della parità previdenziale con l'adozione delle seguenti misure:

1) estensione del sussidio di disoccupazione a tutti i braccianti che prestino un minimo di 51 giornate di lavoro all'anno;

2) l'indennità di malattia elevata al 50 per cento del salario giornaliero per i primi 20 giorni e al 66 per cento per i periodi successivi;

3) l'indennità di maternità pari all'80 per cento del salario giornaliero per i 5 mesi di assenza obbligatoria dal lavoro;

I sindacati autonomi della scuola media ed elementare hanno deciso di non partecipare allo sciopero generale indetto per venerdì dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil contro le « repressioni » e per sottolineare la necessità di affrontare con immediatezza alcuni problemi sociali di largo interesse. Poiché anche il sindacato nazionale della scuola elementare aderente alla Cisl non aveva aderito all'iniziativa, date le particolari esigenze del settore scolastico, si prevede che quasi tutti gli istituti e le scuole di istruzione primaria e secondaria funzioneranno regolarmente.

E' confermato invece lo sciopero di due ore in tutti i settori. I treni si fermeranno per mezz'ora ogni turno; le poste per venti minuti ogni turno. Anche nelle industrie, nel commercio, nell'agricoltura e nei servizi si svolgeranno astensioni di due ore, secondo gli accordi locali. Gli addetti alle autostrade sospenderanno l'attività per un quarto d'ora all'inizio di ciascun turno.

g. f.

Lo sciopero generale

(È il terzo deciso dai sindacati in meno di un anno)

Domani il lavoro si arresterà per due ore in tutta Italia; si fermeranno i trasporti, chiuderanno anche gli uffici pubblici ed una parte delle scuole. E' (più breve) il terzo sciopero generale deciso unitariamente dai sindacati in meno di un anno; e più di quelli per la riforma delle pensioni e contro il caro-affitti ha un carattere politico. Sulla legalità dell'iniziativa non c'è nulla da eccepire: non esistono limiti al diritto di sciopero, economico o politico che sia, nemmeno per i funzionari dello Stato. Si possono invece avere molti dubbi sui motivi, sull'opportunità e sulla ragionevolezza della nuova agitazione, che segue di poche settimane le lotte dell'autunno e non coincide per caso con una complessa crisi di governo.

Lo sciopero si propone due obiettivi in apparenza non omogenei: vuole esprimere la protesta delle masse *« contro la repressione »* ed insieme sollecitare *« urgenti riforme sociali »*. Non è difficile trovare un legame tra i due obiettivi: l'uno - l'altro servono ai sindacati per consolidare i successi dell'autunno, tener vivo un certo clima di lotta, e soprattutto esercitare una metodica pressione sul potere politico. Gli scopi più immediati sono l'amnistia per i novemila lavoratori denunciati e l'inserimento di alcune riforme nel programma del governo quadripartito. Ma dubitiamo che sia fondata la protesta « antirepressiva » e realistica la domanda di misure immediate per *« la casa, i prezzi, l'assistenza sanitaria, la pressione fiscale »*.

Dopo la sentenza per gli incidenti di via Larga a Milano, con sei assoluzioni e cinque condanne condizionali, diventa ancora più arduo pretendere che in Italia imperversi un'ondata repressiva. Si ha « repressione » quando la polizia agisce nell'arbitrio. Il governo si sostituisce ai giudici, i tribunali condannano con procedure sommarie o leggi d'eccezione; non quando le denunce, motivate con precisi richiami al codice, sono sottoposte al vaglio di una magistratura che applica la legge ordinaria in piena indipendenza.

Può darsi che una parte delle novemila denunce siano insostenibili, certo alcune sono fondate su articoli d'impronta fascista. Ma denuncia non è condanna: prima di gridare *« all'intimidazione ed alla rappresaglia »* aspettiamo le sentenze dei giudici. E non dimentichiamo che fra tante migliaia di denunce, appena 71 sono per reati « di opinione », forse incompatibili con lo spirito e le leggi costituzionali di uno Stato democratico; le altre sono per reati comuni, dai blocchi stradali alla violenza privata. Probabilmente è opportuno che un'amnistia faccia cadere quelle per invasione di edifici e interruzione di servizi pubblici; ma è dubbio che l'indulgenza debba essere estesa anche alle lesioni private od al possesso di armi. Non hanno nulla in comune con la lotta operaia.

Il secondo obbiettivo dello sciopero generale sembra ragionevole, ma non è realistico. Sollecitare riforme sociali è dovere dei sindacati; tuttavia non possono illudersi di accelerare il cammino verso la giustizia ed il progresso avanzando, in *« una forte giornata di lotta »*, rivendicazioni massicce ed inattuabili a breve scadenza. La stabilità dei prezzi, la casa, l'assistenza, il sistema fiscale sono i problemi centrali di ogni società moderna; non si risolvono con « gride » manzoniane contro gli speculatori, né con programmi generici, senza meditate indicazioni di scelte tecniche, di priorità e di spesa.

I sindacati potrebbero svolgere una parte di decisiva importanza, altrochè esercitando una naturale spinta verso le riforme, proponendo piani concreti ed attuabili, a breve ed a lunga scadenza: non bastano migliaia di miliardi, spesi nel disordine e sotto la pressione popolare, per risolvere i problemi sociali. Poche ore di sciopero, per obbiettivi tanto ambiziosi quanto generici, rischiano di essere un sodio, magari imponente, di lotta contro i mulini a vento; oppure una forma inquietante di pressione sul futuro ministero che, per governare bene, dovrà scegliere tra le riforme ed equilibrare gli impegni con le risorse

Carlo Casalegno

Brevi incontri

Papillon

(Il forzato tutto d'oro)

« E adesso vado al Festival di Sanremo », annuncia contento lo scrittore europeo di più grande successo nell'ultimo anno, cioè il delinquente francese sessantatreenne Henri Charrière detto Papillon. A far che, a Sanremo? Cantare? *« Macché. In qualità di presenza, di personalità pubblica »*. E perché ci va? *« Quattrini »*. Ah, ecco. In pochi mesi l'ex forzato della Cayenna, molte volte ladro e due volte assassino, è diventato un inevitabile scocciatore mondano. Va dappertutto: nei salotti con Jacqueline De Ribes, a colazione da Lipp, a sciare con Brigitte Bardot e Johnny Hallyday. Pontifica sui giornali, alla televisione, alla radio e alla Faculté de Droit. Viene interrogato su tutti gli argomenti possibili: maxigonne, suicidi col fuoco, celibato dei preti. Il suo libro, che ha venduto in Francia più di mezzo milione di copie ed esce tra poco in Italia, è stato persino ridotto a fumetti per un quotidiano popolare.

Molti editori francesi, invidiosi e magari bugiardi, dicono che Papillon c'entra poco, che il libro è il risultato di un'abile operazione editoriale: ricalcato su un vecchio modello, *« Dry Guillotine »* di René Belbenoit, e scritto da specialisti. Confezionato il prodotto, s'è cercato il personaggio cui attribuirlo e cui affidare il ruolo pubblicitario. In questo senso, Papillon è perfetto: figura gigantesca e vigorosa, faccia bonario-aggressiva alla Jean Gabin, abbondanza di quelle parolacce che divertono le signore, modi bruschi e insieme complici del proprietario di locale notturno. Purtroppo s'è montato la testa: *« Scrivi* — ordina imperioso — *che Papillon chiede al popolo italiano di leggere attentamente tra sei mesi la sua seconda opera, narrazione di ventotto anni di avventure eccezionali al Venezuela. Questo libro farà conoscere un nuovo volto del Venezuela diviso tra classi privilegiate e diseredati »*. Ma che cos'è, uno studio di sociologia? *« Offre gli elementi necessari ad aprire una discussione sulla civiltà latino-americana in cammino, è un canto all'umana filosofia della comprensione »*. Accidenti. *« Contenta? Queste dichiarazioni sono inedite, sai »*, si vanta Papillon, con l'orgoglio dell'artista troppo spremuto che è riuscito per una volta a dire una cosa nuova.

A tratti però riaffiora una certa lucidità: *« Quando ero all'ergastolo sognavo di vendicarmi. Volevo mettere una bomba sotto la sede della polizia a Parigi e farla saltare. Volevo strappare la lingua anche gli occhi al magistrato che mi condannò. Il successo è una vendetta migliore. Col libro li ho fregati tutti: la stessa società che mi mise al bando per i miei delitti adesso sborsa quattrini per leggere il resoconto di quei delitti per arricchirmi »*.

Il « cocco » delle duchesse

Scambi per così dire culturali tra Italia e Francia: Papillon al Casino di Sanremo, Pasolini all'Opéra di Parigi. *« I miei film sono diretti a una élite di minoranze operaie avanzate »*, garantiva il regista non più tardi di sei mesi fa. Eccolo quindi presentare *« Medea »* a spettatori che hanno pagato trentamila lire ogni biglietto, durante un gala di beneficenza mondana, nel fasto decrepito e pomposo dell'Opéra, davanti alle *vuche grasse* e agli smeraldi del *tout Paris*.

« La mia è una contestazione globale sul piano esistenziale, posso definirmi un anarchico apocalittico », proclamava non più tardi di sei mesi fa. Eccolo, infilato nello *smoking* nuovo, scortare Maria Callas; eccolo scambiare amabili battute con la signora Pompidou; eccolo trovarsi nel *foyer* con la baronessa Rothschild e con la Begum. *« Non potrò vivere sereno finché esisteranno bambini che in India muoiono di fame »*, diceva non più di due anni fa. Ed eccolo cenare gaiamente insieme con Aristotile Onassis, quello che finanzia i colonnelli greci e non paga la previdenza ai dipendenti. *« Io cerco di strumentalizzare il sistema, il sistema cerca di strumentalizzare me* — spiegava ancora alla televisione italiana — *è un braccio di ferro »*. All'Opéra il braccio non di ferro, ma di velluto, poteva servire ad estrarre i numeri di una tombola (anzi *« tombolè »*, come si dice in francese) destinata a far vincere una «124» a gente che marcia in Rolls Royce.

« Opera », *« Galè »*, *« tombolè »*: addio Pasolini. La smania di pubblicità e di integrazione l'ha avuta vinta sulla integrità e sulla coerenza. Da ora in poi conviene dimenticare la sua vecchia immagine di intellettuale impegnato, di poeta civile, di marxista tormentato, di amico del popolo, di artista maledetto. Conviene cominciare a considerarlo per quel che è diventato: una specie di Jean Cocteau, eccentrico poeta decadente coccolato dalle duchesse.

Peccato che sia Bonifacio

Il dottor Bonifacio, discusso inventore di un nuovo rimedio contro il cancro, non ne ha colpa. L'errore davvero grave non l'ha commesso lui, ma la sua mamma: facendolo nascere troppi anni fa in un paese italiano del Sud, dandogli una faccia qualsiasi, una statura modesta, un eloquio impacciato. Fosse nato invece con una faccia da straniero; fosse stato alto, telegenico, biondo, poliglotta, bello, edonista, ballerino e sicuro di sé come il dottor Barnard, il gioco era fatto. Tutti gli avrebbero dato fiducia, nessuno avrebbe fatto obiezioni sulla sua scoperta. Almeno per un poco: un anno, un anno e mezzo. Ma intanto Bonifacio avrebbe potuto mettere soldi da parte, trovarsi una ragazza, diventare famoso; e alla fine al « dottor mass-media » sarebbe sempre rimasta la risorsa di interpretare con Milva una commedia musicale di Giovannini e Garinei.

Lietta Tornabuoni

Dopo una seduta tempestosa: 33 sì, 11 no, 12 astensioni

Il "Comitatone„ approva il vincolo per salvare Venezia e la sua laguna

Il progetto di legge dovrà impedire che « fatti nuovi » provochino mutamenti nelle condizioni ambientali - I modi e i tempi di applicazione saranno decisi dal governo - Tra gli undici contrari al provvedimento, il sindaco Favaretto Fisca

Venezia. La contessa Cicogna, il dott. Puppi ed il rappresentante dell'Unesco ieri al «Comitatone» (Tel. Cameraphoto)

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 4 febbraio.

E' stato approvato stamane il progetto di legge per l'imposizione, sul territorio lagunare, di un particolare tipo di vincolo di natura paesaggistica ed operativa, che consenta al «Comitatone» la prosecuzione degli studi e l'applicazione delle soluzioni tecniche che devono garantire la « sopravvivenza fisica » di Venezia. I voti favorevoli sono stati 33, 11 quelli contrari e 12 gli astenuti. Dei 73 componenti del « Comitatone », 17 erano assenti.

Con questa votazione il « Comitato interministeriale » non ha assunto una posizione univoca. La responsabilità delle scelte sui « nodi » polemici proposti dal progetto di vincolo lagunare, sui modi applicativi e sull'estensione territoriale sulla quale far valere la nuova legge è stata trasferita dal « Comitatone » al ministero dei Lavori Pubblici e, quindi, al governo.

Fra coloro — undici in tutto, come si è detto — che hanno votato contro il vincolo senza citati, per il significato che la loro presa di posizione sottintende, il sindaco di Venezia, ing. Giovanni Favaretto Fisca, il direttore generale del provveditorato al porto di Venezia, ing. Alberto Toniolo e il dott. Wladimiro Dorigo, rappresentante del consorzio per lo sviluppo del porto e l'ampliamento della zona industriale di Marghera.

Il gruppo dei socialisti che fanno parte del «Comitatone» si è, invece, astenuto. Wladimiro Dorigo, il più « tenace » tra gli oppositori, ha sostenuto che *« un vincolo siffatto è reso inutile da due recentissimi avvenimenti: il disegno di legge sul Magistrato delle acque, già approvato dal Consiglio dei ministri, e il discorso del presidente degli industriali veneziani, avv. Valeri Manera, per l'inaugurazione dell'anno produttivo »*.

« Circa il primo provvedimento — ha aggiunto Dorigo — *bisogna sottolineare che si è approfittato di un volo a suo tempo da tutti espresso per il potenziamento del Magistrato, per configurare una struttura che sembra molto vicina all'organismo dittatoriale tecnocratico, da qualche parte auspicato ed altresì per confidargli tutti quei compiti di vincolo mediante " nulla osta " sui comprensorio dei sette Comuni (quelli, cioè, che si affacciano sulla Laguna) di cui stiamo discutendo, sicché si può, tranquillamente ormai, fare a meno della seconda parte del nostro schema, dall'articolo 11 in poi »*.

Circa il secondo avvenimento, il dott. Dorigo ha detto *« che l'alternativa di Porto Levante (in Polesine) finalmente ammessa contro Marghera, da parte del grande capitale monopolistico, rischiara le nebbie diffuse da certi giornalisti che mi hanno visibilmente accusato di servire gli interessi degli industriali e mostra che i fatti da me ricordati nella seduta del Comitato del 7 maggio 1969 erano e sono fatti oggi confermati »*.

La riunione del « Comitatone » è stata caratterizzata « chiusa da un compromesso « tecnico » dell'ing. Antonio Franco, che del « Comitatone » è il presidente. Due gruppi di studio si erano occupati, nei mesi scorsi, del progetto di legge sul vincolo: il primo gruppo aveva dettato i « principi » ispiratori di questo vincolo, le motivazioni tecniche e giuridiche che ne imponevano l'adozione; il secondo gruppo, invece, s'era preoccupato della traduzione in legge di questi principi. Ma è bene qui precisare a che cosa il vincolo miri. Il vincolo, in effetti, deve servire ad evitare che « fatti nuovi » non sufficientemente meditati provochino un ulteriore mutamento delle condizioni ambientali con conseguente e possibile alterazione del regime delle acque lagunari e degli altri fattori che concorrono a rendere *« grave e preoccupante »* la sorte del centro storico monumentale.

Questa mattina, nelle sale di Ca' Giustinian, sede della riunione, sono esplose le contraddizioni fra i « principi » e la loro traduzione in termini di articoli di legge, quando si è trattato di esporre la sintesi del lavoro svolto dalle due commissioni, tra il gruppo veneziano, rappresentato nel « Comitatone » e gli altri due gruppi (tecnici e ministeriali). I diciannove articoli del progetto sono stati duramente bersagliati, e per il loro « sottinteso » politico e per la confusione che essi rischiano di generare, tenuto conto che, nel frattempo, il Consiglio dei ministri, in sede di esame del « problema di Venezia » ha approvato un'altra legge che accresce e dilata i poteri del Magistrato delle acque.

La schermaglia oratoria è stata tanto violenta da minacciare una frattura — che sarebbe potuta divenire insanabile — tra gli stessi componenti del « Comitatone ». L'intervento dell'ing. Franco è valso a ristabilire un certo equilibrio tra le tesi delle opposte fazioni, con la proposta di accompagnare al progetto sul vincolo, da trasmettersi al ministero dei Lavori Pubblici e quindi al governo, così come era stato redatto dalle due commissioni di studio, le proposte di modifica, i suggerimenti e le preclusive dichiarazioni di voto dei componenti del « Comitatone » in disaccordo o sul principio del « vincolo » stesso o sulla traduzione di questo principio nei diciannove articoli del progetto di legge.

Il principio del vincolo è stato così accettato. I modi e i tempi di applicazione di questo vincolo sono stati demandati al giudizio dei politici. Venezia attendeva oggi una risposta concreta. Ma questa risposta non c'è stata. Verrà più tardi, da Roma.

Gianni Ghirardini

Il dramma di Venezia in una mostra a Milano

Dal 16 febbraio, organizzata dal Centro Culturale Pirelli

Milano, 4 febbraio.

(g. m.) Il Centro Culturale Pirelli organizza, da lunedì 16 febbraio, la mostra *Una Venezia da salvare* in collaborazione con l'Associazione « Italia Nostra », sezioni di Milano e di Venezia, e con la Sovrintendenza alle Gallerie ed ai Monumenti di Venezia.

L'iniziativa vuole sottolineare una volta di più la drammatica situazione della Venezia monumentale, in particolare delle sue Chiese. Opere originali del Tiziano, del Tiepolo, di Francesco Maggiotto, un « Angelo » di Tullio Lombardo e la statua di S. Alvise verranno presentati unitamente ad una vasta documentazione fotografica.

Parallelamente alla mostra, sono in programma: *giovedì 19 febbraio* una tavola rotonda presieduta da Indro Montanelli cui parteciperanno il prof. Francesco Valcanover, sovrintendente alle Gallerie di Venezia, il prof. Renato Padoan, sovrintendente ai monumenti del Veneto e l'arch. Giorgio Bellavitis, consigliere della sezione di Venezia di «Italia Nostra»; *martedì 3 marzo* una conferenza del prof. Valcanover.

Prete operaio in Vaticano

Uno scaricatore del porto di Marsiglia predica gli esercizi al Papa

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 4 febbr.

Un prete operaio è stato scelto per predicare gli esercizi spirituali della quaresima al Papa. E' il francese P. Jacques Loew, fondatore della *Mission Ouvrière Ss. Pierre et Paul*, che ha avuto origine a Tolosa nel 1955. Gli esercizi avranno inizio nella cappella Matilde in Vaticano domenica pomeriggio 15 febbraio e si concluderanno il sabato successivo, 21 febbraio. Come sempre durante la settimana del « ritiro », al quale interverranno cardinali, vescovi e prelati residenti in Roma, tutte le udienze pontificie resteranno sospese.

Il P. Jacques Loew fece parte della prima pattuglia di « preti operai » in Francia. Era tra gli scaricatori del porto di Marsiglia. Quando nel 1954 Pio XII decise di porre fine all'esperimento, il P. Loew, appartenente a quel tempo all'Ordine Domenicano, non fece obiezioni, si presentò al suo vescovo, dichiarandosi disponibile per ogni destinazione. L'anno dopo nasceva la « Missione operaia dei santi Pietro e Paolo », che la S. Sede, su raccomandazione dell'Ordine Domenicano, approvò nel '61. Poi il diffondersi del nuovo istituto, che ha oggi diramazioni a San Paolo nel Brasile e a Friburgo in Svizzera, spinse il P. Loew ad uscire dall'Ordine cui apparteneva, per dedicarsi unicamente alle nuove incombenze.

La « Missione operaia dei santi Pietro e Paolo » si propone di aiutare le vocazioni religiose che si manifestano nel mondo del lavoro. Le piccole comunità di preti e laici che sono sorte nei suoi seno devono dividere le condizioni dei lavoratori, amministrarsi autonomamente e assicurare il ministero sacro tra le famiglie degli operai.

Il P. Loew ha tenuto anni or sono un corso di prediche nella chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma. E' autore di un « appello ai datori di lavoro », nel quale portava evidentemente i risultati della sua esperienza tra gli operai. *« Quando una nave sta per salpare* — vi diceva — *è necessario che l'ufficio-verità dichiari se può navigare in buono stato. Anche i datori di lavoro dovrebbero avere un ufficio-verità per conoscere la buona navigabilità delle imprese »*.

f. p.

Il caso sollevato dalla rubrica giornalistica "Tv-7„

Al comitato direttivo della Rai la trasmissione sul codice Rocco

Il comitato esecutivo dell'Agirt (l'organizzazione sindacale dei giornalisti radiotelevisivi) « respinge la presa di posizione del vicepresidente De Feo » - La polemica sulle funzioni di sorveglianza nell'ente

Roma, 4 febbraio.

Nel pomeriggio è stato reso noto il comunicato dell'esecutivo dell'Agirt (l'organizzazione sindacale dei giornalisti televisivi) sulla lettera del dott. De Feo. Il testo dice: « Il comitato esecutivo dell'Agirt, presi in esame i riflessi determinati sulla stampa dal recente servizio di Tv-7 dedicato al problema dell'adeguamento dei Codici alla Costituzione, esprime la piena solidarietà a Sergio Zavoli e al direttore del Telegiornale, fatti segno ad una campagna denigratoria da parte di alcuni giornali di destra. Il comitato esecutivo dell'Agirt considera inaccettabile ogni interferenza lesiva o limitativa dei poteri che il contratto nazionale di lavoro giornalistico riconosce ai direttori di testata — e quindi ai direttori dei servizi giornalistici della Rai-tv — compiuta al di fuori o in mancanza di precise indicazioni del comitato direttivo della azienda.

« In questo quadro, il comitato esecutivo dell'Agirt respinge la pubblica presa di posizione del vicepresidente della Rai-tv De Feo su un giornale distintosi per l'atteggiamento denigratorio nei confronti dei giornalisti della Rai-tv e chiede al comitato direttivo dell'azienda di esprimersi su questo episodio e di definire, in modo preciso, i poteri e gli ambiti di competenza della presidenza e dello stesso comitato direttivo. La necessità di questa definizione è considerata indispensabile anche per le ripercussioni che le attuali carenze hanno sulla realizzazione dei programmi radio-televisivi. Tale stato di cose conferma, ancora una volta, l'esigenza di una riforma democratica dell'ente radiotelevisivo, sola condizione per rendere effettiva e pienamente operante la libertà e l'imparzialità dell'informazione ».

Il vicepresidente della Rai-tv Italo De Feo ha replicato oggi agli appunti mossigli ieri dalla Voce Repubblicana *con una lettera al direttore nella quale tra l'altro cita le deleghe della Rai-tv come risultano dal foglio di annunci legali della provincia di Roma in data 29-5-1969.* « Il Presidente — *è detto nelle deleghe Rai-tv* — è garante dell'autonomia e dell'imparzialità dell'ente sia nelle sue manifestazioni esterne di servizio reso al pubblico sia nel funzionamento delle sue strutture interne. I due vicepresidenti, ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale, condividono con il presidente le funzioni di garanzia e di alta sorveglianza sull'andamento complessivo della gestione aziendale ecc. ».

De Feo cita quindi la dichiarazione del presidente al Consiglio di amministrazione nella seduta del 23-4-1969.

«Prendo atto che le nuove responsabilità derivanti al presidente dalla posizione di garante dell'autonomia e dell'imparzialità dell'ente sono condivise dai vicepresidenti. Conto sulla collaborazione dei due vicepresidenti invitandoli — senza con ciò intendere di escluderli da alcuno dei poteri ad essi derivanti dalle deliberazioni consiliari — a concentrare la loro attività di sorveglianza, rispettivamente il vicepresidente anziano nel settore dell'attuazione dei piani di lavoro e dei programmi delle trasmissioni ecc. ». *Il vicepresidente anziano è appunto Italo De Feo e quindi egli nella sua lettera alla* Voce Repubblicana *si è limitato a citare la parte che lo riguardava.*

La Voce Repubblicana *replica osservando che la lettera di De Feo, riportando i testi delle delibere del Consiglio di amministrazione della Rai relative ai poteri del presidente e dei vicepresidenti,* « esclude di per sé in modo incontrovertibile — e qualsiasi cosa ne pensi Italo De Feo — un potere del vicepresidente di intervento e di censura sui singoli programmi ». « Se infatti — *prosegue l'organo del pri* — la posizione della presidenza è quella di essere garante dell'autonomia e dell'imparzialità dell'ente sia nelle sue manifestazioni esterne sia nel funzionamento delle strutture interne, suona di per sé evidente che autonomia e il contrario di intervento autoritario di compressione e di censura, cioè delle attività cui l'amico De Feo sembra tenere ».

La Voce *ricorda come nello scorso aprile furono fissati nuovi criteri di conduzione, nuove funzioni di garanzia, nuovi ruoli delle singole istanze aziendali nel tentativo di modificare il tipo di gestione che aveva condotto la Rai ad una lunga crisi.* « Ma invece di rispettare queste regole e di adeguare tutta la vita aziendale al motivo dell'autonomia e dell'imparzialità, il potere entro l'azienda ha giocato la battaglia della continuazione del suo vecchio ruolo e dei suoi vecchi criteri ».

« In questo senso — *sottolinea la* Voce Repubblicana — il problema della censura è l'aspetto sotto il quale ritorna oggi il grande problema generale della Rai, dell'imparzialità, della correttezza, dell'autonomia, della democratizzazione interna di questo indispensabile monopolio pubblico, contro cui invano la destra conduce la sua lotta ».

Il comitato direttivo della Rai-tv si è riunito questa sera in viale Mazzini. La convocazione risale a venerdì scorso quando non si era ancora aperta la polemica relativa alla lettera del vicepresidente della Rai-tv Italo De Feo relativa ad un programma di « Tv-7 ».

Il comitato direttivo della Rai-tv, riunitosi sotto la presidenza del prof. Sandulli, ha riconfermato all'unanimità la sua fiducia al presidente dell'ente. La votazione è avvenuta dopo una lunga relazione del prof. Sandulli. Successivamente si è aperta una discussione sui criteri di obiettività e di imparzialità finora seguiti nelle trasmissioni. Il comitato direttivo ha approvato tali criteri con il voto favorevole di Sandulli, Cavallaro, Delle Fave, Golzio, Paolicchi, Prini e De Feo; ha votato contro il segretario Bogi e si è astenuto Fichera. Il comitato direttivo ha poi preso in esame i criteri che hanno guidato le due trasmissioni « Dentro il carcere » e « Un codice da riformare ». Su questi criteri il comitato ha espresso parere favorevole con la sola eccezione del vice presidente De Feo, che non ha votato.

Il comunicato continua: « Spetta alla direzione generale e soltanto alla direzione generale la cura che i criteri enunciati siano osservati fedelmente, puntualmente, indefettibilmente da tutti, a qualsiasi livello; onde dell'osservanza da parte di tutti a qualsiasi livello, di tali criteri, la direzione generale deve rispondere al comitato direttivo. A sua volta la presidenza, per assolvere i propri compiti di garanzia, deve essere informata dei programmi in approntamento e avere la possibilità di seguirli a titolo informativo nella fase di realizzazione ».

(Agenzie Italia e Ansa)

L'assemblea del « Telegiornale »

I redattori proclamano lo « stato di agitazione »

Roma, 4 febbraio.

L'assemblea della redazione del « Telegiornale », riunitasi per esaminare la vicenda di *Tv 7*, ha espresso all'unanimità « *la piena solidarietà all'autore del servizio, alla redazione di Tv 7 e alla direzione del Telegiornale, nella consapevolezza che simili atti sono una minaccia alla libertà e autonomia della professione giornalistica, e impegna tutti i colleghi a continuare il comune lavoro nella piena salvaguardia della libertà professionale* ».

Dopo aver definito « *incompatibile con questa linea politica dell'informazione* » l'intervento del vicepresidente della Rai De Feo, e affermato che « *poteri e funzioni censorie non possono in alcun modo trovare riscontro nello statuto della Rai e nella professione giornalistica* », l'assemblea « *di fronte alla gravità della situazione* », ha proclamato lo stato di agitazione « *fino a quando il comitato direttivo non si esprimerà sui gravi fatti che hanno posto il vicepresidente De Feo contro i giornalisti Rai* ».

In particolare, l'assemblea giudica « *indispensabile chiarire come specifici presunti poteri del vicepresidente siano compatibili col titolo terzo, art. 11, della convenzione che esplicitamente dice: "E' istituita una commissione parlamentare per assicurare l'indipendenza politica e l'obiettività informativa della Rai"* ».

(Ansa)

Commenti in Svizzera al dibattito de *La Stampa*

Le positive reazioni alla « tavola rotonda » sui lavoratori italiani

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 4 febbraio.

(l.f.) *L'« Agenzia Telegrafica Svizzera » ha diffuso oggi a tutti i suoi abbonati (oltre 170 quotidiani) una lunga nota a proposito della « tavola rotonda » organizzato da* La Stampa *sui lavoratori italiani nella Confederazione.*

« Il diffuso quotidiano torinese *La Stampa* — *dice la nota* — dedica nella sua edizione del 4 febbraio una pagina intera alla questione dei lavoratori italiani in Svizzera e riporta le opinioni espresse da diverse personalità elvetiche durante una " tavola rotonda " organizzata a Berna a cura del giornale stesso. In una breve introduzione, *La Stampa* cita una serie di dati statistici sul movimento della popolazione straniera nel territorio della Confederazione ed osserva che il *" contributo della grande massa di operai italiani è largamente riconosciuto dalla maggioranza degli svizzeri. In certi casi però essa ha suscitato una reazione di rigetto "*.

« Per quanto concerne l'iniziativa Schwarzenbach, il giornale torinese sottolinea che secondo le previsioni degli istituti per il sondaggio dell'opinione pubblica, essa probabilmente non passerà. Tuttavia, aggiunge il giornale, il progetto del deputato di Zurigo ha riscaldato l'atmosfera e ha posto gli svizzeri di fronte alla necessità di fare un bilancio e un esame di coscienza.

« Il dr. Guido Solari, capo della segreteria per le questioni di lingua italiana della polizia federale degli stranieri, illustra ai lettori de *La Stampa* la posizione del governo soffermandosi in particolar modo sulle misure attualmente allo studio per stabilizzare l'effettivo degli operai esteri, mentre l'on. James Schwarzenbach, personalmente presente alla discussione, ricorda gli aspetti essenziali del suo progetto.

« A questa " tavola rotonda " hanno inoltre partecipato personalità dell'industria, dei sindacati, delle diverse associazioni italiane in Svizzera come anche rappresentanti degli ambienti intellettuali e giornalistici ».

Parecchi giornali hanno ripreso la nota dell'Ats. La radio svizzera ha dato notizia della « tavola rotonda » de La Stampa. *I commenti in genere sono positivi, anche negli ambienti vicini al governo.*

Il "Jumbo jet„ ha compiuto ieri un dolce atterraggio a Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

Con un atterraggio perfetto il primo dei nuovi « Boeing 747 Jumbo » è arrivato stamane alle 10,12 all'aeroporto intercontinentale Leonardo da Vinci. Ha compiuto il percorso New York-Roma in 7 ore e 9 minuti, poco più della media prevista poiché la navigazione è stata ostacolata da venti contrari.

Il più grande apparecchio commerciale del mondo è stato accolto a Fiumicino con viva curiosità dagli impiegati delle compagnie aeree e dai passeggeri in transito: l'arrivo del nuovo gigante dell'aria in Italia era stato infatti annunciato per il 13 gennaio scorso e poi annullato per le cattive condizioni atmosferiche sulla rotta Londra-Roma e per difficoltà tecniche ad uno dei quattro reattori.

L'atterraggio del Jumbo Jet, dolcissimo e su spazio di millecinquecento metri di pista, ha dimostrato stamane la capacità ricettiva delle piste di Fiumicino.

« Da questa prima esperienza — ha dichiarato il direttore dell'aeroporto — *abbiamo avuto la dimostrazione che il " Boeing 747 " non pone problemi di natura tecnico-operativa per quanto riguarda le piste e le vie di rullaggio del " Leonardo da Vinci ": a tal fine abbiamo fatto compiere al quadrigatto una manovra supplementare di parcheggio per controllare l'agibilità dell'aereo rispetto all'angolo di virata ed abbiamo potuto costatare la perfetta riuscita della manovra. Le operazioni d'atterraggio si sono svolte in brevissimo tempo ».*

Il primo « B 747 » con i colori Alitalia entrerà in servizio nel mese di giugno e sarà anche impiegato sulle rotte del Nord Atlantico con scalo a New York. Entro il luglio prossimo un altro « B 747 » sarà impiegato sulle stesse rotte, mentre altri due « giganti » entreranno in attività durante il 1971.

I « B 747 » potranno ospitare 369 passeggeri: 32 in prima classe e 337 in classe economica. A bordo saranno proiettati film con colonna sonora in italiano e in inglese e funzionerà un programma radiofonico, anch'esso bilingue, con più canali a disposizione dell'ascoltatore.

f. a.

DUE+ vuol dire: tanti esperti che parlano dei vostri problemi!

- Valanghe di lettere per l'architetto di DUE+ e tante risposte stimolanti. Cambia il colore e cambia tutto. Leggete su DUE+ la divertente "prova-colore" proposta dall'architetto.
- Come lo vogliono, le ragazze d'oggi, questo benedetto marito? Leggete su DUE+ i risultati *importantissimi* di questa inchiesta. (Dov'è andato a finire il "principe azzurro"?)
- Il ginecologo di DUE+ affronta tutti i problemi del secondo mese di gravidanza. Ai suoi consigli si uniscono quelli dello psicologo.
- Vostro figlio è intelligente? Vostro figlio è timido? Con i "test" di DUE+ potrete giudicarlo voi stessi.
- Un uomo in crisi: la storia vera di un uomo che non sente più la propria virilità e guarisce senza medicine, con la "terapia dell'anima".
- Ecco il galateo 1970 che è indispensabile insegnare ai vostri bambini!
- Inserto chiuso: l'educazione sessuale. Contiene l'esame dei problemi che si presentano agli educatori nel periodo delicatissimo dell'età infantile.

Straordinaria offerta dono di questo numero: il COLORDOMINO!

La rivista dei genitori è

DUE+

NOI DUE PIU' I NOSTRI FIGLI

ora in edicola

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Essere vecchi

Si sente spesso ripetere che il mondo attuale è duro con i vecchi; ma non credo ci siano mai stati periodi felici per questi. Certi tratti di Zola o Maupassant, certi scorci di Pirandello mostrano spietatezza per il vecchio; il solo vegliardo rispettato e venerato è il capo dell'industria o del commercio, il grosso proprietario, quello intorno al cui testamento si arzigogola.

Se mai, la crudeltà del nostro tempo consiste nell'avere ampliato l'area della vecchiaia, distogliendo dal lavoro, per fare posto ai giovani, uomini e donne che, specie in relazione alla più lunga durata della vita, erano ancora in piena efficienza; mentre la città diviene sempre più ostile (lontani i tempi in cui i pensionati prendevano il sole sulle panchine degli spartitraffico di corso Vittorio, allora ben più larghi, e ad ogni passo si vedevano i caffè dove giocavano a carte).

C'è piuttosto indifferenza, rifiuto di una pietà che, pur sterile, era ancora pietà. Nelle città che più rigurgitano di pensionati statali era una pena, tra Natale e Capodanno, vedere agli uffici postali la calca di vecchi e vecchie che cercavano con grandi sforzi di riscuotere pensione o tredicesima. Ma se un ministro avesse detto agl'impiegati del Tesoro: «Se non si pagheranno i pensionati, non riscuoterete il vostro stipendio», non avrebbe avuto l'appoggio dell'opinione pubblica nello sciopero che ne sarebbe conseguito.

Non si osa dirlo, ma nel subcosciente della collettività si radica il pensiero che il vecchio è un peso inutile; mantenerlo, un lusso che una società si concede. L'uso dei termini senilità, vecchiaia, applicato ad istituti, a concezioni, a dottrine, ribadisce quest'idea fondamentale del vecchio peso morto.

In fondo, per quanto si scrivano biblioteche sui diritti dei giovani, dei bambini, sul piccolo che non dev'essere coartato fin dalla prima età, la società è indifferente anche verso il bimbo che non sia elemento di una famiglia. Gli scandali di bambini sfruttati, maltrattati non toccano in profondità; le poche iniziative veramente salutari e benefiche, fuori della burocrazia, che vanno avanti per impulso di volontari, sono considerate piuttosto sfavorevolmente da organi governativi, vivono vita stentata, non trovano benefattori. Come ogni opera pia, le si vuole o riserva di posti impiegatizi, o pedine in centri di poteri politici o sindacali.

La verità è che quella che si suole chiamare scristianizzazione della società potrebbe pur nominarsi epoca del predominio incontrastato del fattore economico su ogni altro; ed una tale epoca non può che essere dura per i vecchi, per i bambini, per i malati. Le vocazioni religiose diminuiscono rapidamente, non sognano più i santi laici, i filantropi; rarissimi sono quelli che dànno ore di lavoro gratuite, rischia di essere irrisa la parola «missione». Non possono non risentirne gli assistiti.

Era stata grossa illusione degli utopisti che una società del benessere dovesse dimostrarsi generosa, benefica come non aveva potuto essere quella della vita povera. Era l'errata analogia con l'animale che pasciuto perde la sua ferocia, che assale solo per il cibo; ma i bisogni dell'uomo, a differenza che nell'animale, sono illimitati. Il progresso tecnico li allarga indefinitamente: mezz'anni fa nelle campagne era già una meta possedere le scarpe, settant'anni fa la bicicletta; raggiunta l'utilitaria, sarà tra poco umiliazione non possedere la televisione a colori: la spirale non ha fine. Ed alla corsa del progresso tecnico si accompagna l'esplosione demografica: la collettività non sarà mai una collettività di soddisfatti, sia pure nei soli bisogni materiali.

In una società dove l'elemento economico ha la prima parte, è piuttosto naturale che sia cittadino di seconda classe chi non è nell'arengo, poco importando che vi sia stato in passato (come negli sportivi: quanto presto dimenticati i campioni d'ieri: la pateticità del ritorno di Carnera); in una società di rapidi progressi tecnici, di rapidissimi mutamenti, non vale più nulla neppure il bagaglio di esperienza dell'anziano. Si restringe sempre più la cerchia delle imprese artigiane in cui ancora di fronte ad una difficoltà imprevista si richiama il vecchio operaio, che forse escogiterà un accorgimento per superarla; ora troverebbe macchine che non conosce.

Nemico di quanto è retorica, non ho mai nascosto il mio dissenso dall'inserimento nella Costituzione di troppe parole che non sono norme giuridiche; ma quel «*Repubblica fondata sul lavoro*» mi troverebbe ancor meno consenziente, se dovesse intendersi che è cittadino di seconda classe chiunque non sia incluso in un sindacato, di datori di lavoro o di lavoratori, chiunque non sia nella mischia, teso a guadagnare un po' di più.

Non si giungerà ai «cacciatori di vecchi» di Buzzati, ma non credo ci siano speranze di un miglioramento della condizione dei vecchi: s'intende, considerati come categoria, ché si daranno sempre casi singoli, di figli, di nipoti, anche di generi e di nuore, affezionati fino alla dedizione, ed è da sperare che fino al termine del genere umano la pietà non sarà spenta in tutti i cuori.

Ma trovare chi aiuti quotidianamente dietro un compenso sarà privilegio di un numero di vecchi sempre più tenue, e che finirà di annientarsi; ed anche le forme sociali, collettive, ricoveri con qualche po' di agi, di comodità, di parvenze di vita familiare, non penso abbiano a sortire sviluppi. In una società del benessere non soltanto la merce della mano d'opera tende a crescere, ma il lavoratore ha la scelta del mestiere meno sgradevole; e l'assistenza di vecchi, la vita di un gerontocomio non è certo piacevole per una ragazza; preferibile la fabbrica, la compagnia di altri giovani, la risata che talora sgorga, il motto salace che interrompe anche la noia delle lavorazioni a catena.

Quei villaggi di vecchi con ogni comodità che ci mostrava qualche anno fa il film *America paese di Dio* (ma il commento avvertiva che in essi il registro dello stato civile segnava solo decessi e non nascite, e tanto bastava a gettare un velo di tristezza su quelle piscine, quei campi di gioco, quelle vecchiaie in apparenza robuste che inforcavano la bicicletta); quelle piccole case di pensionati con giardinetto in alcune città olandesi, sono il lusso che i paesi più ricchi possono offrire ad una parte infima dei loro anziani. Non una prospettiva dell'avvenire.

Ogni società, ogni fase di sviluppo, ha i suoi lati negativi; solo gli utopisti possono concepire modelli in cui le esigenze dello spirito e del corpo, il benessere materiale e quanto necessita per tenere in pace una coscienza cristiana, siano ad un tempo soddisfatti. La civiltà del primato dell'economia, del dominio dei giovani, tesa all'avvenire e disinteressata del passato (della storia, delle città monumentali, delle lingue morte e delle letterature dei secoli che furono), quella che ha per contrassegno il rombare dei motori, e dove non trova più posto il silenzio, non può essere benevola ai vecchi.

A. C. Jemolo

Le donne cattoliche d'Europa

Diplomatica respinta protestano con il Papa

Roma, 4 febbraio.

La sezione europea del Movimento donne cattoliche ha inviato una lettera di protesta al Papa, in seguito al rifiuto del Vaticano di accettare, come rappresentante diplomatico della Repubblica federale tedesca presso la Santa Sede, una donna, la signora Elisabeth Müller.

Il passo, deciso al termine di un congresso svoltosi a Vogelenzang, presso Leida, è stato proposto dall'associazione della Germania occidentale. Nella lettera le donne cattoliche europee, che durante il congresso hanno preso in esame «*la discriminazione di cui è oggetto la donna nella vita della Chiesa*», constatano «*con costernazione che il protocollo della Città del Vaticano impedisce la nomina ufficiale di una donna come diplomatico presso la Santa Sede*».

Considerata la vivace presenza della donna d'oggi in tutte le attività sociali, le donne cattoliche europee ritengono che certe norme non siano più giustificabili: faranno dunque appello a Paolo VI perché il protocollo vaticano venga modificato.

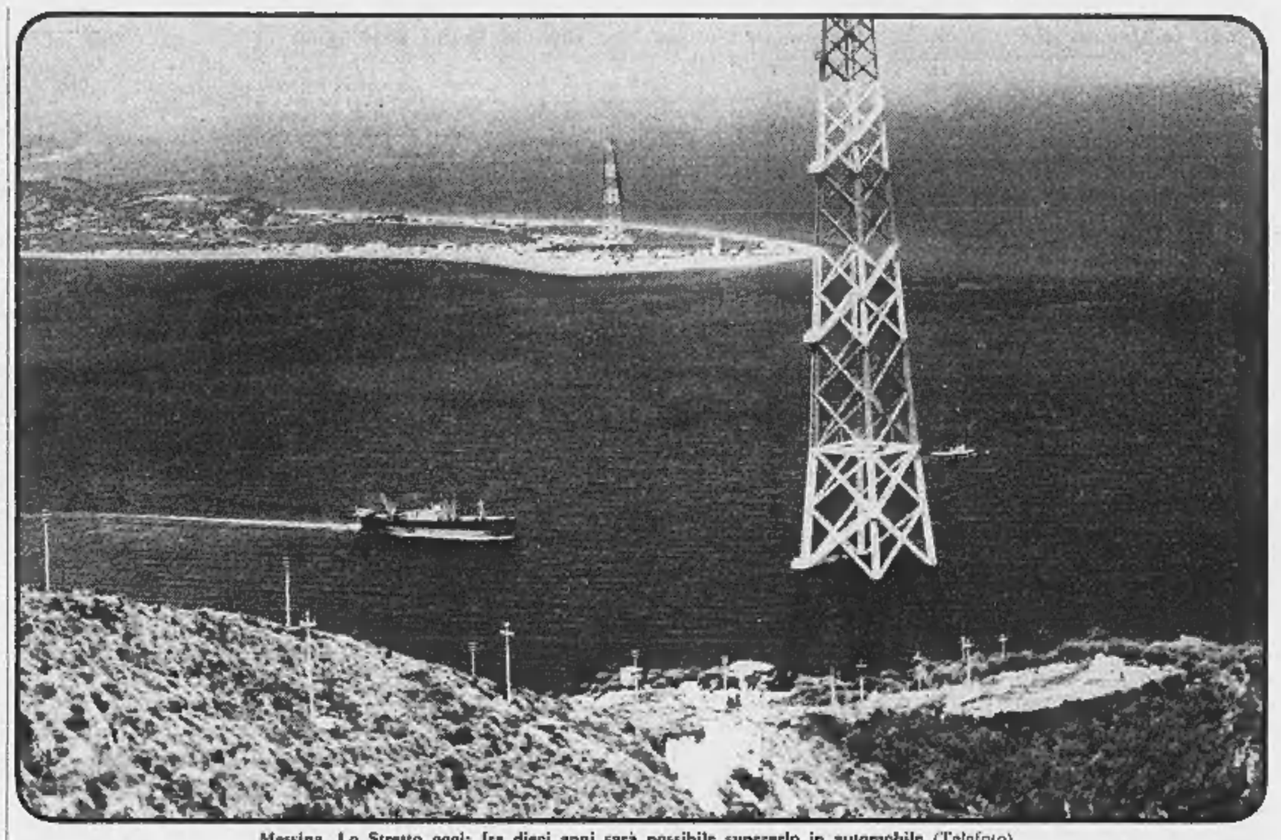
Il Papa ha ricevuto oggi in udienza speciale il presidente e i dirigenti dell'Unedi (Unione Editoriale), accompagnati da mons. Garofalo e dal prof. Federici, i quali gli hanno fatto omaggio del *Dizionario del Concilio Ecumenico Vaticano II*.

Il presidente, principe Fabrizio Allinta, ha illustrato a Paolo VI l'opera, che è il primo tentativo di presentare tutta la dottrina del Concilio in forma organica. *(Ansa)*

NEL 1980 LA SICILIA NON SARÀ PIÙ UN'ISOLA

Il ponte sullo Stretto

Sarà il più lungo del mondo, sul mare più difficile; e costerà non meno di trecento miliardi - Ma è indispensabile: un terzo degli agrumi oggi va perduto sulle banchine di Messina per la lentezza dei traghetti - La costruzione del ponte, già troppo rinviata, non darà solo vantaggi economici: può attenuare il sospettoso nazionalismo siciliano



Messina. Lo Stretto oggi: fra dieci anni sarà possibile superarlo in automobile (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Messina, febbraio.

Fare proprio che il ponte sullo Stretto si faccia, che fra un decennio si possa andare in automobile lungo le autostrade fino a Palermo senza il fastidio del traghetto, romantico fin che si vuole per l'atmosfera ottocentesca che ancora emana, ma noioso e costoso per il tempo che fa perdere: un'ora e mezzo tra imbarco, traversata e sbarco per percorrere cinque chilometri. Costerà molto, è innegabile, ma sarà una spesa redditizia. Si prevede che se ne andranno trecento miliardi; altri assicurano che prima del 1980, data prevista per il completamento dell'opera gigantesca, di miliardi se ne saranno spesi almeno cinquecento. Pure, nonostante la gran somma, il ponte dev'essere fatto, e per ragioni evidenti, economiche e sociali. Benché in ritardo, l'economia siciliana è in espansione e lo Stretto la sta lentamente strangolando, perché i traghetti si rivelano sempre più insufficienti.

Nel 1948 i traghetti hanno trasportato poco più di duecentomila carri ferroviari e diecimila autoveicoli; nel 1967 i carri ferroviari sono saliti a trecentosettantatremila e gli autoveicoli a quattrocentoundicimila. Benché viaggino giorno e notte, i traghetti non bastano più; nonostante le iniziative di società private che trasportano autocarri e automobili con traghetti speciali, il traffico da e verso la Sicilia diventa sempre più difficile.

Sui binari morti

Dinanzi ad una richiesta di carri ferroviari che nei mesi di punta della produzione agrumaria arriva a milleottocento al giorno, soltanto mille possono attraversare lo Stretto; gli altri stanno ad attendere sui binari morti della stazione di Messina, un parco sterminato di vagoni spesso carichi di merce deperibile, come frutta e verdura, procurando forti perdite agli agricoltori. Si calcola che il trenta per cento di agrumi e ortofrutticoli vada perduto per la lentezza con cui avviene la traversata dello Stretto.

Aumentare il numero delle navi traghetto non risolverebbe il problema, anche perché tali navi non possono essere aumentate all'infinito. I punti d'attracco a Messina sono cinque, e se ne possono costruire altri; bisognerebbe cercare altri punti al di fuori di Messina e di Villa San Giovanni e costruire nuove teste di ponte per nuovi traghetti. Ma per realizzare simili impianti le ferrovie dello Stato, che hanno e intendono conservare il monopolio dei trasporti su rotaia, dovrebbero spendere più di trecento miliardi, cioè quanto costa il ponte.

E' occorso molto tempo prima che le autorità e l'opinione pubblica si convincessero della necessità dell'operazione; alla fine ci siamo giunti, sia pure con molto ritardo. L'operazione ponte fu lanciata nel 1957 con la formazione di un consorzio di cui fu nominato presidente, e lo è tuttora, il senatore Oscar Andò. Poco più di dieci anni dopo l'on. Rumor, anch'egli presidente del Consiglio, durante un comizio a Palermo disse: «Gli Anni Settanta saranno gli anni del ponte sullo Stretto».

Un lungo lavoro

Ci furono altre remore, ma l'idea del ponte incominciò a prendere consistenza. Giorno addietro, il senatore Lo Giudice, sottosegretario ai Lavori Pubblici, è venuto a Messina per riconfermare l'impegno del governo a realizzare l'opera colossale. «Fra tre anni, quattro al massimo — ha detto durante una conferenza alla Camera di commercio — si potranno incominciare i lavori per la costruzione del ponte».

Il concorso bandito dall'Anas per queste idee, non ancora progetti, ha avuto gran successo: 143 i concorrenti, fra cui diciotto stranieri: inglesi, tedeschi, francesi, americani. L'esame degli elaborati richiederà parecchio tempo, forse un paio d'anni, ed altri due se ne andranno per la progettazione definitiva; nel 1974, perciò, i lavori potrebbero incominciare. Pare che il governo sia incline ad affidare la realizzazione del ponte ad un ente pubblico, forse all'Anas, ma non è escluso che possa incaricare ditte private. Tempo previsto per la costruzione, circa sei anni; perciò nel 1980 la Sicilia sarà saldata alla penisola con il ponte più lungo del mondo, costruito in uno degli ambienti più difficili. Le correnti, i venti, la sismicità dello Stretto di Messina rendono molto ardua l'opera, tanto che vi sono i nemici dichiarati del ponte, favorevoli invece ad un tunnel.

«La rapidità con cui evolve la tecnologia — dicono gli avversari del ponte — può offrirci soluzioni nuove nel volgere di poco tempo, per cui il ponte apparirà superato quando non sarà ancora finito». *Il sen. Andò mi dice:* «Questa gente partigiana del non fare per fare meglio in futuro, ha già recato molto danno alla Sicilia. Ma non stiamo a fare processi, né alle lentezze burocratiche né ai partigiani dell'attesa, purché il ponte si faccia». *Parlo dell'argomento col prof. Francesco Signardi, direttore generale del Banco di Sicilia.* «Penso che fra dieci anni — *mi risponde* — il ponte risulterà un'operazione economica; oggi, bisogna fare questo grande atto di fede, anche se la somma da investire appare vertiginosa».

Gli avversari del ponte dicono ancora: «Potenziamo i traghetti e risolveremo il problema». «Non risolverebbe niente — *afferma il dott. Domenico Mirone, segretario generale della Sicindustria.* — I costi sono troppo elevati; un autotreno viene a costare settantacinquemila lire per dieci tonnellate tra l'andata a pieno carico ed il ritorno a vuoto; per quanto elevato possa essere il pedaggio sul ponte, non si arriverà mai a questa cifra».

Nuovi traghetti

C'è però da non trascurare un aspetto della questione: nei dieci anni necessari per costruire il ponte, l'economia siciliana continuerà ad espandersi, specialmente nel settore degli ortofrutticoli, e lo Stretto diverrà davvero un nodo scorsoio che può provocare danni ancor maggiori degli attuali ai coltivatori. Le Ferrovie dello Stato e le società private hanno interesse a potenziare le attuali strutture di traghetti per far fronte alla domanda crescente, con la precisione che tutto risulterà inutile fra dieci anni?

Due nuove navi traghetto sono in via di allestimento, ed una entrerà in servizio tra poco; non basta ancora. Per non lasciar morire d'asfissia l'economia siciliana, lo Stato dovrà spendere nei prossimi anni almeno novanta miliardi per potenziare i traghetti, con un movimento di navi da e per la Sicilia che già ora è il più intenso d'Europa.

Fra dieci anni, quindi, lo Stato avrà speso per le comunicazioni con la Sicilia una vertigine di miliardi; eppure, è una spesa che bisogna fare. «La nostra depressione — *mi dice il sen. Oscar Andò, presidente del Consorzio-ponte* — deriva dall'estrema nostra lontananza dal resto d'Italia e d'Europa, e non è soltanto depressione economica, ma anche sociale e psicologica. Il ponte ci libererà da molte schiavitù antiche e recenti, spazzerà la palude in cui ci muoviamo, ed andrà a vantaggio di tutta la nazione».

Nel «Continente»

«Prima che un'operazione geografica ed economica — *sostiene il dott. Pietro Cellino, funzionario dell'Espi (Ente siciliano promozione industriale)* — il ponte è un'operazione sociale. E' il completamento dell'Unità d'Italia. Oggi diciamo "vado in continente" anche se andiamo solo a Reggio Calabria; possiamo diventare continente anche noi. Si tratta di un'operazione che l'autonomia regionale non ha risolto; ci è rimasto il vizio di sentirci isola, e vogliamo liberarcene».

Tutti coloro con cui parlo del ponte sullo Stretto usano pressappoco le stesse espressioni; e non lo avversano, dicono che l'operazione ponte è innanzitutto una liberazione psicologica, poi un'impresa economica. E' strano come la Sicilia sia rimasta così profondamente isola, pur essendo tanto vicina alla penisola; la differenza tra le sue sponde è subito avvertibile non appena si è valicato lo Stretto. Non c'è nulla, proprio nulla in comune tra i siciliani di Messina ed i calabresi di Reggio. Psicologicamente sono lontanissimi, anche se l'aliscafo che unisce le due città impiega un quarto d'ora per attraversare lo Stretto, cioè meno tempo di quanto se ne impieghi per andare in tram dalla periferia al centro di Torino: quel brevissimo tratto di mare assume, sotto il profilo etnico e sociale, la vastità d'un oceano.

Il ponte romperà l'isolamento della Sicilia, favorirà lo sviluppo della sua economia e infrangerà anche alcuni dannosi schemi politici per cui molti siciliani continuano a considerare la loro isola come un paese autonomo, come uno Stato con storia, tradizioni, lingua sue proprie, da opporre a quelle nazionali. Una volta saldata alla penisola, diventata anch'essa continente, quasi certamente la Sicilia perderà l'inclinazione a crogiolarsi in un nazionalismo siciliano mascherato da autonomia regionale.

Francesco Rosso

LE SCOPERTE ARCHEOLOGICHE NELL'ANTICA CITTÀ

L'aereo "tuffatore,, di Paestum

Come si arrivò al ritrovamento di una tomba del 480 a. C. con il solo esemplare di pittura greca esistente al mondo - La storia del ladro gentile che ci ha rimesso un ombrello per proteggere dalla pioggia un gruppo di «fanciulle danzanti»

(Nostro servizio particolare)

Paestum, febbraio.

Umberto Zanotti-Bianco lo sapeva che il sottosuolo di Paestum è sforacchiato di tombe: quando l'Ente per il Mezzogiorno incominciò a costruire case nella piana del Sele, disse che le donne mettevano una candela in cantina per i morti.

Lo avevano mandato al confino laggiù; ed egli percorreva la campagna a lunghi passi («Chillo — dicevano gli agenti trafelati — è indemoniato»). Cercava il sacrario di Era, la dea della generazione, che reggè il bambino sul braccio sinistro e, nella mano destra, il frutto che simboleggia morte e resurrezione, la melagrana. I testi fornivano indicazioni vaghe, ma lui ne seguiva una sicura: la patrona del luogo, la Vergine con l'Infante, si chiama Madonna del Melograno. La terra qui parla attraverso indizi e la gente, quando vuole, li traduce. Bisogna saper intendere. Una sera, al tramonto, osservò che i solchi nei campi correvano sinuosi, anziché paralleli: «Perché non andate dritti con l'aratro?» chiese ai contadini. «Perché troviamo le pietre».

Storia da riscrivere

Le «pietre» erano le 37 metope arcaiche che U. Zanotti-Bianco e Paola Zancani estrassero dalla terra dal 1934 in poi. Ma tombe non ne aveva trovate mai. Anche per esse, l'allarme doveva venire dai paesani: il prof. M. Napoli, l'attuale sovrintendente, stava per andare a pranzo, quando lo chiamò un contadino; con il vomere, aveva cozzato contro «le pietre».

A pranzo non ci andò nessuno. Pian piano uscì dalla terra un sarcofago di pietra. Le pareti interne e il coperchio erano intonacati e dipinti, e l'archeologo si trovò davanti all'unico esemplare esistente al mondo di pittura greca.

E' del 480 a.C. Rappresenta tipiche scene funerarie, la lotta, il banchetto; alcuni commensali sono intenti a un gioco conviviale; uno di essi si volge incuriosito a guardare un ospite barbuto che fa esplicite *avances* a un efebo, ritroso per convenienza. Bisognerà riscrivere la storia dell'arte greca, ha commentato uno studioso: negli anni in cui ad Atene essa raggiungeva la perfezione ideale, e sublimava tipi in individui — e, allo stesso modo, concetti da opinioni, idee in percezioni — qui si dipingevano fisionomie, gesti improntati al più schietto realismo. Ma erano ancora greci, a Paestum? Sin che discendessero dai mitici fondatori venuti nel VII secolo o dai profughi di Sibari nel VI, da quanti anni erano lì, a gomito a gomito con Etruschi, Lucani, Sanniti, gente ruvida, concreta, dalla quale potrebbero aver appreso il gusto del reale?

Il più suggestivo, anzi, prodigioso, di questi dipinti rappresenta un giovane che si tuffa in mare, nudo, in una solitudine immensa, rimata da due delicati alberi sulla spiaggia. Probabilmente, il soggetto è un simbolo pitagorico e il tuffo allude al distacco dello spirito dalla materia. Ma in questo quadro, immerso in un silenzio metafisico, il pittore ha inserito un elemento realistico: un trampolino. Sono stati consultati grecisti di tutto il mondo, ma non s'è trovato il vocabolo che designa questo pilastro di pietre quadre sovrapposte, né il verbo per l'atto del tuffo.

Uno sport trascurato

Non era uno sport iscritto alle gare di Olimpia; i ragazzi che lo praticavano dagli scogli avranno usato un termine che non è stato mai trascritto. E se il pittore avesse «inventato» questa forma schematica per coerenza narrativa e l'avesse inserita, a quadro finito, in una composizione che, peraltro, senza di essa sarebbe perfetta? o se fosse passato davanti alla bottega mio sfaccendato, mezzo astrattista del greco, e, nel vedere quella figura purissima proiettata dal cielo al mare, su quello spazio chiaro, si fosse fermato a domandare: di dove si butta questo cristiano? I dotti perdoneranno ipotesi così temerarie.

Altre pitture tornano alla luce da un mese in qua, posteriori di centocinquant'anni; appartenenti, cioè, al periodo successivo alla invasione dei Lucani (340-320 a. C.) Di pitture tombali preromane si conoscevano rari esemplari; le colonie greche ormai erano state sopraffatte dalle popolazioni guerriere scese dai monti, ma, evidentemente, perduravano fiorenti condizioni economiche e una nobile tradizione classica. Furono dunque artisti greco-lucani a dipingere a fresco, sulle lastre intonacate, dal momento della morte a quello dell'inumazione del committente, queste scene piene di vita: tralci di rose rosse, prefiche a braccia alzate, ancelle intente alla cura della salma, scudi, schinieri ed elmi, guerrieri a cavallo che ricevono offerte da una donna — torna alla mente la descrizione di Livio delle finite armate sannitiche, «le armi bellissime e i crestati cimieri» —; dappertutto, l'uovo e la melagrana; un Caronte agghiacciante traghetta figure velate. Tenui forse attinti da un repertorio accademico che, a quanto affermano, non ha nulla in comune con quello dei ceramisti; eppure, la prospettiva dei carri in corsa evoca il fianco curvo dei vasi.

Pitture in corso di restauro, ammonticchiate nelle sale trasformate in cantiere; chi deterge l'intonaco dalla muffa, chi stucca le crepe, chi innesta una sbarra d'ottone a sostegno di una lastra spezzata. Noto, in disparte, il bassorilievo delle danzatrici, con il chitone a pieghe sottili sulle forme acerbe: «*L'avevano rubato* — spiega M. Napoli — *e non c'era verso di ritrovarlo. Mi sono messo a girare casa per casa, spiegando che a venderlo non c'era da pensarci, è troppo famoso. Un giorno, pioveva a dirotto, ricevo una telefonata: la scultura si trova sull'autostrada, alla piazzola numero tale. Avvertii i carabinieri; e, quando arrivai sul posto, erano già lì, che piantonavano lo slargo*».

«E la scultura?». «*Per terra, in un angolo, coperta di giornali*».

«E il ladro?». «*Perché non si bagnasse, ci aveva messo sopra un ombrello spanghetato, aperto...*».

Le fanciulle danzanti sono tornate nel museo che è stato costruito per loro. Sospetti, risentimenti, ansie patite sono stati lasciati lì, sotto un ombrello aperto.

Lidia Storoni

Dagli archeologi italiani

Dissepolta nell'Iran la «Città bruciata»

Roma, 4 febbraio.

Il prof. Giuseppe Tucci, presidente dell'Ismeo, è rientrato oggi da Teheran al termine dell'annuale campagna di scavi e restauri compiuta dall'Istituto nell'Afghanistan e nell'Iran.

«*Nell'Iran* — ha detto Tucci — *è stata fatta forse la scoperta più importante: quella di un centro urbano del quarto millennio avanti Cristo, al quale è stato dato il nome di "Città bruciata". L'ultimo strato presenta infatti i segni di un incendio dovuto presumibilmente alla distruzione della città al tempo dell'invasione delle popolazioni indo-europee nel subcontinente indopakistano. I reperti assai importanti che sono stati portati alla luce, in special modo vascellame, sono stati come sempre divisi con molta generosità dal governo iraniano*». (Ansa)

Einaudi novità

I VANGELI APOCRIFI

La raccolta più completa delle «storie» apocrife di Cristo: una lettura affascinante. Introduzione di Geno Pampaloni. A cura di Marcello Craveri. L. 7000.

Nella nuova collana «Einaudi Letteratura»:

BECKETT TESTE-MORTE

L'ultimo Beckett. L. 1000.

BATAILLE L'AZZURRO DEL CIELO

Un incandescente romanzo del teorico dell'*Erotismo*. L. 1400.

C. E. GADDA LA COGNIZIONE DEL DOLORE

Con due capitoli inediti: finalmente completo il capolavoro gaddiano. L. 3000.

BALDINI
Selva e Torrente

Estroso ed emblematico, il «dialogo filosofico» del congedo di Baldini. L. 1500.

SCIASCIA
Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A. D.

Una commedia-pamphlet contro il concetto di scomunica. L. 1200.

FUENTES
I condannati dell'Escambray

Un giovane Babel' cubano racconta la guerriglia controrivoluzionaria. L. 1500.

BARRINGTON MOORE jr
Le origini sociali della dittatura e della democrazia

Proprietari e contadini nella formazione del mondo moderno. Tra sociologia e storia, un'opera di forte novità metodologica. L. 3600.

Due tragici episodi in dieci giorni

Suicidio a 15 anni

Come si spiegano i gesti irreparabili? - Il parere dello psichiatra: « L'adolescente cerca la morte per rivolta o come fuga liberatrice dai suoi conflitti; soprattutto perché si sente isolato e insicuro » - Nella famiglia di oggi i genitori hanno poco tempo da dedicare ai figli - Sono comunque casi rari, al limite patologico

Quattordici anni e mezzo, studente di prima liceo, figlio unico. Giovanni Amerio si è ucciso l'altro ieri impiccandosi a una corda mentre era solo in casa. Si cerca nella sua ultima giornata di adolescente e si dice: «Gli era andata male un'interrogazione a scuola». Pochi giorni fa, nelle stesse circostanze, si è tolto la vita uno studente di 16 anni: Marco Krusich, seconda liceo, figlio unico. Non c'erano stati brutti voti per lui, non si è trovato nulla che servisse a fornire un sia pur esile motivo al suo gesto. Nessuno dei due ragazzi ha lasciato un addio, né una spiegazione. Rientrando, i genitori li hanno trovati morti. Piangono e si domandano: «Perché?». Lo stesso quesito si pongono, costernati, parenti e vicini, compagni di scuola e insegnanti. Ma anche la gente che legge, col brivido addosso, di questi tragici casi.

Esiste una risposta valida al suicidio dei ragazzi? Si possono formulare delle ipotesi. Le fanno psichiatri e sociologi che dividono la [illegible] del suicidio giovanile in due categorie. Da un lato le condizioni mentali sicuramente patologiche — malinconia, nevrosi d'angoscia, frenastenia, schizofrenia — dall'altro, dice il prof. De Caro, psichiatra di lunga esperienza *«particolari condizioni di conflitto che si sviluppano specie nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza»*.

Lasciamo in disparte i casi patologici *«nella cui genesi il fattore morboso ha un'importanza prevalente»*: diagnosi che non può essere chiamata in causa — a quanto risulta — nei due ultimi episodi che hanno sconvolto l'opinione pubblica. Come non ha niente da vedere con la maggioranza dei suicidi in età verde.

Parliamo degli altri suicidi, quelli che dovrebbero essere spiegati con il brutto voto preso a scuola, con il rimprovero del papà o del professore, con il disappunto per una festa andata in fumo, per un divieto inatteso, per una piccola contrarietà. Mentre è chiaro che la tragica sproporzione tra causa ed effetto non basta di per sé a interpretare il gesto irreparabile.

Il ragazzo che scappa di casa senza lasciare una parola di commiato o quello che affonda nel buio della morte senza neppure rendersi conto (forse) dell'irrimediabilità della soluzione prescelta, sono ugualmente fuggiaschi da un mondo che non sanno né possono dominare.

Da che cosa fuggono? Anzitutto, spiegano gli esperti, dall'insicurezza e dalla solitudine. Dice il prof. De Caro: *«L'adolescente che si vuole sopprimere si sente isolato, soprattutto privo delle difese che dovrebbero garantirlo dagli squilibri affettivi dovuti all'incompleta maturazione mentale in un periodo in cui cominciano a premere potenti impulsi. Nella rottura del suo equilibrio instabile, il desiderio della morte assume ora il carattere della rivolta, ora della fuga liberatrice, ora dell'espiazione per sentimenti di colpa, ora della vendetta per l'amore negato. O anche di ''sfida alla società'' oppure di una primitiva affermazione della propria personalità»*.

Spesso il ragazzo trova estremamente difficile assimilare la realtà esterna *«che talvolta gli si presenta vivissima attraverso i moderni mezzi d'informazione*. I fenomeni d'incomunicabilità, e di opposizione, la depressione e il timore esplodono dentro di lui il più delle volte *«dalla mancanza di compenso affettivo alla sua sensazione di essere sopraffatto da un mondo che invece vorrebbe dominare»*.

Fattori ambientali, familiari, ma soprattutto sociali hanno una importanza determinante nella crisi che porta il ragazzo a togliersi la vita *«anche se spesso il concetto di morte nel fanciullo è scarsamente collegato al significato di un evento assoluto»*. L'isolamento, causa prima e vera del suicidio giovanile, nasce a volte da disarmonie tra i genitori, da ostacoli nello studio, da incomprensione degli insegnanti, dal «complesso» del figlio unico. Ma molto più di frequente da quella che i sociologi chiamano «patologia del nucleo familiare». La famiglia è dispersa o disunita, in una società in cerca di sempre maggior benessere, a costo di sacrificare sentimenti e valori spirituali.

Il prof. De Caro osserva: *«Nella realizzazione del suicidio degli adolescenti — fuori da ogni condizione strettamente patologica — gioca un ruolo importante la collocazione affettiva del ragazzo nella sua famiglia. Voglio alludere a quella specie di disgregazione del nucleo familiare prodotta dalla scarsa possibilità che hanno i genitori di seguire i ragazzi in tutte le loro esigenze e in tutti i loro bisogni, specie spirituali. Alcune situazioni familiari, imposte da necessità di lavoro producono ''ragazzi isolati'' che sentono già la noia del vivere, delusi nel tentativo, sempre frustrato, per realizzare quei rapporti affettivi la cui privazione li fa soffrire»*.

Prosegue: *«Ma in fondo è la vita dei nostri tempi, fortemente ansiogena, che finisce per creare in certi casi un grave isolamento dell'adolescente, prospettandogli al tempo stesso problemi che egli non può risolvere da solo»*.

Richieste ai clinici dei medici volontari

Formata una commissione mista che andrà dal ministro - Lo sciopero continua

Si è svolto ieri l'altro l'incontro tra il Comitato d'azione dei medici non strutturati e volontari delle cliniche universitarie con i direttori degli istituti. Erano presenti i cattedratici professori [illegible] (preside della facoltà di Medicina), Beretta, Bergamini, Ciocatto, Dogliotti, Ceresa, Menzio, Paletto, Roccia, Torre, gli aggregati Rossi e Gavosto. Hanno esposto il punto di vista dei non strutturati i professori Losana e Favero.

Anzitutto è stato affrontato il problema degli organici dell'Università: i medici che si astengono in questi giorni dal lavoro in segno di protesta e per dimostrare come il loro apporto sia indispensabile al buon andamento delle cliniche hanno presentato una serie di richieste.

Primo: vogliono l'equiparazione agli assistenti di ruolo per quanto riguarda l'anzianità e l'organico. Propongono a questo fine l'immediato allargamento del ruolo degli effettivi e la scelta dei designati tra il «vivaio» dei non strutturati.

Secondo: chiedono che una commissione mista, con la partecipazione dei clinici, inizi una azione a livello ministeriale per far presente che il problema degli istituti può essere risolto soltanto a condizione che sul piano dell'assistenza agli effettivi sia mantenuta la stessa dignità degli ospedalieri.

Terzo: sollecitano un'altra azione, presso gli ospedali locali, perché siano creati posti di organico ospedaliero nelle cliniche, a disposizione dei non strutturati.

La commissione è stata subito nominata: ne fanno parte per i clinici i professori Gilli, Beretta, Paletto; per i non strutturati i professori Favero, Furlan, Fonzo. Tra le prime iniziative: un incontro con il ministro Ferrari-Aggradi per indurlo a chiedere a tutti i rettori delle Università italiane l'elenco completo dei medici non strutturati che prestano il loro lavoro nelle [illegible]. «I fantasmi devono finalmente prendere corpo». Lo sciopero dei volontari nelle cliniche continua ad oltranza.

temperatura di ieri

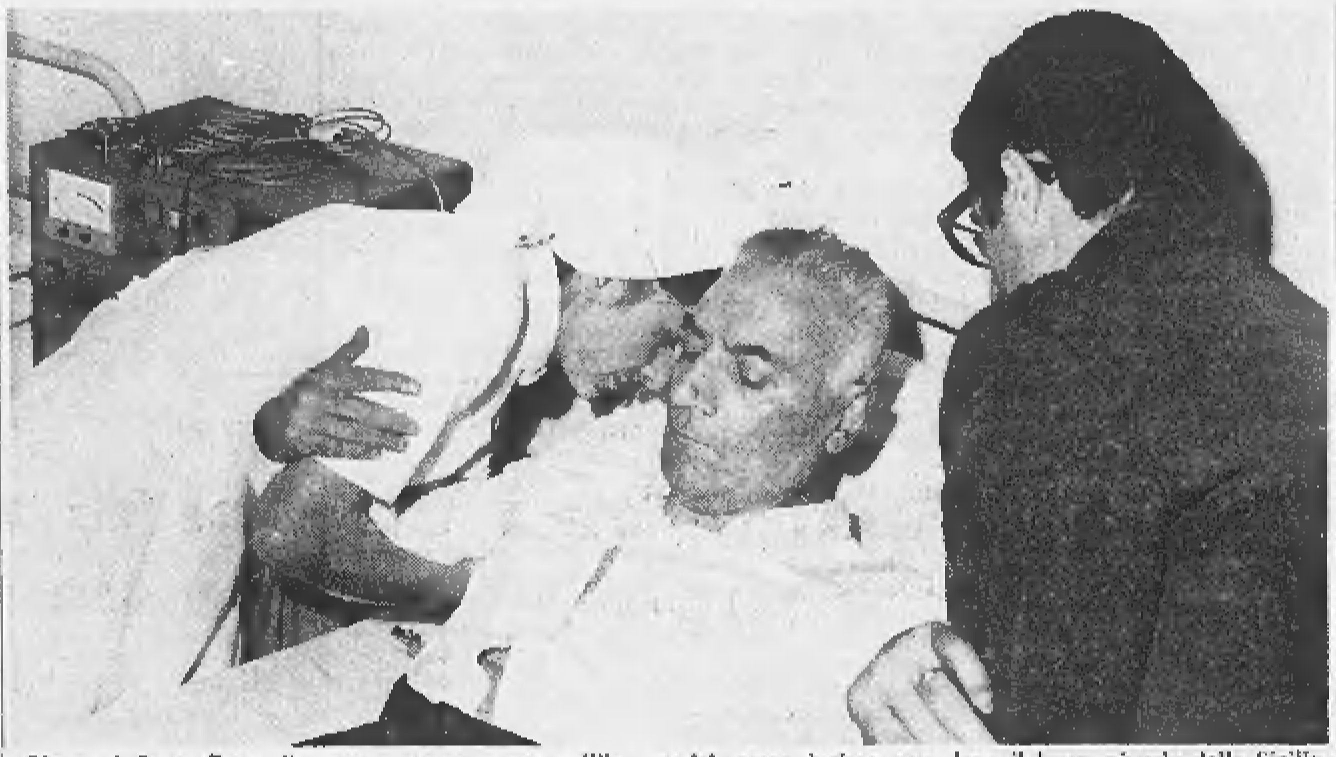
massima +6,7
minima —0,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +2,2; press. 734,8; umid. 58 %. Cielo coperto. **Previsioni:** molto nuvoloso o coperto con nevicate sulle Alpi e possibili piogge in pianura, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima +2,2; minima +0,6; media +2,1.
Sole: sorge 7,45, tram. 17,41.
Temperatura dell'anno scorso: massima +3,6; minima —5,8.

Drammatico viaggio dalla Sicilia alla clinica Villa Pia

Un elicottero ed un aereo militari salvano un uomo col cuore fermo

E' il segretario dell'ispettorato scolastico di Piazza Armerina - Il pericolo mortale per un guasto al pace-maker - La nebbia costringe il bimotore ad atterrare a Genova - Di qui è partita l'ambulanza - Operato dal prof. Actis-Dato



Giovanni Contraffatto, il « pace-maker » guasto nell'incavo del torace, è ricoverato dopo il lungo viaggio dalla Sicilia

Un uomo malato di cuore ha dovuto affrontare un drammatico viaggio di oltre mille chilometri per essere operato. Si chiama Giovanni Contraffatto, 60 anni; insegnante elementare, è segretario dell'ispettorato scolastico di Piazza Armerina in Sicilia dove abita con la moglie Rosalia Sibona e due figli. L'intervento sarà eseguito dal prof. Actis Dato nella clinica Villa Pia di strada Mongreno. Il Contraffatto vive da due anni con un «pace-maker» per regolarizzare il battito cardiaco, l'operazione era stata compiuta dall'«équipe» del prof. Actis Dato, spesa dell'apparecchio e degenza a carico dell'Enpas.

Dopo trenta giorni il Contraffatto era tornato a Piazza Armerina e aveva potuto riprendere il lavoro: il «pace-maker» aveva risolto la malattia di cui soffriva: un blocco atrioventricolare intermittente. Una precauzione, sottoporsi a periodiche visite di controllo. L'ultima — pochi giorni fa — ha accertato che il battito del cuore era notevolmente rallentato: 40-50 pulsazioni. Il medico ha telefonato alla clinica Villa Pia dove funziona un servizio specialistico di emergenza. Attraverso la relazione del sanitario è risultata l'urgenza di un nuovo ricovero.

Un elicottero [illegible] immediatamente a disposizione dall'Aeronautica militare si è posato sul campo sportivo di Piazza Armerina e ha trasportato il malato a Catania dove è salito su un aereo di linea che ha fatto scalo a Roma. Qui si è appreso che il volo per Torino era stato annullato per nebbia e un pilota militare si è detto disposto a portarlo a Genova. Il bimotore è atterrato alle 17,30, l'ultima parte del viaggio il Contraffatto l'ha compiuta su un'ambulanza dell'Aeronautica militare. Lo hanno accompagnato un cognato e il figlio Walter di 17 anni. A Villa Pia il Contraffatto è stato visitato dal prof. Gobbi e posto sotto il controllo di un cardiomonitor che accerterà l'origine della crisi. Si fanno alcune ipotesi: un infarto o più probabilmente un guasto del «pace maker». Potrebbe trattarsi semplicemente di un difetto alle pile che mandano gli impulsi elettrici al cuore. In questo caso verrà sostituito l'apparecchio: l'intervento definito dal prof. Actis Dato di ordinaria amministrazione, durerà una ventina di minuti, la convalescenza quindici giorni.

Un'altra eventualità è che si siano staccati i contatti che attraversano il [illegible], anche questa operazione non presenta difficoltà.

Allievi del Pininfarina protestano in corteo

Si oppongono al trasloco in una sede non finita

Cinquecento studenti dell'istituto industriale *Pininfarina* ieri sono sfilati in corteo per le vie del centro. Da via Figlie dei Militari, hanno raggiunto via Po, dove si sono seduti a terra intralciando il traffico, e piazza Castello. Qui mentre una delegazione si recava dal prefetto i dimostranti hanno fatto un altro sit-in. Il corteo ha poi proseguito la marcia fino al provveditorato agli studi in piazza Bernini.

La protesta è stata causata dall'ordine di trasferimento della scuola firmato dal provveditore. Entro sabato il Pininfarina dovrebbe lasciare la sede di via Figlie dei Militari per trasferirsi nell'edificio, non ancora ultimato, di Moncalieri. In via Figlie dei Militari dovrebbero andare i 700 allievi del Segrè che dall'inizio dell'anno fanno i doppi turni.

Gli studenti del Pininfarina non vogliono traslocare fino a quando la nuova sede non sarà in grado di ospitare i laboratori e le palestre adesso dislocati in via S. Ottavio e presso l'Avogadro.

Spiegano: *«Adesso facciamo la spola tra le diverse succursali, quando saremo a Moncalieri gli spostamenti non saranno più possibili»*.

Da parte loro i giovani del Segrè ribattono: *«Basta con i doppi turni. Ci avevano promesso le aule per la fine di novembre. Siamo a febbraio ed abbiamo il diritto di pretendere una sistemazione. Lunedì mattina ci recheremo in via Figlie dei Militari ad occupare il posto che ci spetta»*.

Il collegio dei professori del Pininfarina in un documento spiega che da un sopralluogo compiuto lunedì da una rappresentanza di insegnanti, genitori e alunni l'edificio di Moncalieri risulta incompleto e *«la parte di locali concessa in uso come efficiente non è idonea allo svolgimento delle attività didattiche di un istituto industriale»*. La delegazione ha cercato invano di incontrarsi col provveditore. E' stata invece ricevuta dall'assessore all'edilizia Tosi. Questi ha precisato: *«La consegna da parte delle ditte costruttrici è prevista per il settembre prossimo. Dietro pressanti richieste del provveditore agli studi e del preside del Segrè mi sono adoperato per mettere a disposizione 30 locali con un minimo di agibilità, i laboratori del corpo centrale soltanto come locali. Il refettorio, due palestre con i servizi saranno consegnati tra circa un mese»*.

Il consiglio dei professori prosegue: *«La dichiarazione dell'assessore conferma che la nuova sede non è idonea ad accogliere gli studenti»*. Il consiglio di amministrazione del Pininfarina intanto ha dato disposizione affinché i beni della scuola non vengano trasferiti.

Altro dramma in un alloggio della barriera di Francia

Aprono la porta e trovano la figlia cadavere per il gas

Aveva 25 anni, aiutava i genitori nel loro negozio di ferramenta a Santa Rita - Ieri è rimasta a casa - Inutile la respirazione a bocca a bocca - Forse si tratta di un suicidio

Il padre del quattordicenne impiccato: "E' stato un tragico gioco,,

Una giovane donna è morta avvelenata dal gas. Si chiamava Carla Rossi, 25 anni, abitava con i genitori in via Salbertrand 48. Non si sa se si sia tolta la vita o se sia rimasta vittima di una disgrazia. Era sana, equilibrata, sportiva (praticava la lotta giapponese), nulla negli ultimi tempi ha mai fatto pensare che non fosse serena. Non ha lasciato messaggi.

Ieri mattina è entrata nel bar in corso Sebastopoli 156, era agitata, sembrava sul punto di piangere. Si è confidata con la proprietaria, Erminia Pugliese: «Sono triste perché i miei genitori non vogliono che esca con il mio ragazzo, a loro non piace». Dopo lo sfogo, è sembrata più tranquilla.

Alle 20, il padre Italo, 61 anni, pensionato Fiat e la moglie Maria Sbarata, 55 anni, rientrano dal negozio di ferramenta che gestiscono in corso Sebastopoli 156. Appena aperta la porta d'ingresso vengono investiti da una acre zaffata di gas. Tutto l'alloggio ne è saturo. Spalancano le finestre, poi corrono in cucina. Il bocchettone del fornello è staccato, il gas fluisce con un sibilo. Sul pavimento, bocconi, il corpo di Carla, ormai privo di vita.

Danno l'allarme, accorrono altri vicini. Uno di questi, Antonio Moletto, tenta di rianimare la giovane, praticando la respirazione a bocca a bocca. Altri chiamano un'ambulanza della Croce Rossa, che giunge dopo pochi minuti e riparte a sirena spiegata. All'interno, nel tragitto fino alle Molinette, l'infermiere tenta ancora di rianimare la giovane con la respirazione artificiale e inalazioni di ossigeno dalla bombola in dotazione. Ma è inutile.

Antonio Moletto ha tentato invano di salvare Carla Rossi. Il padre di Giovanni Amerio: «Non l'ha fatto per la scuola»

Ancora un estremo tentativo viene compiuto nel reparto rianimazione. E' troppo tardi, Carla Rossi è morta. Ora è stata aperta un'inchiesta per accertare se ha staccato volontariamente il bocchettone del fornello o se questo si è potuto allentare accidentalmente, per un movimento inavvertito o, come altre volte è accaduto, perché era consunto.

* *

Enorme impressione ha provocato la morte di Giovanni Amerio, lo studente quattordicenne trovato impiccato l'altra sera nella sua abitazione in corso Toscana 73. La gente si domanda: «Perché l'ha fatto? Possibile che un ragazzo decida di togliersi la vita per un'interrogazione andata male a scuola?». Interrogativi angosciosi, che generano sgomento nei coetanei, nei professori, nei genitori.

Giovanni Amerio era uno studente serio, più maturo della media, era apprezzato dagli insegnanti. Leggeva già libri «da grandi», studiava con passione e ne sono prova i voti sempre al di sopra della sufficienza.

Il padre, Mario, 45 anni, un artigiano che ha l'officina in un cortile vicino allo stabile dove abita, non si dà pace: «Non credo che l'abbia fatto per la scuola. Me l'avrebbe detto. Invece era tranquillo come gli altri giorni. Gli piaceva giocare con le corde, è stato un gioco a provocare la disgrazia». Numerosi amici, parenti, conoscenti si sono recati ieri a casa dell'Amerio, per confortarlo. Anche il preside della scuola, il Quinto Liceo scientifico di via Juvarra, si è recato in corso Toscana 73. Ci saranno tutti, oggi, alle 14,30, ai funerali che partiranno dall'ospedale Maria Vittoria.

La professoressa Compagnoni interrogò martedì mattina Giovanni in storia. Il ragazzo fece scena muta. Questo il motivo del suicidio? I compagni che videro piangere l'Amerio nel corridoio lo consolarono: «Non te la prendere, potrai rimediare la prossima volta». L'insegnante ieri era distrutta: «Non è possibile, non ci credo ancora. Avevo detto al ragazzo che non gli mettevo il voto, che l'avrei interrogato di nuovo». Gli studenti della sezione M della prima liceo sono sconvolti dalla tragedia. Per un'ora ieri la professoressa ha parlato con loro in aula. Oggi andranno tutti ai funerali.

Suicidio o disgrazia? La portinaia della casa, Anna Torchio, salì dagli Amerio alle 17 per leggere il contatore dell'acqua, un'ora e mezzo prima che la madre trovasse Giovanni impiccato. «Era come sempre — ha detto la donna — mi salutò gentilmente, faceva merenda».

«Forse giocava davvero — aggiunge il marito. — Ha legato quella corda sfilacciata alla scrivania, l'ha fatta passare sopra la porta, infilando la testa nel cappio. Ma perché aveva prima messo la sciarpa intorno al collo?». Un gioco assurdo, incomprensibile, se è stato tale.

— I carabinieri di Collegno ieri mattina hanno informato i loro colleghi di Monteponi (Cagliari) della morte di Giovanni Medda, il giovane di 23 anni che è stato trovato impiccato in un bosco della località Basso Dora. Il Medda apparteneva ad una famiglia poverissima di pastori, i genitori non sono in grado di venire in Piemonte per vedere per l'ultima volta il figlio. Il vice-sindaco di Collegno, informato di questa particolare situazione di indigenza, ha spedito all'indirizzo dei Medda un vaglia telegrafico di 50 mila lire perché almeno uno dei genitori possa venire.

Il giovane da tempo soffriva di esaurimento nervoso e prima di emigrare al Nord si era dovuto far ricoverare in una casa di cura per malattie mentali. Qui non riusciva ad inserirsi: aveva lavorato da Bertone e poi alla Snia Viscosa. Il 29 dicembre aveva scritto alla famiglia una lettera con la quale diceva appunto che non riusciva ad ambientarsi; era in attesa dei documenti per poi emigrare in Germania.

Domani lo sciopero generale di due ore per le "repressioni,,

***Industria:* gli operai si fermano alla refezione - *Tram:* fermi dalle 11,30 alle 14,30 - *Treni:* mezz'ora - I sindacalisti illustrano i motivi dell'agitazione**

I segretari provinciali dei sindacati Delpiano (Cisl), Raffo (Uil) e Pugno (Cgil) hanno illustrato ieri i motivi dello sciopero generale di due ore indetto per domani in tutta Italia. «*La manifestazione* — ha detto Delpiano — *è innanzitutto una protesta contro la repressione. Per fatti collegati con l'autunno sindacale sono stati denunciati alla Magistratura in Torino e provincia: 15 dirigenti sindacali, circa 200 dipendenti Fiat, una trentina di lavoratori della Riv, circa 50 della Lancia, 40 del Gas, 2 professoresse, 10 studenti e 5 parroci. In Italia i denunciati sono circa 10 mila.*

«*Di fronte a questo numero imponente non si può negare che sia in atto un'azione repressiva del grande padronato nel Nord, della polizia nel Centro e nel Sud. Ci aspettiamo dalla Magistratura un atteggiamento coerente coi tempi*».

Ma lo sciopero di domani è anche «*per il rilancio delle riforme*». Si chiede: costruzione di case popolari e norme per contenere gli affitti, una riforma fiscale che aumenti da 20 a 120 mila il minimo esente per ricchezza mobile; un sistema di sicurezza sociale con l'istituzione delle *unità sanitarie locali*; provvedimenti che frenino l'ascesa dei prezzi dei generi di prima necessità.

«*I sindacati* — ha aggiunto Raffo della Uil — *vogliono consolidare le conquiste fatte con i nuovi contratti. Ma questo programma potrebbe essere intralciato da un'azione intimidatoria come le denunce e da un ritardo nelle riforme*». «*Il nostro intento* — ha dichiarato Pugno della Cgil — *non è soltanto quello di protestare contro la repressione. Domani terremo assemblee in tutte le fabbriche per decidere i tempi e le modalità delle lotte che dovrà proseguire sino a quando non sarà data una risposta soddisfacente sulle riforme*».

Secondo le disposizioni dei sindacati domani lo sciopero sarà fatto, prevalentemente, all'interno delle aziende. L'orario varia.

Industria — I lavoratori si fermeranno a cavallo della refezione. Alla Fiat il primo turno ed il normale faranno sciopero dalle 10 alle 12. Il secondo turno userà due ore prima. *Tram, filobus e pullman* — I mezzi di trasporto urbani ed extra urbani si fermeranno dalle 11,30 alle 14,30. *Treni* — Nel compartimento di Torino i ferrovieri sciopereranno mezz'ora dalle 9,30 alle 10, dalle 15 alle 15,30 e dalle 22 alle 22,30. Non si prevedono disguidi nei servizi. *Giornali* — I dipendenti dei quotidiani faranno una fermata di mezz'ora per turno. *Comune e Provincia* — I dipendenti degli enti locali anticiperanno l'uscita di due ore al pomeriggio od alla fine del turno. *Postelegrafonici* — Parteciperanno alla manifestazione con fermate di 20 minuti per turno. *Elettrici* — Venerdì si fermeranno mezz'ora per «adesione allo sciopero nazionale».

Le altre vertenze sindacali:

Anef — Prosegue lo sciopero articolato per gruppi di servizi in corso da lunedì. I sindacati affermano che «la partecipazione alle lotte per il rinnovo del contratto è totale».

Postelegrafonici — Sono entrati in agitazione gli addetti all'ufficio vaglia e riscossioni di via Arsenale per la chiusura del sabato alle 12 anziché alle 14,30 e l'aumento del personale. I lavoratori si astengono dagli straordinari ed applicano burocraticamente il regolamento. Identico sciopero è in corso da ieri nell'ufficio di Porta Nuova. Qui si chiede: riduzione dell'orario, chiusura alle 14, soppressione del servizio alla domenica pomeriggio.

Autoferrotranvieri — Sono rinviati gli scioperi in programma oggi e sabato per il rinnovo del contratto di lavoro. Vengono conglobati nello sciopero di domani «contro le repressioni».

Specchio dei tempi

Sperequazioni tra i medici (non sono i soli) - «Ho avuto l'auto semidistrutta» - Ragazze, abbiamo un Cenerentolo, non lasciatelo scappare - Colpetto di tacco in tram - La prima impressione è buona?

Una lettrice ci scrive:

«Da tempo desideravo inserirmi nella polemica sui medici, ma siccome ho vari amici medici onestissimi e di indiscussa capacità professionale, mi dispiaceva screditare tutta una categoria soltanto perché c'è qualcuno che ha perso il senso delle proporzioni. Mi decido a farlo per consolare la professoressa che ha dovuto pagare L. 10.000 per la visita di un ''terapeuta''.

«Io per una visita di un bravo professore, non però un luminare, ho pagato L. 40.000 (quarantamila). Aggiungo che 45 giorni di degenza in ospedale (camera di II categoria, senza interventi chirurgici) ci sono costati L. 1.159.000. Mi domando come i non mutuati potranno continuare a curarsi. Mio marito, ingegnere, dirigente industriale con conoscenza di 4 lingue, necessita di più giorni per guadagnare L. 40.000, e non l'ora scarsa che il medico impiegò a visitare me. E notare che mio marito paga tutte le tasse dovendo denunciare lo stipendio per intero.

«Già il 7 [illegible] 1964 tu avevi pubblicato le mie rimostranze per avere ricevuto da un ospedale cittadino una nota di L. 686.000 per un intervento di normale appendicite (degenza 8 giorni in camera di II categoria). In seguito alla polemica ed essendomi anche rivolta al ministero della Sanità (dapprima privatamente, poi tramite un ''pezzo grosso'' a Roma), mi erano state restituite dall'ospedale L. 220 [illegible] sulle 600 mila versate in acconto. Ma perché non interviene l'Ordine dei Medici o il Medico provinciale? Perché ci sono nella categoria medica tante sperequazioni?

«Cito due casi: una visita L. 40.000; operazione di unghia incarnita con ben 8 visite per medicazioni prima e dopo l'intervento L. 50.000 (intervento L. 30.000; 8 visite in ambulatorio a L. 2500 cad.). Tutti e due professori liberi docenti: il secondo con due specializzazioni. E non si creda di risolvere il problema con la nazionalizzazione dei servizi sanitari perché abbiamo già l'esperienza delle mutue».

Piera Greppi

Un lettore ci scrive:

«Leggo su questo pregiatissimo giornale che venerdì 6 febbraio vi sarà uno sciopero generale in Italia per protestare contro la ''repressione'' (intendendosi per ''repressione'' le azioni giudiziarie in corso contro gli imputati di delitti penali commessi nel corso degli scioperi).

«So benissimo che a voi ed a tutti quelli che non hanno avuto danni a seguito delle manifestazioni quanto sto per dirvi non interesserà minimamente. Però è opportuno si sappia che io ho avuto la mia ''850'' (acquistata da tre settimane) semidistrutta nei tafferugli davanti alla Fiat ed attendo un adeguato risarcimento del danno inflittomi».

C. W. Bennet
(suddito britannico)

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io vedo sfiorire ed immalinconire giorno per giorno la giovinezza di mio figlio (24 anni) il quale è condannato alla solitudine dal suo stesso modo di pensare. E questo unicamente perché la pensa come Livia Pagliano, la ventiduenne bella ''Cenerentola''. E allora mi viene proprio da dire che se il mondo fosse popolato da numerose ''Cenerentole'' i ragazzi sarebbero più buoni e ci sarebbero meno brutture e violenze.

«Ormai è noto che i problemi dello spirito e soprattutto i valori morali non hanno più alcuna importanza per la gioventù d'oggi, purtroppo! Le ragazze si affannano a rimediare il cosiddetto ''fusto'' (1,67 è troppo poco, la statura ''media'' è disprezzata) per far invidia alle amiche; non cercano le qualità fondamentali che formano un vero uomo.

«Il mio unico figlio ha il torto (secondo le ragazze) di dedicare il tempo libero dal lavoro allo sport. E' un appassionato di motociclismo fin da quando era bambino; al punto che il suo più grande sogno sarebbe di diventare un ''asso''; ma nei rapporti con le ragazze, per la maggior parte abituate ad avviarsi nei locali densi di fumo, ad oziare fra un ballo e l'altro, si trova handicappato. Insomma, ragazze sportive, amanti delle gite, della vita sana, all'aperto, non ne esistono più? Eccettuate quelle poche che vanno in montagna, le altre non sanno nemmeno che cosa significhi divertirsi in modo sano senza ricorrere alla solita sala da ballo o al cinema.

«Allora a che serve essere giovani, avere tutti gli attributi fisici e morali e non sentire quel trasporto bello e sano verso la natura e le sue bellezze in compagnia di un giovane sportivo? Dimmelo tu, caro *Specchio*. E cerca anche di ridonare un po' di speranza a chi l'ha perduta».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi farebbe tanto piacere se per mezzo tuo rispondessi a quella signorina dell'articolo ''Uomini bestia sui mezzi di trasporto''. Vorrei darle questo consiglio: quando le capita di incontrare uno di quei ''manimorti'' che approfittano della ressa, lei senza farsene accorgere prenda bene di mira le sue estremità pedestri e poi con un ben aggiustato salto vi salga sopra possibilmente anche con un tacco, premendo al massimo con tutto il peso del suo corpo. Vogliono sentirla? La sentano. Le dico che le risponderanno con certi languidi sguardi supplicando in silenzio pietà. L'ho fatto io in mia gioventù e ne rido ancora oggi, quando ci penso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In quest'ultimo scorcio di fine secolo, con l'intensificarsi delle sofisticazioni alimentari e morali, abbiamo perso il gusto del buono, del bello e della semplicità. Nella città, più che altrove, si risente di questa decadenza dei valori umani, sopraffatti, come siamo, dal traffico e dallo sregolato ritmo che muove uomini e cose. A noi, dei grandi centri urbani, viene da pensare che anche la buona terra, quella delle nostre campagne, sia stata sofisticata dalla corruzione del tempo presente.

«Fortunata coincidenza mi ha portato, domenica scorsa, a contatto con la gente di un bel paese a 20 km da Asti. Terra del Monferrato dove il tempo, in cui si gustavano le cose buone di casa nostra in un clima genuino come il vino della zona che la circonda, ha posato il suo piede per sostare a lungo. Gente alla mano, umile, semplice nei modi e nei ricordi di un tempo in cui la fame era nera. Gente allegra ed ospitale che ti offre a tavola il meglio dei loro campi coltivato con tanto amore e con schietta sincerità. Ho parlato di Grana e dei suoi abitanti, là ho ritrovato il gusto del buono, del bello e della semplicità».

Luigi A. Pampaloni

Giampiero Boniperti ha vinto le zie

Il Tribunale ha dichiarato che l'azione promossa dalle due donne è prescritta - Confermata la validità dell'adozione da parte dello zio da cui il campione di calcio ereditò il patrimonio

Giampiero Boniperti

La prima sezione civile del Tribunale (pres. Romagnoli) ha dato ragione all'ex campione di calcio Giampiero Boniperti e al fratello Gino, medico radiologo, in una causa promossa dalle zie Carolina Boniperti, Milano, e Maria Boniperti in Germani, Novara, per una questione di adozione. La sentenza si inserisce in un'altra causa — sempre promossa dalle zie — per un «recupero di eredità» tuttora in corso davanti alla Corte d'Appello.

Riassumiamo in breve i fatti che risalgono al '53. In quell'epoca lo zio Giovanni, scapolo, chiese al Tribunale di Torino di adottare i due nipoti, senza contrasti [illegible]. L'adozione fu concessa e nel '61, alla morte dello zio, i fratelli Boniperti ereditarono il suo patrimonio: un podere ed alcune case a Barengo (Vercelli). A questo punto le zie si rivolsero al Tribunale di Novara per recuperare l'eredità ma la sentenza fu sfavorevole. Dopo un ricorso respinto dalla Cassazione, esse riproposero la causa al Tribunale di Torino, poi alla Corte d'Appello che l'anno scorso sospese ogni sua decisione in attesa che il Tribunale si pronunciasse sull'altra causa promossa un anno fa [illegible] la validità dell'adozione.

Che cosa [illegible] le zie Boniperti? Che i giudici dichiarassero «illegittima e nulla, o comunque annullassero» l'adozione emessa con decreto della Corte d'Appello il 25 febbraio '53; che si acquisissero le cartelle cliniche dell'ospedale psichiatrico di Novara e di altri istituti dove Giovanni Boniperti fu ricoverato; che si stabilisse infine «se in considerazione delle infermità diagnosticate, il defunto *Giovanni Boniperti fosse stato in grado di intendere e di volere*». In altre parole, le zie sostengono: poiché Giovanni Boniperti trascorse lunghi mesi in case di cura, l'adozione non è valida e rende nulla l'eredità.

I fratelli Giampiero e Gino — assistiti dall'avv. Parella e Di Tieri (Novara) — hanno replicato nella loro memoria: «Giovanni Boniperti ha sempre provveduto all'amministrazione dell'azienda agricola di cui era proprietario e la stessa Carolina Boniperti lo volle come testimone alle nozze della figlia. Ricoprì cariche nell'amministrazione comunale di Barengo, fu per molti anni presidente della cooperativa Latteria Sociale di Barengo ed amministratore parrocchiale, ma attestò sempre il desiderio di adottare e nominare suoi eredi i nipoti Giampiero e Gino, figli del fratello Agapito, in quanto li [illegible]».

La sentenza si richiama all'articolo 428 del codice civile che dice: «Gli atti compiuti da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, *incapace di intendere e di volere al momento in cui gli atti sono stati compiuti, possono essere annullati su istanza della persona medesima o dei suoi eredi o aventi causa, se ne risulta un grave pregiudizio all'autore. L'azione si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui l'atto o il contratto è stato compiuto*». Applicando tale norma, poiché l'azione venne proposta nell'ottobre '68, cioè 15 anni dopo il decreto di adozione, i giudici l'hanno dichiarata prescritta condannando le zie di Boniperti alle spese di giudizio.

Comunicato associazione della Stampa Subalpina

La Stampa subalpina comunica: «Il Consiglio direttivo, allargato ai comitati di redazione, esprime la propria incondizionata solidarietà ai colleghi di Tv 7 che hanno realizzato il servizio sulle norme fasciste del codice penale che, in contrasto con i principi della Costituzione, sono state [illegible] della professione giornalistica».

Saper spendere bene

Piastrelle coloratissime

Vantaggi e prezzi dei pavimenti di ceramica - Dure come quarzo, splendide come quadri, scelta varia e infinita - In cucina: l'olio d'oliva, dice il medico, è quello più digeribile - Curiosando sulla tavola tedesca

Ogni donna ama e cura la sua casa nei minimi particolari cercando di evitare errori nella sua sistemazione con il sesto senso — quasi — di un architetto. Ma le difficoltà ed i dubbi paiono insormontabili, quando ci si decide a *« grandi spese »*, come nel caso della signora Anna Viale che scrive: *« In primavera porrei cambiare il pavimento del mio alloggio (cinque stanze). Ho bisogno di materiali di estrema durata e di facile manutenzione. Tenete conto che ho poco tempo da dedicare alla casa e due bambini che mi danno molto da fare. Tra ceramica, marmo, legno, moquette e "linoleum" non so che cosa scegliere. Attendo il vostro consiglio, sempre oculato ».*

La risposta si è fatta attendere, gentile signora, e di questo ci scusiamo. Speriamo comunque di avviare un discorso semplice, utile a lei e a tutte le lettrici che hanno le sue stesse perplessità. Accontentiamo nello stesso tempo anche l'avv. Roberto R. di Nella Vercellino che chiedono consigli sui rivestimenti.

Cominciamo dalla ceramica, definita da un noto grossista *« il prodigio della produzione italiana per pavimenti »* negli ultimi anni. Questo settore ha fatto passi sbalorditivi. Le industrie continuano a trovare sempre nuove soluzioni più pratiche e belle. *« All'ultimo Salone di Bologna* — racconta un esperto — *abbiamo visto veri "mostri di ceramica": piastrelloni stampati della misura di 40 per 40, grasse pezzature che trovano ragion d'essere solo nei saloni, finora riservati per tradizione al marmo. La ceramica è uscita dagli ambienti che richiedono un pavimento adatto a sopportare la presenza di vapor acqueo e le macchie di sostanze grasse e corrosive (cioè bagni, cucine, corridoi di servizio), ed è entrata trionfalmente nelle camere per i bambini, nei soggiorni e anche nei saloni ».*

Pregi e qualità della ceramica per pavimenti

I pavimenti in piastrelle piacciono per la varietà dei decori, la gamma dei colori e la naturale brillantezza. La casa pare più allegra e moderna. Hanno soprattutto un pregio indiscutibile: *« La loro pulizia richiede poco tempo e poca fatica; uno straccio con acqua e sapone e tutto torna lucido e come nuovo. Pure la qualità è buona e il decoro eseguito in maniera tale da non presentare difficoltà per la pulizia ».*

Tre sono i motivi principali che spiegano il variare dei prezzi da piastrella a piastrella: il materiale impiegato per il supporto (grès smalto, il cromatismo più o meno ricco ed il decoro fatto a mano. Lo smalto può avere un supporto di caolino o in terracotta: *« Il caolino è un'argilla bianca* — spiega il produttore — *e il bianco può essere sfruttato come uno dei colori base del decoro. Il supporto in terracotta ha invece un color biscotto: prima di procedere alla decorazione per mezzo di serigrafie, si dovrà stendere sulla piastrella uno strato di smalto bianco. Alcuni sostengono che il caolino permette colori più fedeli e vivaci; ma a mio parere la ceramica con supporto in argilla molto meno nobile può consentire ora qualsiasi tipo di decoro. Inoltre, filtrando meglio i sali della malta, riesce a eliminare ogni inconveniente della posa e a evitare (il l'impiego dei così detti "cementi neri" possa provocare macchie ribelli sotto la "vetrina" trasparente ».* La differenza di prezzo delle piastrelle con supporto in caolino è da considerarsi di circa il 20 per cento in più rispetto alle altre.

La varietà delle piastrelle da rivestimento è così ricca che disorienta. Dato per certo che pochi armai amano le piastrelle bianche delle nonne, ecco alcuni prezzi indicativi: da 1500-2000 lire circa il metro quadro per le tinte unite a 2600-3000 per decori policromi con supporto in terracotta; da 3000 lire il metro quadro per un monocolore in caolino a per i tipi a più ricca e più colorata decorazione. Veri e propri capolavori sono le ceramiche decorate a mano. *« Le ambizioni dei "pittori" diventano sempre maggiori* — ci dicono —. *Ora si cerca di trasferire sulle piastrelle le sfumature ed i toni dei cuoi, dei legni, dei tessuti ».*

I prezzi delle ceramiche artistiche decorate a mano — consigliate per lo più per rivestimenti — oscillano tra le 6000 e le 10 mila lire il metro quadro, per arrivare al capriccio di chi vuole un bagno in piastrelle con smalto misto a oro zecchino: 40 mila lire il metro quadro. Nell'ultimo anno a Torino sono stati rivestiti in questo modo fastoso una mezza dozzina di bagni.

Smalti lucidi e duri per resistere di più

Ma non tutte le ceramiche hanno un grado di durezza adatto a sopportare un « passaggio » frequente. La resistenza all'usura non dipende dalla piastrella grezza, sia essa in caolino, cotto o grès, ma dalla qualità dello smalto. Un tecnico consiglia: *« Gli smalti lucidi devono essere impiegati esclusivamente nei pavimenti dei bagni, poiché la "vetrina" con la sua caratteristica brillantezza si riga con facilità. Per tutti gli altri ambienti è consigliabile scegliere solo smalti opachi, meglio se cotti a 1200 gradi. Con l'uso di argille refrattarie per i supporti, che possono cuocere a temperature superiori ai 1060 gradi, si può ottenere una smaltatura con un grado di durezza non lontano da quello del quarzo ».*

Questo tipo di ceramica però non comprende — almeno per il momento — tutta la stupenda tavolozza di colori e di decori propri delle altre lavorazioni: si ha una prevalenza di verdi, bruni e azzurri. Ma la resistenza di tali tipi di piastrelle è straordinaria tanto da renderle consigliabili anche per esterni. Sulla battaglia con lo smog e gli sbalzi di temperatura riportano onorevoli vittorie. Il prezzo medio si aggira sulle 5-6000 il metro quadro. Tra le ceramiche con cottura a temperature inferiori ai 1000 gradi si trovano anche smalti di buona resistenza, adatti per uso domestico, specie nei bagni.

Le tinta unita, pennellate, graniulate o marmorizzate costano dalle 2600 alle 3500 lire e dalle 3 mila alle 5 mila lire per i tipi gocciolati a mano, le cotte toscane e quelli con un decoro molto ricco talvolta distribuito su 4 piastrelle.

Un accenno a parte meritano le piastrelle a rilievo con supporto in grès, molto duro e resistente. Il rilievo geometrico o floreale protegge lo smalto lucido della ceramica dall'abrasione e ne prolunga la durata. Costano dalle 3 alle 8 mila lire il metro quadro. C'è un piccolo inconveniente: nella pulizia si dovrà dedicare un po' più a lungo con la scopa e lo straccio per evitare che lo sporco si fermi proprio attorno al bordo del rilievo. Avrete però la sicurezza di un pavimento lucido e duraturo.

Per un pavimento importante il nostro esperto consiglia *« le sfumature dei cuoi o dei legni dell'ottagono con tassello decorato a mano (16.000 lire il metro quadro), e l'esagono dalle molteplici composizioni, che permettono di variare il disegno e la tonalità evitando però di spezzare con effetto disarmonico il pavimento tra camera e camera ».*

Più digeribile l'olio d'oliva che di semi

Il dott. Mariano Manabrini da Villa di Villa (Treviso) stralcia dal volume di *Terapia clinica* di M. Messini alcuni preziosi consigli sull'olio per i lettori di *Saper spendere bene*. Precisa: *« Penso di fare cosa utile per questa bel giornale, il migliore in Italia, per me, tra i quotidiani ».*

Olio d'oliva: deve essere considerato un alimento per le sue proprietà nutritive e un alimento per le sue proprietà di eccitare gusto e olfatto. Il suo valore alimentare è evidente considerando la composizione chimica (anche in questa è assai varia in rapporto alla qualità dell'oliva e alle manipolazioni). E' infatti una miscela di grassi neutri in parte liquidi (72 per cento) e in parte solidi (27 per cento); più una modesta quota insaponificabile (1 per cento).

« Il potere calorico è elevatissimo — assicura il Messini — *largamente superiore a quello degli oli di semi. Nei confronti degli altri oli vegetali e dei grassi animali, quello d'oliva ha il vantaggio di offrire il più alto coefficiente di utilizzazione e la migliore digeribilità ».* Il coefficiente di utilizzazione è il seguente: grassi animali 93 per cento circa; olio d'oliva vergine 96 per cento circa; olio d'oliva raffinato 92 per cento circa. Facendo la digeribilità dell'olio d'oliva uguale a cento si hanno i seguenti valori: olio di girasole digeribilità 83; olio di arachide 81, olio di sesamo 57, olio di semi 36.

Specialità gastronomiche della Germania

Espresso dalla signora Wanda F. *« Ho sentito dire che un supermarket di Torino fa una vendita di specialità gastronomiche tedesche. Non sono riuscita a trovarlo. Potreste aiutarmi? ».*

★★ Ci spiace signora, è arrivata un po' tardi. La vendita di specialità gastronomiche tedesche fatta da una catena di *supermarkets*, dei quali lo spediamo a parte gl'indirizzi, finirà il 7 febbraio. Non resta più molto tempo e probabilmente la scelta non potrà più essere assortita come all'inizio. *« In collaborazione con un ente della Repubblica Federale è stata organizzata a Torino, a Milano e a Bergamo* — ci è stato detto — *una "quindicina tedesca" con offerte speciali di prodotti alimentari. E' cominciata il 26 gennaio ».*

Abbiamo visto vere montagne di birra, in lattina a 150 lire e in confezioni da 6 bottiglie a lire 780. Un vasetto di crauti rossi si acquista per 230 lire; costa il barattolo da 900 grammi di crauti al vino.

Appetitosi i *Bouckwurste* a 500 lire la scatola, e le altre qualità di *Wuerstchen* da 390 a 500 lire secondo il tipo e la grandezza. Ottimi i salumi tedeschi, come specialità come i *Mettwurst* a 490 lire per 3 etti, il *Land-cervelat* a 194 lire l'etto, il *Katenspeck* e il *Rauchwurst* dal caratteristico sapore affumicato a 195 lire l'etto. Fra i prosciutti: il *Rollschinken* costa 800 lire l'etto, il *Schinkenrotwurst* 215. C'è anche un arrosto di vitello affumicato a fette, 470 lire l'etto. Il buongustaio non si sarà certo lasciato sfuggire la zuppa di tartaruga (350). Il cavolo tedesco (260 per 90 grammi) ed una delle varie confezioni di aringhe, arrostite con funghi, senape, panna, pomodoro (150 lire), arrotolate senza funghi o con maionese, salsa tartara 1250 lire).

Molte le varietà dei formaggi, da quelli affumicati (120 lire l'etto) ai formaggini, circa per 120-165 lire.

Simonetta

Orbassano: bilancio preventivo in pareggio

Sulla cifra di 480 milioni

Si è riunito ieri sera il Consiglio comunale di Orbassano, presieduto dal sindaco Brussino (psi). L'assessore alle finanze rag. Ballario (dc) ha presentato il bilancio preventivo per il 1970. Chiude in pareggio sulla cifra di 480 milioni.

Le entrate più importanti sono costituite da imposte di consumo, 100 milioni; imposta di famiglia, 25 milioni; Icap (industria commercio, professioni), 13 milioni. Inoltre il bilancio prevede una nuova entrata di 8 milioni derivante da quote di privati per l'urbanizzazione sociale dei terreni ed un mutuo di 50 milioni che servirà per costruire una scuola elementare prefabbricata. A queste entrate si aggiunge un avanzo di amministrazione di 76 milioni.

Nel capitolo delle spese figurano tra l'altro: 800 milioni per stipendi al personale, 47.000.000 con il mezzo organico da 27 a 37 unità; 15 milioni per completare la scuola materna; 13 milioni per urbanizzazioni a carico comunale sulla « 167 »; 8 milioni per migliorare la scuola media; 10 milioni per l'edilizia scolastica e sport. E' anche prevista una spesa di 18 milioni per interessi sui mutui.

Nel suo negozio di via Monginevro, in Borgo San Paolo

Un orefice aggredito e rapinato resta svenuto per quasi tre ore

I banditi sono entrati fingendosi clienti e gli hanno fatto aprire la cassaforte - Poi gli si sono avventati contro tempestandolo di pugni e facendogli perdere i sensi - Svuotati il forziere e la vetrina

Un orefice è stato aggredito selvaggiamente nella sua bottega e rapinato di tutto quanto aveva in vetrina e in cassaforte. E' Alfonso Calvio, 23 anni, via Mombarcaro 50, che ha negozio in via Monginevro 78, quasi all'angolo con corso Racconigi: un vano ricco dal quale ha anche ricavato un minuscolo laboratorio chiuso da una tenda.

Non ci sono testimoni, e lo stesso Calvio che spiega come si sono svolti i fatti. *« Ho aperto il negozio alle 7,30* — racconta — *e ho incominciato a mettere in ordine la vetrina. Un quarto d'ora dopo entra il primo cliente, un giovane. Mi chiede di vedere un anellino con brillante, per la fidanzata. Aggiunge che intende soltanto esaminare qualche esemplare e sentire i prezzi, poi in serata tornerà per fare la scelta. Io non mi insospettisco perché richieste del genere sono frequenti. Invece questa è la prima mossa dei banditi, per farmi aprire la cassaforte. Io apro il forziere e mi accingo a estrarre il plateaux.*

« In quel momento — continua a raccontare il Calvio — *entra un altro giovane, con capelli, barba e bagli rossi. Chiede scusa al primo cliente che in realtà era suo complice, per l'interruzione, e dice che ha molta fretta, gli è uscita dal perno una lancetta dell'orologio, chiede se lo glielo rimetta a posto prima che arrivi il pullman. Io* — prosegue l'orefice, — *guardo l'orologio e accetto di ripararlo subito. Tiro la tenda del laboratorio per prendere un arnese e torno al banco. Ma in questo preciso istante i due giovani mi si avventano addosso tempestandomi di pugni e spingendomi oltre la tenda nello spogliatoio-laboratorio. Qui, stordito dalle percosse, cado a terra privo di sensi ».*

Lo svenimento del Calvio dura due ore e tre quarti. I rapinatori frattanto hanno svuotato la cassaforte, la vetrina, gli scaffali, portando via anelli, catenine, brillanti, orologi, argenteria, per un valore complessivo di circa un milione. Alle 10,30 il parrucchiere Nicola Grimaldi, che ha il negozio accanto all'oreficeria, entra insieme con Vincenzo Rossi, 25 anni. I due hanno un appuntamento con il Calvio perché devono andare insieme ad acquistare un proiettore da film.

Non vedono nessuno e pensano che l'orefice sia andato al bar vicino a prendere un caffè. Non lo trovano e tornano nel negozio. L'assenza dell'orefice li insospettisce; sollevano la tenda del laboratorio e scorgono il giovane a terra, ancora semisvenuto, il volto pieno di lividi. Lo soccorrono, cercano di farsi dire che cos'è successo, ma il Calvio in preda allo *choc*, non sa ricostruire quello che è successo; poi, piano piano ci riesce.

Viene subito avvertita la polizia e arrivano sul posto il capo della Mobile dott. Montesano e il dott. Cuccoresi; più tardi anche la Scientifica. L'orefice fa il suo racconto, poi va all'ospedale Maria Vittoria a farsi medicare le escoriazioni causate dalle percosse. E' giudicato guaribile in 20 giorni. Oggi tornerà all'ospedale per essere ricoverato.

— Sfondata la vetrina della tabaccheria in corso Turati 46, i ladri hanno rubato lo scorsa notte tutti gli accendini esposti. Il furto, scoperto al mattino dalla proprietaria Rita Bruno, 36 anni, è stato denunciato al commissariato San Secondo.

L'orefice derubato Alfonso Calvio, di 23 anni, con la madre

Risolta a San Mauro la crisi della Giunta

Eletto nuovo sindaco l'indipendente Vogliotti

San Mauro da ieri sera ha un nuovo sindaco: il Consiglio comunale ha eletto il consigliere indipendente Federico Vogliotti con 13 « sì » e un astenuto. Hanno votato 6 consiglieri del pci, 2 dc, 2 psi, 2 pli e 2 indipendenti.

Il Comune non aveva sindaco dal 22 gennaio scorso, dopo le dimissioni del comm. Federico Guerrini. Aveva lasciato l'incarico per contrasti con l'assessore anziano geom. Paletto (indipendente eletto nella lista dc) che nella riunione del 13 dicembre aveva sollevato critiche alla conduzione del Comune. Le dimissioni furono accolte con 13 voti.

Dovrà subire un grave intervento chirurgico

Porteremo i flaconi di sangue alla ragazza colpita da scoliosi

E' una ventiduenne di Mombarcaro, nelle Langhe - Fin dalla fanciullezza soffriva di una deviazione alla colonna vertebrale - *Specchio dei tempi* le ha consegnato anche un primo aiuto

Da Mombarcaro nell'Alta Langa (la cosiddetta « Langa dei poveri »), è giunto a *Specchio dei tempi* l'accorato appello d'una ventiduenne, Maria Carla Carretto. Abita nella borgata Poggio con i genitori — Pietro, 49 anni, e Giuseppina, di 45 — e due fratelli. Uno è attualmente militare, l'altro studia ancora. Una famiglia di contadini che tirano avanti come possono, con la tenacia della gente che non sa staccarsi dal suo lembo di terra anche se il ricavato non compensa mai la fatica. Un anno il raccolto è devastato dalla grandine, quello successivo è decimato dalle piogge o dalla siccità.

Per contribuire al bilancio domestico, Maria Carla ha cominciato a lavorare a 14 anni, appena terminate le scuole. Prima a Milano come domestica, poi a Ceva in un ristorante. Fin dalla fanciullezza lamentava una deviazione alla colonna vertebrale. Il medico aveva ritenuto che durante la crescita la spina dorsale si mantenesse irrobustita e raddrizzata. Purtroppo si trattava invece di una forma di scoliosi destinata ad aggravarsi col trascorrere degli anni.

La ragazza soffriva, ma continuava a lavorare perché in casa il suo salario era indispensabile. Verso la metà dello scorso dicembre ha dovuto cedere alla sofferenza. Camminava sempre più curva, la stanchezza le procurava dolori lancinanti. Si è fatta ricoverare al « Santa Corona » di Pietra Ligure, al quale è annesso il « Centro nazionale scoliosi ». Tre settimane di cure fisioterapiche, poi l'applicazione d'un busto gessato che la imprigiona dal torace al mento. Dovrà portare questa specie di corazza fino ai primi di marzo, quando tornerà in ospedale per sottoporsi ad un delicato intervento alle vertebre.

Il chirurgo, prof. Ponte, l'ha rassicurata sull'esito dell'operazione, ma la convalescenza sarà lunga e penosa: sei-sette mesi a letto, nell'assoluta immobilità. Questi interventi richiedono massicce trasfusioni, gli ospedali non dispongono di scorte di sangue sufficienti per tutti i malati.

Alla sfortunata Maria Carla hanno consigliato di procurarsi dieci flaconi di sangue intero del gruppo *Zero negativo*: non è dei più rari, ma neppure dei più comuni.

La famiglia si è rivolta ai « donatori » di varie città della sua provincia, nessuno ha potuto garantirle il quantitativo necessario. La ragazza aveva riposto l'ultima speranza nella nostra rubrica. Ci siamo messi in contatto con il dott. Arnaldo Colombo, il rag. Enrico Dalla e il rag. Alessandro Fiuso, dirigenti dell'Avis di Torino. La sezione ha un attrezzato centro trasfusionale presso la Clinica ostetrico-ginecologica dell'Università, conta circa 7000 « donatori » regolari e le autoemoteche fanno ogni anno altre migliaia di prelievi da « donatori » occasionali.

I dirigenti dell'Avis hanno compreso il dramma della ragazza di Mombarcaro, convocheranno i loro iscritti che hanno il sangue del gruppo *Zero negativo* e porteremo noi stessi i dieci flaconi (due litri e mezzo) di « Santa Corona » la vigilia del giorno fissato per l'operazione.

La notizia che *Specchio dei tempi* ha risolto il problema che l'angustiava, ha colmato di gioia Maria Carla. Era rattristata anche per il disagio economico dei genitori, che per molti mesi non potranno usufruire del suo guadagno di cameriera. Le abbiamo alleviato questa pena consegnando ai due poveri contadini un primo aiuto di 100 mila lire.

Giorgio Lunt

Maria Carla Carretto, la giovane di Mombarcaro che sarà sottoposta ad un intervento alla spina dorsale (Moisio)

Le offerte dei lettori a *Specchio dei tempi*

Pubblichiamo in seconda pagina le offerte giunte a Specchio dei tempi dal 2 al 5 febbraio per un totale complessivo di lire 2.117.055.

In memoria dei nostri defunti, due sorelle da Brooklyn e Torino 2000 + 1 dollaro per i bimbi bisognosi 2625; In memoria di Papa Giovanni XXIII, D. B. 2000; Papa Giovanni XXIII mi concede una grazia chiesta 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta C. Q., Genova Quarto 2000; Ernesta e Giuse invocando protezione da Papa Giovanni XXIII 2000; Per i nostri defunti 1500; Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII chiedendogli aiuto e protezione N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Marino Tina 500.

Laura 30.000; Le operaie del reparto Y Velo Michelin in memoria di Cena Pierina 12.700; G. e C. Cuorgnè 10.000; Del Fabbro ing. Giovanni 10.000; Ricordando Madama De Bonis, Clara e Rosanna 10.000; In memoria del defunto marito e in onore di Papa Giovanni XXIII, F. N. 1.000; Uno del 1900 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII e Don Bosco, una lettrice di Villadossola 10.000; Laura e Maria Pia 2000.

Anita 5000; Per avere la protezione di Papa Giovanni XXIII e San Gaspare, G. C. P. 5000; A. B. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Foglio 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII perché continui a proteggermi, Marcella Rossi 5000; Francone Angela 5000; Emilia Cristofaro in memoria della Mamma Maria, Aosta 5000; N. N. 5000; Ricordando Papa Giovanni XXIII, Boffa Egidio 2000; G. B. 3000; G. S. 3000; N. N. Trino Vercellese 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché preghi per i miei defunti e protegga i miei cari vivi Maria 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII ed in memoria della mia cara mamma per l'anniversario della sua morte, Maria 2000; E. D. E. Valenza 2000; In ricordo dei miei cari e di Papa Giovanni N. N. 2000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni 1000.

N. N., Biella 30.000; N. N. 20 mila; Marina e Gianni 30.000; I condomini di corso Traiano 108 in memoria del signor Sebastiano Ariccio 19.000; F. C. G. 10.000; In ricordo di Emilia 10.000; C. G. in ringraziamento alla Madonna 30 mila; N. N. per i bimbi malati 10.000; Lo Savio, Palazzo Canavese 10.000; Vallino e Fasana, Locana 10.000; Capelli Licia, Camogli 10.000; Parachini 10.000; E. De Magistris, Borgo San Martino 10 mila; Suiani Rosa, Oleggio 10 mila; Foglio-Para, Mezzana-Mortigliengo 10.000; Patrizia Vietti, Novara 10.000; Frano Rita, Albenga 10.000; A. R. 5000; Lova Edoardo, Asiglio 5000; In ringraziamento e memoria di Papa Giovanni XXIII - Kate e Ester, Cuneo 5000; P. C. F. N., Biella, in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando la sua protezione 5000; Grazie Papa Giovanni 5000; N. N. 5000.

N. N. 5000; Listello, Torino 5000; Any e Roby 5000; Francesca Cova, Feltrinno 5000; Delbosco Gianni per i bimbi bisognosi 5000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Toselli Ercole, Sanremo 5000; Genestrona Anna, Aosta 5000; Zaniuso Ivonne, Vicenza 4000; Tre sorelle per onorare S. Antonio 3000.

Per avere ricevuto grazie e avere sempre protezione, in onore di Papa Giovanni XXIII, una pensionata di Pinerolo 3000; M. C. S. Pinerolo per un bambino ammalato 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia, una pensionata di Asti 3000; A. F. Biella in onore di Papa Giovanni XXIII 2500; Bruno Giovanni in memoria di Papa Giovanni 2000.

Una mamma di Albisola Marina che implora da Papa Giovanni XXIII di riavere la salute 2000; Ricordando le grazie ricevute da Padre Pio, Maria, Giuseppe Cavalli 2000; Elvira 2000; I nonni per Barbara P. 2000; P. F. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, G. D. 2000; In onore di S. Rita 1000; M. Margherita 1000; G. G. moglie di un pensionato 1000; In onore di S. Antonio da Padova, vedova G. G., Arona-Novara 1000; Vesco Maria 1000.

Totale L. 2.117.055

Oggi sfilata dei carri per il giovedì grasso

Ultima settimana di Carnevale. Oggi, giovedì grasso ancora bande musicali e carri allegorici. E' prevista la partecipazione delle e complessi folcloristici di Chivasso, di Ceres, Volpiano, Settimo Torinese, Corio, S. Giusto, oltre a Giandujà e alle Giscomette. Il corteo partirà dal corso Stati Uniti alle 14 e raggiungerà piazza Vittorio per corso Re Umberto, via Roma, via Po (sul percorso le filovie autotranviarie saranno deviate). Seguirà il ballo dei bambini, sabato sera in un locale del centro e la veglia di chiusura, lunedì.

Lunedì prossimo l'ascensore della Mole Antonelliana non osserverà la chiusura settimanale, ma sarà in funzione dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 18,30. Il servizio sarà sospeso nella giornata di mercoledì 11 febbraio.

Una borgata in fermento per il suo campo di calcio

Madonna di Campagna: la ruspa ha sconvolto il recinto del « Maroso »; dieci squadre in difficoltà

La borgata Madonna di Campagna è in fermento: una squadra di operai con una ruspa è entrata nel campo di calcio « Virgilio Maroso », ha abbattuto il recinto e sconvolto il terreno di gioco. L'area è del Comune, ma da 23 anni è affittata allo Sport Club Madonna di Campagna per le attività sportive dei ragazzi della zona.

Il club ha tesserato 234 giovani con dodici squadre di dilettanti. E' un sodalizio tra i più noti della città. Lo presiede un medico, il dottor Luigi Gilardino, che ha sostenuto le spese per la recinzione e vari impianti.

A Madonna di Campagna il provvedimento del Comune ha suscitato vivaci commenti. Dice il presidente del club: « Protestiamo soprattutto per l'incomprensione dell'autorità verso i problemi dello sport e della gioventù. Poi perché non siamo stati avvertiti. Sappiamo che il Comune vuole installare le fognature per il prolungamento di via Sansovino. Ma non si può interrompere l'attività di un sodalizio a metà campionato ».

I consiglieri del club si sono riuniti ieri nella sede di via Breglio. Sembrano decisi a ricorrere a un legale. Affermano: « L'anno scorso abbiamo presentato in Comune un progetto per un campo di calcio. Doveva sorgere nel triangolo via Terni, via Segantini, via Masaccio. Prevedeva anche una palestra per il basket: la spesa, 60 milioni, sarebbe stata assunta dal dott. Gilardino. Il progetto è stato bocciato. Abbiamo cercato un'altra area in via Castelgidlfino: siamo una volta il Comune ha detto di no. Ora ci danno il colpo di grazia ».

Una notte di angoscia per due ragazzi fuggiti

Trovati a mezzogiorno: « Abbiamo dormito in una cantina »

Ore di angoscia per la scomparsa di due bambini: usciti martedì nel primo pomeriggio, non erano rincasati. I genitori li hanno affannosamente cercati per tutta la notte. Ieri, alle 12,30 sono stati trovati dallo zio di uno di loro al mercato ronante di corso Brunelleschi. « Avevamo fatto tardi e ci siamo fermati in una cantina di Via Vandalino » hanno detto. Poi hanno aggiunto: « Con noi c'era un altro bambino: si sentiva male ed è svenuto in cantina ». La polizia non ne ha trovato traccia.

I due sono Franco Bernabò, 11 anni, via Thermignon 5, e Amerigo Cassetti, 8 anni, via Postumia 10. Martedì, all'ora di cena, la madre di Amerigo Cassetti, non vedendolo tornare è andata a cercarlo a casa dell'amico. Sono cominciate le ricerche: un Luna Park delle vicinanze è stato setacciato, invano. Disperati, i genitori dei due ragazzi hanno denunciato la scomparsa al commissariato S. Paolo. Per tutta la notte è stata battuta la zona.

Incendio al New Crazy danni per dieci milioni

Causato da un mozzicone di sigaretta? - All'alba un operaio chiama i pompieri - Distrutti gli strumenti

Incendio al « New Crazy » in via Galliari 9 ieri all'alba. Le fiamme hanno semidistrutto il locale e gli strumenti degli orchestrali. Non si è potuto fare ancora un bilancio esatto dei danni: presumibilmente essi superano i dieci milioni.

L'allarme è stato dato da un operaio, Vincenzo Cardani di 38 anni, che abita in via Bernardino Galliari di fronte al « night ». E' uscito di casa alle 6 per recarsi al lavoro ed ha visto del fumo filtrare attraverso il portoncino d'ingresso. Ha telefonato ai vigili del fuoco che sono giunti con due autopompe. Le fiamme avevano già invaso l'atrio e stavano distruggendo l'intero locale. Poco dopo si è sentita una piccola esplosione. Era saltato per un corto circuito l'impianto elettrico e l'edificio è piombato nel buio. L'opera di spegnimento è proseguita alla luce delle fotoelettriche. Alle 7 le fiamme sono state domate, ma l'accesso al seminterrato dove c'è la pista da ballo è stato impedito per alcune ore dall'intenso fumo che ristagnava nei locali.

Non è stata accertata ancora la causa del sinistro. Si pensa che l'incendio sia stato appiccato dal mozzicone di una sigaretta lasciata cadere distrattamente da un cliente sul tappeto del pavimento.

Nel pomeriggio il proprietario Claudio Dabbene ha fatto con il personale un primo esame dei locali. Sono stati distrutti parte dell'atrio e della scala, il guardaroba, il bar, tavoli e sedie, la tappezzeria e gli strumenti del complesso di Joe Fedeli. I muri della saletta da ballo sono lesionati in modo grave. Tecnici ed operai dell'Enel hanno lavorato fino a tarda sera per ristabilire l'impianto elettrico. Il « New Crazy » non potrà riaprire i battenti prima di 15 giorni.

Si uccide un anno dopo la morte della moglie

Un pensionato di 74 anni si è ucciso con il gas. Non ha resistito al dolore per la morte della moglie avvenuta un anno e mezzo fa. Si chiamava Severino Becchio, aveva un alloggio in via Sarpi 74, ma trascorreva la maggior parte del tempo a Garnasio, suo paese d'origine, o dai figli, per non restare nell'appartamento pieno di tristi ricordi.

Ieri alle 9 è uscito dalla casa della figlia in via Saliceto 10 per andare da una sorella a Moncalieri, ma alle 12 non era ancora arrivato. I familiari si sono allarmati perché il mese scorso il Becchio era stato salvato in extremis nel suo alloggio di via Sarpi. L'acqua messa a scaldare sul gas aveva spento la fiamma. Il figlio Federico, 49 anni, via Belfiore 20, ha avuto un triste presentimento, è andato a cercarlo in casa e lo ha trovato cadavere, seduto in poltrona. La stanza satura di gas. Sul tavolo un biglietto: « Non ne potevo più, vado sempre la mamma per la casa, dove c'è tutta la sua roba ».

Scambiata per un'altra donna passa dieci giorni in carcere

L'ordine d'arresto per concorso in furto d'auto - « Non ho bisogno di rubare, viaggio in "Miura" » - Chiarito l'equivoco, la ragazza riacquista la libertà

Anna Maria Cravero, di 32 anni, ha riavuto la libertà

Anna Maria Cravero, 32 anni, corso Francia 46, arrestata dieci giorni fa per concorso in furto, è stata scarcerata dopo una settimana di detenzione. Si era trattato di un equivoco, l'avevano scambiata per un'altra donna.

La Cravero ha aggiunto questa ultima disavventura a una serie di burrascose vicende. Nei pochi anni trascorsi a Torino è riuscita a comprarsi con l'aiuto di ricchi amici più di venti alloggi, azioni, gioielli, pellicce e oggetti d'antiquariato. Una vita agitata e con imprevisti non sempre piacevoli: teste al processo di uno sfruttatore che si era fatto consegnare 500 milioni dall'amica; botte da uno spasimante; una tumultuosa relazione con il figlio di Sam Accardo; due alloggi in regalo per una vacanza al mare eccetera.

L'ultimo episodio risale al periodo natalizio. Racconta la Cravero: « Ero appena arrivata da Sauze d'Oulx. Mi aspettavano due carabinieri in borghese con un ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore di Bologna dott. Passarelli. Mi accusavano di aver fatto una gita con Sebastiano Cerva, di Saluzzo, che pare viaggiasse su un furgoncino non suo. Una cosa impossibile: non ho mai conosciuto quell'uomo, né ho bisogno di rubare camioncini, da anni viaggio solo in Miura. Mi hanno portato alle "Nuove": all'inizio mi sembrava un'esperienza divertente, poi ho cominciato a preoccuparmi. Dopo alcuni giorni ho chiesto di essere sentita dal giudice che aveva ordinato l'arresto. I carabinieri mi hanno scortata fino a Bologna: il dott. Passarelli ha capito che c'era un equivoco, sono stata scarcerata all'istante ».

Profughi giuliani — Domenica i profughi giuliani festeggeranno San Biagio, loro protettore, con una messa alle 11 nella chiesa di San Giuseppe in via Bigliert.

ECHI DI CRONACA

perforatrici IBM perforatrici G. Electric

In soli due mesi con corsi diurni e preserali a tariffa speciale, le qualifiche nei due sistemi che garantiscono la possibilità di impiego presso qualsiasi centro meccanografico. - Sist - Via Po 2 - Telefono 547.373.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, combi, occasioni, noleggi rimborsabili, taleazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 550.237.

prestigio e funzionalità con sole 36.500 lire!

E' il costo della favolosa macchina per fotocopie a secco « Sofracopy » completa di 99 fogli carta che darà l'indipendenza al Vostro ufficio. Vis-Art, via P.pi d'Acaja 22, Torino, t. 753.903 - 773.914

in autunno sarà tardi!

e prenotare i copritermo Alpha per l'eleganza e pulizia della casa. Chiedete una visita senza impegno. V. Cumiana 53, t. 331-450.

paghe e contributi

Giovedì 12 Febbraio inizieranno nuovi corsi di Paghe e Contributi. Facilitazioni. Istituto « Studium » Piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285, 543.720.

Antoine, via C. Alberto 53

Apertura salone estetica uomo, sauna finlandese, palestra e docce, acconciatore collista, manicure, estetica viso.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Una esigenza elegante: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

PELLICCERIA TORTA
Via Roma 12 - TORINO - Telef. 540.
FINE STAGIONE
Grande successo di vendite.
Prezzi scritti e altra bassi

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti settore La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): questa sera ore 21, « Tornco notturno » di Stampino, « La vita breve » di De Falla. Prima rappresent. a Torino.

ALFIERI: ore 21,15 « XVI Festival dell'Operetta »: « Donna perduta ». Prenotazione classi Teatral, tel. 535.440.

AUDITORIUM DI TORINO: « I concerti di Torino » questasera ore 21,15 Concerto n. 6 di Beethoven-« Leonore » opera in 3 atti di Christoph von Sonnenleitner, Direttore Erich Leinsdorf. Maestro del coro Roberto Gulino.

CARIGNANO: ore 21,15 G. Cervi, L. Adani, P. Carlini, G. Granata in « Sinceramente bugiardi » di A. Ayckbourn. Società Biglietti « La Stampa », telefono 535.115.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Gianduja al circo » Regia di Luigi Lupi. Ultime.

ISTITUTO OFFIDANI (v. Verdi 25): ore 18 Giacomo Negri darà il 10° canto del Purgatorio.

RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 precise il Teatro delle Dieci presenta « L'architetto e l'imperatore d'Assiria » di F. Arrabal.

TEATRO STABILE - ERBA (c. Moncalieri 261): Cinema Ragazzi ore 15,30 e 17,15 « Mondo animale n. 1 » cartoni animati. Ore 21 « Le miserie 'd Monsù Travet » di Bersezio, con Ernesto Macario, regia di G. Colli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43; Teatro Alfieri, tel. 535.440; Teatro Erba, tel. 690.467.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): ore 21,30 « Processo per magia » di Apuleio di Madama con Renzo Giovampietro, Premoraz, via Rossini 8, tel. 879.342/43 e Salone « La Stampa », t. 535.115. Riduz. per abbon.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Settanta alla muta » con inizio alle ore 16,15 e 21,15.

CARIGNANO - Stasera ore 21,15

Gino CERVI	Laura ADANI
Paolo CARLINI	Graziella GRANATA

nel grande successo comico
Sinceramente bugiardi
Domenica ore 15,30 e 21,15
Martedì ore 21,15: Ultima recita
Biglietti « La Stampa », t. 535.115

Teatro Stabile - Teatro Erba
Tutte le sere 21,15; domenica 15,30
MACARIO
nel capolavoro del teatro piemontese
Le miserie 'd Monsù Travet
di V. Bersezio - Regia di G. Colli
con Nino Pavese, Michele Malaspina e Angela Cavo
Prev. v. Rossini 8, t. 879.342/43
Teatro Alfieri, telefono 535.440
Teatro Erba, telefono 690.467

VENERDI' ORE 21,15
PALAZZO 6 d. SPORT
LUCIANO BONFIGLIOLI presenta
MOUSTAKI'
ROLFI MERY - MIA ROS
MALIA GEI - I VOCALMEN
ROMY NAGY - SILVANA DEI
Orchestra BONAZZELLI
Prev. ARCI - riduz. 552.395
Ag. Stampa tel. 535.113
Pal. Sport tel. 535.617

da GIPO
Enorme SUCCESSO di
GIPO FARASSINO
in
« Conoscete Matilde Pellisserro? »

PALAGHIACCIO: 15 - 17,45; 21 - 23,30

AL BAGATELLE (Sl. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p.za Solferino 5 - 542.822): 21, i Los Santos, canta Marco.
ARLECCHINO: ore 21 Memo Remigi.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLISIO: 21 Marco Fattori.
CLUB 84: ore 21 Mini Molly.
EDEN: ore 21 Chi-co-cha.
FARO: ore 21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: tanghi, valzer, fox.
GARDEN (Cenol. 52 sburr. L 659.912): ore 21 La strana gente.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (Pomba 7): ore 16,45 e 21 Pesce e I Giusti.
HOLLYWOOD: ore 21 The Evergreen.
LA PERLA: ore 21 Furio Lutman.
LE ROI: ore 21 Jean Leonard.
MASSAUA: 21 Bert Rest Band.
PRINCIPE: 21 Compl. Vincenzi.
REPOSI: ore 21 Mister Bianco.
TROCADERO: ore 21 Renzo Baldo.

AL 3000 (v. Stradella 93, t. 290.714).
BOCCACCIO (Moncal. 145, t. 683.066).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (Lellenio 659.092): Jo Fedeli.
KILT (Vincenzo Forel 12): ore 21.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Cumerana 11).
ROUGE NOIR (via Frejus 80): ore 21 Snoopy e People.
SAN GIORGIO, Valentina Ristorante Dancing: Tony Sicilia ed I Jo.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): Bernardo Thomas.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3): ore 21 I Vocalmen.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 15): Quercetta Giallo Cumerva.
VOOM VOOM (v. Barge 16, t. 331.040): ore 21 Circus.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 1: Bullfrogs.

BABY NIGHT - LA CLOCHE (Ristorante pzz. Trafoio Pino 106, 804.253).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.328): 21.
HOLIDAY (Viassalo 3, t. 541.756): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): tutte le sere Walter e Gigi.

danze arlecchino
Continua il SUCCESSO di
MEMO REMIGI
con il suo complesso, e
THE RENTOR'S
Sabato
VEGLIONISSIMO

danze castellino
Ore 15,30
BAMBINI IN MASCHERA
con Rosanna Canavero
Clowns e Magici
Ore 21 - 2
GALA di CARNEVALE
Sabato VEGLIONISSIMO
Programma musicale con
MARCO FATTORI e MEMO REMIGI

danze club 84
Ore 21: Trattenimento
Sabato VEGLIONISSIMO
con
MINI MOLLY
e GLI SPARVIERI
COTILLONS - GIOCHI - SORPRESI

Danze PRINCIPE
Ore 21: Omaggio alle Dame con
VINCENZI
Sabato Veglione di Carnevale

danze REPOSI
Ore 21: Trattenimento
Sabato VEGLIONISSIMO
con
Mister BIANCO
e il suo complesso, e
Carmen RIZZI
COTILLONS - SORPRESE - GIOCHI

Danze LA PERLA
Ore 21: Omaggio alle Dame con
FURIO LUTMAN
Sabato Veglione di Carnevale

gipsy
Collegno - V. C. Battisti 21
Questa sera ore 21
I LEM
Dolci bugie per tutti
DAME INGRESSO GRATUITO
Sabato 7 VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Prenotazioni tel. 784.683

7+
DANCING
tel. 644.400
NUCCIO NICOSIA
Ore 21: SERATA PROLUNGATA

Trovadero
SERATA di CARNEVALE
RENZO BALDO

HOLLYWOOD
SABATO 7: ore 21 - 3
VEGLIONISSIMO
THE EVERGREEN

GAY Sala
il CARNEVALE con il
JERK
il ballo adatto per tutte le età
TRATTENIMENTI ore 16,45 e 21

GRAN CARNEVALE
al 2000
Successo 1 30/70

MACK1
Via Cumerana 11, tel. 536.352
PYRANAS

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 21
THOMAS

PROFES SIONAL club
Via Bureio 8 - Piazza Statuto
WILLIA presenta
CAROUSEL DE TURIN

Danze BELLE ARTI
Sabato 7 febbraio ore 16
CARNEVALE per BAMBINI
Ballo in maschera e senza con la partecipazione di
MAGIC MAGO

CLUB 115
115/9 Via Pietro Cossa
Ristorante Cabaret - Cucina milanese
ex GUFI
Nuovi SVAMPA - Lino PATRUNO
Prenotazioni 724.817 - 721.896

FARO Danze
Ore 21: DANILO e I DRAGHI
BATTAGLIA Carnevalesca
Sabato prossimo
VEGLIA DI CARNEVALE

WHISKY NOTTE
Ore 21
WALTER e GIGI
Telefono 687.563

CARNEVALE a S. BRIGIDA
Trattoria Tipica - Cavaretto Alto
Sabato 7 febbraio
VEGLIONE CON CENONE
COTILLONS - L. 6000
vini e spumanti tutto compreso
Prenotazioni al 643.418

ALLE COLONNINE
DANZE - BEINASCO
SERATA TUTTO
Tango Valzer Polka Mazurka
M° ARTURO e il suo quartetto

VILLANOVA D'ASTI
Sabato 7: TRADIZIONALE
VEGLIONISSIMO
Compl. I JOLLY
Prenotazioni: Bianco - V. Roma

MONTANARO
GARDEN
DANZE - RISTORANTE
Sabato 7 febbraio
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
ALLEGRIA - COTILLONS - PREMI
Successo Compl. THE FOX
Servizio Ristorante - Pren. t. 915.210

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (c. Cisalpi 12, 760.501): 7 mostre personali. Orario 10-12; 16-20.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35): personale « Le bestie di Alessandri ».
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (v. del Valle 7): personale di Vittorio Giacomi.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (corso Subalpina 9, Castelfidardo): Personale di Spaziani.
DANIELA: Luigi Le Voci.
GALATEA (via Vela 8 a): Dipinti di Fontana.
GALLERIA D'ARTE MODERNA e IL RIDOTTO », Palazzo Codebò (v. Della Rocca 33): J. Rood, sculture e pitture.
GISSI (p. Solferino 2, telef. 518.471): Pittura e grafica contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
IL PAUNO (p. Castellamonte 2): Mostra permanente Lentini Fink.
LA BUSSOLA (Po 9): Robert Motherwell: Open series. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (piazza San Carlo 175): Abbozzi, personale.
NARCISO (piazza Carlo Felice 100): Personale di Virgilio Guidi.
MARTANO: Piero Durando.
TORRE (Apc. Alb. 3 bis, t. 877.857): C. Fonchécourt: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8/2): Personale di Mario Lattes.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 (c.vol) «Vivi e lascia morire» (anci. Luigi, S. Whitman, (Stati Uniti, 1967, col. min. 105). Vietato 18. (Edizione originale senza didascalie).

Galleria «IL PUNTO»
Via Principe Amedeo 1
Dal 5 febbraio
il pittore
DAMIANO MACARIO
espone
I COMPOSTI

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il clan dei siciliani » J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, colori, panavision. Vict. 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: « Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le Mutue », in technicolor, con Alberto Sordi.
ASTOR: « Il primo premio si chiama Irene » (film inchiesta di vita danese) a colori, scope. Vietato min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: « Ombre » (I 10 giorni che sconvolsero il mondo) di S. M. Eisenstein. Apertura ore 10.
CORSO: « Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà » in technicolor, con G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas. Orario: 14,20; 17; 19,30; 22,20.
CRISTALLO: « Medea », Maria Callas, Massimo Girotti, Laurent Terzieff, col. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: « Il segreto di Santa Vittoria », A. Quinn, V. Lisi, H. Kruger, A. Magnani, R. Bascio, techn. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
GIOIELLO: « L'uomo venuto dalla pioggia » di R. Clément, con Charles Bronson in technicolor. Vietato min. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL: « E Dio disse a Caino... » K. Kinski, techn. scope, 70 mm, stereofonico. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: « Topaz » di Hitchcock, con + Stanwyck, M. Piccoli, D. Robin, colori. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « Goodbye, Mr. Chips » con Peter O'Toole, Petula Clark, scope metrocolor. Inizio film ore: 14,30; 16,55; 19,30; 22,20.
NAZIONALE: « L'uomo venuto dalla pioggia » tec. Charles Bronson, Vict. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: « Cuori solitari » Ugo Tognazzi, Senta Berger, colori. Vietato 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « John e Mary » Dustin Hoffman, Mia Farrow, colori. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Candy » « Il tuo parco mondo » Ewa Aulin, M. Brando, R. Burton, J. Coburn, techn. Vietato 18. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: « L'unico per fare l'amore » Antonio Sabato, D. Kunstmann, colori. Vietato 18.
AUGUSTUS: « La tenda rossa » Sean Connery, C. Cardinale, H. Kruger, e Peter Finch nel ruolo di Nobile, techn. Ornito. 14,30; 17; 19,30; 22,30.
CAPITOL: « La battaglia della Neretva » con Yul Brynner, Sylva Koscina, Franco Nero, a colori.
MAFFEI: « Una su 13 » con Sharon Tate, Vittorio Gassman, in technicolor. Inizio film 14,30; ultimo 22,30.
TORINO: « Jet Generation » con Uta Lewka, R. Fritz, techn. Vietato min. 18.

ALEXANDRA: « Astérix e Cleopatra » cartoni animati, casimancolor.
COLOSSEO: « Il prezzo del potere » G. Gemma, W. Wanders, V. Johnson, colori, scope.
FARO: « Astérix e Cleopatra » cartoni animati, casimancolor.
FIAMMA: « Sento che mi sta succedendo qualcosa » tecnicolor, Jack Lemmon, C. Deneuve.
FORTINO: « La straordinaria fuga dal campo 7-A » O. Reed, M. Pollard, col.
HOLLYWOOD: « Il prezzo del potere » Giuliano Gemma, colori. Apertura 14,45. Ultimo 22,30.
LA PERLA: « Nell'anno del Signore » colori, C. Cardinale, N. Manfredi, E. M. Salerno.
MASSAUA: « Il prezzo del potere » G. Gemma, W. Wanders, M. Quadra, tecnicolor scope.
MASSIMO: « La straordinaria fuga dal campo 7-A » O. Reed, M. Pollard, tech.
ORFEO: « La caduta degli Dei » Dirk Bogarde, L. Thulin, P. Balkan, techn. Vietato 18. Orario: 15,10; 18,40; 22.
PRINCIPE: « La collina degli stivali » colori, Terence Hill, B. Spencer.
STATUTO: « Il prezzo del potere » Giuliano Gemma, Van Johnson, techn. Inizio ore 14,30. Ultimo 22,30.

ADRIANO: « Il buco in fronte » techn. Anthony Gildra, R. Hundar.
ALCIONE: « Le grandi vacanze » techn. Compagnia Mario Ferrero in « Scimpe no alla muta ». Orario: 16,15 - 21,15.
ALPI: « Mandami l'aglio per la tua vendetta » Wang Yu, N. Chiao, colori, scope. Vietato 18 anni.
REGINA: « Adios Gringo » Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, casimancol.

CRAVESANA: « S.O.S. Stanlio e Ollio » S. Laurel, O. Hardy. Ap. ore 15.
MILANO: « Romanzo operazione Monaco » colori. « Stanlio e Ollio sregolatezze ». Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Lo caldo notti di Parigi » colori. Vietato anni 18.
PO: « La gatta degli artigli d'oro » technicolor.
P. NUOVA: « La spietata colt dei Grinzo » colori. « Copacabana Palace » colori, S. Koscina, W. Chiari. Ap. 10.
S. SECONDO: « Voglio sposarle tutte » Elvis Presley, colori.

GIARDINO: « 2 magnifici fratelli » techn. P. Franchi, C. Ingrassia.
MIRAFIORI: « 1000 uguale su Kreisler » C. Jones, L. Stephen, techn.
S. RITA: « L'ultimo colpo in canna » colori, G. Ford, A. Kennedy.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): « Silvestro e Gonzales, denti per dente » technicolor cartoni animati. Ap. 10.
VINZAGLIO: « Il prezzo del potere » techn. scope, Giuliano Gemma, Van Johnson. 2ª visione Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: « Se incontri Sartana prega per la tua morte » J. Garko, K. Kinski, technicolor.
ARALDO: « Gli invincibili 7 » Tony Russell, technicolor scope.

ELISEO: « Tom e Jerry, metti un fantasma » e con » cartoni animati, technicolor scope. Apertura 16.
SAN PAOLO: « Un colpo all'italiana » techn., M. Caine, N. Coward.

ARIZONA: « Nel labirinto del sesso » F. Hessel, spettacolo scope.
ARTISTI: « L'ossessione del mostro » Peter Cushing, colori.
CORALLO: « La strana coppia » techn. Jack Lemmon, Walter Matthau.
ERIDANO: « Vivi ma non uccidere » techn. A. Fullenburg.
OROPA: « Django spara per primo » F. Sancho, G. Saxon, colori.
VITT. VENETO: « Silvestro e Gonzales in orbita » cartoni animati, techn.

ASTRA: « La legge del gangster » tech. scope. K. Kinski, M. Pols. Vietato 18.
BERNINI: « Fino a farci male » di I. D. Simon con J. Sorel, L. Thulin, colori. Vietato anni 18.
CIBRARIO: « Capitano di ferro » B. Steele, techn. « Alle 4 del mattino ».
ELIOS: « Don Giovanni in Sicilia ». Vietato anni 18.
ODEON: « Uomo nella terra di fuoco » technicolor, Mark Forest.
STAR: « Un colpo all'italiana » M. Caine, N. Coward, R. Vallone, techn. sc.

ADUA: « Donne botte berseglieri » Lilli te Toni, technicolor.
ARS: « Il padre di famiglia » N. Manfredi, L. Caron, L. Tognazzi, techn. sc.
AURORA: « Stanlio e Ollio investitabile coppia ». Apertura 18,30.
FALCHIERA: « Fino a farci male » I. Thulin, J. Sorel, colori.
MAJOR: « Un uomo da marciapiede » di J. Schlesinger, techn. D. Hoffman. Vietato anni 18.
NORD: « Poor Cow » colori, Terence Stamp, C. White. Vietato 18.
ORIENTE: « Caterina sei grande » P. O'Toole, J. Moreau, J. Hawkins, tech.
PALERMO: « Viaggio al centro della terra » technicolor, Pat Boone.
SOCIALE: « Odissea sulla terra » F. Gruber, technicolor.
ZENIT: « Sentiero della violenza » Van Heflin, technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 5, piazza Nizza, tel. 651.264): « Un uomo da marciapiede » D. Hoffman, technicolor. Vict. 18. Apertura 15. Ultimo 22,15.
CASIRIA: « Gli occhi della notte » A. Hepburn, A. Arkins, techn.
CONTINENTAL: « Facce senza Dio » J. Cassavetes, B. Adams, col. Vict. 18.
CUORE (Nizza 56): « Tenerezza » di W. Disney, techn. Apertura 15.
GHIGO: « Due mafiosi contro Goldginger » F. Franchi, C. Ingrassia.
ITALIA: Spettacolo teatrale.
PIEMONTE: « Il teschio di Londra » J. Fuchsberger, C. Farrel, colori. Vict. 14.
SAN CARLO: « La scuola delle vergini » un film di J. Zachar, techn.
SPEZIA: « Lo sguardo che uccide » P. Cushing, scope, techn. Vict. 18. Ap. 15.

BIANA: « Testa calda » techn.
DORA: « Un dollaro fra i denti » scope, technicolor.
ROMA: « Il più felice dei miliardari » technicolor scope.

ALBA: « I rampanti » technicolor con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
AMBRA: « Folli notti » Las Vegas » col. J. Prowse, V. Damone. Vict. 18.
APOLLO: « L'altra faccia del peccato » film inchiesta, tec. sc. V. 18. Ap. 18,30.
EDERA: « Le notti di Satana » techn. scope con P. Neschy. Vietato min. 14.
LUCE: « Zorro il vendicatore ».
LUCENTO: « Vulcano figlio di Giove » technicolor, S. Mitchell.
LUTRARIO: « Le 10 meraviglie del Pantera » techn. B. Skay. Vietato 18.
SPLENDOR: « Tom e Jerry in top-cat » cartoni animati in techn. scope. Ap. 15.

DEINASCO
ITALIA: « I fanciulli del West » Stanlio e Ollio.

CHIERI
CHIERESE: « La tenda rossa » S. Connery, C. Cardinale, techn.

CHIVASSO
MODERNO: « Uomo venuto dalla pioggia » C. Bronson, colori.

LEINI'
AMBRA: « Stato della vendetta ».
MAPPANO
JOLLY: « Una bara per Ringo » technicolor, scope.

MONCALIERI
EXCELSIOR: « Autopsi secret service » D. Shishido, F. Ying.

ORBASSANO
MODERNO: « Helga e Michael » R. Gassmann, P. Francky. Vietato 18.

S. MAURO
RIVIERA: « Le amanti di Dracula » colori, C. Lee.

SETTIMO
BECCARIS: « Funny Girl » techn.
GARIBALDI: « Cin Cin Cinquero ».
MODERNO: « Scelti a morire ».
ORATORIO: « I figli del deserto » Stanlio e Ollio.

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Circuito: Adriano, Milano, Oropa, Zenit, Saramunè (Moncalieri).
Teatro Alfieri: « Donna perduta » (biglietti ed abbonamenti ridotti all'Enal); Teatro Erba: « Le miserie 'd Monsù Travet » e Teatro Gobetti: « Processo per magia » (biglietti Enal in via Rossini 8); Teatro Carignano: Cimp. Cervi-Adani (biglietti ridotti all'Enal per domani); Torino-Juventus (biglietti ridotti all'Enal); Teatro Nuovo: Stagione lirica (biglietti ridotti Enal in vendita al Teatro Nuovo); Palaghiaccio (Enal 40% alle cassa); Teatro Marionette Gianduja (riduzioni Enal alla cassa).

Oggi all'AMBROSIO

UNA entusiasmante storia poliziesca! UNA suspense da mozzafiato!
UN CAPOLAVORO!

IL CLAN DEI SICILIANI

Da film di HENRI VERNEUIL • Dal romanzo di AUGUSTE LE BRETON (ARNOLDO MONDADORI EDITORE)
Sceneggiatura di HENRI VERNEUIL-JOSE GIOVANNI-PIERRE PELEGRI
e con la partecipazione di AMEDEO NAZZARI e SYDNEY CHAPLIN - Produtto da JACQUES E. STRAUSS
Musica di ENNIO MORRICONE - PANAVISION - COLORE DeLUXE

Vietato ai minori di anni 14 ● Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

al NUOVO ROMANO: 2ª settimana

« JOHN è DUSTIN HOFFMAN, *sempre più all'altezza della fama che si è rapidamente conquistata...* MARY è MIA FARROW, *che, a tratti, sembra riproporre il carattere cui aveva dato vita in* ROSEMARY'S BABY »
così IL TEMPO

DUSTIN HOFFMAN

MIA FARROW

«Non è certo facile fare l'amore. È difficile quasi quanto amare».
JOHN e MARY

al CRISTALLO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA DEL 1970

MEDEA

A CAUSA DELLE SCENE DI CRUDO REALISMO, VIOLENTE TORTURE E SACRIFICI UMANI, IL FILM NON E' CONSIGLIABILE ALLE PERSONE IMPRESSIONABILI

ASSOLUTAMENTE VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

Trionfa al cine TORINO

Il film giovane!
Un nuovo modo di sentire la vita
Jet Generation
con
UTA LEVKA
Eastmancolor - Widescreen

Una generazione senza inibizioni senza complessi senza tabù

IMPORTANTE: Alle gentili Signore che interverranno all'ultimo spettacolo sarà offerto — sino ad esaurimento — un disco R.C.A. con il tema conduttore del film.

I grandi critici di cinema vi dicono perché dal 30 gennaio 4000 torinesi vanno ogni giorno a vedere "l'uomo venuto dalla pioggia"
AL CINEMA

NAZIONALE e GIOIELLO

l'Humanité Dimanche
René Clément ritrova la sua giovinezza. Hitchcock sembra battuto fin dalla prima inquadratura.

France-Soir
Lui è Charles Bronson: nel suo ruolo più sfumato. Lei è Marlène Jobert: bella, spontanea, emozionante...

Match
Sébastien Japrisot e René Clément hanno realizzato un film di maestria perfetta. Da vedere assolutamente.

Europe 1
Si vede subito che la partita è vinta. Raccontarvi il film sarebbe, io credo, irudire l'effetto che gli parto.

LE FIGARO
un film di grande classe...

Gazzetta del Popolo
... il confronto è condotto con acutezza e con sottile varietà di toni, fra la violenza e la tenerezza, fra spigoli e tratti morbidi, fra la ferocia e l'ironia...

STATUTO ★ HOLLYWOOD
COLOSSEO ★ MASSAUA ★ VINZAGLIO

IL PREZZO DEL POTERE
TECHNICOLOR ● Con VAN JOHNSON ● NON VIETATO

MAFFEI • Una su 13
VITTORIO GASSMAN
SHARON TATE
TECHNICOLOR

● Divertentissimo
● Spregiudicato!
TRIONFA AL
REPOSI
Nel gioco delle coppie il cinema italiano ha trovato la coppia ideale
UGO TOGNAZZI
SENTA BERGER
CUORI SOLITARI
Regia di FRANCO GIRALDI
Colore della Tecnostampa
Vietato ai minori di 14 anni

Da sabato al CORSO

UNIVERSAL presenta
CLINT EASTWOOD
SHIRLEY MacLAINE
in una produzione MARTIN RACKIN
GLI AVVOLTOI hanno FAME
Technicolor-Panavision
un film UNIVERSAL

Oggi all'IDEAL: in anteprima mondiale

il western italiano entra in una nuova dimensione

NELLO SPLENDORE DEL 70mm E LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO

PETER CARSTEN - MARCELLA MICHELANGELI - ANTONIO CANTAFORA - GIULIANO RAFFAELLI - LEE BURTON - ALAN COLLINS... - MARIA LUISA SALA
ANTHONY DAWSON - GIOVANNI ADDESSI - ROCKS, BLOOD AND SAND - DON POWELL
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14 ● ORARIO SPETTACOLI 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

ARLECCHINO
Continua lo straordinario successo del film più divertente dell'anno

ALBERTO SORDI
il Prof. Dott. GUIDO TERSILLI
Primario della Clinica Villa Celeste Convenzionata con le Mutue
REGIA DI LUCIANO SALCE | EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO

SENSAZIONALE!
al LUX
Lo scandalo del secolo nel mondo dello spionaggio
HITCHCOCK

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.524
TORINO

2ª SETTIMANA DI SUCCESSO
all'ASTOR
Una minuziosa indagine sull'unica nazione al mondo che abbia abolito ogni forma di tabù sessuale:
LA DANIMARCA

Vietato ai minori di anni 18

La mostra alla Galleria d'arte moderna

Fontana non fu solo l'artista dei "tagli,,

La Galleria civica di Torino continua a svolgere il suo generoso programma, ch'è quello di proporre alla conoscenza e al giudizio d'un vasto pubblico, con mostre imponenti, « *una scelta ai massimi livelli, una concentrazione rigorosa, tappa per tappa* » — come chiarisce ora il suo direttore Luigi Mallé — dell'opera degli artisti contemporanei che hanno raggiunto maggior fama o che comunque sembrano particolarmente indicativi delle correnti del gusto attuale.

Così, terminata la rievocazione dell'astrattista Atanasio Soldati, è la volta di quella dello « spazialista » Lucio Fontana, morto sessantanovenne il 7 settembre '68, il cui nome è tra i più prestigiosi e discussi dell'arte d'oggi. La mostra, alquanto pletorica, che, allestita con la collaborazione della vedova dell'artista (che ha donato alla Galleria una trentina di disegni), di amici, di numerosi collezionisti, riunisce ben 247 opere, s'inaugura questo pomeriggio alle 17. Il suo catalogo è addirittura un folto libro che riproduce quasi tutti i pezzi esposti e contiene scritti del Mallé, di Aldo Passoni, biografia e bibliografia del Fontana, e i molti manifesti « spazialisti » da lui sottoscritti o ispirati a cominciare dal famoso *Manifiesto Blanco* pubblicato dai suoi allievi a Buenos Aires nel 1946 (egli era nato nel 1899 in Argentina e, portato fanciullo in Italia, leggiù da adulto si trasferì due volte).

Popolarmente, e « scandalisticamente », Lucio Fontana è conosciuto come il pittore-scultore dei « buchi » e dei « tagli ». Nella conoscenza dei più egli è pirandellianamente imprigionato, legato, inchiodato da questo schema figurale originale e bizzarro, che d'altronde volle essere l'espressione plastica della sua ansiosa e teoricamente suffragata ricerca donde trasse, da circa il 1947 in poi, l'intitolazione, si può dire, di tutti i suoi lavori: « concetto spaziale ».

Lo spazio! Una delle categorie mentali più ardue a penetrare e a definire dalla speculazione intellettuale; e della quale egli intendeva dare la concreta rappresentazione, od almeno la suggestione, bucherellando un cartone o tagliando una tela. Si arrovellò per più di vent'anni con patetica sincerità, soffrendone, in quest'impresa, che destò un larghissimo interesse della critica (in parte giustificato) e gli diede fama internazionale.

Così operando, indubbiamente si fra gli anticipatori — se si preferisce, i profeti — di una situazione che ai giorni nostri precipita nella confusione e nel disordine il linguaggio e l'idea e la stessa realtà dell'arte. Ch'è divenuta, nel turbinio delle proposte avanguardistiche e « contestatrici », qualcosa che non si sa più definire: né tecnologia o *ludus*, applicazione scientifica o sterile dilettazione estetica, spirito e materia, rozzo o astuto (secondo i casi) sfruttamento, o com'è di moda dire, « strumentalizzazione » delle ideologie correnti oppure balbettio bambinesco, eccetera; fino all'annullamento di sé stessa nella spazzatura della recentissima « arte povera ».

Ma considerare soltanto i « buchi » e i « tagli » quali straordinaria intuizione poetica ovvero semplice sciocchezza, secondo i punti di vista; limitarsi ad ammirare il significato del « gesto » e dell'« azione », la imperterrita morale dell'artista (nessuno più di lui credette in ciò che faceva, operando senza la minima intenzione di *bluff*), l'eleganza, la grazia artigianale, la fertilità inventiva che nelle loro disposizioni e calibrature, buchi e tagli innegabilmente rivelano disponendosi con preordinati rapporti di spazi sulle superfici bianche o colorate, e talvolta arricchendosi di aggiunte materiche diverse; sarebbe tradire la personalità estremamente complessa di Lucio Fontana, la sua articolata funzione di pioniere del rinnovamento dell'arte contemporanea in ciò che questa è ancor legata a un'idea autenticamente artistica.

Molti visitatori saranno sorpresi di scoprire un Fontana scultore che intorno al 1930-'31, liberatosi degli affatturati simbolismi del suo maestro a Brera Adolfo Wildt, si accosta ad Arturo Martini (terrecotte della *Testa di donna* e del *Toro*), come giustamente ha lasciato intendere il Passoni; e che nel '34-'35 è decisamente « astratto », tanto da partecipare alla mostra torinese degli astrattisti italiani allestita da Casorati e Paulucci. Ma la maggior sorpresa potrà essere quella del Fontana barocco, anzi rococò, nel bellissimo bozzetto (1946-'51) presentato al concorso per la porta del duomo di Milano, poi eseguita dal Minguzzi; opera ariosa, volante, elegantissima, che noi allora vedemmo in gesso e che ora tradotta in bronzo ha un poco perduto della sua eccitata vibrazione. Un barocchismo che tornerà talora nel pieno periodo dei « concetti spaziali » con le sculture composte di pezzi di carbone e con certe pitture tipo *action-painting*, che tuttavia spontaneamente si ricompongono in armoniosi accordi di forme e colori; delle quali, qui esposta, sembra addirittura il pannello dipinto d'una porta settecentesca.

Questo si dice a succinta dimostrazione dell'inesauribile estrosità di un artista che poté apparire monotono per il suo testardo insistere (ma la insistenza candida [fede] su formuletta ingenua da esaurire in poche opere e non da protrarre nelle involuzioni degli ultimi anni, quando tre enormi superfici bianche bucherellate pare da lui fossero intese come la rappresentazione della Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo. E lo si dice di un artista che, scrittore di manifesti e di saggi, fu un colto, benché confuso, teorico del proprio agire; e conoscitore perfetto di tutti i movimenti artistici contemporanei.

Lo si dice volentieri perché se è vero che un buco in un cartone o in una lastra metallica non si fa scultura, né si fa pittura con un taglio in una tela; e che lo « spazialismo » suo e dei suoi compagni di battaglia resta, come « concetto », una puerilità (l'affermazione del critico Pierre Rouve, 1963, « *la sua tela trafitta è la definizione più realistica che si possa dare dello spazio* », è semplicemente risibile); è pienamente accettabile, pure Fontana, l'osservazione del Mallé: « *... più importante ancora che l'esito delle singole opere o del loro concatenarsi, il filo conduttore d'un atteggiamento di vita e di proiezione d'essa in opere* ».

Far prevalere, in un artista, la sua realtà umana sulla sua realtà creativa, è un po' rischioso anche in un tempo cui importano più le intenzioni che le opere. Ma l'osservazione s'adatta benissimo al Fontana. S'adatterebbe persino a Leonardo, non si dovesse tener conto del Cenacolo e della Gioconda.

Marziano Bernardi

Patty pensa a Sanremo

Milano. Patty Pravo a passeggio. Sta preparando « La spada nel cuore », una canzone per Sanremo (Telefoto)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Otello, barbaro e raffinato

Il ciclo dei film di Orson Welles: nelle prossime settimane vedremo « L'orgoglio degli Amberson », « L'infernale Quinlan », « Il processo » e « Falstaff » - Questa sera il rientro di Mike Bongiorno con un quiz

Non abbiamo ancora, naturalmente, delle statistiche, ma ci stupirebbe molto sapere un giorno che questo ciclo dedicato a Orson Welles non ha incontrato il favore del pubblico: perché, a giudicare da quel che sentiamo ora, l'interesse è particolarmente vivo e di gente che dice « Io stasera Welles non me lo voglio perdere » ce n'è parecchia.

Bisogna dire che il ciclo, pur essendo completo ma quale rassegna mai potrà essere completa, tra irreperibilità di pellicole e divieti di case di distribuzione?), è purtuttavia nutrito e soddisfacente.

S'è cominciato con il formidabile Quarto potere *e si è proseguito con* La signora di Shangai *che, a parte l'opportunità di rivedere una diva in quegli anni mitica come Rita Hayworth, è stata un po' la riscoperta di un'opera giudicata a suo tempo con severità eccessiva. Poi è stata la volta di* Lo straniero *che, pur non essendo spregevole, ci ha fatto conoscere forse l'unico esempio di Welles regista commerciale (e quindi non convinto e non convincente). Ieri abbiamo visto* Otello *di cui adesso faremo cenno. Nelle prossime settimane — salvo mutamenti di programma in extremis — potremo assistere a quattro grosse cose:* L'orgoglio degli Amberson *(1942) con Joseph Cotten, Dolores Costello e Anne Baxter;* L'infernale Quinlan *(1957) con Charlton Heston, Janet Leigh, Orson Welles, Marlene Dietrich;* Il processo *(1962) con Anthony Perkins, Jeanne Moreau, Romy Schneider, Orson Welles;* Falstaff *(1966) con Orson Welles, John Gliegud, Jeanne Moreau, Walter Chiari.*

*Otello, abbiamo detto. Ieri è stato riproposto questo che tra i film di Welles è diventato quasi leggendario per le traversie di una lavorazione che per mancanza di denaro (lo stesso regista era il produttore) fu effettuata a sbalzi e sussulti in America e in Europa, a Roma, a Venezia, a Londra, a Parigi e nel Marocco. Non sta a noi riaprire un discorso sull'*Otello *visto dal genio discontinuo e tumultuoso di Orson: è certo che è un'opera né classica né « pacifica » e il contrasto tra la passione primitiva e la civiltà raffinata è espresso con una forza deliberante destinata a far arricciare il naso ad alcuni e a comunicare profonde, incancellabili sensazioni ad altri.*

* *

Si è conclusa con la quinta puntata la serie Il richiamo della frontiera *di Costantini e Pintus di cui l'elemento fondamentale, assai apprezzabile, è stato il ridimensionamento di certi miti e di certa storia romanzata, a volte grottescamente, di fatti e personaggi del West. Qua e là, a nostro parere, si è abusato di scene recitate: di quando in quando l'affollamento dei temi, la densità stessa della materia hanno rischiato di incrinare la chiarezza del racconto; comunque, ripetiamo, quel che ha avuto peso e valore è stato lo spirito prevalentemente demistificativo della trasmissione.*

* *

Solito « recupero » di programmi di cui per limitatezza di spazio e di tempo non s'è potuto parlare.

L'altra sera, accanto a La rete, *è andato in onda sul secondo canale un documentario che tempo fa Roberto Rossellini aveva girato sulla Sicilia. Il documentario era stato realizzato per il pubblico americano; forse il nostro pubblico, che della Sicilia ha maggiori e più dirette e attuali informazioni, sarà rimasto deluso come chi attende un'inchiesta ingegnosa e si vede arrivare un album di impressioni (sia pure acute e piacevoli). L'introduzione a cura di Gigi Ghirotti ha avuto una sua precisa utilità: Ghirotti, che i problemi siciliani li conosce bene, ha intervistato Rossellini interrogandolo su argomenti, tipo mafia, che il reportage lasciava in ombra.*

A pagina 8 la critica musicale di Massimo Mila

E già che ci siamo, citiamo ancora dell'altra sera, la rubrica Protagonisti *alla ribalta che ha ospitato l'inconfondibile voce di Nina Simone. Presentatori: cordiale la candida Mimie Minoprio e un barbuto Sergio Fantoni.*

* *

Stasera, sul secondo canale, grande rentrée *di Mike Bongiorno con il quiz* Rischiatutto. *Indi,* Orizzonti della scienza e della tecnica *che dovrebbe occuparsi dei meccanismi del sonno e della veglia.*

Sul canale nazionale, alle 21 Tribuna sindacale *e alle 22 un telefilm della serie* Ad ogni costo *(con Raymond Burr, ex Perry Mason) che giovedì scorso ha debuttato malamente.*

u. bz.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: Scuola media.
12,30: Antologia di « Sapere »: L'uomo e la campagna.
13 —: « Io compro, tu compri ».
13,30: Telegiornale.
15 —: Scuola media. Replica del mattino.
17 —: Il teatrino del giovedì, per i più piccini: « Amberabuccicicco ». Seconda puntata.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « L'amico libro »; b) « Sì, lo so », fiaba di disegni animati; c) « Pianofortissimo ».
18,45: « Tuono C »: attualità e problemi del lavoro.
19,15: « Sapere »: Gli eroi del melodramma.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna sindacale: Incontro con la Cgil.
21,30: Tribuna sindacale: Incontro con la Confindustria.
22 —: « Ad ogni costo: Gli ostaggi », telefilm poliziesco.
23 —: Telegiornale. Oggi al Parlamento. Sport.

Secondo programma

19 —: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Rischiatutto », nuovo gioco a quiz presentato da Mike Bongiorno. Regia di Piero Turchetti.
22,15: « Orizzonti della scienza e della tecnica ».

TELEVISIONE SVIZZERA: 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21,30: « Scusi canta? », spettacolo musicale; 22,30: Telefilm della serie « Verità ».

Programmi radio

NAZIONALE

8,00 Corso di lingua francese
8,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,20 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io
11,30 La Radio per le Scuole
12,00 Giornale radio
12,38 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio
13,15 Il giovedì
14,00 Giornale radio
14,16 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,00 Il dialogo
18,10 Intervallo musicale
18,20 Music box
18,45 I nostri successi
19,05 L'approdo musicale
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Pagine da operette scelte e presentate da Cesare Gallino
21,00 Tribuna sindacale
22,00 Appuntamento con Haendel
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
9,40 I protagonisti: Basso F. Sciaroni
10,00 Il fantastico Berlioz
10,15 Canta Wilma Goich
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Giornale radio
12,35 Appuntamento con Mina Reitano
13,00 Perché Fellini
13,30 Giornale radio
14,05 Juke-box
14,30 Trasmissioni regionali
15,15 La rassegna del disco
15,30 Giornale radio
15,40 Pusterjoco
16,00 Pomeridiana
17,35 Classe unica
17,55 Aperitivo in musica
19,05 La vostra amica Annamaria Pierangeli
19,30 Radiosera
20,10 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce
21,15 Dischi oggi
21,30 Folklore in salotto
22,00 Giornale radio
22,10 Strumenti alla ribalta: l'organo
22,30 Il padrone delle ferriere, di Georges Ohnet
23,05 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Hugo Wolf: Italienische Serenade, per quartetto d'archi
10,00 Concerto di apertura: Mozart, H. Werner Henze, F. Schubert
11,15 I Quartetti per archi di Felix Mendelssohn
11,45 Tastiere
12,20 I maestri dell'interpretazione: Marylin Horne
13,00 Intermezzo
13,55 Voci di ieri e di oggi: Sopruni Hildo Traubel e Birgit Nilsson
14,50 Il disco in vetrina: Danze della Vienna che fu
15,30 Concerto del Trio Haydn
16,25 Musiche italiane d'oggi: Pietro Grossi: Composizione n. 3; Bruno Bartolozzi: Concerto per vl.
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di lingua francese
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Corso di storia del teatro
21,30 Il giornale del terzo - Sette arti
22,00 Don Tartufo Bacchettone, di Malipiero

"Sinceramente bugiardi,, al Carignano

Una commedia leggera per Cervi e Laura Adani

Con i due attori recitano Paolo Carlini e Graziella Granata: regia di Ferrero

Chi sa perché bisogna scomodare Aristofane o Shakespeare, e per fortuna hanno dimenticato Labiche e Feydeau, per scusarsi di far ridere il pubblico. Alla maggior parte degli spettatori del Carignano, che dall'altra sera si divertono alla rappresentazione di *Sinceramente bugiardi*, importa assai poco che, come si legge nel programma, il testo dell'inglese Alan Ayckbourn ricordi la scespiriana *Commedia degli errori*. E agli altri, pochi o molti che siano, il richiamo sembrerà spropositato. E lo è: da che mondo è mondo, uno dei puntelli della farsa è lo scambio di persona. E' naturale che un giovane autore, in cerca di un successo più di pubblico che di stima, se ne serva, ed è comprensibile che una compagnia di giro, attenta al termometro degli incassi che da un paio d'anni sale con le commedie digestive, si tenga stretta ad una di queste.

Che altro si può dire a proposito di un copione che, dopo un avvio un po' stentato per presentare separatamente due coppie e porre le premesse dell'imbroglio, scaraventa un giovanotto non molto pronto nella casa di campagna di due coniugi di mezza età per chiedere la mano di una figlia che non esiste perché si tratta, se mai, dell'ex amante del marito? E' chiaro che il giovane ha sbagliato indirizzo, meno chiaro, ma conforme alla convenzione, che i supposti suoceri non dissipino subito l'equivoco e anzi consentano che si complichi talmente da costituire l'unica molla di divertimento della commedia.

La macchina, s'intende, funziona alla perfezione anche perché, quando sta per incepparsi, non è difficile relegare tra le quinte questo o quel personaggio per impedire a lui di accorgersi dell'abbaglio e alla soluzione di arrivare troppo presto. Vecchio teatro, si dirà (e infatti nella sua buca c'è ancora, e si sente, il suggeritore), ma rammodernato da una luccicante scenografia (Lurio Lucentini), da chiassosi intermezzi musicali (Riz Ortolani) e dalla regia abbastanza scorrevole di Mario Ferrero che è diventato ormai uno specialista di questi spettacoli all'acqua fresca.

Quanto basta, insomma, per trascorrere una serata scacciapensieri, anche se verso la fine l'ilarità si affievolisce e, inevitabilmente, la commedia perde i colpi, non ostante che l'equivoco su cui si regge, e che in quel punto dovrebbe ormai essere chiarito, venga prolungato ad arte da un marito ancora in vena di avventure extraconiugali e da una moglie che ha mangiato la foglia. E all'allegria contribuisce soprattutto un quartetto di piacevoli interpreti guidati da Gino Cervi che ogni tanto si ricorda di essere un attore di teatro sebbené qui il suo impegno non vada oltre una prestazione di buon mestiere.

Ma, sbaglio o l'altra sera Cervi era anche un po' sottotono? In compenso, la recitazione brillante e sovreccitata di Paolo Carlini, che si diverte a scegliere il suo bene nell'orto di diversi comici italiani, e quella tutta nervi di Graziella Granata, provvede, anche troppo, alla coloritura dello spettacolo. Ma ad onor del vero conviene aggiungere, e concludere, che la più a posto di tutti è Laura Adani: davvero dà l'impressione dell'attrice che sia capitata nel personaggio giusto della commedia giusta.

Alberto Blandi

Oggi « i due Maigret » al Circolo della stampa

Incontro con « i due Maigret », oggi alle ore 16,30 al Circolo della stampa. Gino Cervi, l'interprete televisivo dell'investigatore creato da Simenon, e Giuseppe Montesano, il capo della Mobile torinese, metteranno a confronto le loro esperienze, i loro « personaggi ». Saranno presenti anche Laura Adani, Graziella Granata e Paolo Carlini.

Incontro con Calvino — Al Circolo della stampa oggi alle 18 incontro con lo scrittore per la presentazione del suo volume « I tarocchi » edito da Franco Maria Ricci.

Nuovi incontri questa sera alle ore 21,15 nel salone Toro Assicurazioni in via Lascaris 4: conversazione del prof. Luigi Carluccio su « Il simbolismo dopo la recente mostra alla Galleria d'arte moderna ».

Dibattito fra cattolici e protestanti — Questa sera alle 21,15, nel salone di via Parini 14, dibattito sul tema: « I cristiani ripensano insieme l'autunno caldo », Parleranno don Matteo Lupori per i cattolici e il pastore Paolo Ricca per i valdesi.

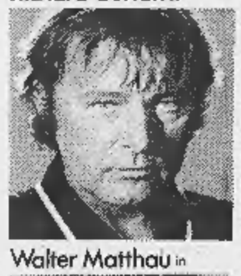
Oggi Grande "PRIMA" al VITTORIA

Marlon Brando in

IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

Ewa Aulin in

Richard Burton in



James Coburn in

Walter Matthau in

Robert Haggiag presenta

candy

TECHNICOLOR

e il suo pazzo mondo

Marlon Brando - Richard Burton - James Coburn - Walter Matthau
Charles Aznavour - Enrico Maria Salerno - Ringo Star - Ewa Aulin

John Astin · Elsa Martinelli · Anita Pallenberg · Sugar Ray Robinson
Marilù Tolo · Florinda Bolkan · Nicoletta Machiavelli · Umberto Orsini

Vietato minori 18 anni - Orario spettacoli: 14 - 16,15 - 18,20 - 20,20 - 22,30

al METROPOL: Successo di critica e di pubblico

NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m

DA UN FAMOSO ROMANZO,

UN FILM ECCEZIONALE!

METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE ARTHUR P. JACOBS

TERENCE RATTIGAN · HERBERT ROSS · A. P. JACOBS · LESLIE BRICUSSE

ARISTON

ANTONIO SABATO
DORIS KUNSTMANN

L'uomo per fare l'amore

(LOVEMAKER)

TECHNICOLOR

Vietato minori 18 anni

31 gennaio 9 febbraio 1970

9° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE GENOVA

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 9,30 alle ore 20,00;
Venerdì e sabato dalle ore 9,30 alle ore 23,00.

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA ORGANIZZAZIONE U.C.I.N.A.

lemi-Saggp.

STREPITOSO SUCCESSO al DORIA il salotto di Torino

"IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA,,

con ANTHONY QUINN
VIRNA LISI · HARDY KRUGER
SERGIO FRANCHI
e ANNA MAGNANI nella parte di "ROSA,,
e con RENATO RASCEL

Giancarlo Giannini · Patrizia Valturri · Leopoldo Trieste
Edoardo Ciannelli · Duilio Parmeggiani · Gigi Ballista

Prodotto e diretto da STANLEY KRAMER
Sceneggiatura di WILLIAM ROSE e BEN MADDOW
Tratto dal romanzo di ROBERT CRICHTON edito in Italia da VALENTINO BOMPIANI
Musiche di ERNEST GOLD
girato in PANAVISION® TECHNICOLOR®

United Artists

IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA

IL FILM NON E' VIETATO

ANALISI

Il teste arrestato

(Con quale presunzione si può ritenere falso un teste e giudicarlo subito in aula?)

Nulla di strano che un testimone venga incriminato in aula mentre sta deponendo come teste dinanzi ad un giudice penale: se il pubblico ministero ravvisa nella deposizione in atto gli estremi della falsa testimonianza, è l'obbligatorietà dell'azione penale ad imporgli di contestare subito l'accusa. Meno accettabile è, invece, che il teste così incriminato possa essere sottomesso a giudizio immediato, nel corso della medesima udienza, e condannato seduta stante.

Due le ragioni di perplessità. Anzitutto, la scelta tra il procedere a giudizio immediato e il procedere normalmente con regolare istruttoria è rimessa alla piena discrezionalità del giudice dell'udienza, donde una profonda sperequazione di trattamento fra caso e caso. In secondo luogo, qualora si opti per il giudizio subitaneo, il diritto di difesa ne rimane indiscutibilmente compromesso, con l'automatica violazione di quella norma della Convenzione Europea che riconosce ad ogni accusato il diritto di disporre del tempo necessario per preparare le sue difese.

Ma c'è un aspetto ancor meno plausibile nell'attuale disciplina dell'incriminazione per falsa testimonianza: l'immediato «arresto del colpevole», da ordinarsi «in ogni caso» dal presidente del collegio o dal pretore, in base al preciso dettato dell'art. 458 del codice di procedura penale.

Purtroppo, di questa disposizione già moltissimi testi hanno fatto amaramente le spese, ma senza che mai la loro sorte abbia provocato altro che una momentanea emozione. L'ultimo episodio in ordine di tempo, quello della cantante Miranda Martino arrestata in aula della pretura di Roma, suscitando il clamore consueto alle vicende dei personaggi dello spettacolo, potrà forse smuovere le acque in maniera meno platonica.

La norma in questione è una tipica manifestazione del principio di autorità preoccupato di una cosa soltanto: *«Essendo il testimone il veicolo di una possibile verità, lo si deve squassare sino in fondo»*, come ha icasticamente scritto Franco Cordero. Il legislatore fascista ne menò gran vanto: *«Questo arresto, che ha carattere disciplinare, e il cui scopo è soltanto quello di far presente al testimonio, nel modo più concreto ed energico, la responsabilità alla quale si espone se non ripari tosto il malfatto»*, risolve se non ritratti quanto ha deposto, *«non è in sostanza che un ritorno alle disposizioni del codice del 1865, che avevano fatto ottima prova e che, malauguratamente, non furono riprodotte nel codice del 1913»*.

Ma dal 1865, e soprattutto dal 1930, ad oggi qualcosa dovrebbe pur essere cambiato in Italia! La constatazione da fare è la solita: i principi della Costituzione stentano ad emergere anche in questo delicato settore. Parlando di «arresto del colpevole», l'art. 458 del codice si pone apertamente in contrasto con l'art. 27 della Costituzione (*«l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva»*), presentandosi come una sorta di sanzione anticipata o, comunque, di intimidazione.

Quanto ai rapporti tra testimone e giudice, è stato osservato con acutezza dal compianto Gaetano Foschini che la normativa sulla falsa testimonianza *«si fonda necessariamente sulla precostituzione di un'opinione del giudice e anche del solo presidente, e si risolve in un procedimento coercitivo»*.

C'è, tuttavia, un male più profondo: il nostro ordinamento non fa nulla per assicurare al testimone, che è pur collaboratore di giustizia, la necessaria dignità. Tutti conoscono, e spesso per esperienza diretta, le estenuanti attese, i reiterati interrogatori davanti a svariate autorità, i lunghi intervalli di tempo non certo adatti ad aiutare la memoria, i verbali freddamente compilati, i minimi rimborsi di spesa.

Il fenomeno trova la sua sintesi in un sicuro dato d'ordine sociologico, doloroso ma non sorprendente, anzi ineluttabile allo stato degli atti: per il cittadino italiano l'essere chiamato a testimoniare è visto quasi sempre alla stregua di una iattura. Colpa delle leggi, non degne di un Paese veramente civile. L'arresto obbligatorio in aula, con tanto di manette, ha il sapore, amaro e crudele, di un rito barbarico.

Giovanni Conso

Roma. L'attrice Erna Schurer e il produttore Maietto dopo l'udienza per il film «Le altre» (Telef. Ansa)

Una nuova pellicola accusata di oscenità

Davanti ai giudici "Le altre„ storia scabrosa di due donne

Incriminati il produttore e il regista che ha firmato con uno pseudonimo L'autore si giustifica: «Volevo fare della satira su una coppia sbagliata»

Roma, 4 febbraio.

Dopo il *Satyricon* di Bini un altro film in Tribunale: *Le altre*, ritenuto dalla magistratura immorale. Sul banco degli imputati il produttore della pellicola Carlo Maietto e il regista Renzo Maietto, che ha firmato il film con lo pseudonimo di Alex Fallay. Entrambi sono difesi dall'avvocato Giorgio Angelozzi-Garibaldi.

Le altre è stato interpretato da Erna Schurer e Monica Strebel, le stesse attrici che figuravano nel film *Le salamandre*. Secondo l'accusa alcune scene della pellicola sarebbero offensive per il comune sentimento del pudore perché si soffermano *«con compiacimento su rapporti tra due donne»*.

Interrogati dal giudice, gli imputati si sono difesi ricordando che la commissione di censura impose i tagli di alcune scene, che vennero regolarmente eseguiti. Il regista ha affermato di aver voluto fare della satira raccontando la storia di due donne che vivono insieme come marito e moglie.

Il Tribunale, prima di prendere una decisione, desidera vedere il film incriminato. Il che avverrà prima dell'inizio della discussione, fissata per il 25 febbraio.

Le altre è l'ultimo di una serie di film i quali imperniano più o meno direttamente la loro trama su un rapporto ambiguo tra donne. Il primo può essere considerato *Les biches*. Per questi ruoli vengono scelte attrici dal fascino sottile e allusivo. Alcune si sono specializzate in queste difficili interpretazioni.

La decisione del Tribunale di vedere il film e la regola in casi simili: per *Satyricon* i giudici usarono una lampada per analizzare le scene su cui vi era dissenso tra accusa e difesa. *(Ansa)*

Assolti gli attori di «Ricatto a teatro»

Montepulciano, 4 febbr.

I cinque attori della compagnia «Gran teatro» che il 2 novembre dello scorso anno rappresentarono al «Teatro Poliziano», di Montepulciano, l'opera di Dacia Maraini, *Ricatto a teatro*, sono stati assolti oggi dal Tribunale dalle accuse di spettacolo osceno e turpiloquio. Gli attori Angelica Ippolito, di 25 anni, Paolo Graziosi, di 29 anni, Carlo Cecchi, di 30 anni, Eugenia Besenval, di 19 anni, ed Antonio Bertorelli, di 19 anni, (al processo erano presenti soltanto la Ippolito e il Graziosi), secondo l'accusa, avrebbero rappresentato in teatro, più volte, scene d'amore fra due donne, fra due uomini e fra un uomo ed una donna con atteggiamenti e frasi ritenuti contrari alla pubblica decenza.

Gli interpreti furono fermati e poi arrestati la sera successiva alla rappresentazione mentre stavano per presentare a Montepulciano un lavoro di Büchner e rimasero in carcere per tre giorni.

Il pubblico ministero aveva richiesto la condanna di tutti gli imputati a cinque mesi di reclusione, 15 mila lire di multa e 15 mila lire di ammenda. Gli avvocati difensori, Adolfo Gatti e Guido Parlatore di Roma, avevano chiesto l'assoluzione.

Il Tribunale ha assolto gli imputati perché il fatto non costituisce reato. *(Ansa)*

Bimbo ferito in fronte da un colpo di carabina

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 4 febbraio.

(r. o.) Un bambino sanremese di 6 anni, Calogero Caiolo, ha rischiato, oggi pomeriggio, di perdere l'occhio destro, colpito da un proiettile di fucile ad aria compressa. Fortunatamente il piccolo è rimasto ferito soltanto al sopracciglio e guarirà in poco più di 10 giorni.

La polizia sta indagando per identificare lo sparatore. Il piccino ha affermato di averlo visto e di essere in grado di riconoscerlo: si tratterebbe d'una persona anziana, che vive poco lontano dall'abitazione del Caiolo, in via Capitolo 28, nella «Pigna», il quartiere vecchio della città.

Il piccolo Calogero, figlio d'un netturbino, stava giocando davanti alla propria abitazione con un ragazzo di 9 anni, Giacomo Paonessa, e con uno dei suoi fratelli. Ad un tratto ha avvertito un dolore lancinante sulla fronte, poco sopra l'occhio destro; dal sopracciglio è cominciato a sgorgare il sangue. Alle sue grida è accorsa la madre, che ha provveduto a farlo trasportare all'Ospedale Civile, dove i medici l'hanno medicato e giudicato guaribile in 10 giorni.

Il concerto al Conservatorio torinese

La musica torna al rumore

I «percussionistes» di Strasburgo hanno presentato il programma più eccitante per gli «incontri» dell'Unione Musicale - Eseguite composizioni di Cage, Varèse, Serocki e Xenakis

Da Strawinsky in poi (questa volta la scuola viennese non c'entra) la crescente importanza degli strumenti a percussione è un carattere saliente della musica moderna. E mettiamo pure che il jazz vi abbia contribuito. Nessun dubbio che l'aumento della percussione concorra a quell'altra tendenza contemporanea che vien detta la liberazione del rumore. Anche se fra gli strumenti a percussione ve ne sono molti a suono determinato, capaci di descrivere melodie e stabilire intervalli precisi, tuttavia in questi generalmente il fattore timbro prevale sul fattore frequenziale.

Questo regresso della musica dal suono al rumore mitrista le anime belle e gli spiritualisti ad oltranza, e fornisce loro argomenti per piangere calde lacrime sulla sorte dell'arte che fu di Palestrina, di Bach e di Mozart. (Beethoven lasciamolo in pace, perché col gusto che lui ci si ritrovava per la scarsa percussione del suo tempo, se fosse vissuto oggi non si sa che cosa ci avrebbe fatto sentire).

Ma ritornare al rumore, per la musica, è ritornare alle origini, rientrare nella salute fisica della materia: vuol dire riprendere forza, come Anteo al contatto della terra. Negli ultimi tempi la spiritualizzazione della musica, in corso da secoli, aveva toccato vertici preoccupanti: da Debussy a Webern c'è un tal processo di assottigliamento, dopo il quale non resta più che la sparizione: il silenzio, come si dice.

Di qui l'utilità della reazione avviata da Strawinsky col *Sacre*, e proseguita dal primo Prokofief, da Bartók, e raccolta ai nostri giorni da alcuni specialisti. Di qui il sorgere d'un complesso come questi «Percussionistes de Strasbourg», il cui successo è tale ch'essi sono diventati il condimento indispensabile di qualsiasi Festival o ciclo di musica moderna. Merito della loro straordinaria bravura, forgiata in dieci anni di lavoro comune, e segno anche che la cosa giunge al tempo giusto.

Il concerto che hanno tenuto al Conservatorio è stato finora il più eccitante della serie di «Incontri con la musica contemporanea» promossa dall'Unione Musicale. Già la stessa scenografia dell'esecuzione, con le decine di tamburi, piatti, timpani, gong, campane, cimbali, incudini, wood-blocks e altri aggeggi risonanti ben distribuiti sulla scena, oppure intorno alla sala, a cingere il pubblico d'un preoccupante assedio sonoro, è di per sé uno spettacolo. La visione dell'esecuzione aiuta la percezione dei suoni e la loro ordinata ripartizione (che attraverso la registrazione meccanica può ridursi a un pastone indistinto).

Il programma iniziava con *First construction in metal*, un lavoro di Cage del 1938, dove la presenza ordinatrice di un pianoforte rivela la persistenza di recenti moduli bartokkiani, pur in un contesto fonico infinitamente più sbrigliato di quanto il grande ungherese si solesse permettere. Seguiva quel capolavoro tuttora validissimo che è *Ionization*, di Edgar Varèse: una partitura ormai classica, citata in tutti i manuali di musica moderna, sbalorditiva per l'epoca in cui fu scritta, ma sempre capace di sprigionare, dai suoi 35 strumenti a percussione, comprese le catastrofiche sirene, quel senso eccitante di avvenimento vissuto, come un grezzo fatto di cronaca, che si ritraeva anche, per esempio, dai sacchi bruciati di Burri. Un vero *happening* di suoni (sebbene accuratamente scritto e notato fino all'ultimo particolare); vi dà la stessa scossa nel sangue che si prova quando si assiste a un accidente stradale, col sangue che corre, le macchine sventrate, le ambulanze che arrivano a sirene spiegate.

Col *Continuum* del polacco Serocki, e con *Persephassa* di Xenakis entra in gioco il fattore stereofonico, cioè la distribuzione dei gruppi sonori nello spazio (a cui la sala del Conservatorio, con la sua quasi sfericità, si presta come poche). Più spontaneo e sensuale il lavoro del polacco, ancorché superficiale, più calcolato sulla carta quello del francese di origine greca, forse senza una sicura divinazione dei risultati fonici. Ma presta il destro ai sei aitanti giovanotti di Strasburgo per un gran finale che ha aumentato la già alta temperatura dell'entusiasmo pubblico.

E invero la bravura di questi artisti è prodigiosa: il sincronismo di certi suoni isolati, realizzato a distanza di quindici o venti metri l'uno dall'altro, con un semplice cenno d'occhi, è cosa da lasciare di stucco chiunque sappia quanto è difficile ottenere un «pied'arm» che suoni come un colpo solo, e non come una prolungata scarica di mitraglia. Suonano i loro innumerevoli e strani strumenti con la stessa competenza con cui Backhaus suonava il pianoforte. Nessun gesto istrionico, solo la precisione e l'efficienza di un tornitore specializzato.

Dopo il concerto, acclamatissimi, hanno gentilmente acconsentito a fornire al pubblico chiarimenti sulle opere eseguite e sul loro modo di lavoro, chiarimenti dai quali è ancora apparsa più evidente in serietà della loro consapevolezza artistica. **m. m.**

Riprendono le lezioni alle medie di Torre Pellice

Pinerolo, 4 febbraio.

(m. g.) Oggi sono riprese le lezioni nelle scuole medie e professionali di Torre Pellice dopo una riunione avvenuta a Torino, presso il Provveditorato agli Studi, alla quale hanno partecipato il sindaco del comune ed un rappresentante della Provincia. E' stato appurato che lo Stato non può attualmente corrispondere il richiesto contributo. La Provincia di Torino ha perciò deciso d'intervenire direttamente nella spesa occorrente al ripristino di una scuolabus; altrettanto faranno i comuni di Torre Pellice, Bobbio Pellice, Angrogna e Villar Pellice.

Il comune di Torre Pellice ha deciso di ripristinare, da domani, il servizio di trasporti che aveva sospeso. L'esito della riunione e le conseguenti decisioni sono state comunicate dal sindaco Colta Morandini al comitato dei genitori degli alunni, che aveva promosso lo sciopero ad oltranza.

Sono 53 gli obiettori che si trovano in carcere

Roma, 4 febbraio.

Il ministro della Difesa, Gui, ha inviato all'on. Servadei l'elenco dei cittadini italiani condannati per il reato di obiezione di coscienza che si trovano nelle carceri militari. Il ministro, il quale risponde ad una interrogazione dell'on. Servadei, precisa che l'elenco riguarda i giovani che erano in carcere alla data del 19 gennaio. Si tratta di 53 cittadini, che hanno avuto pene variabili dai tre mesi a un anno e un mese. *(Ag. Italia)*

Le domande per l'assegno a ex combattenti del '15-18

Roma, 4 febbraio.

(l. f.) L'esame di tutte le domande presentate da ex combattenti per ottenere l'Ordine di Vittorio Veneto e l'assegno annuale potrà essere completato prima della prossima estate.

Questa previsione è stata formulata oggi dal sottosegretario Elkan alla commissione Difesa del Senato, in risposta ai rilievi per i ritardi nella concessione dei titoli di benemerenza.

Elkan ha detto che sono arrivate circa 1.200.000 domande

Condannato dal pretore di Monza

Industriale pagherà i danni ai pescatori

Aveva inquinato le acque dell'Adda - La Federazione pescasportiva lo aveva denunciato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 febbraio.

(g. m.) L'industriale Cesare Biffi, di 62 anni, residente a Milano in via Cernaia 4, è stato condannato dal pretore di Monza a quarantamila lire di ammenda, al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni verso la Federazione Italiana Pesca Sportiva, che si era costituita parte civile al processo.

Il Biffi era accusato di contravvenzione a due decreti di legge sulla pesca per avere scaricato rifiuti liquidi di natura industriale in acque pubbliche senza la prescritta autorizzazione del presidente della Provincia. L'industriale è infatti titolare a Cornate d'Adda di una cava, i cui rifiuti vengono scaricati nell'Adda.

Nel luglio dello scorso anno, due guardapesca si presentarono nella cava e fecero prelievi di alcuni campioni d'acqua, consegnati poi per gli esami all'Istituto di zoologia dell'Università di Milano. Gli esami stabilirono che, a causa dei sedimenti contenuti negli scarichi, era impossibile in quella zona del fiume la vita della fauna ittica. Il Biffi fu perciò denunciato per l'inquinamento dalla Fips (Federazione italiana pesca sportiva) preposta alla tutela del patrimonio ittico.

Stabilimento tessile distrutto dalle fiamme

A Prato - I danni ammontano a centinaia di milioni

Prato, 4 febbraio.

Un incendio divampato nello stabilimento tessile «Pielle», a San Giusto di Prato, ha distrutto alcune migliaia di tonnellate di materie prime, filati di lana e pezze di tessuto accatastate in alcuni capannoni.

Quando sono divampate le fiamme all'interno dello stabilimento non c'era nessuno, ma alcuni passanti, vedendo dense volute di fumo uscire da alcune finestre, hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco. Sul posto sono intervenute sei autopompe da Prato e da Firenze. L'incendio ha determinato il crollo del tetto in cemento armato e di parte delle mura perimetrali di alcuni capannoni.

L'opera di spegnimento è resa difficile dal calore sprigionato dalla massa di materiali infiammati; sul posto sono giunte nel pomeriggio altre squadre di pompieri. Le fiamme sono state tuttavia circoscritte e non minacciano più gli uffici dell'azienda. I danni secondo un primo sommario calcolo ammonterebbero ad alcune centinaia di milioni. *(Ansa)*

Le vicende di don Monaca nell'Astigiano

Il sacerdote lascia l'incarico sposa in aprile la bella cugina

Prima voleva continuare l'attività ecclesiastica, ora vi ha rinunciato

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 4 febbraio.

(v. m.) Don Gianfranco Monaca, il giovane sacerdote astigiano che voleva sposare la cugina abbandonare il sacerdozio, ha deciso invece di rinunciare all'esercizio del ministero. Chiederà alle autorità ecclesiastiche di essere ridotto allo stato laicale per unirsi alla sua fidanzata Isa Monaca di 28 anni, insegnante elementare, sua parente di terzo grado. Le nozze, una volta espletate tutte le pratiche previste dal codice di diritto canonico, verranno celebrate alla fine di aprile.

Il sacerdote ha già abbandonato l'attività pastorale: è stato assunto come esperto di problemi economici e sociali dalla Camera di Commercio di Asti; proprio in questi giorni si è recato ad Udine con alcuni funzionari dell'Ente per studiare il funzionamento di alcuni istituti creati dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

L'annuncio della decisione del religioso verrà pubblicato domani sul settimanale diocesano. Don Monaca ha inviato una lettera al direttore del periodico dove, giustificando la propria decisione, dice: *«So che la condizione della dispensa è subordinata ad alcune condizioni limitatorie dell'esercizio sacerdotale. Sono disposto ad accettarle nello spirito di una privazione molto costosa e di una innegabile sofferenza che però mi permette di sentirmi in totale comunione con tutti i fedeli e di non causare lacerazioni oggi incomprensibili per molti»*.

Don Gianfranco Monaca

La decisione di Don Monaca è stata forse stimolata dal discorso di Paolo VI sul celibato dei preti.

Sino ad alcune settimane fa il sacerdote era fermo su posizioni di intransigenza, in armonia con alcune posizioni emerse in seno alla Chiesa sulla incompatibilità fra stato matrimoniale e ordine sacerdotale. Il prete astigiano si era dichiarato fermamente deciso a restare tale pur sposando la cugina.

Aveva detto: *«Voglio amare e lasciarmi amare, accettare di non potere più isolarmi in una autarchia spirituale ascetica, antievangelica. In questo senso voglio restare sacerdote, ma non sono così ingenuo da aspettarmi un permesso in tal senso dalla gerarchia»*.

Don Monaca, proprio in questi giorni, dovrebbe chiedere agli organi competenti la dispensa dal sacerdozio. Entro un mese le autorità ecclesiastiche dovrebbero decidere il suo caso.

Inchiesta a Milano e grande sensazione nel "mondo bene„ di Parma

Assolda con cinque milioni un sicario per uccidere la moglie di un industriale

E' un autista milanese, ora in carcere, che ha offerto la somma, versando un anticipo di 300 mila lire, ad un cameriere disoccupato - Il *killer* (che ha rivelato tutto alla polizia) doveva sparare alla marchesa Maria Teresa Serra Balduino, di 37 anni, sposata a Pier Luigi Bormioli - E' la quarta volta che la donna corre il rischio di essere assassinata - Si cerca il vero mandante - Nella vicenda compare anche il nome dell'attrice Tamara Baroni, ex Miss Eleganza, che denunciò il Bormioli per lesioni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 febbraio.

Un autista milanese avrebbe avuto l'incarico di assoldare con 5 milioni un sicario per uccidere la moglie di un noto industriale di Parma, Pier Luigi Bormioli, di 41 anni. Questo per il momento il risultato di una prima inchiesta che finora ha portato al fermo del maggior indiziato. La vicenda, comunque, non è ancora completamente chiarita anche se i fatti si stanno delineando con una certa evidenza. Non si tratta di supposizioni, ma di episodi ben precisi dei quali si sono occupati i carabinieri di Milano e di Parma e la stessa magistratura. Tuttavia gli inquirenti procedono con una certa cautela, in quanto gelosia, rivalità, ripicche e astii castellano il clamoroso episodio che ha scosso e rumoreggia il «mondo bene» di Parma. Si è appreso fra l'altro che è la quarta volta che viene assoldato un sicario per uccidere la bella e giovane moglie dell'industriale emiliano.

L'ultimo tentativo, secondo quanto finora avrebbe accertato l'inchiesta, sarebbe stato fatto da un autista di 27 anni, Ignazio Cocco, abitante con la moglie Luciana in via Ausonio 23 a Milano: costui, che ha ben 15 precedenti penali per furti, violenze e resistenza alla forza pubblica, aveva «commissionato» il delitto al cameriere disoccupato Gian Luigi Fappani di 26 anni fino a qualche tempo fa abitante a Milano in via Farini 55. Il Cocco, dopo avergli dato un acconto di 300.000 lire, gli aveva promesso come compenso finale cinque milioni se fosse riuscito ad uccidere la marchesa Maria Teresa Serra Balduino di 37 anni, madre di 4 figli e sposa del noto industriale vetraio di Parma, Pier Luigi Bormioli.

Domenica scorsa, il cameriere andò sul posto per studiare da vicino le modalità per osservare le abitudini della vittima. Gironzolò a lungo attorno alla villa in cui la signora abita con i quattro figli e con il personale di servizio (il marito è in questi giorni a Bruxelles per motivi di lavoro). Gian Luigi Fappani, al contatto con la realtà, si rese conto che era un progetto pazzesco. Fu colto da una crisi di pentimento e prima di tornare a Milano si presentò ai carabinieri di Parma e raccontò tutto.

Fu preparata una trappola. Dall'ufficio del comandante dei carabinieri della città emiliana il Fappani telefonò ad un bar di Milano dove il Cocco si trovava e chiese di parlare con lui. La telefonata venne registrata. Durante il colloquio, il Cocco rassicurò il Fappani di avere già il denaro che gli sarebbe stato consegnato non appena fosse riuscito ad uccidere la Bormioli. Il Cocco disse inoltre che si sarebbe dato da fare, quella sera stessa e per tutta la notte, per trovarsi un alibi sicuro, in quanto sarebbe stata la persona subito indiziata per l'omicidio della Bormioli.

Le dichiarazioni dell'autista erano prove sufficienti per sguinzagliare i carabinieri. Dopo un giorno di appostamenti, Ignazio Cocco viene fermato e portato negli uffici del nucleo investigativo di via Moscova.

Sulle prime ha negato tutte le accuse, ma stretto nella morsa di precise contestazioni ha cominciato a cadere in alcune contraddizioni e alla fine, si è lasciato scappare anche qualche ammissione. I carabinieri lo hanno pertanto trasferito a San Vittore, mettendolo a disposizione dei magistrati sotto l'imputazione di «mandante di omicidio». L'inchiesta in atto mira ora ad accertare l'interesse da parte del Cocco nell'eliminazione della moglie dell'industriale parmense e in quale maniera l'autista, che certo non naviga nell'oro, abbia potuto procurarsi la somma di cinque milioni per pagare un sicario. Un quesito questo, che ne propone subito un altro. C'è forse una seconda persona interessata alla soppressione della donna? Ignazio Cocco è il vero mandante oppure soltanto un intermediario?

Per cercare una risposta a questi quesiti, stamattina il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bisceglia, è andato a San Vittore a interrogare l'autista: non si sa che cosa il Cocco abbia dichiarato. A rendere ancora più sconcertante questo episodio dall'indagine è emerso che questa è la quarta volta che viene assoldato un sicario per uccidere la marchesa Maria Teresa Serra Balduino. Una prima volta fu nel maggio scorso, quando un'auto con due persone a bordo tentò d'investirla; una seconda volta nel giugno scorso quando il killer preferì incassare il denaro e fuggire all'estero. La terza l'incarico fu affidato a un giovane di Parma, Stefano Perlini, di 23 anni, successivamente arrestato per diserzione. La quarta volta è quella dei giorni scorsi. Il primo incarico venne a «commissionato» da una bellissima donna, che non è ancora stata identificata: il secondo e terzo non si sa da chi, il quarto dal Cocco.

In tutta la complessa vicenda, comunque, compare anche il nome dell'attrice Tamara Baroni, Miss Eleganza nel concorso per Miss Italia di tre anni fa, che per qualche tempo fu sentimentalmente legata all'industriale Pier Luigi Bormioli ed era in rapporto di stretta amicizia con Stefano Perlini quando al giovane venne affidato l'incarico d'uccidere la nobildonna. Il Perlini fu arrestato a Milano proprio nella stanza di Tamara Baroni, in una casa albergo di corso Vittorio Emanuele: era stata l'ex Miss Italia a chiamare i carabinieri in quanto il giovane l'aveva minacciata di ricatto. Si è pure appreso che il Perlini era solito circolare per Parma con una pistola in tasca e andava dicendo di averla avuta da Tamara Baroni per «sistemare molte cose».

L'ex Miss Italia con ogni probabilità sarà interrogata dal magistrato inquirente che oggi ha voluto sentire anche altre persone al corrente della relazione della giovane donna con l'industriale.

L'ex reginetta di bellezza, che abita ora a Milano, avvicinata stamane ha dichiarato di essere completamente estranea alla vicenda: «Non vedo il signor Bormioli da molto tempo e non ne voglio più sentir parlare. Mi ha dato solo guai e dispiaceri. Quando lo conobbi provai qualcosa per lui. Io ero separata da mio marito e lui arrivò a propormi di sposarmi all'estero. Non accettai. Mi spiace, comunque, che questa storia sia saltata fuori proprio adesso. In questi giorni c'è in discussione una causa per me molto più importante; cioè l'assegnazione di mia figlia Viviana. Questa storia può nuocermi».

Pare, tuttavia, che invece sia stata proprio Tamara Baroni a fare alcune rivelazioni sul complotto ordito ai danni della marchesa Maria Teresa Serra Balduino. I rapporti della giovane e bella donna con l'industriale di Parma si sono da tempo guastati e la vicenda è ora finita in tribunale a Milano: Tamara Baroni ha infatti denunciato per lesioni, sequestro di persona e tentata violenza il Bormioli.

L'episodio accadde la sera del 24 novembre dello scorso anno. Quella sera, l'attrice si incontrò con l'industriale di Parma, con il quale aveva avuto anche rapporti di lavoro perché aveva interpretato alcuni shorts pubblicitari che reclamizzavano i suoi prodotti. Dopo cena l'uomo si offrì di riaccompagnarla in auto a casa. Strada facendo, però, Pier Luigi Bormioli — secondo il racconto dell'attrice — avrebbe tentato degli approcci. Lei si ribellò, l'amico l'avrebbe colpita con pugni e schiaffi, fino a tramortirla. La scenata si concluse in via Guastalla: scesa dall'auto, Tamara Baroni invocò aiuto: accorsero un metronotte e un tassista. L'attrice si fece medicare per le lesioni subite, poi si fece ricoverare in una clinica neurologica per rimettersi dallo choc.

Adesso la vertenza giudiziaria è in pieno sviluppo; e la prossima udienza della causa iniziata il 14 gennaio scorso si svolgerà nel prossimo mese di marzo.

Quanto al «delitto su commissione», secondo una voce raccolta al Palazzo di Giustizia, pare che all'origine di tutta la vicenda, non ci sia un vero e proprio piano diabolico per sopprimere la nobildonna, ma un tentativo di ricatto o di estorsione. Qualcuno avrebbe voluto mettere paura alla moglie dell'industriale per poi tentare un'estorsione.

g. m.

Tamara Baroni che denunciò Pier Luigi Bormioli

Molto nota a Parma la famiglia Bormioli

Parma, 4 febbraio.

(a. c.) Pier Luigi Bormioli, marito della marchesa Maria Serra Balduino, è assai conosciuto a Parma. Il suo stabilimento che produce soprattutto bottiglie di vetro per uso industriale esporta moltissimo. Il Bormioli attualmente si trova, proprio per motivi di lavoro, a Bruxelles. Informato che un sicario avrebbe dovuto uccidere sua moglie, l'industriale ha ripetutamente telefonato alla consorte che è rimasta con i figli nella lussuosa villa di Mariano di Parma, in via Bassa dei Folli 17.

I coniugi Bormioli hanno quattro figli: Maria, di 14 anni, che frequenta la prima media; Rocco, di 11, che fa la quinta elementare e si chiama come il defunto nonno che impiantò lo stabilimento vetrario; Giovanni, di 10 anni, iscritto alla quarta elementare, e Francesco, di 5 anni. Non è stato possibile entrare nella villa Bormioli. Al citofono ha risposto il custode, dicendo che la signora era partita, probabilmente per Milano. L'uomo sembrava molto seccato ed ha invitato i curiosi ad allontanarsi.

Una risposta negativa si è avuta anche suonando direttamente il campanello intestato al «Dott. Bormioli»: una donna, probabilmente una cameriera, ha ripetuto: *«In casa i signori non ci sono»*. Da un edificio che si trova davanti alla villa, costruita in una zona di campagna dove sta sorgendo il nuovo quartiere residenziale di Parma, la signora Bormioli è stata vista ieri giocare a tennis, apparentemente serena.

L'industriale Bormioli e la moglie Maria Teresa (Tel. Ansa)

Norme urgenti per gli Atenei

Approvato il decreto per i piani di studio

Roma, 4 febbraio.

Il provvedimento di conversione in legge del decreto 20 gennaio 1970 n. 4, con i nuovi termini per la presentazione dei piani di studio universitari, è stato approvato in sede referente dalla commissione Istruzione della Camera.

Com'è noto la legge n. 910 dell'11 dicembre 1969, contenente provvedimenti urgenti per l'Università, ha stabilito tra l'altro che gli studenti, per l'anno accademico 1969-1970, possono predisporre piani di studio diversi da quelli previsti dagli ordinamenti didattici in vigore, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate.

Essendo la legge entrata in vigore il 28 dicembre dell'anno scorso agli studenti era rimasto a disposizione, per la preparazione e presentazione dei loro piani di studio, un ristretto periodo di tempo che ha coinciso con le vacanze natalizie. Ciò ha indotto il governo a prendere un provvedimento d'urgenza e cioè un decreto legge, che proroga al 28 febbraio di quest'anno il termine per la presentazione dei piani di studio particolari.

La commissione Istruzione della Camera ha aggiunto un emendamento in base al quale i consigli di Facoltà approveranno i piani di studio entro 30 giorni dalla data fissata per la loro presentazione. Secondo la legge, infatti, i piani dovevano essere sottoposti, non oltre il mese di dicembre, all'approvazione dei consigli di Facoltà, che avrebbero deciso tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale negli studenti.

Il provvedimento di conversione in legge va ora all'esame del Senato.

(Ansa)

La riforma universitaria

Rinviato per i docenti l'esame del tempo pieno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(f. f.) La commissione istruzione del Senato, che avrebbe dovuto affrontare oggi l'articolo della riforma sul tempo pieno dei docenti universitari, ha aggiornato i lavori a domattina.

Stamane il ministro Ferrari-Aggradi è stato impegnato con una delegazione di sindaci e amministratori della Calabria, per decidere la sede del nuovo Ateneo calabrese. Nel pomeriggio la commissione, dopo una breve seduta, ha deciso di rinviare il dibattito a domani.

Abbiate cura dei vostri denti

(da leggersi attentamente)

Le malattie della bocca e dei denti sono di assoluta competenza del medico dentista il quale, essendo laureato in medicina e anche stomatologo, è il solo che potrà suggerirvi adatti consigli e specifiche cure.

Per avere invece una bocca fresca e pulita, un respiro profumato e denti candidi e lucenti, è consigliabile l'uso della PASTA DEL CAPITANO.

La PASTA DEL CAPITANO, che si presenta come una crema morbida e vellutata è composta esattamente da:

- ***una massa amorfa di sali precipitati F.U. impalpabile e ventilata;***
- ***un alto titolo di glicerina bidistillata F.U.;***
- ***olii essenziali naturali, come il mentolo, l'anetolo, il garofano, purissimi e fragranti provenienti direttamente dal lontano Oriente.***

Perciò nessun segreto, nessuna terapia specifica, ma una formula semplice, indovinata e tradizionale, a reazione alcalina, che raggiunge lo scopo ed evita il danno:

PULISCE LA BOCCA
PROFUMA IL RESPIRO
rende i DENTI BIANCHI.

Si può definire un dentifricio non a buon mercato. Costa:

lire 300 il tubo grande;
lire 400 il tubo gigante;

però la purezza costante dei componenti ne giustifica il prezzo.

Ora siete convinti? Ed allora acquistatelo oggi stesso.

PASTA del "CAPITANO„ per lo splendore dei denti

IMPORTANTE: ***per una completa pulizia della bocca si consiglia anche l'uso durante il giorno dell'ELISIR DEL CAPITANO, dentifricio liquido. Poche gocce di ELISIR DEL CAPITANO in mezzo bicchiere d'acqua preparano una soluzione ideale per sciacquare la bocca, lavarla dai veleni del fumo, penetrare nei recessi dove non giunge lo spazzolino, mantenere il respiro fresco e gradevolmente profumato per tutto il giorno. Il flacone che costa 1.000 lire basta per due mesi e più.***

Farmaceutici Dott. Comm. Ciccarelli
via Favretto, 13 - Milano (a Porta Magenta)

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI CAPI IN PELLICCIA ULTIMA MODA
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.60 - Vercelli

TRIBUNALE DI MILANO
Concordato Preventivo Edoardo Bianchi S.p.A. in Liquidazione
VENDE
terreni e capannoni industriali in Milano Via Fanoli (tangenziale Est) mq. 100.000 circa lottizzabili.
Rivolgersi al Collegio di Liquidazione - P.za Duomo n. 19 Milano

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

quattro giornate per l' abbigliamento
XXX
samia
13-16 febbraio 1970 - Torino

Per il "Mec delle auto rubate„

Commissario di p. s. incriminato a Roma

Il dottor Rainone accusato di concussione, abuso di potere e omessa denuncia - Avrebbe acquistato un'auto da un rivenditore sospetto

Roma, 4 febbraio.

Su richiesta del Sostituto Procuratore della Repubblica, Paolino Dell'Anno, il giudice istruttore Antonio Alibrandi ha incriminato il commissario di Pubblica Sicurezza Angelo Rainone, già dirigente della sezione furti e rapine della questura di Roma. La decisione del magistrato è stata adottata nel quadro delle indagini sul cosiddetto «Mec delle auto rubate», cominciate due anni fa.

Rainone, secondo l'accusa, dovrebbe rispondere di concussione, abuso di potere e omessa denuncia di reato. Il 15 luglio del 1969 venne sospeso dal servizio in attesa della conclusione dell'inchiesta giudiziaria.

Le indagini sull'organizzazione internazionale, che vendeva in diversi paesi europei auto rubate e truccate, presero l'avvio nel 1968. Fu l'allora capo della divisione di polizia criminale, dott. Lutri, a dirigere l'inchiesta con la collaborazione dell'Interpol e delle polizie tedesca, francese, svizzera e austriaca.

Diciannove persone vennero incriminate con mandato di cattura. Si trattava dei componenti della *gang* che rubava le Alfa (grosse berline e macchine sportive) e che poi le truccava, le forniva di falsi libretti di circolazione, le rivendeva con ingentissimi profitti. Nella prima fase delle indagini finì in galera anche un agente di pubblica sicurezza, Angelo Catalano, sotto l'accusa di corruzione.

Contemporaneamente venne posto sotto inchiesta il commissario Rainone, che fu immediatamente sospeso dal servizio. Si accertò che il funzionario aveva acquistato un'auto di grossa cilindrata da un rivenditore, Felice Terribile, implicato nel cosiddetto «Mec delle auto rubate».

Rainone, di fronte alle accuse che gli vengono mosse, dice di non avere nulla da rimproverarsi. Un giorno, deciso a cambiare vettura, si recò dal Terribile, dandogli indietro la sua vecchia auto e un certo numero di cambiali per un ammontare di un milione e 200 mila lire. Il rivenditore, invece di consegnargli direttamente l'auto (un'«Alfa Romeo» 1750) gli versò il corrispettivo degli effetti in contanti e lo indirizzò ad un altro commerciante, che gli vendette la vettura.

«Se ho commesso un errore — dice Rainone — *è quello di aver acquistato la vettura da persone nel conto delle quali venivano condotte indagini da parte della polizia».* *(Ansa)*

Continuano le «rivelazioni» di Della Latta e Baldisseri

I ragazzi accusano Vangioni "Chiese il riscatto ai Lavorini„

Nuovo confronto tra i personaggi del «giallo» di Viareggio - La versione sulla morte di Ermanno è di nuovo cambiata - Il giovane accusato nega ogni addebito

(Nostro servizio particolare)
Viareggio, 4 febbraio.

Il «caso» Lavorini è ancora in evoluzione, ma tutto fa pensare che ci si avvicini alla fase finale. Il giudice Mazzocchi domani parte per una vacanza di dieci giorni che aveva fissato già da tempo, non appunto per questo negli ultimi due giorni ha lavorato intensamente per undici certe somme. E i risultati si vedono.

Ieri mattina ha interrogato Rodolfo Della Latta per cinque ore ed ha ottenuto che il giovane necroforo modificasse il suo atteggiamento. Il Della Latta, che da alcuni mesi ormai era fermo nella versione della morte di Ermanno Lavorini nella pensione San Marco di via Flavio Gioia (diceva che non sapeva chi lo aveva ucciso perché era arrivato quando il ragazzo era già morto), ieri si è allineato alla tesi di Marco Baldisseri: Ermanno sarebbe morto nella pineta di ponente dove era stato adescato. Però, mentre Baldisseri afferma che ad ucciderlo è stato Vangioni, Della Latta, questi afferma che è stato Baldisseri. La verità comunque non dovrebbe essere lontana.

Della Latta ha anche ribadito quello che aveva già sostenuto Baldisseri: che fu lui a trasportare il cadavere di Ermanno a Marina di Vecchiano servendosi della «Flavia» avuta in prestito da Pietro Vangioni, arrestato il 20 gennaio scorso appunto per questa accusa. Della Latta ha aggiunto un'accusa nuova: ha detto che fu lo stesso Pietrini a fare la famosa telefonata delle 17,40 alla famiglia Lavorini per chiedere i 15 milioni per il riscatto.

Ieri pomeriggio il dott. Mazzocchi ha interrogato, nel carcere scuola di Firenze, Marco Baldisseri che già aveva interrogato a Viareggio sabato sera. Baldisseri ha confermato la tesi della morte in pineta con la variante del nome dell'assassino, come si è accennato sopra, ed ha pure confermato l'accusa al Vangioni per la telefonata.

Stamattina il giudice ha fatto venire Baldisseri a Viareggio e lo ha messo a confronto con Vangioni, un incontro che è durato dalle 9 alle 13. Vangioni, per quello che è trapelato, si è difeso accanitamente negando sia la telefonata, sia di avere prestato la «Flavia» al Della Latta. Il giudice, quando fra dieci giorni riprenderà l'istruttoria, dovrà appurare se effettivamente Vangioni è l'autore di questa telefonata, che diede l'impressione che il «caso» Lavorini fosse un «kidnapping», e, in caso affermativo, perché la fece: soltanto per aiutare i due amici, cercando di sviare le indagini, oppure per inserirsi nella tragica vicenda per tentare di sfruttarla estorcendo denaro alla famiglia Lavorini?

Quando ogni interrogativo avrà avuto una risposta, il giudice Mazzocchi stenderà la sentenza di incompetenza territoriale e trasmetterà la istruttoria, ormai conclusa, alla procura di Pisa che la passerà a quella di Lucca.

r. l.

Solidarietà per il musicista accusato di spionaggio

Domanda di grazia a Nasser per Midollini

Le firme raccolte fra i lavoratori italiani residenti nel Lussemburgo - Anche la moglie del giovane avrebbe inviato una lettera al Presidente egiziano chiedendo clemenza per il marito

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 4 febbraio.

Telegrammi e lettere di solidarietà stanno giungendo da ogni parte d'Italia e dall'estero alla signora Jole Midollini. Sono centinaia e centinaia di persone, che cercano di recarle conforto e che protestano per quanto è accaduto al sassofonista sanremese. Quasi tutti coloro che conoscono il giovane italiano condannato dal Tribunale egiziano a quindici anni di lavori forzati si dicono disposti a testimoniare a favore del musicista.

Queste manifestazioni di solidarietà contribuiscono a sollevare parzialmente il morale di Jole Midollini, ad infonderle la speranza che la pena inflitta al marito verrà presto ridotta. Per ottenere questo provvedimento, Vincenzo Nardicchia, cognato del musicista, ha inviato oggi una petizione all'on. Moro, ministro degli Esteri, sottoscritta a Sanremo da oltre duemila persone.

Un'altra raccolta di firme per la richiesta al presidente egiziano Nasser di concedergli la grazia, è iniziata oggi tra i lavoratori italiani attualmente residenti nel Lussemburgo, dove in questi giorni si trova il complesso musicale di cui faceva parte il sassofonista al momento dell'arresto. Sembra anche che Jole Midollini abbia inviato al Presidente egiziano una lettera, supplicandolo di avere pietà di lei, di sua figlia, e di concedere la grazia al marito. Ma finora non si è riusciti ad averne conferma.

Oggi la donna ha avuto notizie del marito, da due giornalisti (di Tv 7) che hanno avuto modo di parlargli durante l'udienza del 2 febbraio.

«Mi hanno detto — ci ha raccontato la signora — *che sembra in forma e che ha dichiarato di essere stato trattato bene. Ma non ne sono sicura: del resto, nelle sue condizioni chiunque avrebbe detto la stessa cosa».*

Più tardi, Jole Midollini ha visto al Telegiornale alcune brevi riprese del processo. Era a tavola con la figlia e gli altri parenti. La povera donna è scattata verso il video come se potesse riuscire ad abbracciare il marito, invocandone il nome.

u. z.

Dichiarazione egiziana sul giovane sanremese

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(r. s.) Il capo dell'ufficio stampa dell'ambasciata della Rau a Roma ha diffuso un comunicato per replicare ad alcuni commenti della stampa italiana sul caso Midollini.

Nel comunicato si rivendica «l'inimunità e l'autonomia» dell'autorità giuridica e dopo aver ricordato che *«lo spionaggio è condannato in tutti gli Stati del mondo»*, il comunicato aggiunge: *«Il dolore del popolo d'Egitto per la conferma dell'accusa di un tentativo di spionaggio da parte di un italiano, cittadino di uno Stato la cui amicizia ci sta molto a cuore e teniamo a mantenere, è della stessa intensità di quello che, ne siamo sicuri, il popolo italiano prova per la conferma di questa accusa».*

«Al momento della ratifica della sentenza, nel quadro del rispetto della sovranità dello Stato, della sua indipendenza e dell'esigenza dei suoi supremi interessi — conclude il comunicato — *potrebbe essere tenuto conto dei seguenti fatti: la valutazione del popolo egiziano per gli elementi umanitari, il suo apprezzamento per i giusti atteggiamenti assunti dall'Italia in merito all'occupazione israeliana nonché subita da tale popolo e il suo riconoscimento della partecipazione italiana nel campo dello sviluppo economico e culturale in Egitto».*

Dalla Commissione Esteri

Chiesto per il musicista un intervento del governo

Roma, 4 febbraio.

(l. f.) La Commissione esteri di Palazzo Madama ha rivolto oggi un invito al governo affinché intervenga con il massimo impegno a favore di Romano Midollini, il sassofonista sanremese condannato lunedì scorso dal tribunale militare di Alessandria d'Egitto a 15 anni di lavori forzati come «spia d'Israele» perché, a bordo della motonave «Esperia» scattava fotografie nel porto di Alessandria.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi al ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Morenco 32
MILANO Via Cerva 28
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via C. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 28
PADOVA Via Ponti Romani 50
BOLZANO Via Perdici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148
oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare in loro indirizzo per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Morenco 32 - 10126 Torino. Si prega dare istruzioni dove essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Morenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24809 Milano. Esso rimane dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), eliminando quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta dello importo in ragione dell'uno giornale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo oltre a quella iniziale e sarà computata per tre parole. La tariffa delle pubblicità è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in stile libero: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data: tariffa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La casa fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per tal parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 300 per quindi, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono recarsi il ritiro presso nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con esclusione ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e tassativo respinto se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

① Commerciali

AD Oliclan stampaggio a caldo materiali acciaiosi offresi lavoro continuativo e/o eventuale compartecipazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1537 — 10100 Torino ».

GENOVA puntonatrice con matore Ficep e paranchi elettrico occasione cercansi. Telefonare 212-763.

② Artigianato

AMMINISTRATORE impresa esegue modifiche centrale termiche manutenzione stabili celermente. Tel. 669-350.

DECORAZIONI perfettissime serie ditta, rapidamente lavabile 13.000, tappezzerie comprese 20.000. Tel. 555-293.

LAVORAZIONI meccaniche e dentatura ingranaggi rischiatura righe e pinoli di elicoidale, cerco lavoro. Telefonare 740-355.

PAVIMENTI levigatura e lucidatura a piombo. Tel. 361-581, ore uffici.

PORTE locale caldaie, omologate, frigoriferi, caldaie, costruzione riparazione. Telefonare 595-380.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a proprietari auto ed stipendi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18, telef. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. IDEALTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), presta denaro a tutti nulla tabelle. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Assenza formalità ed incasso immediato. Anche ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, telefoni 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13 telefoni 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 50 milioni, tasso 7,50%. Telefonare 544-224 via Cernaia 22.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Assoluta riservatezza. Assenza documenti presentando stipendio. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18, telef. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000-50.000.000 tasso 9% annuo. Modena Cristina 74, telef. 652-539.

A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Finanziaria Santa Teresa 7, telefonare 540-879.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai, riservatezza. Sedia, cinque Dante 7, telefoni 501-426, 501-541.

A.A. ACQUISTEREI rilevarei Torino vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-596.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fusano 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, Telefono 540-852. Prestiti impiegati, operai finanziamenti autoveicoli fuori casa appuntamento.

A.A. PRESTITI immediati concediamo con massima riservatezza. Finanz. De Gc pari 45. Telefono 502-892.

A. PRESTITI bancari a dipendenti statali fino 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inglese 17. Telefonare 746-816.

A Porta Nuova bar analcolico avviatissimo, redditizio ceduto. Tel. 503-077.

ARREDAMENTO barriera Milano, posizione eccezionalissima, spaziose vetrine, tre vetrine, ottimo reddito. Allogio annesso. Cedo: 11.000.000. Fusano 694-180.

ALBERGO ristorante bar, modernissimo, ricevasio, centro comune 25 camere tricolori docce, cedesi. Telefonare 555-344.

AFFARE, mercerie, confezioni signore 1.000.000 mensile cediamo 1.600.000. Sassi, telefono 519-546.

AFFARONE vendo commestibili urgentemente causa salute, nuovissimo, Milano 17, Telefonare 348-783.

AGNELLERIA nuova Macellerie, affitto 40.000, incasso settimanale: 800.000 incontestabili. Sufficienti due persone. Cedo: 10.000.000 trattabili. Fusano 694-180.

ALASSIO cediamo avviate pensioni, rivenditori, bar, negozi, immobiliare Doria 48-512.

ALIMENTARI drogheria vera occasione cedesi direttamente Volpiano. Telefonare 471-186 Torino.

ANZIANI vedano, enturmeria frutta verdura 90-500 giornaliere 4.000.000 trattabili sassi, telefonare 519.546.

ARTICOLI sanitari busti minuto ingrosso, ottimo reddito, cedesi. Telefonare 353-344.

ASTI modernissima drogheria tabacchi, reddito 900.000 mensili, cedesi 10 milioni 500.000. Telef. 555-344, Torino.

ATTENZIONE mercerie confezioni cedesi 2.500.000. Fondi vivi 3.000.000 Telefonare 721-486.

ARTICOLI sportivi caccia pesca, licenza cicli motocicli, ricambi locali, ottima posizione. Incasso annuo: 20.000.000. Cedo: 5.500.000. Fusano 694-180.

ATTENZIONE bar caffè angolare forte passaggio 55.000 giornaliere alimentabili cedesi facilitando pagamento oppure gestione Italma. Sacchi 34.

AUTOFFICINA attrezzatissima, ufficio, magazzino garage, 150 auto forte lavoro cedesi 18.000.000 Scrivere: « Etas-Kompass 5033 — 10100 Torino »

AUTORIMESSA ottima posizione unico volume 200 auto ulteriormente posto, Telefonare 618-031.

AUTORIMESSA riparazioni zona Fabella, capacità 170 macchine, fondo 1.500.000. Forte attiv. Cedo: 11.000.000. Fusano 694-180.

AUTORIMESSA unge cedere, 70 auto, media 5500. 3.500.000. Tel. 323-498.

AUTORIMESSA zona Francia 100 auto, affitto 200.000, forte lavoro officina. Utile mensile: 500... Cede: 5 milioni. Fusano 694-180.

AUTORIMESSA 70 auto, officina lavaggio, cedesi 2.000.000 dilazionando. Telefonare 353-344.

AUTORIMESSA 90 auto affitto 160.000 con officina lavaggio e alloggio cedo dilazionando. Tel. 595-598

AUTORIMESSA 140 macchine officina lavaggio cedesi. Troglia, corso Racconigi 168.

AUTORIMESSA 250 auto affarone cedesi 6.000.000 forte sconto pagamento contanti. Tel. 613-917.

AVVIATISSIMA azienda materie termoplastiche svende motivi salute 40.000.000 più dilazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2031 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMA drogheria-commestibili forte incasso, vendesi. Venaria. Telefonare 369-922.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici rivenditoria, Strambino, cediamo 19 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici esportazione cediamo 3.000.000 anticipo. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO cedesi negozio abbigliamento causa malattia. Tel. 368-453.

AVVIATISSIMO grandioso negozio pellicce centralissimo cediamo 4.100.000 dilazionando. Riva corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento maglierie biancheria, Asti, cediamo 7.500.000. Riva, corso Re Umberto 45

AVVIATISSIMO negozio commestibili salumi, Castelle, cediamo 6.000.000 Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio lavasecco con cinque impianti Plescala cediamo 13 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio pelli confezioni, pellicce, abbigliamento pelli, villa abitazione eventuale 35.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio panetteria forno, provincia Cuneo, cediamo 1.500.000 Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO incasso giornalieri accessori auto cediamo 8.000.000 più dilazione. Riva, corso Re Umberto 45

AZIENDA meccanico-agricola, attrezzatura automatizzata, elevata redditività incrementabile. Vende gratuitamente complesso immobiliare: 165.000.000 dilazione dilazioni. Fusano 694-670.

BAR hilando alloggio ceduto ottimo commercio parcheggi Studio Tel. 598-917.

AVVIATISSIMO negozio parrucchiere signore ottimo reddito, cedesi. Telefonare 834-871, 850-538.

AZIENDA frumentaria lattiero, lattuario 70.000.000, utile netto oltre 1 milione mensile cedesi. Telefonare 353-344.

BAR Fiat Rivalta, 80.000 giornaliere, cedesi occasione 6.000.000. Telefonare 353-344.

BAR posizione commerciale arredamento nuovissimo Tabaccaio alloggio, incasso 90.000 giornaliere cediamo Trofeo, corso Regina 168.

BAR trattoria tabacchi pizzeria, dintorni Torino Grandioso locale, alloggio annesso. Billiardo, gioco bocce. Cedesi 5.500.000 Fusano 694-180.

BORGIO Pellice, ristorante-bar-pensione, avviatissima, zona di villeggiatura, cedesi convenientemente. Eventuali dilazioni. Telef. 0121/92-737.

CASSA situazione familiare cedesi avviatissima salumeria alimentari ottimo incasso. 450-voli. Telefonare dalle 13 alle 15, 849-486.

CAVALLERA, Saluzzo 31, Frutta verdura arredatissimo, incasso 80.000, cedesi 2.500.000.

CEDESI avviata autorimessa 70 macchine. Telefonare 486-638.

CEDESI istituto di Bellezza specializzato e profumeria. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 101 — 20100 Milano ».

CEDESI panetteria pasticceria o eventuali persona. Telef. 850-332.

CEDESI rivendita pane volendo gestione utile mensile 500.000 netto. Telefonare 968-951.

CEDO frutta verdura con celle frigo incasso 150.000. Telef. 598-917.

CEDO in gerenza il vendo avviatissimo negozio accessoriature. Telefonare 834-871, 850-538.

CEDO piccola autorimessa centrale redditizia volendo anche alloggio. Telefono 480-994.

CEDO rivenderia borgo San Paolo. Telefonare 375-818.

CERCASI elevare torrefazione cartoleria rivendita pane. Tel. 480-994.

CERCHIAMO socio fornitore officina avviatissima. Tel. 701-068.

CINEMA vendesi 600 posti prezzo conveniente. Brezza, via Accademia Scienze 2.

COMMESTIBILI Venaria 50.000 giornaliere, cedesi causa pratività Sassi. Telefonare 519-546.

COMMESTIBILE 50.000 giornaliere, unico zona signorile cedesi 2.200.000. Sassi, tel. 519-546.

CONVENIENTEMENTE vendesi drogheria 5 licenze, trattabili due milioni Telefonare 329-100.

COPISTERIA vendita macchinari scriventi rubilito elevato reale. Sassi, telefono 519-546.

DIPLOMATO trentenne valentissimo casalingo offresi sua rappresentanza o deposito. Telefonare 481-931 sera.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta. Vasta licenza. Giro affari 35.000.000 annui. Utile adeguato. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio attrezzatissimo, redditizio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, bariera Milano, tavola redditizio, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede subentrasena completa. Crocetta. Utile 500.000 mensili incrementabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria-gastronomia, 100.000 giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno parrucchiere signore unisex ottimo reddito. Utile dimostrabile 400.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ottima rivendita pane Moncalieri trasferibile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panetteria ke 290 giornalieri assortiti. Affare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria. Utile 500.000 mensili Trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo ristorante, forte reddito, stabile nucleo familiare. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo negozio specialità formaggi, fallchi, zona mercato, reddito nettissimo mensile 1.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio calzature, completissimamente mq 230, volendo affittasi vuoto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria Sampaolo, 130.000 giornaliere garantite contrattualmente. Trattabili 5.500.000. Permuta.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante-bar-tavola calda. Posizione eccezionale. Incasso 300.000 giornaliere. Cedesi 15.000.000 trattabili. Fusano 694-180.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia 80.000 giornaliere. Trattabili 8.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima salumeria. Affascia. Garage. Trattabili 6.500.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio-pasticceria. Utile 1 milione mensile. Sufficienti 10.000.000 contanti. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature. Utile 500.000 mensili Trattabili 4.500.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede occasionalissima alimentari, frutta verdura, alto reddito. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni-maglieria. 200.000 utile netto mensile. Trattabili 2.200.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, 200 kg giornalieri Forno nuovo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata boutique Senza merce Trattabili 1.500.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salleria 150 litri. 70.000 giornaliere. Facilitazioni

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari-macelleria. Ottimo reddito. 45.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco Unione Utile netto 950.000 Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mercerie-confezioni zona. Utile 600.000 mensili Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, 15.000.000 annuali incrementabili. Sufficienti 4.000.000 contanti. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede importante profumeria. Incasso dimostrato 2.000.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede caccia-pesca Forte utile Trattabili 4.000.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno lavasecco-lavanderia 400 mila utile mensili Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede materiale adatto persona sola. 180 mila utile mensili facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo Filatelia Merce facoltativa. Trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede moderno panificio, trattabili 2 milioni 500.000, facilitazioni

DI SALVATORE Filippo Turati 10, Cede frutta verdura, 60.000 giornaliere garantite, trattabili 4.500.000

FORNACE laterizi, artigiana, cava propria produzione oltre 30.000.000, reddito elevato, cedesi. Telefonare 555-344.

FRUTTA verdura Parella, 30.000 giornaliere cedesi convenientemente Sassi telefono 519-546

FRUTTA verdura verolame Moncalieri, meravigliosa posizione fronte mercato, ottimo reddito, volendo negozio. Cedo 1.500.000 Fusano 694-180.

GIORNALI cartolibreria, incrocio passaggio pedonale. Incasso giornaliero 90.000 selezione vendita quotidiani, riviste). Blocco 20.000.000. Fusano 694-180

LATTERIA bar analcolico, 120.000 giornaliere garantite cedesi direttamente. Telefonare 555-344.

INGROSSO cancelleria stampati, trentennale attività, ottima clientela Torino - provincia, facile conduzione. Compatibile giovane dinamico. Cede 6 milioni. Fusano 694-180.

LATTERIA bar analcolico Moncalieri. Vendita giornaliera latte: litri 250, incasso 50.000. Altra attività, cede: 5.500.000. Fusano 694-180.

LATTERIA ben avviata cedesi. Telefonare 637-123.

LATTERIA moderna alloggio annesso, zona sviluppo, cedesi 4.000.000. Telefonare 555-344.

LATTERIA moderna nuova apertura, centro commerciale, cedesi 2.000.000. Telefonare 555-344.

LATTERIA moderna 160 litri giornalieri, alloggio annesso, cedesi 3.500.000. Telefonare 555-344.

LOANO cedesi pensione 40 camere giardino tranquillità, avviata. Telefonare 699-879 Loano ore 11-14.

LOANO centro affare cedesi negozio articoli sanitari avviato. Tel. 653-126.

MACELLERIA bovina centralissima, ottima posizione commerciale, incasso assicurato, attrezzatura funzionale. Cedo 3.000.000 trattabili. Fusano 694-180.

MAGAZZINO alimentari ingrosso, 300.000.000 annui causa altri impegni cede Sassi. Tel. 519-546.

MERCERIA moderna, alloggio annesso, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 5.000.000. Telefonare 555-344.

MOBILI avviato negozio arredamento zona S. Paolo. Alto giro affari, ottimo reddito. Cedo convenientemente. Fusano 694-180.

MUTUI ipotecari in 7 giorni anche seconda ipoteca. Finanza, corso Francia 13, telefoni 760-203, 779-826.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento cede negozio calzature minime pretese. Telefonare 503-386.

OFFICINA meccanica stampaggio lamiera, attrezzatura automatica. Utile netto annuo: 30.000.000. Cede: 70.000.000 dilazionando. Fusano 694-180.

PANETTERIA pasticceria drogheria moderna, ottimo reddito, cedesi convenientemente. Telefonare 555-344.

PANIFICIO periferia Torino, attrezzatura modernissima, forno girevole. Lavorazione farina: kg 900. Vendite: 26 milioni dilazionando 50%. Fusano 694-180.

PASTICCERIA confetteria moderna, ottima clientela, cedesi 7.000.000 dilazionando. Telefonare 353-344.

TABACCHERIA centrale redditizia alloggio cedesi. Cola via Cavallermaggiore 10. Telef. 382-907.

TINTORIA zecco Molinette, ottimo reddito, cedesi 5.000.000 dilazionando. Telefonare 353-344.

TORREFAZIONE supermeccanica 70.000 giornaliere chiusura vendesi cedesi 8.000.000 anticipati. Tel. 502-542.

VENDO negozio parrucchiere uomo modernissimo, Tel. 853-114 ore pasti.

VOLETE cedere la Vostra attività con celerità e garanzia? Telefonate 353-344.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515-318.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 634-675.

A.A.A. DIRETTAMENTE selezionati nostro computer: economici (vendita appartamenti due-tre vani cucina) servizi eccellenti: Via Cimarosa due vani 6.400.000 telefonare 57-67 - Corso Turanto due vani 7.300.000 telefonare 57-67 - Via Ingria due vani 4.650.000 telefonare 57-67 - Corso Cosenza due vani 4.950.000 telefonare 57-67 - Via Tunisi tre vani 7.500.000 telefonare 57-67 - Via Balsamara tre vani 7.000.000 telefonare 57-67 - Corso Montecucco due vani 6.300.000 telefonare 57-67 - Corso Regina Margherita due vani 2.400.000 telefonare 57-67 - Corso Peschiera tre vani 9.000.000 telefonare 57-67 - Via Montevideo tre vani 15.600.000 telefonare 57-67 - Strada Valsalice due vani 4 milioni 150.000 telefonare 57-67 - Lungo Po Antonelli tre vani 11.600.000 telefonare 57-67 - Via Postrengo tre vani 4.350.000 telefonare 57-67 - Via Massena tre vani 5.700.000 telefonare 57-67 - Via Donizetti tre vani 12.300.000 telefonare 57-67.

A.A.A. MEDIO signorili: vendita appartamenti quattro-cinque vani cucinotto servizi esteriori: Via Cimarosa quattro vani 12.700.000 telefonare 57-67 - Corso Cairo Plinio quattro vani 13.400.000 telefonare 57-67 - Via Ormea Vigliani quattro vani 9 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Corso Traiano cinque vani 15.300.000 telefonare 57-67 - Via Avigliana quattro vani 13.300.000 telefonare 57-67 - Via Chivasso quattro vani 7.975.000 telefonare 57-67 - Leonardo cinque vani 15.500.000 telefonare 57-67 - Strada Ponte Verde cinque vani 23 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Strada Antica Cavorette quattro vani 23 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Corso Duca degli Abruzzi quattro vani 12 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Corso Galileo Ferraris quattro vani 8.500.000 telefonare 57-67 - Via Gioberti cinque vani 15.300.000 telefonare 57-67.

A.A.A. SIGNORILI (vendita appartamenti oltre cinque vani doppi servizi esteriori): Corso Galileo Ferraris ottimo sette vani 28.400.000 telefonare 57-67 - Corso Agnelli attico sette vani 24 milioni 800.000 telefonare 57-67 - Via Frejelli Corte sei vani 25.000.000 telefonare 57-67 - Via Nizza sei vani 18.800.000 telefonare 57-67.

A.A.A. ZONE (vedi Torino: Bardinecchia sei vani 9.900.000 telefonare 57-67 - Bassino Torinese tre vani, 5.200.000 telefonare 57-67 - San Bartolomeo mare, due vani 4.950.000 telefonare 57-67 - Spotorno due vani 5.450.000 telefonare 57-67 - Alassio mansardine 5.300.000 telefonare 57-67 - Borghetto Santo Spirito due vani 4.200.000 telefonare 57-67 - Pagate comodamente: 30% contanti - 70% dilazionate lunga termine, oppure permutate con conveniente vostro vecchio appartamento - Cabetti 57-67.

A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita alloggi, cascine, ville, terreni. Telefonare 532-780.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita 541-419.

A.A. VIA Artisti 1 vendonsi alloggi, liberi e occupati 1.000.000 per camera più mutuo. Premo, ascensore. Telefonare 881-579, 531-302.

A. ACQUISTO alloggio qualunque zona pagamento immediato (privatamente) Telefonare 834-081.

A. ADIACENZE piazza Chivasso, vendonsi negozi (intorta, calzoleria, ottimo reddito, da 1... 5.000.000, sufficienti 1.000.000 contanti più mutuo. Consolidate 555-322.

A. AFFARONE svendo casa in Torino semicentrale 4 piani fuori terra, ingresso centrale, nuovi 31.500.000. Telefonare 513-598.

A. ALBENGA impresa Giallonardo vende alloggi 2-3-4 camere servizi facilitazioni pagamento. Tel. 257-402 ore pasti.

(Continua a pag. 12)

In fatto di denaro

Noi crediamo in un reddito costante ma crescente

In fatto di denaro noi crediamo che il denaro sia una cosa seria ma che soprattutto sia serio il Vostro denaro.

Noi crediamo che investire non sia difficile ma che sia difficile, invece, investire in modo che il Vostro denaro dia *un reddito costante ma crescente.*

Certamente finora anche Voi avete creduto che il principale obiettivo di un investimento fosse un reddito costante. Ed è giusto perchè un reddito costante medio è da preferirsi, in molti casi, a un reddito ora alto, ora medio, ora basso. Ma oggi noi riusciamo a darVi di più di un reddito costante.

Noi oggi, e i risultati conseguiti nel passato ve lo possono confermare, Vi diamo un reddito non solo costante ma anche crescente.

Ciò è possibile perchè investiamo in beni immobili (case, terreni, grandi complessi urbani, eccetera). Distribuiti in ogni parte del mondo: in Europa (ora anche in Italia) e in Nordamerica. Questi beni danno, *attraverso la politica degli affitti garantiti* perseguita dal Fondo, un reddito costante, e grazie al loro valore in continuo aumento, *un reddito crescente.*

Per questo noi crediamo che sia importante la proposta d'investimento che Vi facciamo perchè Vi consente di mettere al sicuro il Vostro denaro, ottenendone anche e soprattutto *un reddito costante ma crescente.*

Se anche Voi credete, come noi crediamo, in *un reddito costante ma crescente,* rivolgetevi ora, per qualsiasi informazione o chiarimento desideriate avere, a:

Europrogramme Service Italia S.p.A. - 20121 Milano - corso Venezia 14 - telefono 708.769.

europrogramme international

Unico fondo immobiliare internazionale di diritto svizzero
autorizzato alla vendita in Italia dal Ministero del Commercio con l'Estero.

SOCIETÀ

con Uffici ed Organizzazione di vendita
MILANO - ROMA - TORINO

cerca RAPPRESENTANZA BENI LARGO CONSUMO

Scrivere a:
« Etas-Kompass Pubblicità 107 — 20100 Milano »

Impiegata per magazzino

età 20-30 anni, possibilmente con esperienza almeno triennale,
cerca Importante Industria Meccanica.

Inviare domanda con fotografia non restituibile, precisando posti occupati, referenze e pretese a:
« Etas Kompass Pubblicità 30 — 20100 Milano ».

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
Leader nel settore cosmetico di massa

CERCA

***AGENTI VENDITORI**

per sviluppo e organizzazione di vendita nelle zone di: TORINO - AOSTA - ALESSANDRIA - NOVARA - ASTI, possibilmente con esperienza di vendita; ambiziosi e desiderosi di esprimere la propria personalità in una moderna e dinamica azienda; forniti auto propria, militesenti, diploma scuole medie, moralità, massimo 28enni.

OFFRE

* dopo corso di addestramento retribuito, immediato inserimento con regolare contratto che permetta sicurezza economica e possibilità carriera.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum, a: SALESMEN TRAINING CENTER H. C. Via Primaticcio 159 — 20147 Milano.

Azienda metalmeccanica leader nel settore dei casalinghi cerca giovani elementi neo-laureati o diplomati da inserire, previo periodo di training, nel proprio

servizio marketing

una precedente esperienza lavorativa è gradita ma non indispensabile.

Le condizioni di assunzione e le prospettive di carriera sono tali da riuscire allettanti ai diversi livelli di preparazione, e verranno comunicate con precisione ai candidati prescelti per un primo colloquio.

Inviare curriculum documentante studi, eventuale attività di lavoro ed attuale occupazione, e pretese, citando riferimento ASS. Casella Postale 90/91 - Omegna.

TORNITORE

esperto per officina manutenzione in Torino cerca Impresa RECCHI corso Canonico Allamano 143 - telefono 703.229.

TELERIE INGROSSO

cerca ABILI COMMESSI
Presentarsi Ditta Sergio - Piazza Emanuele Filiberto 4

Ancora un invito alla prudenza

Gravissimo il bilancio dei morti in montagna

Lo scorso anno 93 persone hanno perduto la vita, molte altre sono rimaste ferite - Spesso i motivi delle disgrazie sono da attribuirsi all'inesperienza e alla sopravvalutazione delle proprie capacità - La coraggiosa opera del «Soccorso Alpino»

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 4 febbraio.

Nel 1969, sulle montagne italiane sono morti 93 alpinisti. Nel 1968 i morti furono 80; nel '67 settantuno. Le cifre, desunte dalla relazione annuale del presidente del Corpo soccorso alpino del Cai, il torinese Bruno Toniolo, si commentano da sole.

L'indagine pone in luce come raramente il destino giuochi un ruolo preminente nelle sciagure alpine, ma come invece queste siano generate da errori grossolani, da sottovalutazione dell'ambiente, da sopravvalutazione delle proprie capacità e in molti casi da pura e semplice inesperienza. Il 10 per cento circa dei 93 alpinisti caduti in montagna nel 1969 sono morti ad esempio nel tentativo di raccogliere stelle alpine, affrontando nella maggior parte dei casi luoghi impervi senza un'attrezzatura sufficiente.

Il Corpo soccorso alpino «*affrontando con intrepido coraggio pericoli immani ed offrendo sublimi prove di abnegazione e di eroismo*», come dice la motivazione della medaglia d'oro al valor civile concessa proprio lo scorso anno dal Presidente della Repubblica, non ha solo assolto al pietoso compito di restituire ai familiari i corpi delle vittime, ma anche salvato da pericolose situazioni 157 alpinisti ed ha trasferito a valle 147 feriti.

«*Vorremmo tuttavia*», ci dice Toniolo, «*che nessuno avesse mai bisogno del nostro soccorso ed a tal fine, l'autorità morale che ci viene dalla nostra esperienza, non ci stancheremo di ripetere agli alpinisti: siate prudenti*».

Il monito vale oggi più di ieri. Ogni giorno si moltiplicano infatti i proseliti dell'alpinismo. Lo scorso anno, secondo la relazione preparata da Toniolo, gli interventi delle squadre di soccorso alpino furono 267, contro i 222 del '68 ed i 242 del '67. Duemiladuecentonove gli uomini impiegati, più 200 militari e volontari occasionali circa, che si unirono con generoso slancio nel tentativo di strappare vittime alla montagna; trentasei gli interventi di elicotteri.

Dei 267 incidenti, il 70 per cento avvenne in fase di salita, il restante 30 per cento in fase di discesa. E scendendo nei dettagli, il 46,7 per cento su terreno facile, il 21,8 per cento su terreno poco difficile (primo e secondo grado), ancora il 21,8 per cento su terreno abbastanza difficile (terzo e quarto grado) ed infine il 9,7 per cento nel regno del quinto e del sesto grado. Il che sta a dimostrare ancora una volta che chi affronta il sesto grado è preparato e che i cosiddetti alpinisti «incompleti» e morire sulle montagne che sembrano loro più facili della Parete Nord delle Grandes Jorasses e che invece nascondono sempre una insidia per un alpinista impreparato.

La relazione offre altri dati interessanti. Ad esempio il 97 per cento degli incidenti ad alpinisti che hanno affrontato la montagna senza l'ausilio di una guida. Il 65 per cento erano slegati, il 9 per cento alpinisti solitari; solo il rimanente 23 per cento in cordata.

La più alta percentuale degli infortunati è stata data dagli italiani, con il 73 per cento circa. Seguono i tedeschi con il 15 per cento, gli austriaci (6 per cento), gli svizzeri (2,5 per cento), i francesi (2), olandesi (1,5 per cento) e via via con percentuali sotto dell'1 per cento, belgi, cecoslovacchi, russi, inglesi, americani e polacchi.

Italo Vaglienti

Dibattito al Senato

Il lavoro dei carcerati forse sarà pagato di più

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(l. f.) E' possibile parificare il salario dei detenuti che lavorano a quello previsto dai normali contratti nazionali? Questa domanda è stata oggi al centro dell'indagine conoscitiva sulle condizioni del lavoro nelle carceri condotta dalla commissione Giustizia del Senato, che sta elaborando la nuova legge sull'ordinamento penitenziario.

Il dibattito si è sviluppato attraverso l'interrogatorio del dr. Marcello Buonamano, ispettore generale del ministero della Giustizia. Egli ha detto che negli ultimi quarant'anni le carceri italiane non sono riuscite ad assicurare un'attività lavorativa ai detenuti e che i corsi di qualificazione non sono soddisfacenti.

Su 32.432 persone rinchiuse in luoghi di pena, la metà, cioè 16.201, hanno un'occupazione, ma «*un alto numero è addetto a lavori cosiddetti domestici che possono definirsi umilianti*».

Rispondendo a vari senatori, Buonamano ha precisato che i carcerati alle dipendenze di ditte private «*percepiscono somme quasi analoghe a quelle percepite dai detenuti che lavorano per l'amministrazione carceraria*». Tuttavia, gran parte del salario è incamerato dall'Erario. Il guardasigilli Gava ha osservato di aver già chiesto al ministero del Tesoro di rinunciare a queste entrate.

Secondo il dr. Buonamano la parità salariale fra detenuti e lavoratori liberi corrisponde all'attuale orientamento, ma rischierebbe di ridurre il lavoro nelle carceri perché le ditte private potrebbero considerare non più conveniente l'opera dei detenuti qualora dovessero remunerarli a tariffa sindacale. La conclusione dell'interrogatorio è che i detenuti riescono a pagare con il loro lavoro le spese di mantenimento in carcere e, alla liberazione, sono pieni di debiti verso lo Stato pur svolto per molti attività produttive.

Il conte è ritornato alla villa misteriosa

Con l'ex amico per il sopralluogo dei giudici - Lunedì minceranno le arringhe

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 4 febbraio.

(s. m.) Il processo per l'uccisione del filatelico ha chiuso stasera la prima fase dibattimentale. Il presidente, dottor Pagliuca, l'ha rinviato a lunedì prossimo 9 febbraio. Parleranno per primi i rappresentanti della parte civile, quindi il p.m. dottor Giannini, quale seguiranno i difensori degli imputati minori, Busi, Fanzani e Indelicato. I legali di Giuseppe Piccini e del conte Tebaldo Martinengo Cesaresco sorteggeranno il turno delle loro arringhe.

In mattinata è stato compiuto il sopralluogo a Manerba del Garda, dove il 14 marzo 1967, in una villetta, fu ucciso Battista Zani. Il sopralluogo è stato effettuato all'esterno della costruzione e il presidente ha fatto ripetere ai due imputati tutti i movimenti compiuti all'ingresso della villetta, cioè prima dell'assassinio del filatelico bresciano.

L'avv. Sarno, della difesa Martinengo, ha fatto convergere poi l'attenzione sulla porta-persiana attraverso la quale il Piccini — secondo le sue dichiarazioni — aveva introdotto la catenella con cui era stato poi fissato il cadavere dello Zani al piedistallo in cemento. Si è costatato che la catenella poteva passare tra le stecche della persiana e che non vi sono tracce di tentativi in quel senso.

Alla ripresa del processo, Martinengo ha presentato una denuncia per «falsa perizia necroscopica» nei confronti dei professori Mario Zorzi, Romeo Pozzato e Luigi Salvini. Gli avvocati Sarno e De Marsico hanno chiesto la sospensione del dibattimento, in attesa conseguenze della denuncia.

La Corte, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha respinto anche quest'ultima istanza, «*perché una denuncia comporta necessariamente a carico del denunciato l'istruzione d'un procedimento penale*».

Le indagini sul giallo di via Zanzur a Milano

Scarcerata "Clorinda la principessa,, perché non attirò il "boss,, nella casa

Il delitto commesso nella sua abitazione - La Pignatelli era in compagnia di altre due donne quando Cesare Percos fu ucciso a revolverate dal suo amico

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 febbraio.

(g. g.) Clorinda Pignatelli detta «la principessa», la mondana nella cui abitazione di Zanzur 3, la notte tra il 22 e il 23 gennaio scorso, il suo sfruttatore Luciano Pernechele 26 anni uccise con un colpo di pistola il rivale Cesare Percos, di 35, è stata rimessa in libertà. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Emilio Alessandrini ha accolto l'istanza presentata dal difensore della donna, avvocato Domenico Contestabile, che aveva sostenuto la mancanza indizi per l'accusa concorso in omicidio mossa alla sua cliente.

Dall'inchiesta giudiziaria è emerso che le 3 donne del «giallo», Clorinda Pignatelli, Concetta e (che dormiva nella momento del-

Milano. Clorinda Pignatelli ritorna libera (Telef. Ansa)

lo sparo) e Daniela Romano (che telefonò al Pernechele per inviarlo su ordine del Percos via Zanzur, dicendogli «*pieni subito, Linda sta morendo*») hanno detto la verità affermando, fra l'altro, che l'ucciso aveva sempre con sé una pistola.

L'assassino dal canto ha sempre sostenuto di aver sparato per legittima difesa: «*Tenevo la pistola infilata nella cintura dei pantaloni* — ha detto — *ed ero pronto a qualunque evenienza*».

Alle domande del perché quella notte avesse portato con sé il revolver, Pernechele ha risposto: «*Sospettavo perché visto la Linda la prima e stava benone. Quando mi hanno telefonato per dirmi "pieni subito, Linda sta per morire", io ho avuto dei dubbi. Ho preso la pistola per difendere Linda, nel caso ne avesse avuto bisogno. Ho sparato senza mirare*».

Nel corso degli interrogatori, cui è stato sottoposto, Luciano Pernechele ha difeso strenuamente «la principessa». «*Lei non c'entra nulla. E' assolutamente innocente. Io non credo che sia stata lei ad organizzare l'agguato in via Zanzur. Devono liberarla: non è giusto che sia in carcere*».

Luciano Pernechele è stato in un primo tempo l'uomo di Clorinda Pignatelli. La donna, sposata e separata dal marito, trascorreva notti nella zona di via Larga e di via Borgogna. Tra «la principessa» e il giovane protettore si era stabilito un patto. Poi nei loro rapporti si era inserito il Percos: un tipo duro, più abitante del Pernechele. Clorinda Pignatelli lo aveva conosciuto nel carcere di Stradella dove l'uomo era detenuto e dove la donna si era recata in visita ad un comune conoscente pagnata dal Pernechele e da un'altra ragazza. Fu così la Linda piantò in asso il suo protettore per andarsene con il «boss».

Da quel in poi i due divennero inseparabili ed insieme, risulta negli interrogatori, presero parte a diversi «*festini*» in alberghi e in appartamenti di amici compiacenti.

Luciano Pernechele per mesi, innamorato di Linda, ha sopportato la situazione. Ultimamente la Pignatelli aveva manifestato al Percos l'intenzione di tornare dal vecchio amico.

In primo tempo sembrava che fosse Clorinda Pignatelli ad attirare in una trappola i due uomini, di qui l'accusa di in omicidio, ma l'inchiesta ha invece accertato che stato il Percos a far telefonare dalla Romano al suo rivale per un «*regolamento di ti*». L'assassino era stato così costretto a sparare per legittima difesa. Anche lui il difensore ha chiesto la scarcerazione.

Drammatico episodio in un paese nei pressi di Parma

Mascherati assaltano una banca sparano e feriscono un passante

Due uomini con le pistole in pugno fanno irruzione nell'agenzia - Si impadroniscono di un milione di lire - Durante la fuga esplodono cinque colpi - Raggiunto a un piede un autista che tentava di fermarli

Parma. L'autista Mari ferito dai rapinatori (T. Moisio)

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 4 febbraio.

Due uomini mascherati ed armati di pistola hanno compiuto questo pomeriggio una rapina ai danni dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Ponte Taro, un piccolo centro sulla via Emilia tra Parma e Fidenza. Il bottino si aggira sul milione di lire. Alcuni passanti che avevano assistito alla scena hanno cercato invano di bloccare i rapinatori che, per farsi largo, hanno esploso alcuni colpi, uno dei quali ha ferito ad un piede un autista, Erimperto Mari, di 40 anni.

L'agenzia aperto i battenti alle 14,45. Pochi minuti più tardi, prima che cominciassero affluire i clienti, sono entrati due uomini con il volto mascherato una calza di nailon, media statura, 30 anni, vestiti elegantemente e con le rivoltelle spianate. Hanno gridato: «Mani in alto!», saltando al di là del balcone che separa gli impiegati dai clienti. In quell'istante all'interno del locale trovavano tre persone il cassiere Orio Pancirolli, di anni, il direttore dott. Piero Dall'Olio e l'impiegato Aldo Brulianti, di 23 anni.

I tre non potevano far altro che obbedire all'intimazione. Uno malviventi, dopo frugato nei cassetti, arraffava tutto il denaro trovato: circa un milione; nonostante ripetute sollecitazioni in lingua francese («Vite, vite!»: "Presto, presto!") non riusciva a farsi aprire la cassaforte dove erano custoditi altri due milioni di lire. In quel momento entrava nell'agenzia un anziano cliente. I rapinatori perdevano la calma e sospingevano l'uomo fuori dalla banca.

La scena veniva notata da alcuni avventori di un bar adiacente, i quali davano subito l'allarme ai carabinieri. Frattanto il cantoniere Dante Ronconi, di 51 anni, e l'autista Erimperto Mari, di 40, si avvicinavano all'agenzia nell'intento di arrestare la fuga dei malviventi. Per farsi strada i banditi sparavano cinque colpi di pistola a terra, uno dei quali il Mari al tallone sinistro. I due balzavano quindi su «Giulia GT» di color blu scuro, parcheggiata nelle vicinanze e sulla quale si trovava un complice. La vettura partiva velocissima in direzione di Fidenza.

Una successiva comunicazione avvertiva che la «Giulia» aveva imboccato la provinciale per Salsomaggiore. Il fatto ha richiamato l'attenzione degli abitanti di Ponte Taro, che usciti dalle abitazioni attorniando le auto dei carabinieri e della squadra mobile di Parma, giunte sul posto alcuni minuti dopo la rapina.

All'Ospedale Maggiore di Parma, dove è stato ricoverato con prognosi di un mese, il Mari, ancora in preda allo choc ha detto: «Non ricordo bene cosa è successo. Sono uscito dal bar, dove ero andato a prendere un caffè, quando ho visto due mascherati che cercavano di fuggire. Poi ho sentito sparare ed ho avvertito una fitta al piede. Non so altro».

Polizia e carabinieri hanno istituito posti di blocco sulla via Emilia e sulle strade vicine. Fino a tarda ora, però, non si è trovata traccia dei rapinatori.

a. c.

Oreficeria assalita da 3 banditi a Dalmine

Bergamo, 4 febbraio.

(u. g.) - Questa sera, verso le 20, tre banditi, armati e mascherati, hanno dato l'assalto a una oreficeria del centro industriale di Dalmine, situata in via della Libertà. Il negozio è di proprietà di Alessandro Rossetti, che a quell'ora chiudendo il negozio. Sotto la minaccia delle armi i banditi lo hanno costretto anche ad aprire il cassaforte, ma l'improvviso intervento di un vigile urbano di servizio nella zona li ha spaventati, inducendoli a fuggire dopo aver potuto arraffare soltanto alcuni gioielli dalla vetrina. Prima di allontanarsi, essi hanno esploso una raffica di mitra. Il bottino è stato piuttosto scarso: circa trecentomila lire.

Audace colpo di rapinatori ieri a Roma

Rubano una borsa con 20 milioni dall'auto di un commesso di banca

Roma, 4 febbraio.

Un audace furto di 20 milioni in contanti è stato compiuto ai danni della Banca Commerciale Italiana. Alle 17 un dell'istituto di credito, Mario Di Filippo, uscito dalla banca con una borsa contenente venti milioni da consegnare ad altra della Commerciale.

Salito su una «500» di proprietà della banca, dopo aver percorso un breve tratto, si è dovuto fermare dinanzi ad un semaforo in via Anicio Gallo. Lo stesso istante una «Giulia» con due persone a bordo si è affiancata all'utilitaria e un uomo dopo aver rotto il vetro della «500», ha afferrato la borsa che era riposta sul sedile accanto al Di Filippo. Quindi la «Giulia» è dileguata nel traffico.

Il commesso è subito tornato a riferire l'episodio al direttore della banca il quale ha sporto denuncia al commissariato Tuscolano.

(Ag. Italia)

Due ladri portano via un sacco postale a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

(r. s.) Un sacco è stato rubato da un furgone delle poste da due uomini, che sono poi fuggiti a bordo di una «Giulia» di colore blu.

Il fatto è accaduto alle 16,45 a pochi metri dal sottopassaggio di largo S. Bibiana, dove finisce l'edificio della stazione Termini. Il furgone, a causa del traffico, procedeva lentamente e stava per imboccare la galleria quando dalla «Giulia», affiancatasi all'automezzo, sono scesi due uomini che, aperto lo sportello posteriore, si sono impadroniti del sacco e sono subito risaliti sulla loro auto.

Non si sa ancora se il sacco contenesse valori. La squadra Mobile ha cominciato le indagini. Ieri sera sono avvenuti altri due furti di pichi e corrispondenze postali: uno al a livello della Magliana e l'altro nella piazza principale di Monteporzio Catone.

Rubano la cassaforte dell'ufficio imposte

Andria, 4 febbraio.

Una cassaforte contenente valori bollati e denaro in contanti per trecentomila lire è stata rubata notte scorsa, nell'ufficio comunale delle imposte di consumo di Andria, al piano terra di un edificio nel centro dell'abitato. Fino a poche ore prima del «colpo», il forziere custodiva oltre 6 milioni, versati in banca proprio ieri sera. *(Ansa)*

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

potrete vincere due automobili al mese con i sorteggi riservati ai consumatori dei buoni-benzine AGIP scontati di 4 lire al litro.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento dei Motel Agip, degli Autostelli ACI e dei Centri Turistici del Gargano e Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett.Gener. del Lotto e le Lotterie.

Aut. Min. in 7-1-1970

MANI AL VOLANTE!

"NUOVO" APE 600 MPV

LEADER 9/69

Mettetevi alla guida del nuovo APE 600 MPV! E' l'APE col volante!
Il volante che vi consente una manovrabilità perfetta.
APE 600 MPV ha una vera cabina da automobile [redacted] la strumentazione raccolta e i comandi disposti razionalmente per una guida facile [redacted] sicura. C'è tanto spazio per voi che guidate e accanto [redacted] voi c'è un comodo posto per un secondo passeggero.
APE [redacted] MPV rappresenta la somma delle soluzioni tecniche più avanzate per un riposante strumento di lavoro.

APE 600 [redacted]
Prezzo: L. 527.000 f.f.
Portata: 600 Kg.
Cilindrata: 190 cc.
Consumo: 5 litri di miscela al 2% per 100 Km.
Velocità: 60/65 Km./h.
Pendenza superabile: 18% [redacted] pieno carico.
Cambio a 4 velocità più retromarcia.
Per guidare [redacted] MPV basta [redacted] patente A.
7 sono i modelli Ape, prodotti in più versioni, da L. 271.000 f.f. in su. Vendite rateali fino [redacted] 30 mesi.

PIAGGIO

Chi guida [redacted] guida prudenza [redacted] cortesia. È una raccomandazione [redacted] ai propri Clienti.

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [redacted] pag. 10)

A. ALBENGA impresa vende direttamente alloggi centrali condominio San Giuseppe via Patrioti 46. Telefonare 772-364 Torino.

A. APPARTAMENTI con finiture e materiali primissimo ordine alta residenza Cerro Azzurro prezzi da 110.000 al metro. mutuo e agevolazione. Corso Corsica angolo corso Giambone. Telefonare Edil-Case 553-483.

A. AUTORIMESSA via Bellini (quasi corso Vittorio) mq 1340 reddito 6 milioni annui, L. 90.000.000. Consuledilia 533-322.

A. BARRIERA Milano privato vende casa 10 camere occasionissima. Telefonare 223-571.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi. mutuo, lunghe rateazioni.

A. CORSO Duca degli Abruzzi 75, prenotiamo appartamenti in costruendo palazzo di livello superiore. Posizione eccezionale di notevole prestigio. Per informazioni Edil-Case 553-483.

A. CORSO Giambone solida elegante costruzione. Termocentrale, 1 camera cucina, servizi L. 2.500.000 sufficienti 30% contanti più mutuo e dilazioni, Consuledilia 533-322.

A. CORSO Montecucco convenientissimi, in costruzione 1958 con giardino condominiale, 1 camera, tinello, cucinotto bagno ripostiglio da L. 4.650.000 sufficienti 1.500.000 contanti. Consuledilia 533-322.

A. CORSO Montegrappa, ultimati signorilissimi. In costruzione signorilissima, salone, 2 camere cucina, doppi servizi. L. 18.000.000 suff. 12.000.000 contanti. Consuledilia 533-322.

A. CORSO Peschiera recentissimo signorile spaziosissimo, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, 9.800.000 suff. 4.000.000 più mutuo. Consuledilia 533-322.

A. CORSO Racconigi libero giugno recentissimo signorile, attico 3 camere cucina bagno terrazzo 11.000.000 sufficienti 7.000.000 più mutuo. Consuledilia 533-322.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, abitati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.

A. FAVOLOSAMENTE conveniente 3 camere cucina bagno box auto, costruzione 1965, grattacielo Collegno centro L. 9.000.000 meno mutuo e dilazioni. Consuledilia 533-322.

A. FIAT Stura recentissimo spazioso signorile, 1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.400.000, sufficienti 1.500.000 più mutuo. Consuledilia 533-322.

A. [redacted] frazionamento via Vigliani 23 interno 3 signorile palazzo con grande giardino condominiale. Appartamenti rifiniture due-cinque camere semplici e doppi servizi. Prezzi da 110.000 al metro. Ufficio sul posto. Edil-Case 553-483.

A. LARGO Orbassano angolo via Tirreno vendiamo signorilissimi appartamenti: grande salone, due-tre camere, cucina, biservizi. Visite cantiere. Telefonare Edil-Case 553-483.

A. LOANO Borghetto impresa vende direttamente piccoli grandi alloggi vendibile fuori. mutuo dilazioni, per contanti, fortissimi sconti. Telef. 772-364 Torino.

A. NEGOZIO libero via Genova mq 40 L. 5.500.000, sufficienti 2.000.000 più dilazioni 7 anni. Consuledilia 533-322.

A. NUOVI negozi Mirafiori zona commerciale, diverse metrature 140.000 metro. Rivolgersi via Vigliani 35/15. Telefonare 553-483.

A. OCCASIONE signorile appartamento corso Francia 141 bis: salone, cinque camere, cucina, triservizi 20.500.000, libero agosto. Telefonare 553-483.

A. PIAZZA Guala corso Traiano condominio Simonetta spaziosissimi 2-3 camere cucina servizi semplici doppi, mutuo, dilazioni. Tecnimmobil. 512-562.

A. STRADA antica di Rivoli, recentissimo signorile 2 camere tinello cucinotto L. 6.000.000. Consuledilia 533-322.

A. VIA Lubiana angolo via Coppino, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, recente spaziosi signorili, L. 5.100.000, sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledilia 533-322.

A. VIA Exilles, occasione in ottima costruzione 1954, dotata di ogni confort, 3 camere cucina bagno lire 9 milioni suff. 4.500.000 contanti più mutuo. Consuledilia 533-322.

A. VENDIAMO locali piano cortile mq 260 zona Porta Palazzo adatti deposito e laboratorio. Telefonare 740-714.

A. VIA Gorresio 24/2 condominio di alto prestigio con rifiniture e caratteristiche veramente signorili. Appartamenti grande salone, tre camere, cucina, triservizi, terrazze 35.950.000 meno mutuo fondiario 50%. Ufficio sul posto. Telefonare Edil-Case 553-483.

A. VIA S. Chiara: 3 camere cucina bagno ingresso cantina L. 5.800.000, sufficienti 2.000.000 più dilazioni 7 anni. Consuledilia 533-322.

A. VIA S. Secondo (tra via Valeggio e Governolo) signorile 6 camere cucina doppi servizi, libero piano 2° ascensore L. 15.500.000 sufficienti 7 milioni più dilazioni. Consuledilia 533-322.

A. 1 camera cucina bagno, abitabile subito costruzione 1956, adiacenze piazza Sofia L. 3.700.000, sufficienti 1 milione 200.000 contanti. Consuledilia 533-322.

A Borgata Parella, casa 8 alloggetti, 14 camere, 20.000.000, Acchiardi, XX Settembre 38.

A LOANO impresa Navoni Biancini vende alloggi arredati accanto alla consegna e dilazioni anni 6. Telefono Torino 774-559.

A sole 74.000 mq. vendiamo fronte Fiat Mirafiori alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Costruzione recente, disposizione interna razionale. Telefonare 538-821.

A via Bardonecchia abitabili subito nuovi ottimamente rifiniti 2 camere tinello cucinino 3 camere cucina doppi servizi mutuo e rateazioni. Tecnimmobil 512-562.

A Settimo vendo 3 alloggi 2 camere cucina e servizi. Telef. 564-480, 677-634.

A 4.550.000 vendo centro San Paolo 2 camere, cucinotta, servizi. Dilazioni pagamento. Tel. 538-821.

ABBIAMO alloggetti bicamere, tinello cucinino, servizi. Posizioni diverse interessantissime. Dilazioni pagamento. Telefonare 537-496

ABITAZIONE pied-à-terre alloggetto bicamere servizi pre-rifiniture vendiamo libero. sufficienti 2.500.000 contanti. Caselegno 885-962.

ACQUISTA appartamenti anche usati, con servizi, trattando privatamente. Telefonare 581-733.

ACQUISTA privatamente appartamento Torino, con servizi, pagamento contanti. Telefonare 753-041.

ACQUISTA 2-3 camere abitabili (Torino) pagamento contanti. Telefonare 738-949.

ACQUISTIAMO conto clienti contanti appartamenti 1-3 camere servizi semicentrali. Tel. 599-586.

ACQUISTO contanti alloggio libero 2-3 camere servizi semicentrale periferico. [redacted] 487.055.

ADIACENZE p.za Bengasi libero 2 camere, tinello cucinino 8.400.000 sufficienti 50% contanti più dilazioni. Tecnimmobil 542-540.

AFFARE Fornarina vendo grande camera cucina 3.050.000. Tel. 502-366.

AFFARONISSIMO corso Montecucco angolo via S. Antonino recente libero saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo 3.400.000 mutuo 6.600.000. Eurocase 599-164.

AFFARONISSIMO: due alloggi zona Mirafiori: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, box, quadri, reddito elevato. Svendonsi cadauno 5.000.000 più mutuo 5.780.000. Telefonare 596-607, 597-774.

AFFIDATECI la vendita dei Vostri alloggi, rapidamente, senza impegno. Civil 595-576.

ALLOGGETTI vicinissimi piazza Statuto camera cucina 2 arie balconi prezzo 1.900.000 [redacted] contanti 700.000. Telefonare 503-601.

ALLOGGI eccezionale (corso Grosseto) camera cucina servizi 3.700.000; 2 camere cucina servizi 5.900.000 sufficienti 30% contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGI moderni via Barletta. liberi, occupati: 2-3 camere, servizi. Vendo. Mutuo. facilitazioni. Telefonare 332-933

ALLOGGI reddito (Piazza Cattaneo). Due camere. cucina. bagno. Vendo 8.000.000 compreso mutuo. Telefonare 332-933

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 237 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche parco condominiale vendonsi Residenza Siciliario. telef. 547-104. Vendonsi anche lotti per ville

ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi, zona Mirafiori, via Cesare Pavese 29. Telefonare 341-494, 773-985.

ALLOGGI volendo abbinabili zona corso Re Umberto-corso Sommeiller da 2 a 3 camere, servizi completi, vendonsi 2.000.000 per camera. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO Barriera Francia: 2 camere, tinello-cucinino, ripostiglio, servizi moderni, terrazzo, nuovo, vuoto, 8 milioni 500.000 più 2.500.000 mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO centro S. Paolo ingresso, camera, cucina, servizi 4.200.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO due camere servizi affittato vendesi contanti meno mutuo in corso Traiano 10.

ALLOGGIO eccelso (Lingotto) camera tinello servizi 3.900.000 facilitando. Torincase 517-249.

[redacted] libero (corso Turati) due camere salone cucina servizi 12 milioni 300.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO libero nuovo Duchessa Iolanda, 2 camere cucina servizi vendo. Tel. 655-782.

ALLOGGIO (via Cibrario) 4 camere cucina 6.200.000 sufficienti 2.300.000 contanti. Torincase 515-318

ALLOGGIO (via Filadelfia) due camere salone cucinino box privato vende. Telef. 357-200.

ALLOGGIO Mirafiori fronte Fiat: camera letto, cucina, servizi. Settimo piano, libero. Vende: 6.800.000 dimostransi dilazioni. Fasano 694-670.

ALLOGGIO nuovo. libero: salone, tricamere, cucina, ingresso, biservizi, terrazzo, zona Fortenuova vendesi. Idealcase 485-255.

ALLOGGIO (via San Massimo) 4 camere, servizio. 2.400.000 facilitando. Torincase 517-249.

ALLOGGIO (via S. Secondo) 4 camere, cucina, termobagno. 7.200.000, sufficiente 3.000.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (via Vigliani) 2 camere tinello cucinino, termo bagno 3.700.000 mutuo 3.000.000 Torincase 517-249.

ALLOGGIO zona corso Monte Grappa: saloncino, 4 camere, cucina, doppi servizi, mq 150, esclusivo, vuoto. 18 milioni trattabili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO zona piazza Derna: salone, 1 camera, tinello-cucinino, bagno, vuoto, volendo adatto uffici. 7.000.000 più mutuo 8.000.000. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO zona piazza Madama Cristina, mq 160: salone, 3 camere, tinello-cucinino, ripostiglio, volendo doppi servizi, esclusivo, vuoto. 14.850.000 trattabili più mutuo 15.350.000. Telefonare 596-607, 597-774.

APPARTAMENTI in elegante palazzone, S. Ottavio 15-19, appositi, pregio, centrali. Vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefono 83.503, 834.261

ALLOGGETTO via Bernardino Luini camera tinello ascensore 3.850.000 compreso mutuo Sabatelli 581-735.

ALPIGNANO via Cavour: libero spaziosissimo, 3 camere, cucinino, servizi, 5.000.000, mutuo 4.200.000. Capello 512-780.

APPARTAMENTI lussuosi via Bardonecchia ang. via Capriolo: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box; pronti settembre. Telefonare 547-478.

APPARTAMENTI signorili Palazzo S. Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203, 839-264.

APPARTAMENTI solida costruzione, via Pinelli 73, vera occasione 2.600.000 mutuo 2.900.000 ufficio sul posto. Eurocase 599-064.

APPARTAMENTI v. Groscavallo (piazza Adriano). Salone, 2-3 camere, cucina, bagno, doccia. Acqua calda centralizzata. Garage. Mutuo 40%. Dilazioni 30%. Contanti 30%. Vendo direttamente. Telefonare 332-933.

APPARTAMENTO mq 130 libero esente rialzato luminoso doppi servizi Crocetta vendesi. Telefonare 518-693.

APPARTAMENTO corso Inghilterra, Salone, pranzo, 4 camere, tre bagni, cucina, garage. Vendo 30.000.000. Telefonare 332-933.

APPARTAMENTO nuovissimo, libero, piazza Stampalia: 2 camere tinello cucinotto servizi 2.900.000 mutuo 5.300.000. Eurocase 599-164.

APPARTAMENTO rialzato. sei camere, adattissimo uffici, 23.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

ASTI, cinque negozi, zona commercialissima, ottimo reddito, vendo, permuto con terreno Torino-Liguria. Telefonare 538-852 - 840-527.

ATTICO Crocetta su corso. 5 camere, cucina, doppi servizi, veranda chiusa, grandioso terrazzo, esclusivo, 18.900.000 trattabili più mutuo 1.500.000. Telefonare 596-607, 597-774.

ATTICO esclusivo 3 camere servizi libero 7.600.000 Telefonare 546-007.

ATTICO panoramico corso Rosselli, saloncino, 2 camere, cucina, libero. Vende Caselegno 885-962.

AUTORIMESSA centrale avviatissima duecento macchine proprietà muri cedesi parcheggio aziendale. Esclusi intermediari. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 600R — 10100 Torino ».

AUTORIMESSA vendo 30% reddito 70.000 mensili S. Rita. Tel 502-386.

BARLETTA 4 camere tinello libero recente costruzione vende Satragni, via Cernaia 26.

BELLISSIMO appartamento corso Francia, due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. 2.800.000 mutuo 3 milioni 900.000. Telefonare 515-449.

BOBBIO Pellice vendesi-affittasi casa villetta 3.300.000. Ghirardi Elia - Campiglione.

BORDIGHERA terreno panoramico zona signorile tutti servizi vendesi. Ferotto via Romana 8b.

BORGHETTO S. S. Impresa Milano, vende alloggi bicamere, 4.100.000 miniloggio 2.800.000. Facilitazioni. Telefonare 643-208.

CAPANNONE industriale 1100 mq, palazzina: tre uffici, due camere, servizi (custode). Riscaldamento. Reddito 6,90 per cento. Vende: 48.000.000. Fasano 694-670.

CAPANNONI industriali 40 km Torino. 1700 mq terreno 5300. Prossimità ferrovia-strada provinciale. Vende: 75 milioni. Fasano 694-670.

CASA con giardino: una realtà! Via Arona 8 prenotiamo appartamenti diversa superficie. Rifiniture lusso, terrazzi, parco giochi, mutuo - dilazioni. Visite cantiere 10-12,30 15-17. Informazioni 538-821.

CASA: via Camillo Riccio, zona Mirafiori: 29 camere, servizi, esclusivo, giardino, reddito netto dimostrabile 7,50%. Svendesi 30.000.000 più 6.000.000 mutuo. Telefonare 596-607, 597-774.

CASA in Torino, impiego capitale 80-100.000.000 urge acquistare. Telefonare 547-374.

CASCINE Vico alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi vendesi minimo contanti. Caselegno 885-962.

CASETTA precollinare. appartamento tre vani, servizi, 2.000.000, mutuo. Vendesi. Telefonare 543-688

CENTRALISSIMO uffici, via Governolo, due camere, cucinotta, ingresso, servizi. 1.600.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 515-449.

CENTRO Barriera Milano alloggi signorili rifinitissimi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. Telefonare 537-496.

CENTRO barriera Milano, corso Vercelli 64, meravigliosa palazzina costruendo stabile signorile vendonsi alloggi. Telefonare 533-601.

CENTRO S. Salvario via Saluzzo 100 ang. via Morri 7 spaziosissimi appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi pronti marzo vendonsi direttamente. Visite 15-17.

CENTRO - Via Silvio Pellico 1 - Costruzione 1965 - Piano secondo - Tricamere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio - 118 mq - 4.400.000 mutuo 12.600.000 - Gabetti 57-67.

CERCASI terreno industriale o stabilimento minimo 1000 mq. coperti con possibilità ampliamento a Moncalieri. Telefonare 668-775.

COLLINA Cavoretto, palazzina tre alloggi vendesi anche separatamente, superpanoramicissimi. Studio Turbatto, piazza Lagrange, 544-566.

CONTANTI compero da privato villetta. Telefonare 240-130 ore pasti.

CORSO Adriatico 8 - Costruzione 1957 - Saloncino tricamere tinello cucinotta ingresso bagno ripostiglio - 140 mq. - 4.900.000 mutuo 10.200.000 - libero aprile - Gabetti 57-67.

CORSO Cadore bellissima posizione alloggi 2-3 camere tinello cucinino signorile costruzione vendo. Telefonare 533-601.

CORSO Casale, Sassi, vendesi recentissimi muri negozio 3.800.000 contanti 1.200.000 mutuo. Caselegno 885-962.

CORSO Francia 236, S. Maria Collegno 1-2-3 camere tinello servizi, prezzi concorrenziali minimo anticipo, mutuo, dilazioni. Tecnimmobil 512-562.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Novara: appartamento confortevolissimo, rialzato, libero subito. Due camere, tinello, cucinino, bagno. Cessazione signorile. Dilazioni pagamento. Telefonare 538-821.

CORSO Potenza, camera, tinello, cucinino, servizi: 1.500.000 contanti. 5 milioni 100.000 mutuo. Florcase 543-225.

CORSO Sebastopoli: frazioniamo stabile signorile a prezzi concorrenziali. Appartamenti da 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Telefonare 538-821.

CORSO Siracusa, vendo: saloncino, tricamere, cucinino, biservizi, garage, nuovo, libero, 7.000.000 contanti, rimanenza dilazioni, mutuo. Idealcase 485-255.

CORSO Traiano saloncino 2 camere tinello servizi 4.500.000 mutuo 10 milioni. Telefonare 502-514.

CORSO Tirreno, 2 camere tinello servizi vende facilitando. Caselegno 885-962.

COSTRUENDA palazzina in parco secolare, zona Francia, vendiamo ultimi appartamenti rifinitissimi, ampie terrazze, giardino privato. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821.

CROCETTA, via Cassini, signorili 1-2-3 camere tinello tutti servizi vende dilazionando. Caselegno 885-962.

DESIDERATE vendere, permutare il vostro appartamento? Rivolgetevi alla Florcase, corso Vittorio Emanuele 107. 532-291, 542-225. avrete: consulenza gratuita, pagamento contanti.

IMPRESA assume lavori media entità opere nuove trasformazioni riattamenti. Telefonare 773-812.

IMPERIA Porto Maurizio vende intermediari contanti appartamento esenlasse zona centrale silenziosa, qualche minuto dalla spiaggia, rifiniture signorili, costituito tre grandi camere, una camera dimensioni normali, vasto soggiorno, cucina, due bagni, ripostiglio, ingresso, corridoio, cantina, due balconi, stenditoio coperto, parcheggio condominiale, ascensore, termocentrale gasolio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16122 Genova ».

IMPRESA acquista terreno con progetto approvato 20-30 camere zona Mirafiori. Telefonare 341-376, 341-595.

IMPRESA acquista terreno 40-100 camere pagamento contanti oppure cambio camere. Telefonare cantiere 667-116.

IMPRESA vende casette signorile 35 camere. oppure alloggi singoli zona Monterosa. Telefonare 617-159.

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Paganini alloggi 1-3 camere tinello o servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 330-310.

IN villa panoramica oltre Po comodissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino Telefonare 533-601.

ITALIA '61 - Largo Millefonti 35 - Costruzione 1965 - Piano terzo - Salone camera cucina ingresso bagno ripostiglio - 100 mq. - 4.365.000 mutuo 10.385.000 - Libero - Gabetti 57-67.

ITI, Iniziative Turistiche Immobiliari, vende Loano Borgo degli Aranci Strada per Verzi alloggi indipendenti in ville a partire da 3.000.000, mutuo, facilitazioni. Incaricato in luogo. Telefonare Torino 82-103.

LA LOGGIA (cintura Torino) terreno industriale mq 118.000 circa, 400 mt fronte statale 20. vendesi. Telefonare 547-300 ore ufficio.

LAIGUEGLIA alloggi pronti, in costruzione, da 5.800.000 in palazzine precollinari, vista mare. spediamo dettagli. Studio Turbatto 544-566.

LIBERO corso Regina 3 camere cucina servizi box 3.000.000 mutuo 10.000.000 Telefonare 502-514.

LIBERO corso Sebastopoli 3 camere tinello servizi vendo Tel. 502-346.

LOANO, Borghetto S. Spirito, impresa Cappellutto vende appartamenti vicino mare, vasto assortimento, facilitazioni. Telefonare 632-352.

LOANO terreno vista mare 25.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino telef Borghetto Santo Spirito 46-455

LOCALE mq 400 circa con 4 vetrine su corso Bernardino Telesio 93 vendesi Rivolgersi cantiere.

LOCALE mq 1350, adatto negozi, esposizione rappresentanze. Cantiere v. Issiglio 37 (Parella). Telef. 722-496 solo mattino.

LUNGO Po Antonelli: salone, 3 camere, cucina. 26.000.000 più mutuo. Telefonare 595-376

LUNGO Po signorilissimo appartamento 200 mq, quadrati tripli servizi garage libero 26.000.000 contanti 17.000.000 rate mensili. Caselegno 885-962.

MAGAZZINI seminterrati ingresso carraio adatti celle frigorifere deposito merci centro Barriera Milano vendo. Tel. 533-601.

MAGAZZINO centralissimo vendesi 35 mila al mq adatto anche laboratorio silenzioso, 35 mq al piano rialzato. 330 al seminterrato facilitazioni. Telefonare 874-771.

MAGAZZINO laboratorio silenzioso mq. 350 vendesi. Via Tripoli 119.

MAGNIFICO alloggio libero subito corso Monte Grappa 6, salone, tre camere, cucina e due bagni, mutuo, pagamento dilazionato, vendesi. Telefonare ufficio 503-333.

MEDICI 3 camere cucina bagno libero vende 5.200.000 Satragni, v. Cernaia 26.

MONCALIERI alloggi corso Roma: due camere, tinello, cucinino, servizi. Vende: 6.500.000. Brn 1.700.000. Massime dilazioni. Fasano 694-670.

MURA negozio-retro, mq 45, volendo adatto studio e rappresentanza annesso magazzino seminterrato comunicante con scala interna, luminoso, mq 350, tutto vuoto, nuovo, 22.000.000 più mutuo 35.000.000. Telef. 596-607, 597-774.

MURI negozio modernissimo magazzino sottostante mq 120 S. Rita vendesi facilitando. Caselegno 885-962.

NEGOZI amplissime vetrine-esposizione, soppalco, magazzino sottostante, prestigiosa zona commercialissima, stabile in costruzione. Pagamento dilazionato, mutuo 70%. Telef. 537-496.

NICHELINO: centralissimo terreno costruibile 16 camere, vendesi 12.000.000 trattabili. Permuta eventuale con alloggio. Telefonare 501-689.

OCCASIONE alloggio 5 camere cucina servizi 2.400.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 302-542.

OSPEDALETTI vendesi meraviglioso attico nuova costruzione composto da salone, tre camere letto, guardaroba, camera servizio, cucina, tripli servizi, doppio ingresso (totale mq. 193), balconi e terrazzi (mq. 244), solarium (mq. 213). Finiture alta classe. Vista impareggiabile mare e monti. Trattativa diretta (esclusi intermediari). Telefono 88-094 - Ospedaletti (prefisso 0184).

PALAZZINA, villa principio strada Cavoretto, 4 alloggi liberi 1000 mq terreno, 60.000.000. Acchiardi, XX Settembre 38.

PRECOLLINARE, signorilissimo Villa Regina, libero estate 1970: grande salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, garage, vendesi dilazionando. Telefonare 537-496.

PARELLA, vendo appartamento libero, esclusivo, 7° piano: quadricamere, cucina, grande terrazzo, veranda, panoramico. Idealcase 485-429.

PIAZZA Chironi, libero subito, camera, cucina, servizi, 4.300.000, sufficienti 2.300.000. Capello, 512-780.

PIAZZA Stampalia - Via Servais 31 - Costruzione 1959 - Ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio - 974.000 mutuo 2.275.000 - Libero - Gabetti 57-67.

PRIVATO vende alloggio in signorile costruzione abitabile subito tre camere, servizi, biripostigli, zona Valentino. Telefono 654-804.

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino, zona Campidoglio. Telefonare 323-374.

RAPALLO impresa vende direttamente in zona centrale soleggiatissima vista mare appartamenti 2-5 locali. Disponibilità appartamentini 2 locali e servizi da lire 5.500.000, 3 locali e servizi da lire 9.350.000. Mutuo, dilazioni. Cordano & Riviezzo, Casella Postale 21, Rapallo. Telef. 514-530 Torino.

RIVIERA impresa Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in villa residence garden Borghetto S. Spirito. Tel. 96-424. Torino 990-969.

S. RITA, via Alfiano 6 alloggi 2 camere tinello cucinotta bagno doccia vendesi minimo contanti. Caselegno 885-962.

S. RITA. Gruppo 55. vendesi ultimi alloggi, prezzi occasione, facilitando. Telefonare 697-497.

SANTA Rita. tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.500.000 mutuo 4.500.000. Telefonare 515-449.

SANTA Rita - Corso Sebastopoli 246 - Costruzione 1958 - Piano quinto - Bicamere cucina ingresso bagno - 65 mq. - 1.360.000 mutuo 3.640.000 - Gabetti 57-67.

SEMINTERRATO mq. 600 uso deposito-laboratorio, ingresso carraio, vendesi adiacenze corso Inghilterra stabile appena ultimato. Telefonare 537-496.

SOPRAELEVAZIONE: permesso sopraelevazione o soffitte inabitabili acquisterei. Telefonare 351-233.

SPAZIO, luminosità, razionalità negli ambienti ideati per Voi. Ultimissime occasioni stabile di lusso, zona semicentrale. Mutuo 70%. Informazioni telefonando 537-496.

SPOTORNO terreno 1100 mq. panoramico servizi permesso costruzione cedesi. Telefonare 389-648, Torino.

STADIO attico libero 2 camere tinello vende convenientemente Satragni, via Cernaia 26.

(Continua a pag. 14)

LA BP ITALIANA S.p.A.

cerca

UN CAPO SEZIONE SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE SCIENTIFICA

da inserire nell'ambito del proprio Ufficio Elaborazione Dati

La posizi[redacted] offre l'opportunità di inserirsi in una équipe di specialisti che lavora su problemi avanzati [redacted] Programmazione Lineare e di Ricerca Operativa Applicata.
Il candidato dovrà possedere i seguenti

Requisiti essenziali:
— laurea in materie scientifiche
— conoscenza perfetta del linguaggio Fortran
— specialista in applicazioni scientifiche con esperienza [redacted] trattamento e nella elaborazione su calcolatore [redacted] problemi di Ricerca Operativa Applicata.

Saranno considerati favorevolmente i seguenti

Titoli preferenziali:
1) pratica nei linguaggi di Programmazione Lineare llona c/o MPS
2) buona conoscenza della lingua inglese
3) età 27-35 anni.

Si prega di inviare curriculum vitae, specificando a titolo [redacted]tativo la retribuzione lorda annua richiesta, a: BP Italiana S.p.A. - Direzione del Personale - Ufficio Selezione - Via [redacted] Fara 41 - 20124 Milano.

FABBRICA PROFILATI PLASTICI

carattere tecnico cerca dirigente tecnico laureato diplomato conoscenza mescole P.V.C. costruzione filiere disposto trasferirsi Milano. Esperienza referenziato.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 103 — 20100 Milano ».

WELLA ITALIANA

Industria internazionale cosmetici per capelli

WELLA

Nel quadro di potenziamento dell'organizzazione esterna e del [redacted] adeguamento ad un nuovo sviluppo delle vendite [redacted] profumerie e farmacie, con prodotti di largo consumo, fortemente reclamizzati e [redacted] affermati sui mercati esteri

assume

VENDITORI QUALIFICATI

disponibili entro il 2 marzo per le zone di: NO - VC - AL - AT - AO - TO - CN

SI OFFRE: qualifica [redacted] con inquadramento sindacale impiegati di 2ª [redacted]goria - Retribuzio[redacted] molto [redacted] composta da stipendio, provvigioni, incentivi, diaria, rimborso spese automezzo - Inserimento in una [redacted]zazione moderna e dinamica - Concrete possibilità [redacted] carriera.

SI RICHIEDE: aut[redacted] proprio - Età 22-35 anni - Esperienza minima di due anni nella vendita di beni di largo consumo - L'introduzione nel [redacted] profumeria cosmetica costituirà [redacted] preferenziale.

Inviare curriculum dettagliato, fotografia e referenze a:
WELLA ITALIANA - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mantova)
A tutti sarà data risposta [redacted] 15 [redacted].

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Grande Gruppo Industriale a carattere internazionale ricerca per propria Sezione Progettazione Macchinario

CAPO GRUPPO PROGETTAZIONE

cui affidare la progettazione di macchine operatrici di vario genere al servizio di una tecnologia molto diversificata.
Requisiti richiesti:
età 30-40 anni,
laurea in ingegneria meccanica
solida esperienza di progettazione meccanica ed alcuni anni in posizione di responsabilità in un Ufficio Tecnico,
buona conoscenza della lingua inglese.
Trattamento economico e inquadramento (non esclusa la dirigenza) adeguata alla reale capacità ed esperienza del candidato.
Sede di lavoro Milano.
Inviare dettagliato curriculum precisando età, precedenti impieghi, grado conoscenza lingua inglese, richieste economiche.
« Etas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano »

Il processo al giovane per il delitto in "stato d'ipnosi,,

Piange ricordando l'amica e non sa perché l'ha uccisa

Carla Torti, ventiquattrenne, era bella ed intelligente - Marino Vulcano visse con lei per [illegible] due [illegible] - «Stavamo così bene insieme», dice ai giudici - Poi scoppia in singhiozzi - Si indaga [illegible] sulla contorta personalità dell'imputato

Roma. Marino Vulcano al banco degli imputati in Assise (Telefoto Team)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 febbraio.

Carla Torti, [illegible] anni, intelligente, dinamica, coraggiosa, bella tanto che qualcuno trovò [illegible] in lei delle somiglianze, seppure vaghe, con Audrey Hepburn, una vita tumultuosa quanto breve, troncata la notte [illegible] 27 dicembre 1964 da un colpo di pistola. Dopo tre giorni, oggi, i giudici della Corte d'Assise si sono ricordati anche di lei che, in fondo, ha avuto in questo dramma un ruolo importante, quello della vittima inconsapevole e davvero innocente. E' stato soltanto un accenno perché l'indagine ancora ristagna nello studio della psicologia contorta [illegible] protagonista: ma per la prima volta, oggi, sul finire dell'udienza M[illegible] Vulcano si è emozionato, si è commosso, ha pianto.

Lo ha fatto con dignità, almeno apparente, quasi mostrando di vergognarsi che in lui potesse prevalere il sentimento sul raziocinio: ma [illegible] ha fatto. Rimorso per quello che è accaduto, comunque, a causa sua? No, questo no: non è questo il problema che angoscia Marino Vulcano che si considera anche lui una «vittima»: [illegible] il rammarico di non avere [illegible] vicino «Carlina».

Che cosa pensava della sua amante Marino Vulcano? Quale giudizio ne ha tratto dopo avere vissuto con lei per circa due anni? Due interrogativi che inseriti nel lungo dialogo fra presidente ed imputato (il colloquio non è ancora terminato [illegible] è improbabile anche che si concluda domani) per i giudici sono di fondamentale importanza. Infatti si deve tenere presente che per l'accusa Marino Vulcano ha ucciso, sia pur mentre era in stato di ipnosi per un abuso di sonnifero, sapendo molto bene quello che faceva ed ha agito contro Carla Torti perché ormai la riteneva un ostacolo da eliminare.

Prima di arrivare a Carla Torti, il presidente dott. Falco è voluto passare attraverso Sebastiana Papi, la moglie. Le due donne furono infelici con Marino Vulcano ed entrambe su lui hanno espresso un'opinione non molto lusinghiera. «Qualcosa [illegible] andava» ha detto in istruttoria la moglie. Ed ha rivelato episodi abbastanza sconcertanti: piccole fobie, scatti d'ira, pugni sulle pareti. Carla Torti è stata più accomodante: venne picchiata, costretta a trascinarsela a letto molto spesso in stato di incoscienza per colpa dei sonniferi; gli è corsa dietro per le scale a notte fonda perché voleva uscire in pigiama; ma ha sopportato con rassegnazione.

«Ci parli di sua moglie e di Carla Torti — ha voluto sapere il presidente. — *Lei è un uomo ricco di interessi culturali: può dirci se il giudizio espresso da entrambe sia valido?*».

«*Dunque* — ha replicato Marino Vulcano dopo un attimo di silenzio tanto per riflettere — *un [illegible] giudizio su mia moglie è estremamente positivo. E' intelligente, equilibrata, forse troppo passionale [illegible] non per questo meno valida. Abbastanza permalosa, ma ha sempre saputo quello che voleva. Aveva un grande desiderio di affermarsi ed in fondo lo ha realizzato perché come fotografa di riviste femminili gode grande stima*».

Presidente — [illegible] *il suo giudizio su Carla Torti?*

«*Debbo dire che è ugualmente positivo anche se determinato da altri fattori* — ha spiegato Vulcano. — *Per esempio in lei esisteva una perfetta coincidenza fra la spinta vitale che aveva dentro di sé e l'azione. Certo, era più giovane, quindi meno esperta, meno matura...*».

Presidente — *Scusi che la interrompo. Ma lei in istruttoria ha parlato senza mezzi termini [illegible] immaturità. Sennonché a noi risulta che Carla Torti avesse una personalità molto sviluppata. E' stata lei che ha deciso di andarsene da casa [illegible] quando i suoi hanno cercato di trattenerla ha puntato i piedi pronta ad affrontare tutte le conseguenze di questo suo gesto.*

Vulcano — *Senza dubbio. Ma io ho detto che era più giovane [illegible] mia moglie e quindi immatura...*

«*Guardi, lei ha cercato [illegible] prospettarci Carla Torti come molto remissiva, incapace di lottare* — ha insistito il presidente — *sennonché Carla Torti ha mostrato sempre di avere delle idee molto chiare, per quello che ci può risultare. Ma passiamo ad altro. Lei a noi ha detto che volevate quattro figli, due per ciascuno. Sennonché, sempre in istruttoria risulta che, quando seppe che stava per diventare padre per la seconda volta, lei disse: «Anche se non lo abbiamo voluto lo accettiamo con gioia». Qual è il suo pensiero vero: quello di allora [illegible] quello [illegible] ora?*

«*Il trasporto fra me [illegible] Carla era tale che...*», ha cominciato [illegible] Vulcano, poi si [illegible] interrotto emozionato e commosso. Ha ripreso farfugliando: «*Vede, signor presidente, "tecnicamente" il primo figlio lo abbiamo [illegible] tutto, il secondo è venuto così, [illegible] pensarci... Stavamo così bene insieme: quattro, cinque volte al giorno...*». Ed è tornato a piangere.

Chi è Marino Vulcano; un simulatore che ha nascosto la sua spietata determinazione di eliminare la donna dalla quale si sentiva oppresso dietro l'alibi precostituito [illegible] sonnifero [illegible] a grandi dosi o un infelice meritevole soltanto di pietà?

Il problema, dopo tre giorni, è sempre ugualmente difficile ed in questa direzione è proseguita anche oggi l'indagine dei giudici per mettere a nudo la vera personalità dell'uomo che ha ucciso ma sostiene di essere anche lui una vittima. D'altra parte i medici, pur escludendo una eventuale infermità mentale, hanno parlato di psicopatia.

«*Non sono mai stato malato di nervi*» — dice Vulcano. [illegible] la madre lo ha consigliato [illegible] volte di ricoverarsi in clinica: per quale motivo? «*Era un sistema per riposarmi*» — replica lui. Gli amici sostengono che era un pessimista. «*Forse è vero: ma non ho mai avuto [illegible] visione nichilista della vita*» — osserva lui. Ed aggiunge: «*L'amore per Carla [illegible] aveva fatto superare ogni difficoltà*».

Presidente — *Ma perché lei lavorava tanto? Era in condizioni finanziarie gravi?*

Vulcano — *Il momento peggiore lo avevo superato. Guadagnavo molto: all'incirca 600 mila lire il mese. Lavoravo perché mi [illegible] di [illegible] considerato soltanto come il secondo organizzatore della società Garzanti a Roma. Volevo [illegible] il primo posto.*

Presidente — *Va bene, ma allora come concilia questo con il fatto che Carla Torti ha scritto a [illegible] madre chiedendole non tanto dei prestiti quanto degli abiti usati?*

Vulcano — *Ho già detto che i momenti peggiori erano superati. Tutto andava benissimo. Le prospettive per il futuro erano tra le migliori. I miei amici si erano stancati di sentirmi dire che tutto andava a gonfie vele. Carla, poi, era una straordinaria collaboratrice.*

Tutto bene, [illegible] tranquillo, tutto colore [illegible] [illegible] il presidente [illegible] convinto.

Guido Guidi

Successo a Verona della mostra internazionale Samoter

La macchina che frantuma le colline

E' esposta insieme con altre centinaia di «mostri» - Un macchinario che fa il lavoro di 3200 operai - La Fiat presenta sette novità assolute - I prezzi aumentati dal [illegible] al 15 %

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 4 febbraio.

Il Salone internazionale per i movimenti di terra da cantiere e per l'edilizia, che rimarrà aperto fino a domenica prossima, è divenuto nel giro di pochi anni il punto di attrazione a una grande occasione per esaminare programmi [illegible] investimenti, per affrontare, in presenza del panorama tecnologico più [illegible] derno, i problemi economici a tecnici connessi con il [illegible] nerale potenziamento [illegible] attività costruttive.

Il Samoter, inoltre, è ormai assurto al rango di mercato internazionale: 14 sono, infatti, le nazioni che, con la loro produzione industriale di avanguardia, si affiancano alla più vasta rassegna nazionale [illegible] genere. Nell'ordine delle presenze è in prima linea la Germania Occidentale, seguita dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti, dalla Francia e, con interessanti esposizioni, da Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Cecoslovacchia, Giappone, Olanda, Spagna e Svizzera.

Le novità [illegible] settimo Samoter danno la misura del valore reale della manifestazione. Ad esempio, è possibile vedere [illegible] capaci di sollevare parecchie tonnellate; è possibile ammirare autocarri corazzati (*Dumpers*) in grado di trasportare alla velocità limite consentita dal codice della strada dalle [illegible] alle [illegible] tonnellate [illegible] materiale; è possibile vedere al lavoro [illegible] di sbancare in pochissimi giorni perfino una montagna; è possibile rimanere stupefatti dinanzi a impianti di frantumazione [illegible] come il lavoro giornaliero di 3200 manovali.

Tra le molte novità presentate al settimo Samoter, particolare rilievo acquistano quelle offerte all'attenzione di questo pubblico specializzato dalla Fiat che quest'anno [illegible] presente con sette macchine totalmente nuove e [illegible] alcune versioni speciali, così da disporre globalmente [illegible] 21 modelli e versioni nell'arco di potenza da 45 a 160 cv. Le novità sono: il caricatore «FL 10», gli apripista «AB 10» e «B 10» per una potenza di 100 cv; il caricatore «FL 14» e gli apripista «AB 14» e «BD 14»; [illegible] nuovo motore da 140 cv al volano e numerose innovazioni tecniche qualificano questa nuova serie, che potrà svolgere impieghi più gravosi nell'attività cantieristica.

Di particolare interesse [illegible] la presentazione [illegible] del nuovo «TL 5», macchina gommata da 500 cv, praticamente un trattore caricatore frontale retro-escavatore, particolarmente adatto per [illegible] piccole imprese.

La Casa torinese espone inoltre il caricatore gommato OM «FR 12» [illegible] potenza di 125 cv, che dispone di una maggiore coppia motrice e quindi ha più elevate prestazioni e migliorata accelerazione. Il caricatore cingolato «FL 4 C» è presentato in una nuova versione *Idrovert*, cioè con una nuova trasmissione con inversore idraulico, e ciò per una più elevata velocità di lavoro e un migliore confort per l'operatore; l'*Idrovert* richiede un'unica leva per il comando del gruppo frizione inversore.

A Verona l'affluenza degli operatori qualificati è massiccia: numerosi gli incontri e i convegni. Gli aumenti di [illegible] delle macchine, che all'apertura del Samoter [illegible] no stati fissati nella misura del 5-10-15 [illegible] cento, sembrano stati accettati dalle categorie interessate. In verità, già da parecchio tempo era noto che [illegible] percentuale di aumento avrebbe interessato non solo le industrie tedesche e americane, [illegible] anche quelle inglesi a giapponesi, svedesi a italiane. L'aumento pare sia stato accettato anche per [illegible] secondo motivo: i nuovi macchinari esposti al Samoter di Verona sono, se non completamente rinnovati, certamente potenziati e perfezionati, [illegible] è logico che, aumentando la produttività delle macchine, sia stato anche ritoccato [illegible] prezzo delle stesse.

In questi giorni a Verona si riuniscono numerosi esponenti di categorie economiche [illegible] e professionali del settore; arrivano delegazioni economiche e tecniche internazionali; prosegue intensa la serie dei convegni tecnici.

Giuseppe [illegible]runetto

Linate è sempre chiuso

Riaperto al traffico l'aeroporto Malpensa

Milano, 4 febbraio.

(g. m.) La vertenza che per 9 giorni ha paralizzato il traffico sugli aeroporti di Linate e [illegible] Malpensa si sta avviando ad una soluzione. Stamane lo sciopero è terminato alla Malpensa a il traffico aereo ha potuto riprendere regolarmente.

Ieri sera infatti i dipendenti della società esercizi aeroportuali durante un'assemblea hanno accettato le proposte della società per il rinnovo del contratto di lavoro (aumento dei minimi tabellari di [illegible] 10 mila lire mensili, riduzione graduale dell'orario di lavoro per tutti i dipendenti a [illegible] ore settimanali, parificazione fra operai e impiegati per quanto riguarda le [illegible] a il t[illegible] mento di malattia, aumento delle indennità di piazzale e conglobamento nello stipendio base di altre indennità).

I dipendenti della società che lavorano all'aeroporto di Linate hanno invece respinto le proposte, decidendo di [illegible] tinuare lo sciopero. Per questo a Linate il traffico è ancora interrotto. I sindacati hanno però convocato una nuova assemblea e si spera che la situazione possa [illegible] sere sbloccata.

Il 14 febbraio ad Aosta si elegge il sindaco

Aosta, 4 febbraio.

(l. v.) Il Consiglio comunale di Aosta è convocato per le 21 di sabato 14 febbraio per la elezione [illegible] [illegible] sindaco in sostituzione del democristiano avv. Giorgio Chanu, dimissionario per «*gravi ed urgenti motivi di ordine familiare e personale*».

s.a.s. aerac di MUSSO RANOTTI &C.
IMPIANTI ARIA COMPRESSA PER CAVE, STRADE, MINIERE
VIA DI NANNI 33 - 10138 TORINO - TELEFONI 331.578 - 383.393

Due elicotteri per la fitta nebbia costretti ad atterrare in campagna

Sono scesi presso Voghera - Traffico difficile sulle strade alessandrine - Giornata primaverile in Liguria e Valle d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 4 febbraio.

(a. g.) Il traffico automobilistico nel Vogherese è stato ostacolato per tutto [illegible] giorno dalla nebbia che è calata particolarmente fitta in alta montagna. La densa caligine ha messo in difficoltà anche i piloti di due elicotteri militari americani, che nel pomeriggio verso le 14 sorvolavano la nostra zona.

I due velivoli provenivano da Nizza ed erano diretti a Milano. Sull'Appennino pavese i piloti si sono trovati nell'impossibilità di continuare il volo. La nebbia aveva annullato completamente la visibilità; perciò hanno dovuto compiere un atterraggio di fortuna perfettamente riuscito in un campo della frazione Carmine di Zavattarello.

Verbania, 4 febbraio.

(*a. c.*) Giornata grigia, fredda e nebbiosa quella odierna sulla zona del Lago Maggiore, con persistenti e fitti banchi di caligine, che hanno ridotto la visibilità sia sul lago sia sulle litoranee.

Sole e temperatura eccezionalmente mite, invece, per la stagione, nelle vallate e sui rilievi dagli ottocento metri di quota in su.

Aosta, 4 febbraio.

(i. v.) Splendida giornata di primavera in Valle d'Aosta, con termometro sopra lo zero in tutte le vallate laterali. Ad Aosta minima 8°, massima 14°. Liberate dai mezzi meccanici, le strade per la Valsavaranche, la Valgrisanche, la Valle di Rhêmes, interrotte [illegible] valanghe e slavine.

Alessandria, 4 febbraio.

(f. m.) Dopo la bellissima giornata di ieri con [illegible] e sole tiepido, il tempo è tornato al brutto su tutta [illegible] provincia di Alessandria, dove fitti banchi di nebbia gravano ovunque riducendo a pochi metri la visibilità. Il traffico per le strade è stato difficoltoso e pericoloso.

Imperia, 4 febbraio.

(b. v.) Sulla Riviera dei Fiori [illegible] giornata, dopo una mattinata incerta, è stata primaverile: il [illegible] è calmo a la temperatura è mite. Alle 14 la colonnina di mercurio ha raggiunto i 14 gradi.

Il tempo che farà

Al nord cielo da nuvoloso a coperto con nevicate [illegible] rilievi alpini e possibilità di piogge in pianura. [illegible] pomeriggio, schiarite a partire dalle regioni nord occidentali. Banchi di nebbia durante le ore notturne in Val Padana. Al centro, al sud e sulle isole nuvolosità variabile. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *agitati i bacini occidentali; mossi quelli orientali.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	4	Pescara	4	16
Bolzano	—2	12	L'Aquila	3	15
Trento	—2	10	Roma	5	16
Verona	—1	8	Campobasso	8	12
Trieste	3	7	Bari	7	20
Venezia	1	6	Napoli	9	14
Milano	—1	7	Potenza	6	10
Genova	8	16	Cosenza	11	13
Bologna	—1	5	Reggio C.	14	18
Firenze	5	15	Messina	14	19
[illegible]	9	16	Palermo	14	17
Ancona	4	14	Catania	10	21
Perugia	8	14	Cagliari	15	27

Le temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	5	10
Londra	5	11
Berlino	4	6
Bruxelles	5	10
Madrid	3	15
Mosca	—16	—8
Stoccolma	—3	—1
New York	—1	9

Cambia sede la mostra "contestata,, a Badalucco

Ha accettato di [illegible] trasferita in un altro paese - I bimbi lunedì prossimo torneranno a scuola

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 4 febbraio.

(r. o.) [illegible] caso della maestra di prima elementare [illegible] testata a Badalucco, un paese dell'entroterra sanremese, è [illegible] risolto. L'insegnante, Angela Maiga in Schierani di 53 anni, dopo un colloquio di tre ore col Provveditore agli studi di Imperia, ha accettato di essere trasferita a Castelvecchio. La notizia è giunta a tarda sera. Sulla vicenda [illegible] stato interpellato [illegible] telefonicamente anche il direttore generale del ministero della P. I.

La signora Maiga prenderà servizio alle scuole di Castelvecchio, [illegible] paesino nei pressi [illegible] Imperia, [illegible] tenuto conto [illegible] suo precario stato di salute (la donna soffre di un forte esaurimento nervoso) sostituirà le varie maestre che si ammaleranno nel corso dell'anno scolastico.

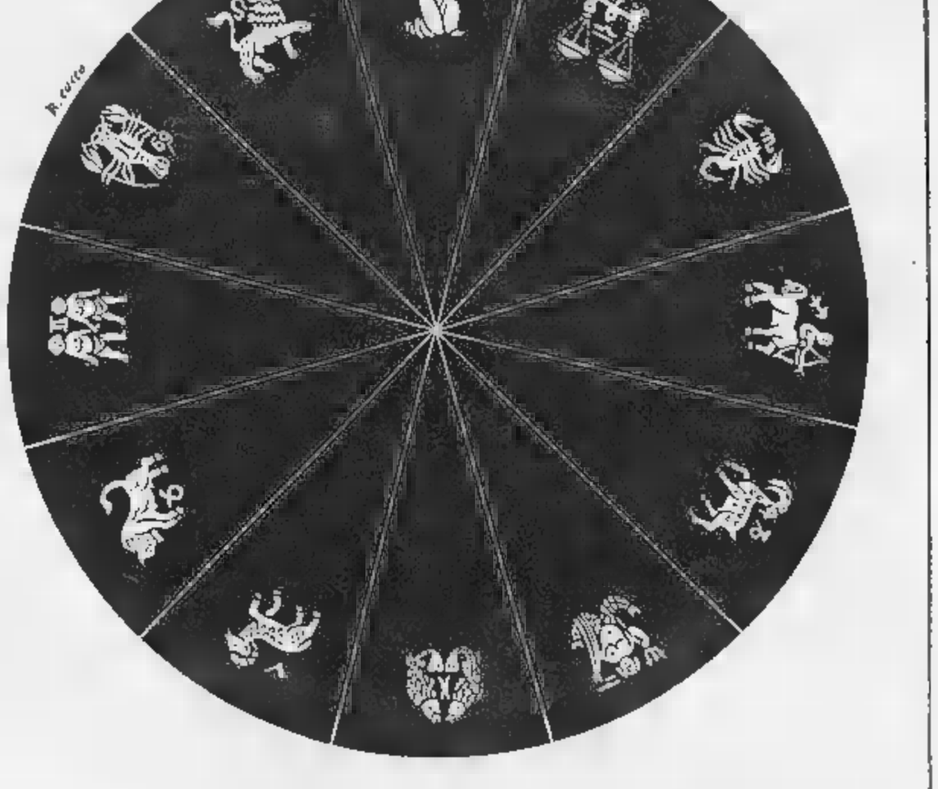
L'improvvisa decisione dell'insegnante, in accordo [illegible] il Provveditore agli studi, pone termine alla clamorosa contestazione posta in atto dai [illegible] genitori degli alunni della prima elementare di Badalucco i quali consideravano la Maiga una maestra troppo severa. I contestatori dapprima h[illegible] impedito ai loro bambini di recarsi a scuola, poi, ieri mattina, han[illegible] «affittato» un nuovo insegnante, lo studente universitario Colombo Laiguaglia, cui avevano promesso 120 mila lire il mese di stipendio.

Ora [illegible] questione sembra risolta. Lunedì prossimo, con l'arrivo della nuova maestra, i bimbi torneranno a scuola.

Muore soffocato da una salsiccia

Verona, 4 febbraio.

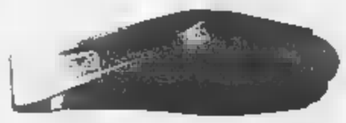
(g. b.) Un operaio, Arrigo Bandiera, di 42 anni, di Legnago, ricoverato all'ospedale di Marzana, è morto soffocato da una salsiccia. Gli infermieri hanno cercato di salvarlo praticandogli [illegible] respirazione artificiale, ma ogni tentativo è risultato inutile.



per le macchine movimento terra
per la meccanica agricola

RIV-SKF

DENTI RAMELLA
UNA QUALITA' [illegible] SI AGGIUNGE ALLA FORZA DELLA MACCHINA



F.LLI RAMELLA - 10095 Grugliasco (Torino)
Via G. Peroni 102 - Telefoni 781.481 - 785.276

GRUPPO INDUSTRIALE

IGNIS S.P.A.

COMUNICAZIONE ALLA CLIENTELA ITALIANA ED ESTERA

In data 1° febbraio 1970 ha avuto esecuzione la concentrazione delle industrie di **Cassinetta di Biandronno, Ispra, Daverio, Trento, Napoli e Siena** nella Società per Azioni IRE - **Industrie Riunite Eurodomestici** (capitale sociale **25 miliardi di lire**), nella quale la Ignis S.p.A. è azionista al 50% con la società per azioni Philips.

La IGNIS **inoltre continua ad esercitare una attività industriale** nel settore elettronico e dei componenti per prodotti elettrodomestici attraverso proprie aziende specializzate.

La IGNIS potenzia e prosegue come in passato l'attività commerciale in Italia ed all'Estero per la vendita di frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine, congelatori domestici ed industriali, televisori, vetrine refrigeranti per surgelati e gelati, conservatori per bibite e per gelati, scaldabagni, stufe a Kerosene e piccoli elettrodomestici, marcati **IGNIS / FIDES / ALGOR / EMERSON**, nell'ambito di una capillare organizzazione comprendente le **Società Estere: Deustche Ignis,** Germania/**Ignis Appliances Ltd.,** Inghilterra/**Ignis Belgique,** Belgio/**Ignis Elektrogeräte G.m.b.H.,** Austria/ **IGNIS France,** Francia/**Ignis Nederland,** Olanda/**Ignis Scandinavia,** Danimarca/**Ignis USA Corporation,** Stati Uniti/ **e le filiali e i centri di assistenza Italia di:**

Albavilla/Alessandria/Ancona/Bari/Binasco/Bologna/Brescia/Cagliari/Caltanissetta/Candelo/Cassino/Castel S. Pietro/ Catania/Catanzaro/Colico/Conegliano Veneto/Cosenza/Ferrara/Fidenza/Firenze/Foggia/Forlì/Genova/Grosseto/Lainate/ Laives/L'Aquila/Latina/Lecce/Magliano Alpi/Marcianise/Messina/Milano/Monte S. Savino/Napoli/Novara/Palermo/Perugia/ Pescara/Piadena/Pontecagnano Faiano/Reana del Roiale/Reggio Emilia/Riccione/Roma/S. Benedetto del Tronto/S. Giuliano Terme/Sanremo/Sarzana/Sassari/Savona/Seriate/Siena/Terni/Tito/Torino/Trieste/Verona/Vigonza/Viterbo/Vogogna.

La clientela italiana ed estera potrà così contare su di un ulteriore e notevole potenziamento industriale internazionale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
CAV. DEL LAV. DOTT. ING. GIOVANNI BORGHI

Comerio, 1 Febbraio 1970

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

STADIO - Via Andorno 24 - Consorzio 1951 - Piano terzo - Ricupero IVA - Ingresso libero - bagno - L. 2.855.000 inviluppo - 245 000 - Libero - Gabetti 57-67.

TERRENI Bruino vendo con progetti approvati per case e villette Telefono 907-147.

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati accorrendovi. Telefonare 510-208.

TERRENO industriale su corso, Rivoli Alliano, mq 1200 adatto qualsiasi industria. 28.000.000. Telefonare 596-807, 597-774.

TESORIERA Via Mattie ristrutturato salone 2 camere cucina interni prezzo vendesi divisionabile Cambio 829-962.

VANCHIGLIA - Corso Regina Margherita 24 - Consegna 1971 - Alloggi camere cucinotta ingresso bagno 2.240.000 mutuo 1.720.000 - Libero giugno - Gabetti 57-67.

VENDESI bar zona semicentro, zona bilocale, richiesta 2.400.000. Telef. 559-896

VENDESI villetta Fiat Rivalta o garage, miei negozi alloggi. Telefonare 922-303.

VENDO alloggio panoramico, ampio, corso Giannale Vanchiglia, camera, tinello, servizi 3.900.000 compreso mutuo. Telef. 81-581.

VENDO camera cucina nuova pavimentazione Francia abitabile 45.000 mensili. Telefonare 502-366.

VIA S. Secondo, camera tinello servizi vendo ristrutturando 6.000.000. Castelgano 885-962.

VILLA acquisto (Torino) precollinare 6-8 camere, servizi, giardino Telefonare 533-033.

VILLA Alpette 32 km. Torino 4 camere cucina servizi box arredato a nuovo mutuo 18.000.000 Telef. 502-542.

VILLA piazza collina Torino 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, due garage, mq 1000 giardino vendo 27.500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-595.

VILLA Pino collinetta 2 camere 1 nello servizi mansarda box 9.000.000 mutuo 19.500.000. Telefonare 502-614

VILLA 18 km Torino ristrutturata, arredata cucina, doppi servizi, garage. Vendesi 24.000.000 trattative riservate, Tassano 694-670.

ZONA Ippica vendesi alloggi tre camere servizi 2.500.000 per camera facilitazioni mutuo 10 anni 9% Gabetti 57-67.

ZONA Lingotto via Egadi 21 stanze 3 camere, 1-2 camere, cucina, servizi 2.650.000 - 3.850.000. Sufficienze 30% contanti. Pidocchio 545-235.

3 km Fiat ricambi, Mappano vendesi villetta 1964 alloggi vendesi 2 camere cucinino bagno ripostiglio cantina 3.700.000 più mutuo 900.000, 3 camere cucinino bagni ripostiglio cantina 5.200.000 più mutuo 1.400.000, occupazione settembre cantine. Telef. 674-221

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniuge piemontesi referenziatissimi bene impiegati Telefonare 772-536.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telefonare 512-653

A. CONIUGI impiegati altissimi referenze 3-4 camere servizi Telefonare 522-901

ANNUALITA' anticipata più doppio cauzione appartamento bene arredato in affitto Tel 219-200.

CAMERA cucina cercasi due persone sole cucinino anche zona centro. Telefono 510-712.

CAPANNONE industriale zona S. Rita, Frencia, Collegno, Grugliasco, mq 1200-2000 coperti, affittasi da media industria metalmeccanica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 42 — 10100 Torino ».

ASSISTENTE ospedaliero urgentemente cerca alloggio 3-4 camere servizi Tassoni, Sant'Alfonso. Tel. 779-515 ore 14-15.

CERCASI espansione uso impiantistici vernici 1500 mq circa, zona Torino e vicinanze. Telefonare 740-714.

CERCASI locale riscaldato ed illuminato possibilmente saloni cenitale minimo 150 mq per tiratori dipendenti elicotteri. Tel. 537-943 ore ufficio Difesa.

CERCASI salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, possibilmente box. Telefonare pomeriggio 487-574.

CERCO 1-3 camere possibilmente servizi cauzione referenze. Tel. 544-461

FAMIGLIA torinese cerca 2 camere tinello servizi mq 80 circa Via Paolo Telesforo 364-420 dalle 2 alle 3.

IMPIEGATA referenziata cerca monocamere servizi anche mansarda centralissimo. Telef. 519-297.

MADRE e figlia piemontesi cercano camera cucina servizi S. Salvario, S. Secondo. Telefonare 681-092 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi affittereb bero 2 camere, cucina, servizi zona Parella. 486-404 pomeriggio.

SIGNORA referenziatissima cerca 1 camera cucina bagno zona corso Giulio Cesare fine febbraio marzo. Telefonare 252-513 8-12 14-19.

SPOSI cercano camera Lingotto servizi massime referenze. Tel. 219-971.

SPOSI impiegati cercano alloggetto zona Rebaudengo, Madonna, 1° marzo. Telef. 333-331, 798-138 ore pasti.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI moderno piedi-a-terre ammobiliato, tel. 587-183.

A.A. ALLOGGETTI 25.000 e uffici 55.000 ristrutturati. Tel. 688-755.

A. AMIANO alloggi 25.000 55.000 45.000. Succhi 14. Tel. 558-539.

A. REFERENZIATO ammobiliato soggiorno vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 558-934.

ABBIANO alloggi 1-2-3 camere servizi Mercato. Telef 548-439

ABLACENZE corso Traiano, affittasi mesi negozi varie dimensioni. Tecnimobili 512-562.

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello piccolissimi sposi Fiat Rivalta. Telefonare 519-864.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere, salone, servizi Porta Nuova Telefonare 829-164.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi prossimi sposi zona Mirafiori Telefonare 160-993.

AFFITTASI, Tonion Esperanto, locale angolare mq cento, più seminterrato mq 80 adatto negozio, magazzino, laboratorio artigianale. Telef 681-147.

AFFITTASI varie zone alloggi vari tipi, eleganti e confortevoli 2-3 camere, soggiorno, ecc. ecc. doppi servizi Lingotto Fiera e 5-6-9.

ALLOGGIO ammobiliato bellissimo in villetta camera, tinello, servizi. 50.000 Telefonare 515-318

ALTA collina S. Brigida affittasi villetta mesi cucina servizi Telef 745-730

AMMINISTRAZIONI immobiliari vendono affittano a Nichelino camere, alloggi, uffici. Telefonare 370-772

AMMOBILIATI bellissimi piedi-a-terre indipendenti Riservatissimi. 45.000 55.000 Agenzia « Ella » 650-303

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi e richieste. Telefonare 890-206 Rollino.

AUTOTRASLOCHI effettuati alle migliori condizioni operai specializzati Telefonare 340-245 Leonardi

AUTOTRASLOCHI assicura garanzia prezzi modici, lunghi imballi. Telefonare 857-651, Montalbi.

AUTOTRASLOCHI Corso 4000 camera Torino distanti rivolgi Furgoni imballi Telefonare 887-644

AUTOTRASLOCHI Ditta garantisce mezzi idonei furgoni imballi brevi prodisi. Telefonare 710-998.

AUTOTRASLOCHI economici presso ritirando autolinee imballo, garanzia. Telefonare Elnardi 992-483

CENTRALISSIMO, mq 400, adatto studio notarile, avvocato, commercialista libero, giugno 1970 affittasi Telefonare 542-540.

LOCALE interno Duchessa Jolanda mq 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi affittasi Tel 521-958 ipsetti.

LOCALE Rivoli 1200 metri, adatto magazzino industria, autorimessa autolavaggio rapido, vendesi-affittasi Telefonare 841-805, pasti.

LOCALI industriali, artigianali, magazzini, deposito, varie dimensioni affittasi. Telefonare 779-733

MAGAZZINO laboratorio 180 mq interno cortile 5. Rita. Tel. 544-481.

MAGAZZINO seminterrato mq 100 cortile affittasi Onorato 55 Telefonare 697-497.

NEGOZIO corso centrale zona commerciale affittasi, prestigio artistico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1689 — 10100 Torino ».

NEGOZIO moderno corso vetrine ingresso seminterrato soppalcato, scala mobile, montacarico, aria condizionata Superficie totale mq 2100 Telefonare 532-930

ORBASSANO camera cucina bagno 25.000 affitto. Tel 599-588.

PIED-A-TERRE elegante vuoto libero Gran Madre. Tel. 546-439.

PIED-à-terre libero subito arredato calmo massima serietà. Alta. Sant'Anselmo 153.

PINO affittasi signorilmente arredati caloso cameta matrimoniale cucina due bagni garage, parco condominiale. Telefonare 836-373.

SGARBI affitta alloggi 1-2 camere cucina. Riferimenti Telefonare 389-417

VANCHIGLIETTA affittasi aprile alloggio bicamere tinello servizi 32.000 inemilia referenziando Castegno 885-962

Z. CORSO Emilia affittasi 25.000 alloggetto arredato sposi Telefonare 543-960.

Z. CORSO Regina affittasi alloggetto moderno prossimi sposi Tel. 855-461

Z. CORSO Siracusa affittasi alloggetto moderno prossimi sposi Telefono 855-461

Z. S. PAOLO affittasi alloggetto moderno prossimi sposi Tel. 855 461

⑦ Locali villeggiatura

AL mare signora Marinella Aosta vende alloggi Matalone facilitazioni pagamento Telefonare Torino 870-410

⑨ Collegi Istit. Scuole

CERCASI mese intero immediatezze Ospedaletto Aosta Degria Berdichierio Telefonare 793-960

LAIGUEGLIA affittasi alloggio piano terra estate Telefonare 682-461 Bernardi

RIANO Marina locazione appartamento villetta vista mare 20.000 tramite Telefonare 361-321

LOANO Borghetto alloggetto nuovo pittura vicino mare servizio alloggiato. Telefonare 510-950

LOANO fronte mare, soleggiatissimo ultimo maggio, impresa Matlar vende alloggi in signorili palazzine. Informazioni Torino 750-805 Loano 010 668-510

SESTRIERE semilinee affitta 4-6 mesi camerette posizione privilegiata. Azienda Lauretine - tel 0122/72400.

TORRE Pellice vendesi 2 alloggi splendi panoramici in villa ricchissimo curina termobagno. Telef 792-022

⑧ Alberghi e Turismo

GIANDOMARINA estate primaverile cercasi da Torino, alberghi, desidera conoscere informazioni: Azienda Soggiorno.

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Pubblicità specializzato scuola accuncia cerca terminale piega taglio decolorazione minime pretenzioni. Lorei Istituti Diploma consorziale. Tel 488 in Piazza Statuto 24

ALTA moda, Scuola superiore dell'Alta Italia, cerca, via Garibaldi 7, Torino, tel 543-753, Corsi speciali taglio e confezione e accessori: taglio e confezione sarto-modellista, disegno, figurino, stilista-figurinista, portamodello, ginnastica, trucco, indossamento. Lezioni individuali graduali. Segreteria 9-12 e 15-20.

OFFRESI facile redditizio impiego preferibilmente Scuola Arlena Estetica visto corso meccanico massaggiatore. Istituto Lisa Rainerio, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

AFFITTASI Porta Nuova bella ammobiliata a 3 amici comodità. Telefonare 514-237.

FUNZIONARIO cerca pensione indipendente anche privata lunga permanenza dettagliare prezzo ecc. a « Elas-Kompass Pubblicità 8032 — 10100 Torino ».

⑫ Domande impiego

A.A. ESPERTISSIMO 30enne vital già compiutamente migliori ditte italiane assumerebbe direzione magazzino del ramo in Torino o provincia. Telefonare 595-383 Torino.

ANALISTA preferibile diplomato 32enne, decennale esperienza completa ufficiali part-time. Tel. 213-254.

ARCHITETTO trentenne, esperienza professionale completa, ottima qualificata impiego tempo pieno o parziale Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2029 — 10100 Torino ».

ASSISTENTE infanzia diplomata offresi custode bambini. Tel. 323-998

CAPO cantiere lavori pubblici industriali edili consolidata favori ottima esperienza offresi sede Impresa o Ente pubblico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino ».

CAPO officina pensionato, stanco attrezzature, macchine speciali metodi, cicli lavorazione piccoli complessivi movimenti, ottima media Aziende, migliorare gestione economica possibilità carriera Scrivere: « Elas Kompass Pubblicità 4024 — 10100 Torino ».

CAPO officina autoparco e montaggio particolari. Diplomato pratica carpenteria leggera inoltre tempi preventivi offresi seria Ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 395 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio acquisti pluriennale esperienza organizzare movimento magazzino, produzione. Ricerche mercato, costi, offresi Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2073 — 10100 Torino ».

CAPO Ufficio tecnico con responsabilità produzione in media industria meccanica-elettrica, esperto progettazione attrezzature e carpenteria, esperienza condotta e organizzazione tecnica aziendale, acquisti materiali, preventivi, cronometrie, disposto proporre a livello direttivo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2077 — 10100 Torino ».

CAPO-OFFICINA trentacinquenne specializzato attrezzature macchine estrusione cerca nuova attività seconda metà marzo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1678 — 10100 Torino ».

COMMESSA ventiquattro offresi a serie ditta. Tel. 299-286.

CORRISPONDENTE inglese offresi buona esperienza. Scrivere Dall'Angelo, via Chiaveglie 1, 10143 Torino.

DICIOTTENNE dattilografa cassa e scelto magazzino, diploma « Alighi » offresi. Tel. 654-147 ore 13-14 e 19 in poi.

DICIOTTENNE sesso diplomata ragioneria offresi zona Nichelino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 39n — 10100 Torino ».

DIPLOMATO settantacinque militare, patente B, tempo indeterminato offresi qualsiasi impiego Telefonare sabato Vinzeno 876-387

DIPLOMATO 30enne iscritto Università lingua pratica vendite ed contatti fornitori maturata in importante azienda grossista. Ben introdotti molte grandi aziende, enti pubblici. Absolum responsabilità. Eventualmente inserimento incaricati organizzativi, ispettivi, direttivi in media azienda. Disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2886 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE progettista capogruppo, ottima decennale esperienza stampi, attrezzature, macchine speciali metodi, cicli lavorazione piccoli complessivi movimenti, ottima media Aziende, migliorare gestione economica possibilità carriera Scrivere: « Elas Kompass Pubblicità 4024 — 10100 Torino ».

ESPERTA lingua pratica organizzazione segreteria direttoriale pubblic relazioni, diplomata cerca medio soddisfacente scritto e parlato ci dalla biografia offresi per time. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3592 — Torino

ESTETISTA diplomata viso e corpo accuserebbe salone bellezza o gabinetto medico. Telefonare 669-671.

ESPERTO grafica ventennale, pratica preparazione manuale, montaggi stampa industriale offset, collocherebbe disegni compiute proposte. Telefonare ore pasti 728-841. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 8018 — 10100 Torino ».

GEOMETRA militare assolto offresi proprio studio reciproco, serietà referenze Telefonare 736-874

GEOMETRA milleassolto pratica triennale ufficio pioglie contribuiti, candidare, offresi. Telef. 526-706.

GEOMETRA milleassolto primo impiego, occuperebbesi. Tel. 272-537.

GEOMETRA, referenziato, pratica lavori ufficio, contabilità catastale, trasferimenti, offresi a studio tecnico per direzione, assistenza lavori civili, industriali, disposto trasferirsi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino ».

GEOMETRA topografo esperienza ventennale catasti stradali offresi. Massimi fermo posta Trana (Torino).

GEOMETRA veniente militeservie assolto proprio occuperebbesi cantiere preferibilmente Ivrea. 742-349.

GEOMETRA ventiquattrenne, 2° impiego, offresi a studio tecnico o cantiere, per perfezionare pratica professionale, ufficiale a disposizione. Telefonare 873-434.

GEOMETRA facente occuperebbesi in vari ufficiano anche piccola giornata. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3035 — 10100 Torino ».

GIOVANE impiegato comunale esperienza pluriennale settore amministrativo desidera interessante offerta per sistemazione definitiva. Precise adeguate a capacità Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 156 — 10100 Torino ».

GIOVANE signora pratica lavori ufficio dattilografia, correspondente autorizzata, occuperebbesi impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 758-033.

GIOVANE ventenne, bella presenza, intelligente, volenterosa, cerca qualsiasi impiego. Tel 877-453.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio industria e commercio alimentare libera subito impiegherebbesi Tel. 769-767

IMPIEGATO 30enne pratico ufficio personale carico macchine avanzamento commesse disegno e conteggi minimi meccaniche. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 8039 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO 30enne pratico ufficio acquisti limiterebbesi. Tel. 631-767.

INGLESE, francese parlati, conoscenza spagnolo dattilografia, siginrisa diplomata impiegherebbesi indipendentemente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 393 — Torino ».

LAUREATA architettura quattro anni di esperienza presso studio architetura residenziale cerca impiego anche part-time Telefonare, ore pomeridiane 487-478

LAUREATO giurisprudenza, esperienza pluriennale studio legale, notarile, pratica particolarmente, ottimo collaboratore clienti ed personale, esamina proposte avvocati, notai, uffici legali, studi vari, società assicurative. Telefonare 702-511.

MAESTRO diplomato Vienna militare assolto offresi lavori ufficio o vari. Telefonare 798-087

NEO-diplomato con patente, pratico lavori ufficio e contabilità magazzino, scopo miglioramento, offresi. Telefonare 721-010.

NON sono più segretario ne impiegato ma ho qualità per farlo. Tel 744-168

RAGIONIERA 30enne pratica lavori ufficio contabilità generale corrispondenza amministrativa offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 30enne pratica lavori ufficio amministrativo contabilità generale corrispondenza amministrativa offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 30enne pratica lavori ufficio amministrativo contabilità generale corrispondenza amministrativa offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, diplomato ragioneria, pratica lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, inglese, francese, offresi. Telefonare 337-983.

RAGIONIERE ventiduenne intelligente, volitivo, bella presenza, conoscenza inglese francese, cerca valido inizio carriera direttiva. Lana Ardia centro occidentale. Scrivere Casella Postale n. 15, Svezia.

RAGIONIERE 30enne esperto contabilità offresi anche subito. Telefonare 613-064.

RESPONSABILE servizi, magazzini, articoli, specialmente approvvigionamenti, contatti clienti. Esperienza pluriennale conduzione personale offresi. Telefonare 351-504 ore pasti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7897 — 10100 Torino ».

SEDICENNE primo impiego offresi. Telefonare ore 20 tel. 399-449.

SEDICENNE primo impiego mansioni accessibile anche contributi offresi. Telefonare 782 643

SIGNORA argentina residentissima ottimo impiego, pratica lavori ufficio, conoscenza lingua spagnola e italiana. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3020 — 10100 Torino ».

SIGNORA quarantenne pluriennale esperienza anche commerciali esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Telefonare 936-421.

SIGNORA ventiquattro stenodattilografia pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telef. 532-094.

(Continua a pag. 21)

⑩ Lezioni Traduzioni

PROFESSORE dara impartisce lezioni italiano, latino, greco Telef 599-406 ore pasti

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A due impiegate ufficiali ammobiliata centrale loro cucina. Telef 542-178

CAMERA mobiliata due letti affitta Lido Gilberti 24. Tel. 537-486.

CASELLA offresi nella prossima stagione estiva. Telef 561-630.

AMMINISTRATIVO 30enne, esperienza quinquennale anni Capo Contabile, conoscenza inglese lavori amministrativi e conoscenza tributaria locale ottima bilancia ... rapporti diretti e contrattazioni ... Banche, conoscenza ed eventuale direzione personale dell'azienda ed esperienze sindacali, referenziatissimo offre, buon inserimento anche piccola media azienda. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3082 — 10100 Torino ».

CANI offresi e piccolissime pluriennale esperienza lavorazioni lanifici ... ultimi gli, esperto organizzatore con ... e metodi e conoscenze personale ... piccola proprietà. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3056 — 10100 Torino ».

La STOCK S.p.A.

per potenziamento propria organizzazione vendite

RICERCA ISPETTORI

spiccate attitudini di vendita ed organizzative con esperienza maturata preferibilmente in settori affini. Richiedonsi elementi di prim'ordine. Età non superiore ai 40 anni. Offronsi guadagni veramente interessanti con concrete possibilità di incentivazione. Offerte con curriculum e fotografia a: Stock S.p.A. - Trieste - Casella postale 589.

SE SIETE IN CURA DAL DENTISTA...

Rinstead "pasticca rossa" ...è sollievo

SOLO IN FARMACIA

GENGIVE ULCERATE Rinstead "pasticca rossa" ...è sollievo!

GENGIVE DOLORANTI Rinstead "pasticca rossa" ...è sollievo!

IRRITAZIONI DA ESTRAZIONI Rinstead "pasticca rossa" ...è sollievo!

IRRITAZIONI DA PROTESI Rinstead "pasticca rossa" ...è sollievo!

AUL MIN SAN M 2038

L'estremo tentativo, quando ogni altro mezzo terapeutico fallisce

Il "punto„ sui trapianti in Italia

Le novità della legge

scorso in queste «Cronache», prendendo [illegible] mosse [illegible] caso Vjotti (inchiesta della Magistratura romana per il sospetto di violazione della legge riguardo al prelievo di parti di cadavere a disposizione dell'autorità giudiziaria), auspicammo una più chiara intesa (o codificazione) sui vari aspetti — giuridico, morale e clinico — dei trapianti, sì da agevolare più speditamente il prelievo di organi [illegible] tempo utile.

Sulla [illegible] della morte si è espresso nella stessa pagina il prof. R. Gilli. Altri esperti, prof. F. Confortini e prof. A. Vannini, hanno risposto a quesiti inerenti [illegible] trapianto renale e quello [illegible].

Oggi, come allora annunciammo, pubblichiamo altri articoli di cattedratici della Università torinese: prof. L. Biancalana, sul trapianto del polmone; prof. F. Morino, su quello del cuore; prof. G. Cavallo, sui problemi biologici.

Premettiamo qualche breve considerazione nostra su fatti intervenuti nel frattempo. Innanzitutto il Consiglio dei Ministri ha approvato un provvedimento che allarga l'elenco delle parti prelevabili da cadaveri a scopo terapeutico. Sinora comprendeva (d[illegible]stare vari aggiornamenti) i bulbi oculari, loro parti ed annessi; i reni; ossa e superfici articolari; muscoli e tendini; vasi sanguigni; san[illegible] nervi; midollo osseo; aponeurosi; dura madre. La nuova disposizione ha aggiunto: cuore [illegible] sue parti; polmoni e loro parti; ghiandole esocrine ed endocrine, escluse quelle della sfera [illegible] suale [illegible] della procreazione; vescica ed ureteri; segmenti del canale digerente.

Dunque anche il cuore, la cui esclusione sembrò a suo tempo handicappare la nostra cardiochirurgia. Singolare la simultaneità di un altro fatto. Secondo un autorevole giornale inglese, tra i cardiochirurghi inglesi è intervenuta una tacita intesa per [illegible] sospensione [illegible] trapianti [illegible] diaci, sino alla soluzione del problema [illegible] «rigetto» relativo in modo specifico proprio al cuore, riconoscendo i due effettuati in Inghilterra già d'importanza sufficiente ai fini della convalida [illegible] le tecniche operatorie impiegate.

Pensiamo che oltre il fenomeno del rigetto in sé stesso abbia sollevato perplessità il riscontro anatomo-patologico del cuore «nuovo» di Blaiberg alla sua morte. Sanissimo [illegible] e prelevato da un giovane esente da mali, dopo i diciannove mesi di convivenza [illegible] un organismo già arrivato sull'orlo della tomba per una gravissima cardiopatia [illegible] seguita alle varie sequele di una primitiva malattia aterosclerotica [illegible] usa, quel «nuovo» cuore è andato incontro anch'esso ad una grave aterosclerosi.

E' un altro fatto che impo[illegible] una accorta selezione [illegible] candidati al trapianto [illegible] dico, mirando al [illegible] successo. Ci tornano alla mente a questo proposito gli ammonimenti dati dal Condorelli, [illegible] punto per una esatta indicazione al trapianto, [illegible] un con[illegible] milanese, presente Padre Boulogne.

«Se non si procede con tale cautela — disse quel fa[illegible] clinico — [illegible] casistica dei morti per trapianto cardiaco viene assurdamente [illegible] cresciuta indipendentemente dalle cause chirurgiche, da rigetto, da infezioni ecc.».

Controindicazioni sono certi stati di miocardiopatia sclerotica con alterazioni periferiche o con screzio sclerotico renale, che compromettono la riuscita, oppure l'esistenza [illegible] notevoli resistenze del circolo polmonare. Limitazioni [illegible] determinate anche [illegible] perturbamenti metabolici importanti, nonché da disordini della funzione epatica o renale.

Un altro fatto della settimana è un trapianto del pancreas compiuto a Cincinnati. Recentemente era stato detto: «Trapianti di pancreas? neppure da parlarne». La sopravvivenza massima sinora è stata di [illegible] giorni. Comunque nell'attuale nostro elenco degli organi prelevabili da cadavere il pancreas rientra alla voce «ghiandole esocrine o endocrine». Esso [illegible] addirittura l'uno e l'altro tipo. Se tra le ghiandole ormonali (endocrine) il legislatore non ha ammesso il prelievo [illegible] quelle della sfera sessuale» riproduttiva, gli è certo per motivi etici facilmente intuibili.

Angelo Viziano

Attività cerebrale e diagnosi di morte

Per certi trapianti (ad esempio, il polmone) ogni minuto può essere decisivo - Occorre quindi accertare il decesso del donatore il più presto possibile

Sin dall'inizio era previsto che la chirurgia dei trapianti di organi avrebbe dato luogo a questioni etiche e giuridiche, ma alla scienza spetta di continuare nel suo laborib[illegible] cammino tra gli ostacoli delle incompatibilità biologiche ed i problemi della definizione del momento preci[illegible] della morte, e del prelievo degli organi.

Tre focolai di vita d'un organismo

Gli esatti limiti tra la vita e la morte sono sempre stati difficili da fissare, [illegible] la difficoltà si è accresciuta con l'impiego della rianimazione che ha strappato alla morte le [illegible] caratteristiche di arrestare il respiro ed i battiti [illegible] diaci. Da lungo tempo è noto che [illegible] morte non avviene contemporaneamente in tutti i sistemi, in tutti gli organi, in tutte le strutture cellulari. Non vi è una morte, ma tipi di morte in cui la successione dei fatti è diversa: una morte cerebrale, una cardiocircolatoria, una respiratoria. Le funzioni del cervello, del cuore, dei polmoni [illegible] tra loro interdipendenti, qualunque di queste si estingua cointeressa le altre [illegible] causa [illegible] morte.

Dei tre focolai di vita, il più sensibile è il cervello, perché le [illegible] cellule non resistono alla mancanza [illegible] apporto [illegible] ossigeno col [illegible] per più di 5-6 minuti, tanto per [illegible] di un danno diretto traumatico o non traumatico, quanto indiretto, [illegible] cui si arrestano per primi il circolo ed il respiro. Quando è superato questo brevissimo margine di sopravvivenza delle cellule cerebrali, il cervello è ormai morto, nonostante che il cuore, che ha una innervazione autonoma, possa continuare [illegible] battere [illegible] che la respirazione possa essere mantenuta artificialmente anche per giorni.

L'importanza del battito [illegible] della respirazione [illegible] decidere dell'esistenza della vita [illegible] così profondamente radicata nella mente degli [illegible] mini che l'alterazione di questo criterio ha fatto ovunque sorgere discussioni. E' vero che vi è un crescente numero di persone che comprendono perfettamente che è [illegible] morte o la vita del cervello [illegible] decidere se una persona è morta o viva, ma vi è maggiore difficoltà nell'accettare il concetto della differenza assoluta che vi è tra una funzione respiratoria e circolatoria governate dal cervello ed una respirazione e circolazione mantenute artificialmente, senza alcun rapporto con un funzionamento cerebrale. Vi sono lentezze mentali che mirerebbero a far prevalere il concetto che, finché è possibile mantene[illegible] artificialmente, e sia pure con mezzi meccanici, la circolazione e la respirazione, un uomo [illegible] dovrebbe essere considerato morto.

Il fatto essenziale sta nella reversibilità od irreversibilità delle lesioni cerebrali, e vi possono esser incertezze. Ma vi sono casi nei quali il danno cerebrale traumatico e non traumatico, per parere concorde di neurologi, neurochirurghi, rianimatori [illegible] vasta esperienza è giudicato così esteso ed irreparabile da rendere assolutamente vano ogni sforzo. [illegible] lottare contro l'impossibile per ridare il soffio della vita ad un decerebrato, ad un corpo inerte, privo di attività psichiche e motorie, non è certo un bel regalo per nessuno, a meno che il mantenimento di questa vita puramente vegetativa sia del tutto temporaneo e fatto [illegible] visin di [illegible] da donare per trapianti.

Q[illegible] occorre agire d'urgenza

Mentre per il successo di alcuni innesti [illegible] vi è urgenza assoluta, per il trapianto di cuore, polmone, fegato, pancreas, rene è di somma importanza per la sopravvivenza dell'organo che il prelievo sia fatto al più presto possibile dopo la morte. Si sa che se il prelievo di organi è effettuato da corpi inerti abbandonati all'evoluzione della disintegrazione cellulare i risultati dei trapianti sono cattivi, mentre gli organi provenienti da corpi nei quali la circolazione e la respirazione sono mantenute artificialmente, conservano una buona funzione.

E' stato molto importante che anche nel no[illegible] Paese la dichiarazione di morte cerebrale sia stata riconosciuta sufficiente per il consenso al prelievo di organi per il trapianto ma dato che si tratta spesso di traumatizzati della strada e del lavoro che richiedono autopsie medico-legali è indispensabile [illegible] sia confermato il consenso che il prelievo, senza bisogno di autorizzazioni estemporanee, sia fatto da medici [illegible] notevole esperienza nei trapianti muniti di autorizzazione del medico provinciale che dovranno relazionare alla Magistratura.

Dal punto di vista pratico potrei dire che tutto l'ultrul [illegible] nostro lavoro sperimentale [illegible] i trapianti polmonari è la dimostrazione dell'importanza di queste condizioni. Il fattore tempo è di primaria importanza: [illegible] dal [illegible] della morte del donatore, al momento in cui, prelevato il polmone, sono state ristabilite le connessioni vascolari e bronchiali col ricevente, il tempo trascorso è intorno ad un'ora ed un quarto, le sopravvivenze sono migliori che se il tempo trascorso è stato intorno alle due ore, il che implica anche [illegible] parte della *équipe* uno stato di esercizio continuo.

Pressione del sangue all'interno del polmone

Un'altra condizione per migliorare le sopravvivenze e raggiungere [illegible] soddisfacente funzione del trapianto è quella [illegible] mantenere artificialmente la respirazione dopo la morte [illegible] donatore. L'edema polmonare [illegible] la causa più frequente delle morti precoci dopo il trapianto; per prevenirlo [illegible] combatterlo bisogna continuare a ventilare artificialmente il polmone [illegible] trapiantare, qualche volta anche per alcune ore dopo il trapianto.

Dopo l'immediato periodo postoperatorio cause di [illegible] te sono: la congestione polmonare, [illegible] trombosi, la stasi vascolare. Assai complessa [illegible] la regolazione della vascolarizzazione polmonare ed [illegible] che [illegible] questo [illegible] la chirurgia sperimentale ha realizzato progressi.

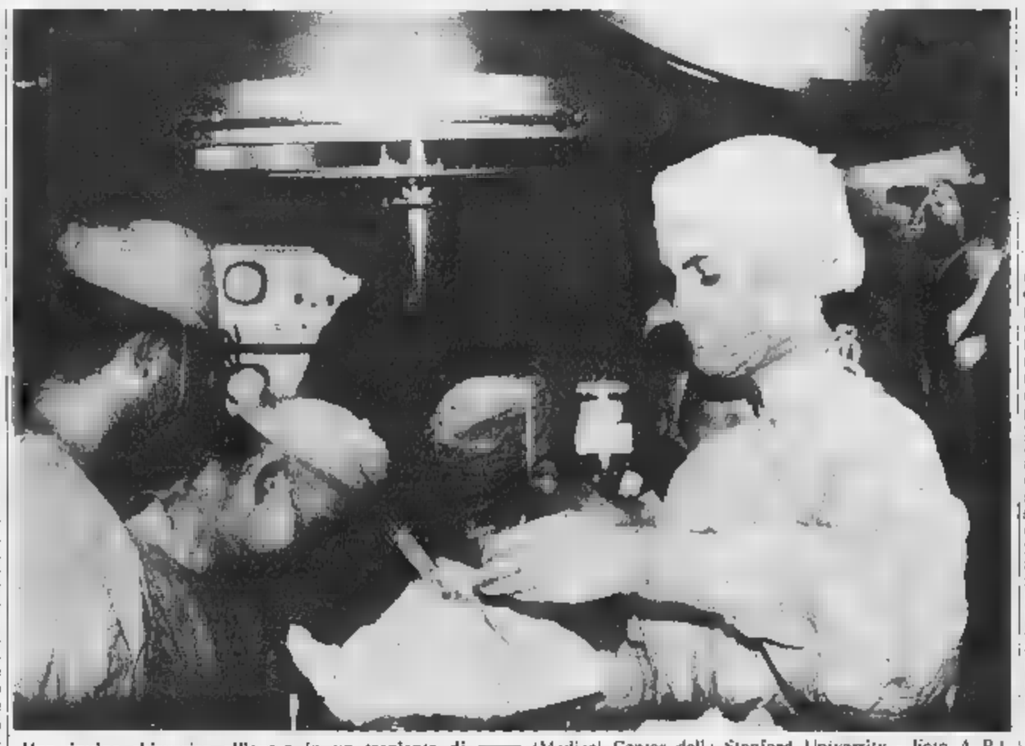
I risultati dei trapianti polmonari praticati sinora erano criticabili, perché riguardavano un solo polmone e l'animale [illegible] l'altro polmone e per di più [illegible] mentre i candidati umani al trapianto di un polmone avranno indubbiamente gravi lesioni nel polmone restante. D'altra parte tutti i tentativi fatti nell'animale di trapiantare un polmone e contemporaneamente asportare l'altro, o per lo meno legare l'arteria polmonare che gli fornisce il sangue, erano stati seguiti da insuccessi. La [illegible] era una diretta insufficienza del cuore destro o secondaria [illegible] danno della microvascolarizzazione polmonare, dovute allo sforzo per l'alta resistenza [illegible] territorio vascolare del trapianto ad accogliere l'intero flusso sanguigno polmonare.

Come mai quello che riesce a fare agevolmente un polmone normale [illegible] potesse farlo un polmone trapiantato era stato un problema per molto t[illegible]po e veniva giustificato dall'interruzione dei nervi dovuta all'intervento. La pressione del sangue nel circolo polmonare è bassa e de[illegible] restare tale, le suture vascolari per congiungere le arterie e [illegible] vene [illegible] trapianto non solo debbono [illegible] perfette (il che soprattutto negli animali da esperimento per la piccolezza delle strutture è assai impegnativo), [illegible] devono essere costruite in modo da non creare restringimenti e neppure un anello rigido, essere dilatabili come la parete dei vasi polmonari normali. Con la confezione [illegible] anastomosi vascolari distensibili è possibile ovviare alle alte resistenze vascolari, ed [illegible] stato dimostrato che l'animale che riceve un trapianto eseguito con questa modalità può tollerare non solo la legatura dell'arteria polmonare controlaterale ma sopravvivere con la sola funzione vascolare e respiratoria del [illegible] ne trapiantato.

Con questo progresso la chirurgia sperimentale avrà ora la vera misura della sopravvivenza dei trapianti del polmone e della loro funzione.

Luigi Biancalana

Direttore del Centro di Chirurgia Toracopolmonare dell'Università di Torino



Una équipe chirurgica all'opera in un trapianto di [illegible] (Medical Center della Stanford University - Foto A.P.)

Affinamento della tecnica e problemi biologici

"Continuare nei trapianti di cuore anche se ci sono state delusioni„

L'audace sfida lanciata oltre due anni fa dall'*équipe* del Groote Schuur Hospital di Città del Capo, immediatamente raccolta dai chirurghi del St. Luke's Hospital di Houston, dopo aver rimbalzato attraverso i principali Centri Cardiochirurgici del mondo, sembra, almeno in apparenza, essersi conclusa [illegible] uno sconfortante bilancio.

I trapianti cardiaci che tanti entusiasmi e speranze suscitarono, destano oggi perplessità e diffidenza. In questa atmosfera di scetticismo [illegible] è perciò fuori luo[illegible] di fare [illegible] punto della situazione analizzando i risultati ottenuti.

Dopo il primo anno i trapianti cardiaci effettuati erano novantasette con cinquantaquattro decessi e quarantatré pazienti operati ancora in vita; dopo oltre due anni i trapianti eseguiti sono circa duecento con una sopravvivenza inferiore al 20%: due pazienti soltanto [illegible] vissuti per più di un anno (rispettivamente 20 e 17 mesi).

Per un'obiettiva valutazione di questi dati è opportuno precisare che, mentre nei primi casi la morte [illegible] sopravvenuta spesso nel periodo immediatamente successivo all'intervento ed era dovuta ad una non perfetta condotta dell'operazione, nei successivi pazienti il decesso [illegible] stato [illegible] imputabile alla crisi di rigetto.

Quali furono in effetti le condizioni fisiche e psicologiche dei trapiantati nei mesi successivi all'intervento? Dei primi cento operati ventiquattro hanno gradualmente potuto riprendere [illegible] vita discretamente attiva, ritornando alle loro case: per taluni (Blaiberg, padre Boulogne, Smith ed altri) vi è stato pure un reinserimento nella vita sociale, anche se su tutti sempre è stata incombente la minaccia [illegible] rigetto. Di qui la necessità di ripetuti controlli con periodi di prolungato isolamento in ospedale per prevenire [illegible] combattere i facili processi infettivi dovuti alla terapia antirigetto.

Nella maggior parte dei casi i risultati funzionali [illegible] emodinamici sono stati eccellenti sin dalla fine dell'intervento ed il cuore, anche senza l'uso di particolari farmaci, ha mantenuto una gittata nei limiti della norma; le turbe di ritmo presenti [illegible] le prime settimane si sono spesso ridotte, il polso e la pressione hanno assunto in breve tempo valori normali.

A questo punto viene però spontaneo domandarsi quale sarebbe stato il destino di questi pazienti se non fossero stati sottoposti [illegible] trapianto.

Arduo è stabilire la durata di sopravvivenza di un individuo potenzialmente candidato al trapianto cardiaco.

In un recente studio eseguito presso la Columbia University sono stati esaminati quindici pazienti [illegible] ttoposti a trapianto cardiaco e quarantadue malati in eguali condizioni cardiocircolatorie trattati solo con cure mediche: nel primo mese la mortalità di questo secondo gruppo è stata oltre il doppio di quella dei pazienti trapiantati, mentre dopo quattro [illegible] l'[illegible] di mortalità tendeva ad eguagliarsi.

Quale deve essere il nostro attuale orientamento?

Molti dubbi sono sorti nell'opinione pubblica e tra [illegible] stessi cardiochirurghi circa l'opportunità di proseguire per questa strada. E' ovvio che il trapianto rappresenta l'estremo tentativo, cui si deve ricorrere solo quando ogni altra possibilità terapeutica venga a mancare.

Le principali indicazioni sono:

a) Arresto cardiaco irreversibile durante interventi sul cuore.

b) Gravi forme miocarditiche o infartuali.

c) Insufficienza cardiaca di estremo grado da alterazioni plurivalvolari.

d) Complesse cardiopatie congenite a prognosi infausta.

Poste [illegible] suddette indicazioni, molto difficile rimane [illegible] scelta del momento nel quale effettuare il trapianto cardiaco: non così per altri [illegible] [illegible] (rene, fegato), nei quali il decadimento della funzionalità può [illegible] progressivamente vagliato attraverso precise prove di laboratorio.

E' pertanto opportuno che la legge, che sinora si è principalmente preoccupata di proteggere il donatore, nel particolare caso del trapianto cardiaco tutelì soprattutto il ricevente, facendone valutare le condizioni da una *équipe* diversa da quella che esegue l'intervento.

Nei casi indicati bisogna coraggiosamente ricorrere al trapianto i cui risultati, indubbiamente modesti, non [illegible] no tuttavia di molto inferiori a quelli di certi grandi interventi demolitivi per tumori maligni estesi, operazioni [illegible] mai entrate nella normale routine chirurgica.

L'affinamento della tecnica di comparazione dei tessuti e il perfezionamento della terapia antirigetto potranno aumentare le possibilità di successo. La recente scoperta del siero antilinfocitario ha segnato un decisivo progresso, benché la speranza di ovviare completamente ai fenomeni di incompatibilità appartenga [illegible] futuro.

Ogni pr[illegible]gresso della scienza è stato sempre gravato da un alto prezzo: i primi interventi a cuore chiuso ebbero spesso esito mortale, le circolazioni extracorporee di 20 anni fa furono quasi sempre dei fallimenti. Così [illegible] per il trapianto: si dovranno superare pesanti ostacoli e vincere la sfiducia che impoverendo [illegible] nostra intelligenza ci spinge ad abbandonare le imprese soltanto perché temiamo l'insuccesso.

Francesco Morino

Direttore [illegible] Chirurgica e del Centro di Cardiochirurgia «A. Matlock» della Università di Torino

Un Centro europeo per cuori artificiali

Oggi la firma dell'atto di fondazione - Sarà diretto dal genero [illegible] Franco

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 4 febbraio.

Domani sarà firmato fra una delegazione nord-americana ed una delegazione spagnola l'atto costitutivo del «Centro cardiovascolare della Scuola nazionale di malattie del torace», il primo Centro europeo per il trapianto di cuori artificiali. Della delegazione nord-americana farà parte, fra gli altri, il dottor Domingo Liotta, il chirurgo argentino di origine italiana che il 5 aprile dello scorso anno a Houston (Texas) insieme con il collega americano dottor Denton Cooley, applicò per la prima volta un cuore artificiale ad [illegible] essere [illegible] no: uno dei membri della delegazione spagnola sarà il fratello di Domingo, il dottor Salvador Liotta, che è stato quello che ha coordinato l'intero piano ispano-americano di ricerche e di esperimenti sui cuori artificiali.

Per il Centro è previsto un preventivo di esercizio pari [illegible] circa 200 [illegible]oni di lire annuali. Il dott. Cristobal Martinez Bordiu, genero del generalissimo Franco [illegible] direttore del nuovo Centro, sarà colui che fra alcuni mesi effettuerà il primo trapianto [illegible] un cuore artificiale azionato (per ora) con energia esterna. Si prevede che la fonte di energia utilizzabile per la protesi cardiaca arriverà alla fine del prossimo mese, essa si trova già in uno stadio avanzato di fabbricazione presso il «Texas Heart Institute» di Houston (lo stesso dove operarono Domingo Liotta e Cooley) e il suo costo si aggirerà sui tredici milioni di lire.

Oltre all'assistenza ai malati, la collaborazione fra il centro madrileno e quello del Texas si estenderà anche a una serie di ricerche tese [illegible] prattutto a sperimentare nuovi tipi [illegible] polimeri per la fabbricazione delle protesi cardiache che sostituiscano adeguatamente il allaxtic, attualmente usato.

Massimo Olmi

Progresso lento ma sicuro per i farmaci anti-rigetto

Tutti sanno che i fenomeni biologici costituiscono la chiave di volta del problema dei trapianti e che l'ostacolo principale per l'attecchimento di questi è il famigerato rigetto.

L'opinione pubblica però non è sufficientemente informata delle enormi difficoltà che la ricerca deve superare in questo campo, essendo forse fuorviata [illegible] una parte dei chirurghi trapiantatori, che semplicisticamente rigettano, mi si scusi il gioco [illegible] parole, la colpa degli insuccessi sulla carenza di acquisizioni da parte dei biologi, i quali devono in realtà superare una ferrea legge di natura.

In verità, se oggi la chirurgia dei trapianti ha [illegible] guito notevoli risultati ciò si deve principalmente alle conoscenze biologiche che negli ultimi venti anni sono state acquisite, sia sui meccanismi generali dei fenomeni immunitari, sia sui metodi per la scelta dei donatori (le ormai famose prove di istocompatibilità), [illegible] infine sui mezzi terapeutici che riescono a contenere sempre più il rigetto.

I risultati ottenuti su questi tre punti non [illegible] certamente definitivi, ma essi [illegible] sono andati intensificando negli ultimi anni.

Sul primo punto vanno sottolineate le ricerche sulla patogenesi dei fenomeni immunitari e in particolare sul modo nel quale il rigetto [illegible] attua. Il meccanismo d'azione di tale processo, già noto a livello cellulare, viene ora affrontato ad un livello più profondo [illegible] cioè molecolare.

Il secondo punto, quello della istocompatibilità, è quello in maggior progresso. Fra le diverse strutture immunogenetiche, per le quali l'uomo è da considerarsi polimorfo, due sistemi assumono importanza preponderante ai fini diagnostici: quello legato ai gruppi sanguigni e quello degli antigeni leucocitari; a questi si è aggiunto di recente lo studio degli antigeni delle piastrine, la ricerca dei quali porta un nuovo contributo alla tipizzazione del donatore e rispettivamente del ricevente.

Per quanto riguarda, infine, i mezzi terapeutici antirigetto innumerevoli sono le sostanze sperimentali, ma forse l'acquisizione più positiva degli ultimi anni è costituita dal fatto che l'esperienza ha portato a [illegible] l'uso degli immunodepressori a quei pochi mezzi che hanno dimostrato efficacia terapeutica e al tempo stesso scarsa tossicità (l'azatioprina — meglio conosciuta [illegible] Imuran, — la ciclofosfamide e i corticosteroidi). Un altro tipo di immunodepressione ha acquisito recentemente un maggiore impiego, l'uso, cioè, dei sieri antilinfocitari che, opportunamente purificati, hanno permesso lunghi periodi di sopravvivenza dei trapiantati. Allo stato attuale si [illegible] affermare che lo sviluppo delle ricerche biologiche sui trapianti procede con comprensibile lentezza ma con passo sicuro. A tale proposito sarebbe augurabile che l'opinione pubblica non venga spinta [illegible] attendersi risultati miracolistici a breve scadenza.

In una conferenza che tenni nel gennaio del '68, a pochi giorni dalla famosa operazione su Blaiberg, conferenza che venne anche riportata su questo giornale, mi permisi di elencare i pericoli dei trapianti di cuore e indicai, quale pericolo maggiore, quello di un ipotetico crollo del mito Barnard.

Dissi fra l'altro che «la mutevolezza dell'opinione pubblica, paragonabile a quella dei globuli bianchi, potrebbe provocare un arresto allo sforzo che si sta f[illegible]ndo per gli studi teorici e applicativi sui trapianti di organo; ciò sarebbe ingiusto».

A distanza di due anni so[illegible] fermamente convinto di non aver fatto una battuta, più o meno spiritosa, ma di aver previsto, e in verità ciò non era difficile, una comprensibile reazione, che, di solito, i troppo facili entusiasmi provocano a distanza di tempo.

Giorgio Cavallo

Direttore Istituto di Istologia - Univ. di Torino

Un ragazzo vive (e mangia) con i denti della sorellina

Sono ormai più di 500 i casi di trapianti dentari americani: e, in un buon 70%, sembra proprio che funzionino. Uno dei pruni — come molti ricordano — è stato quello dell'Università del Michigan: dove [illegible] dr. J. J. Hayward ha estirpato due premolari «occlusi» (cioè senza spazio per svilupparsi) ad una ragazza, Mary Batten, di 16 anni, e [illegible] ha trapiantati al fratello (che, vedi il [illegible] mancava proprio di quei due denti). L'intervento — nonostante certi presupposti biologici contrari di quel particolare caso — è uno dei meglio riusciti: tant'è vero che, dopo poche settimane, quei due denti, oltre che restare «meccanicamente stabili», hanno cominciato a mettere radici.

Adesso si parla anche di «allotrapianti» dentari. Il dr. L. B. Shulman, della Harvard School of Dental Medicine, afferma che la via buona sarà addirittura quella del trapianto di denti tra persone estranee. Non si dovrà più tener conto, in futuro, [illegible] problema biologico di affinità; né si dovrà ricorrere alla terapia immunodepressiva (inappropriata e sproporzionata nel caso di trapianto di denti): basterà semplicemente che il dente destinato a cambiar di bocca venga ben «preparato».

Il dente, di per sé, è già un organo poco antigenico, quasi acellulare, dotato di relativa alta densità e bassa riassorbibilità: tutte cose molto favorevoli per un buon attecchimento e per una «durata» di almeno 4-12 anni. Quello che, invece, minaccia il successo [illegible] trapianto è la presenza della polpa dentaria e del legamento periodontale. Se la polpa — dice il dr. Shulman — viene asportata (col normale procedimento endodontico) ed il legamento allontanato (per mezzo di un trattamento con ialuronidasi e collagenasi) [illegible] dente viene a trovarsi nelle migliori condizioni per essere «ricevuto» da qualsiasi persona: meglio ancora, poi, se lo si sottopone ad immersione in [illegible] soluzione concentrata di sali di fluoro.

Il dottor X

a LOANO Riviera delle Palme
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO
Grande Veglia di Sabato Grasso
7 Febbraio 1970
con il complesso TELSTAR
e degustercie la leccornie del Buffet «dell'ANFITRIONE»
PRENOTAZIONE TAVOLI Tel. 019-669.666
[illegible] TUTTO L'ANNO 1° cat. Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra. Telef. 019 669 666 (5 linee)
Informazioni e prenotazioni in città:
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi [illegible] - Telef. 579.444

Ospedale Generale Provinciale di Schio (Vi)
ricerca
1 Assistente Servizio guardia, pronto soccorso ed accettazione
1 Ortopedico Assistente
1 Ostetrico-Ginecologo Assistente
1 Pediatra Aiuto
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Entr.

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Casa di Cura [illegible] terapia medica preparatoria
Direttore: L. M. DALMASSO Specialista nella Università di [illegible]
FOSSANO - Via IV Novembre 39 - Telef. (0172) 61.354
DENTIERE COMPLETE IMMEDIATE - DENTIERE [illegible] FISSE
Nuovo metodo americano Hydro Cast brevetto 3.060.577
Decreto Medico Provinciale Cuneo - Ministero Sanità (4-6-63)

Casa di Cura "[illegible]"
CERES str. 700 - [illegible] DA TORINO - TELEF. (0123) 51.96
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

sordità: protesi PHILIPS
Gratuitamente informazioni e cataloghi a
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - 10128 Torino Tel [illegible]

Un risultato inferiore anche alle stime pessimistiche

La produzione industriale è aumentata solo del 3,1%

Sino a tutto agosto il ritmo di sviluppo era intorno all'8 %, rispetto al 1968 - Poi è venuto l'« autunno caldo » e le variazioni mensili sono state costantemente negative

La produzione industriale media giornaliera nel [illegible]
(Indici generali con [illegible] 1966 = 100)

MESI	Indici mensili 1968	Indici mensili 1969	Variaz. percentuali Mese su mese	Variaz. percentuali Cumulative (*)
Gennaio	108,3	118,1	+ 9,1	+ 9,1
Febbraio	113,6	119,9	+ 5,5	+ 7,3
Marzo	117,8	126,8	+ 8,5	+ 7,7
Aprile	119,1	129,7	+ 8,9	+ 8,0
Maggio	120,9	128,6	+ 6,4	+ 7,7
Giugno	121,1	131,6	+ 8,7	+ 7,8
Luglio	114,8	124,4	+ 8,4	+ 7,9
Agosto	81,8	87,9	+ 7,5	+ 7,9
Settembre	121,0	117,8	— 2,6	+ 6,8
Ottobre	122,2	111,7	— 8,6	+ 5,1
Novembre	121,0	113,2	— 6,4	+ 4,0
Dicembre	120,1	113,0	— 5,9	+ 3,1

(*) [illegible] l'intero periodo sino al mese indicato [illegible] aprile i primi quattro mesi; in agosto i primi otto).

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Con apprezzabile impegno, l'Istituto centrale di statistica viene recuperando [illegible] rapidamente il tempo perduto [illegible] lunga agitazione dei suoi dipendenti. A pochi giorni dalla pubblicazione dei primi dati, ancora provvisori, relativi alla produzione industriale media giornaliera di ottobre [illegible] novembre, l'Istat ha oggi resi noti i dati corrispondenti di dicembre.

Sebbene suscettibili di qualche modifica, questi dati sono sufficienti per offrire una valutazione orientativa [illegible] perdita di produzione dovuta all'autunno caldo. La tabella pubblicata qui a[illegible] mostra chiaramente quale è stato l'impatto delle agitazioni dell'ultimo quadrimestre del 1969.

Sino a tutto agosto [illegible] produzione cresceva ad un ritmo prossimo all'8 per cento; da settembre in poi le variazioni mensili rispetto al 1968 sono state costantemente negative, provocando il continuo arretramento del tasso d'espansione industriale: + 6,6 per cento nei primi nove mesi; +5,1 nei primi dieci; +4 nei primi undici; +3,1 per cento nell'intero [illegible]

Si tratta di flessioni notevolissime, senz'altro superiori alle stime degli esperti. Non ci stupiremmo se anche le previsioni di aumento del reddito nazionale nel 1969 dovessero uscirne ridimensionate e ridursi dal 5,5 per cento al 5 e persino qualche frazione al di sotto.

Comunque, a nulla serve piangere sul latte versato. Ciò che più conta, ora, è il recupero più rapido possibile della produzione perduta per ridurre al più presto lo squilibrio venuto a crearsi nei mesi scorsi fra risorse reali e mezzi monetari.

[illegible] ba.

Al « Wall Street Journal »

Dichiarazioni di Valerio sulla Montecatini-Edison

New York, 4 febbraio.

Gli scioperi effettuati in Italia alla fine del 1969 hanno colpito la produzione, le vendite e gli utili della Montedison. Lo ha dichiarato il presidente della società, Giorgio Valerio, in una intervista al « Wall Street Journal ».

Valerio ha detto di non poter prevedere quale decisione verrà adottata sul dividendo Montedison dal Consiglio [illegible] amministrazione, che si riunirà in marzo. Le deliberazioni sui dividendi di altre società italiane, anch'esse colpite dagli scioperi, potrebbero influire sulla decisione.

Nel primo semestre dello scorso anno — ha detto Valerio — *« gli utili [illegible] stati molto migliori [illegible] quelli dello stesso periodo del 1968, ma ora è impossibile prevedere esattamente dove si finirà ».* Nel 1968, la Montedison aveva annunciato un utile netto di 66,8 milio[illegible] di dollari, con un aumento frazionale rispetto al 1967, e un dividendo pressoché invariato.

Il presidente della Montedison valuta che gli scioperi del 1969, compresi quelli del primo semestre, sono costati alla società un intero mese di produzione, ossia una perdita di fatturato per il 1969 di circa 50 miliardi di lire.

Nel 1968, la società capogruppo aveva realizzato [illegible] fatturato di 908 milioni di dollari. Il fatturato consolidato dell'intero gruppo era ammontato a 2,4 miliardi di dollari.

In aggiunta alle perdite causate dagli scioperi, Valerio ha rilevato che i nuovi contratti si sono tradotti *« in costi del lavoro più elevati. Se questi costi si calcolano unicamente in base ai livelli previsti dai contratti di lavoro nazionali, l'aumento per la Montedison è di oltre il 20 % per il 1970 ».*

(Ag. Italia)

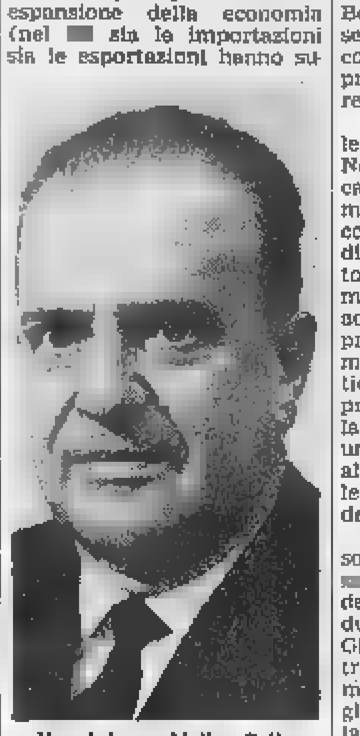
Dove l'espansione è eccessiva

La Svizzera decide misure "anti-boom,,

Deposito del 5 per cento sulle esportazioni, limitazioni al credito e alle vendite a rate, economie nelle spese pubbliche

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 4 febbraio.

Preoccupato per l'eccessiva espansione della economia (nel [illegible] sia le importazioni sia le esportazioni hanno superato per la prima volta il limite di 20 miliardi di franchi), il governo federale di Berna ha adottato oggi una serie di severe misure anticongiunturali che hanno soprattutto lo scopo di arginare [illegible] spinte inflazionistiche.



Il ministro Nello Celio

Domani il ministro federale delle Finanze, il ticinese Nello Celio, illustrerà il meccanismo dei nuovi provvedimenti. La grande novità è costituita dalla introduzione di un deposito [illegible] 5 per cento su tutte le esportazioni, misura simile a quella che adottò [illegible] governo di Bonn prima della rivalutazione del marco. Gli esportatori elvetici dovranno depositare presso un fondo speciale della Banca Nazionale di Berna una somma corrispondente al 5 per cento [illegible] valore delle merci che intendono vendere all'estero.

Il provvedimento verrà sottoposto entro il prossimo [illegible] di marzo, per la [illegible] definitiva approvazione, ai due rami [illegible] Parlamento. Gli esperti calcolano che l'introduzione del deposito permetterà alla Svizzera di togliere temporaneamente dalla circolazione un miliardo di franchi (145 miliardi di lire), oltre a ridurre le vendite all'estero. La conseguenza dovrebbe [illegible] una maggiore disponibilità di merci per il mercato interno e una minore spinta alla produzione.

La decisione [illegible] governo, come era facile prevedere, ha provocato immediate reazioni negative negli ambienti industriali della Confederazione. Particolarmente irritata si mostra l'associazione dei produttori di orologi, che esportano oltre il 95 per cento della produzione.

Oltre al deposito sulle esportazioni, il piano anticongiunturale del governo di Berna comprende una serie di misure di carattere amministrativo la cui entrata in vigore è immediata: 1) applicazione anticipata delle riduzioni doganali previste dal Kennedy Round; 2) inasprimento delle condizioni per le vendite a rate; 3) riduzione dell'incremento dei crediti concessi dal sistema bancario; 4) congelamento di investimenti dello Stato; 5) rinvio dell'esecuzione di [illegible]merose ed importanti opere pubbliche.

Luigi Fascetti

L'indice è salito dello 0,10 per cento: da 82,05 a 82,11

Azioni in lieve progresso

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	4	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	92 —	—
» cont.	91 90	—
Redimibile 3 ½ %	97 40	—
» cont.	97 30	—
Ricostruz. 3 ½ %	81 30	—
» cont.	81 40	—
» 5 %	95 45	+ 0 25
» cont.	95 35	+ 0 25
Riforma Fond. 5 %	88 50	—
Pr. Red. 5 % Tr.	91 —	+ 0 20
» » '34	87 60	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	95 10	—
Cert.C.T. 5 % '78	[illegible]	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 3 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	—	
» » '71	98 80	— 0 10
» » '73	96 50	—
» » '74	95 90	— 0 25
» » '75 I	95 20	—
» » » II	94 20	—
» » '77	93 45	—
» » '78	94 —	+ 0 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	89 70	— 0 25
» » » II	89 50	— 0 30
» » '66 I	89 30	— 0 20
» » » II	89 30	— 0 20
» » '67	[illegible]	— 0 30
» » '68 I	89 30	+ 0 90
» » » II	88 50	— 0 30
» » '69 I	89 20	— 0 05
» » » II	90 35	+ 0 05
» Europa 6 %	91 20	+ 0 20
IRI Sider 5 ½ %	98 —	—
» » '56	98 50	—
» » '57 G.	96 90	— 0 70
» » '58-'78	97 —	+ 0 30
» » vent.	94 80	+ 0 60
» » '74 scd.	97 —	+ 0 25
» 5 ½ % '59	90 10	—
» » '60	88 40	— 0 60
» » '61	85 50	— 0 60
» » '63-'83	85 90	—
» 6 % '64	89 40	— 0 60
» » '65-'85	89 —	— 0 75
» Stet 6 % opz.	99 50	—
» Fl. 5½% opz.	90 —	—
Selap 5 ½ % '65	86 —	—
» » '67	86 —	—
Elfer 5 % IV	95 10	—
FF.SS. 5 ½ % '52	98 50	—
» » '54	97 50	—
» » '55	96 —	—
» » '59	88 —	—
» 5 % '60	84 30	—
» » '61	85 50	+ 1 —
» 6 % '63 I	87 50	+ 0 30
» » » II	88 —	+ 1 —
» » '66 I	87 50	— 0 25
» » » II	88 —	+ 0 90
» » '67	88 —	+ 0 50
» » [illegible]	88 40	— 0 60
» » 67-87 A	88 60	+ 1 10
» » 68-88 A	87 —	— 2 20
P.S.Agr. 5 % I	83 —	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1ª	87 50	— 0 30
» » » 2ª	89 50	—
» » » 3ª	87 50	+ 0 50
» » » 4ª	87 50	+ 0 50
» » » 5ª	87 50	+ 1 —
» » » 6ª	87 15	— 0 05
» » » 7ª	87 20	+ 0 50
» » » 8ª	87 20	— 0 50
OO.PP. 5 %	80 70	— 0 10
» 5 ½ %	83 40	— 0 20
» »	86 50	— 0 60
» Case Ag. '64	90 —	—
» » '65	87 —	+ 1 —
» » '66	88 —	—
» Dol. 6 % 1ª	89 —	—
» » 2ª	86 60	+ 0 10
» p. A 6 %	88 —	—
» » B 6 % I	91 90	—
» » » II	96 30	—
» » » III	96 —	—
» » C 6 % I	91 —	—
» » » II	88 —	—
» » » III	87 —	+ 0 50
» I.St. 6 % '66	87 50	+ 0 30
» » 2ª	87 50	+ 0 50
» » 3ª	86 40	— 0 35
» » 4ª	88 —	+ 0 20
» » 5ª	88 80	—
» Anas 6 % '66	88 10	+ 0 60
» Autos. 6 % 1ª	87 50	—
Ent. Petr. 6 %	99 50	—
» » '57	100 —	+ 2 —
» » '58	97 50	—
» Sp. 6 % '58	93 —	+ 0 20
» » '64	98 70	—
» » '65	91 —	+ 1 —
» » '66	92 —	—
» Sud 6 %	94 70	+ 0 20
» 5 ½ %	90 50	— 0 50
» » '61	88 —	— 1 —
E.S. 5 ½ % '61 4ª	86 30	—
» '62 5ª	89 —	—
» » 6ª	87 80	—
» '65 7ª	89 80	+ 0 30
» » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	90 —	— 3 [illegible]
» Gela 5 ½ %	88 —	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	98 90	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorам. 5 %	85 70	—
» 5 % '65	98 —	—
» Olivicol. 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	87 —	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	91 —	—
» 5 ½ % '63	89 50	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » » II	88 —	— 0 20
» » '66	87 50	—
» » '68	88 —	—
» » '69	85 90	— 0 45
C.P.B. Napoli 5 %	90 50	—
Isveimer 5½ % 61	93 30	—
» 5 ½ % '62 4ª	91 —	+ 1 20
» » 5ª	88 75	+ 0 30
» » 6ª	88 25	—
» '63 7ª	88 —	—
» » 8ª	87 30	—
» 6 % '64 9ª	90 80	— 0 10
» » 10ª	91 —	+ 0 30
» '65 11ª	88 50	—
» '66 12ª	[illegible] —	+ 0 90
» '67 13ª	88 —	+ 0 75
» » 14ª	87 50	— 0 50
» 66-86 15ª	89 —	—
» 69-89 16ª	89 —	+ 0 80
Cassa R.P.L. 5 %	95 30	—
» O.P. 5 %	94 90	—
Icipu vent. 5 ½ %	85 —	—
» » 6 %	88 50	— 0 65
» Edison 6 % 51	98 —	—
» » » 55	95 50	—
Icipu Ed. 6 % 5ª	94 30	—
Icipu Catini 6 %	93 —	+ 1 —
» St. Mezz. 6 %	89 —	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » Q	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B of	99 —	—
IMI 6 % XVIII	97 50	+ 0 60
» » XIX	100 —	+ 0 50
» » XX	94 70	—
» 5 % XXI	93 —	—
» » XXII	89 —	—
» » XXIII	85 25	—
» 5 ½ % XXIV	83 —	+ 1 —
» 6 % XXV	89 50	— 1 —
» » XXVI	88 30	— 0 10
» Cr.N. 6 % 1ª	92 70	+ 0 70
» » » 2ª	90 60	—
» spec. '64	94 30	— 0 30
» Fin 6 % '66	93 —	—
» s.s. 6% '68	90 —	—
» s.s. I Aut. 6%	90 —	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6 % '52	93 50	—
» Aem 5 ½ '60	85 50	— 0 60
» » » '62	85 —	—
Genova 6 % '59	93 50	—
» 5 ½ % '61	84 —	—
Napoli 6% '68	88 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6 % '49	97 20	—
» » '56	95 25	— 0 75
» » '57	96 —	—
» 5 ½ % '60	87 —	+ 0 80
RIV 5 ½ %	85 50	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	85 60	—
Olivetti 7 % '53	100 —	— 3 —
» » '55-75	101 —	—
» » '58	101 —	—
» 6 ½ '59	97 —	—
» 5 ½ '62 1ª	86 70	—
» » » 2ª	86 50	+ 0 30
Gen. Fl. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	99 90	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	90 50	—
» 5 ½ % '63	85 50	—
Viberti 7 % '57	—	—
» » '59 1ª	100 90	—
» » » 2ª	99 50	— 1 60
Sade 6 %	96 30	—
Fornara 7 % '58	102 —	—
Cart. It. 7 % '49	101 —	—
» 5 ½ '62	83 —	— 1 —
Catini 6 % '58	93 50	+ 0 50
» 5 ½ % '60	86 50	—
» » '61	86 —	+ 0 50
» » '62	83 90	—
Meridelettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	—	—
» » '57	94 —	—
» » '64	[illegible] 65	+ 0 15
Stipel 6 %	[illegible] —	—
Timo 6 %	[illegible] —	—
Telve 6 %	98 50	—
Teral 6 %	95 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Esso 6 %	—	—
Sip 6 %	[illegible] 80	—
Pibigas 6 ½ %	[illegible] 50	—
» 6 % '66	84 80	—
Mediolina 7 %	100 30	—
Fergat 8 %	107 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '60	89 50	—
» 5 ½ '62	84 —	—
» » '64	86 30	—
Rumianca 5 ½ %	87 —	—
» 5 ½ '62	87 —	+ 1 60
Lancia 5 ½ % '60	90 —	+ 0 50
» » '62	86 70	— 0 10
Liquigas 6 % '59	88 —	+ 0 50
Torino-Savona 5½	83 90	+ 0 10
IBM Italia 5 ½ %	86 75	—
It. Gas 5 ½ % '61	85 50	— 1 —
Tr.C.S. Bern. 5 ½	83 30	—
Autostrade 5 ½ %	83 80	—
» 6 % '65	90 40	— 0 05
» » '67	88 80	— 0 40
» » '68	88 —	— 0 20
» » '68/66	88 30	— 0 15
Motta 6 %	88 —	—
Sacom 6 % '66-84	88 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	85	— 1
Imm. Roma 6 %	242	—
Rumianca 6 %	87,50	— 1,50
Pirelli 68-84 5%	150	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5245	+ 15
Eridania	2930	+ 22
Romana Zuccheri	375	—
Talmone	3005	+ 55
Florio	165	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	11650	+ 80
Talco & Grafite	19900	—
Fornaci Riunite	17000	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	31020	— 280
N.A.I.	9410	—
Torino-Nord	62	—
Mittel (F. Med.)	2050	—
SIP	2940	+ 10
Italcable	4050	—
Alitalia	19025	— 23
IMMOBILIARI		
SIAM	25000	—
Gilardini	2675	—
Risan. (Napoli)	8500	—
Sifos	3850	—
Beni Stabili	4750	— 10
Immobiliare Roma	[illegible]	— 2
Ind. Stura	2410	+ 15
Ferco	340	—
Sacie priv.	945	—
CHIMICI		
Montedison	1077	— 5
Liquigas	186,50	+ 1,50
Pibigas	85	+ 1
SAFFA	5510	— 100
Schiapparelli	6500	—
Paramatti	1790	—
Mira Lanza	48570	— 10
S.A.R.O.M.	1265	—
ANIC	1220	+ 11
Rumianca	1132	— 1
Italgas	1220	+ 2
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	67700	— 200
La Centrale	7075	—
S.M.E.	2455	+ 3
STET	3298	—
Finsider	686	+ 2
Piemonte Finanz.	1860	—
Invest	3295	—
Assicur. Torino	16050	+ 100
Assic. Toro priv.	14500	— 150
Generali	83500	+ 250
S.A.I.	46950	—
RAS	72200	+ 210
Bastogi (Med.)	2205	— 5
IFI priv.	9340	— 60
METALMECCANICI		
Fornara	580	—
Westinghouse	1730	—
Moncenisio	2735	— 5
Nebiolo	684	— 1
Italsider	1045	—
Dalmine	975	—
Olivetti	3050	— 10
» priv.	3160	+ 20
FIAT	3486	+ 5
» priv.	2575	+ 20
Terni	258,50	—
E. Marelli	656	+ 6
M. Marelli priv.	1602	—
TESSILI		
Châtillon	4942	— 38
Pisac	500	—
Borgosesia	10800	+ [illegible]
Viscosa	3850	+ [illegible]
» priv.	3025	— 5
DIVERSI		
Rinascente	[illegible],50	— 0,50
» priv.	289	+ 1
Pirelli	3330	—
Cartiera Italiana	1151	— 9
Cartiere Burgo	20850	+ 150
Cir	8540	+ 40
Acque Potabili	960	—
Acqua Roma	781	— 15
Eternit	3700	—
Ceramiche Pozzi	212,50	—

Conclusa al Senato la discussione generale sui fondi d'investimento

Colombo: capitali per 2800 miliardi hanno lasciato l'Italia l'anno scorso

Più della metà in banconote esportate illecitamente - Il ministro afferma: « L'industria italiana inizia [illegible] anno difficile. Se continua [illegible] fuga di denaro, ogni sforzo rischierà d'infrangersi »

L'on. Emilio Colombo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Il ministro del Tesoro Emilio Colombo ha concluso stasera in Senato la discussione generale sulla legge per l'istituzione dei fondi comuni d'investimento italiani, sollecitandone l'approvazione. Il discorso del ministro è diviso in due parti: nella prima ha fornito elementi di giudizio sulla situazione economica, nella seconda ha difeso i punti più controversi della legge.

Il ministro ha detto che tra il 1965 e il [illegible] la bilancia con l'estero per i beni [illegible] i servizi è stata attiva, tanto che se non vi fosse stato un passivo nel movimento [illegible] capitali « difficilmente avremmo potuto resistere alle pressioni internazionali volte a far rivalutare la lira ». Grave non era quindi l'uscita dei capitali, ma gli scarsi consumi interni. Lo Stato non riusciva a rilanciarli, pur stanziando più di quanto previsto dal piano economico, perché « l'apparato amministrativo non era in grado di trad[illegible] in spesa effettiva gli impegni assunti ».

Nell'autunno del 1968 il go[illegible]o, [illegible] l'accordo del Parlamento, decise due stanziamenti che potevano subito tradursi in [illegible] delle pensioni e aumento degli stanziamenti per il « riassetto » degli statali. Nel corso del 1969 la spesa interna ha cominciato a crescere e a questo punto non si poteva lasciare « trasmigrare all'estero attraverso l'esportazione [illegible] risparmio » una parte delle nostre risorse. Vennero presentate le proposte di legge per i « fondi » italiani [illegible] per le agevolazioni fiscali agli aumenti di capitale delle società quotate o quotabili in Borsa (questa all'esame dei deputati).

Nel 1969, secondo i dati ancora lievemente rettificabili forniti dal ministro, l'avanzo delle partite correnti (merci, turismo, noli e rimesse degli emigranti) è stato di 1600 miliardi; mentre la bilancia dei conti con l'estero si è chiusa con un deficit di 350 miliardi di lire. Il deficit è provocato da un'uscita di capitali pari a 2800 miliardi, contro un ingresso di capitali esteri di 350 miliardi, che provoca [illegible] disavanzo nel movimento di capitali pari a 2450 miliardi. Più della metà dei capitali esportati è costituita da un'uscita non autorizzata di banconote.

Gli esperti ritengono, ha detto Colombo, che l'uscita illecita [illegible] dovuta: ai maggiori interessi offerti da altri mercati, alla maggior dinamicità estera nell'attrarre risparmio, a timori politici. In attesa di dotare anche l'Italia di « fondi », si sono adoperati nel 1969 gli strumenti esistenti. Il cambio col dollaro [illegible] stato lasciato salire per rendere più cara l'esportazione delle lire, si è tolta alle banche la facoltà automatica di partecipare al collocamento di titoli esteri, si è disposto il collocamento in titoli italiani del 50 per cento dei « fondi » esteri autorizzati in Italia, si è disposto il rientro delle nostre posizioni bancarie attive all'estero, si è elevato il tasso di sconto, si è infine riaperto il credito fondiario. Ma i risultati restano quelli di un deficit di 850 miliardi con l'estero per il 1969.

Nel 1970, ha detto Colombo, vi è da compiere un difficile cammino: l'industria italiana deve ricorrere al mercato finanziario, per effetto dei nuovi salari. Il mercato può accontentare sia la [illegible] privata sia la pubblica ma solo « riducendo fortemente le esportazioni [illegible] capitali », altrimenti ogni sforzo « rischia d'infrangersi sul muro dello squilibrio dei conti con l'estero ».

Strumento principale per frenare l'esodo dei capitali è la creazione dei fondi d'investimento.

Col discorso del ministro s'è conclusa la seduta.

Giulio Mazzocchi

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	3/2	4/2
Londra	35	[illegible]
Zurigo	35,05	35,05
Parigi	36,04	36,01
Francoforte	[illegible]	35,11
Milano	35,70	35,70
New York	35,20	35,20

Veicoli industriali Fiat al Salone di Amsterdam

La Casa torinese presenta tre novità

(Nostro servizio particolare)
Amsterdam, 4 febbraio.

Domani si inaugura il Salone internazionale di Amsterdam, quest'anno dedicato ai soli autoveicoli industriali.

Di particolare importanza alla rassegna olandese è la partecipazione della Fiat, la cui gamma autoveicoli industriali per l'esportazione è presentata dalla Concessionaria Leonard Lang in un gran[illegible] stand dove, unitamente ai noti modelli della serie per trasporti leggero e medio, sa[illegible] esposte t[illegible] novità nel settore medio-pesante e pe[illegible]: i modelli 684 N-T, 619 N1-T1 e 697 N-T. Questi autocarri hanno come caratteristiche di base motori molto efficienti, di grande semplicità costruttiva, telai particolarmente robusti, molteplicità di passi, cabine confortevoli.

In particolare, il 619 N1-T1 è dotato di un motore da 260 Cv Din ed ha un peso complessivo a pieno carico di 19 tonn. La versione trattore per semirimorchio consente la formazione di un autoarticolato [illegible] 38 tonn. di peso lordo totale. La velocità massima è di 95 km/ora. Ancora nel trasporto pesante, il nuovo Fiat 697 N-T, a tre [illegible] di cui due motori, è azionato dallo stesso sei cilindri da 260 Cv del modello precedente, ha un peso complessivo [illegible] pieno carico [illegible] 26.500 kg e un peso rimorchiabile di 17.500 kg. Il 697 soddisfa brillantemente a numerose applicazioni nei diversi allestimenti, tra cui a betoniera [illegible] a ribaltabile. Infine il medio-pesante [illegible] (potenza 2[illegible] Cv Din) è disponibile in quattro passi e nella versione trattore per semirimorchio, ed è predisposto per il traino di [illegible] rimorchio del peso di 17 tonn. a pieno carico.

L'affermazione degli autocarri Fiat sul mercato olan[illegible] è in pieno sviluppo: nel [illegible] le vendite Fiat [illegible] aumentate del 28 per cento. La Concessionaria Leonard Lang opera ad Amsterdam, Apeldoorn e Born.

n. s.

Catena di montaggio della Fiat in Zambia

Lusaka, [illegible] febbraio.

La Fiat ha firmato con [illegible] governo di Lusaka [illegible] accordo per la costruzione nella Zambia di una catena di montaggio del valore di 2,5 milioni di kwacha (3,5 milioni di dollari Usa), con una capacità produttiva iniziale di 5 mila autoveicoli l'anno.

(Ag. Italia)

Per una più razionale politica del credito agevolato

Centomila aziende ai "raggi x,,

Inchiesta sulla situazione di 90.000 industrie minori e 17.000 aziende trasporti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 febbraio.

Una grande indagine statistica sarà effettuata nei prossimi mesi per iniziativa del Mediocredito centrale e con la collaborazione della Confindustria e dell'Istituto centrale di statistica. Essa riguarderà circa [illegible] mila imprese industriali e 17 mila imprese [illegible] trasporto.

L'annuncio è stato dato oggi ai giornalisti dal prof. Giannino Parravicini, presidente del Mediocredito centrale, ente di diritto pubblico operante da quasi un ventennio nel settore [illegible] credito agevolato a medio termine.

Scopo dell'indagine è quello di colmare le molte lacune conoscitive in materia di piccole e medie imprese industriali: la loro struttura patrimoniale, le modalità di finanziamento, la capacità di espansione produttiva, il numero degli addetti, l'ubicazione dei singoli stabilimenti, ed altri elementi capaci di fornire lumi per una più razionale politica [illegible] credito agevolato.

L'incidenza [illegible] questo tipo di credito sul totale dei finanziamenti concessi dagli istituti speciali sfiora ormai il 50 per cento, con una consistenza — alla fine del 1969 — di circa 4000 miliardi. Il Mediocredito, che partecipa al totale per 1000 miliardi, di cui la metà destinata al credito all'esportazione, ha interesse a conoscere più da vicino le piccole e medie aziende che tanto peso hanno [illegible] nello sviluppo economico del Paese. Le sole industrie manifatturiere forniscono circa la metà del prodotto lordo e assorbono circa la metà degli occupati.

In materia di credito agevolato sono state formulate negli ultimi anni critiche assai severe, anche da parte dello stesso governatore della Banca d'Italia. L'indagine oggi annunciata dovrebbe consentire di correggere gli eventuali errori nell'interesse, anzitutto, delle imprese che [illegible] tali agevolazioni possono beneficiare.

Ovviamente, affinché i risultati dell'indagine possano servire allo scopo, occorre che i dati forniti siano attendibili. Il prof. Parravicini ha tenuto a sottolineare che essi sono coperti da un duplice [illegible] segreto: quello bancario e quello statistico.

Arturo Barone

QUOTAZIONI A MILANO

Titoli	Prezzo
ALIMENTARI	
Certosa	2461
Eridania	2922
Es. Molini	1095
Motta	5260
R. Zucch.	259
» » pr.	444
ASSICURATIVI	
Generali	82.700
Ass. Mil.	19.350
Ass. Mil. pr.	18.750
Ass. Tor.	16.910
Ass. Tor. pr.	14.400
Incendio	17.500
Fond. Vita	41.800
Assicur.	115.950
Ras	72.350
S.A.I.	46.9[illegible]
Abeille	[illegible]
BANCARI	
Mediobanca	68.050
CHIMICI	
Anic	1215
Brioschi	13.500
Gas Napoli	1000
Caffaro	427
C. Erba	12.105
Erba priv.	9070
Italgas	1222
Lepetit	9140
Lepetit priv.	9250
Liquigas	188,75
Mira L.	48.390
Ossigeno	1500
Pibigas	85
Rumianca	1131
Saffa	5560
Saronio	1235
Montedison	1080,50
Petrolifera	2000
Pierrel	12.570
ELETTRICI	
Magneti M.	1620
Marelli E.	[illegible]
Sip	2950
Tecnomasio	1501
Terni	255
FINANZIARI	
Agricola	2382
Bastogi	2211
Breda	3450
Finmare	394
Finsider	667
Generalfin.	989
Olim	5420
Invest	3325
Italpi	2611
Centrale	7060
Pirelli C.	3780
Sme	2450
Stet	3294
Sviluppo	2935
IFI priv.	9610
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3962
Beni Stab.	4749
Bon. Ferr.	1530
Cogef	17.050
Habitat	2795
Imm. Roma	623
Edilcentro	1171
Iniziativa	5080
Milano C.	28.150
Risan. N.	8520
Sacie	937
Sifos Gen.	[illegible]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	[illegible]
Fiat	3493
Fiat priv.	2575
Nebiolo	696,50
Olivetti	[illegible]
Olivetti pr.	3140
Fr. Tosi	5770
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5485
Falck pr.	5770
Broggi-Iz.	1530
Dalmine	980
Ilssa-Viola	3285
Italsider	1044
Magona	3499
Metallur.	5000
Amiata	11.665
Pertusola	2700
Siele	7050
Trafilerie	1115
TESSILI	
Châtillon	4975
Cantoni	22.700
Olcese	415
Cucirini	7950
Stampati	5650
Cascami	7680
Fisac	496
Lanerossi	3650
Gavardo	2180
[illegible]	191
Linificio	550
Marz. pr.	1250
Rossari	7449
Rotondi	31.200
Tosi	2410
Facchetti	407
Snia Visc.	3850
Viscosa pr.	3027
[illegible]	410
Unione M.	26.400
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.995
N. Milano	3465
Ausiliare	4589
Mittel	2050
DI[illegible]	
De Ferrari	1580
Binda	39.600
Burgo	20.900
[illegible]	2575
Cementir	3130
Centenari	548
Cer. Pozzi	212,50
Pozzi priv.	275,50
Ginori	621
Ciga	6645
Acque pot.	974
Eternit	3785
Italcable	4038
Italcemen.	25.000
C. Acque	785,50
Rinasc.	374,50
Rinasc. pr.	285,50
Mondad. pr.	4599
Pirelli SpA	3337
Reina A.	1010
Smeriglio	116,75
Sai	4325
Spes	1655
T. Acqui	1945

Nuovi rialzi nel dopoborsa [illegible] Torino

Seduta contrastata, ieri a Torino, con lieve prevalenza di rialzi in chiusura. A un'apertura debole è seguito un « durante » in ripresa. Il listino ha consolidato i livelli raggiunti.

Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa in ulteriore progresso sopra le chiusure più alte di Milano. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3860-3870; Fiat 3495-3500; Generali 82.700-82.900; Montedison 1080-1082; Mediobanca 68.100-68.300.

Totali della giornata: titoli di Stato per 7.000.000 di lire; obbligazioni per 71.000.000 [illegible] lire; azioni n. 167.525.

Diritti Mediobanca: 32.830; [illegible] ritti Liquigas: 6.

Milano, [illegible].

Seduta di scambi ridotti, conclusa con una lieve prevalenza di progressi. Il prolungarsi dei colloqui politici in vista di un nuovo governo hanno [illegible] gli operatori alla cautela e l'attività si è limitata all'ordinaria amministrazione. Ad un'apertura calma, sono seguite oscillazioni contenute nei due sensi. Chiusura più sostenuta.

L'indice generale azionario *Il Sole-24 Ore* passa da 82,05 a 82,11, con un guadagno dello 0,10 per cento. Indice Mediobanca: da 76,46 a 76,76 (+ 0,39 per cento).

Titoli trattati: di Stato per 394 milioni di lire; obbligazioni per [illegible] 672 milioni 924.600 lire; azioni n. 1.284.375.

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		3 febbraio Riscatto	3 febbraio Emiss.	4 febbraio Riscatto	4 febbraio Emiss.
Dreyfus Fund	(doll.)	11,34	12,43	11,40	12,50
Fidelity Fund	»	14,32	15,65	14,46	15,80
Fid. Capital Fund	»	10,86	11,54	10,71	11,70
Fid. Trend Fund	»	22,37	24,35	22,65	24,80
Fonditalia	»	12,15	—	12,08	—
Interfund	»	10,00	11,49	10,75	11,48
Italamerica	»	10,34	10,86	10,18	10,70
Capital Italia	»	10	—	10	—
Interitalia	(lire)	8.259	9.676	8.280	9.600
Int. Secur. Fund	(fr. lg.)	388	—	388	—

I cambi della lira

Milano, 4 febbraio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Media cambi Uic: dollaro Usa 629,405 (629,50); dollaro canadese 586,80 (587,025); franco svizzero 146,40 (146,497); corona danese 83,982 (83,955); corona norvegese 88,092 (88,007); corona svedese 121,862 (121,807); fiorino olandese 173,075 (173,037); franco belga 12,682 (12,679); franco [illegible] 113,637 (113,597); lira sterl. 1513 (1512,575); marco tedesco 170,077 (170,09); scellino austriaco 24,322 (24,316); escudo portoghese 22,13 (22,131); peseta spagn. 9,01 (9,009).

Banconote: dollaro Usa 628,50 (628,50); lira sterlina 1511,50 (1511,50); franco svizzero 146,30 (146,45); [illegible] francese 110,25 (110,50); fr. belga 12,46 (12,46); marco tedesco [illegible] (170,60); scellino austriaco 24,27 (24,27); peseta spagnola 8,80 (8,80); escudo portoghese 21,60 (21,60); dollaro canadese 574 (574); fiorino olandese 172,60 (172,70); corona danese 83,60 (83,60); corona svedese 121,60 (121,60); corona norvegese 87,60 (87,60); dinaro jugoslavo taglio piccolo 41,50 (41,50); taglio grande 42,25 (42,25); dracma greca [illegible] grande 18,25 (18,25); taglio picc. 18,75 (18,75). Oro [illegible] 710-725 (710-725) lire al grammo; argento 37.500-41.500 (37.800-41.000) lire al kg.

Notizie in breve

Banca popolare di Novara — Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara ha esaminato il bilancio dell'esercizio 1969, chiuso con [illegible] utile netto di 3 miliardi [illegible]7 milioni. All'assemblea ordinaria, che sarà convocata in aprile, verrà proposto un dividendo netto di 325 lire per azione.

In sede straordinaria, i soci saranno chiamati a deliberare l'incorporazione nella Banca Popolare di Novara della Banca Cooperativa di Castellamonte.

Gruppo Toro Assicurazioni — Sono stati nominati presidenti dei rispettivi Consigli di amministrazione i signori: dott. Carlo Acutis per « La Vittoria - Compagnia di Assicurazioni Generali »; dott. Luciano Bastogi per « La Vittoria Riassicurazioni »; come Giuseppe Zuboni di Valgiurata per « Alleanza Securitas Esperia » e per « La Preservatrice - Società Italiana [illegible] Assicurazioni e Riassicurazioni ».

Svalutato il cruzeiro — La Banca del Brasile ha svalutato il cruzeiro, con decorrenza immediata. La nuova parità è di 4,38-4,41 cruzeiros per un dollaro (la precedente era 4,325-4,35).

L'indice del costo della vita in Svizzera è salito in gennaio dello 0,80 per cento. L'aumento è dovuto al rincaro stagionale di ortaggi, frutta e combustibile.

La bilancia dei pagamenti della Germania Occidentale [illegible] 1969 ha registrato un passivo di [illegible] miliardi 849 milioni di marchi.

La media Down Jones dei titoli industriali passa da 757,46 a 754,49

A W[illegible]ll Street la ripresa è stata breve

New York, 4 febbraio.

La ripresa a Wall Street è durata poco. Dopo due giornate di progressi, l'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dello 0,39 per cento, passando da 757,46 a 754,49. Durante l'intera riunione le vendite hanno mantenuto quasi costantemente l'iniziativa.

Medie Dow Jones (tra parentesi [illegible] medie precedenti): industriali 754,49 (757,46); trasporti 165,48 (165,52); pubblica utilità 107,30 (107,27).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Allied Chemical 23 3/8 (24); [illegible] Cyanamid 26 [illegible] (27 1/4); American Motors 8 5/8 (8 1/2); American Smelting 30 3/8 (30 1/2); American Tel. and Tel. 48 5/8 (48 7/8); Anaconda 27 3/4 (28 3/8); [illegible]hlehem Steel 28 5/8 (27 1/2); Boeing 21 3/4 (22 3/4); Canadian Pacific 65 3/8 (65 1/2); Chrysler 34 1/8 (35 1/2); Coca Cola 82 1/2 (82 3/8); Du Pont 97 1/2 (99); Eastman Kodak 78 1/2 (77 5/8); Firestone 49 1/4 [illegible] 3/8); Ford 38 1/4 (38 3/8); General Electric 71 1/2 (72 5/8); General Foods 78 5/8 (77 1/2); General Motors 65 3/4 (65 3/4); Gillette 47 3/8 (48 1/4); Goodrich 31 1/2 (31 1/2); Goodyear 27 1/2 (28 1/8); Gulf Oil 26 1/2 (26 1/2); Ibm 338 1/2 (346); International Nickel 40 3/4 (41 1/8); International Paper 34 1/4 (33 7/8); Kennecott Copper 45 3/4 (46 1/8); Minnesota 100 7/8 (103); Mon[illegible] 52 (51 3/4); National Bi[illegible] 53 (62 3/4); Royal Dutch 36 3/4 (37); Sears Roebuck [illegible] 1/2 (65 3/4); Shell Oil 36 3/4 (36 7/8); Standard Oil N. J. 57 (57 1/8); Swift 30 1/8 (30 1/8); Texaco 26 (25 3/4); Twa 18 (18 1/4); Union Carbide 34 1/2 (34 5/8); U. S. Steel 33 7/8 (33 3/4); Westinghouse 58 1/4 (58 1/2); Woolworth 34 3/4 (34 1/2); Xerox 101 7/8 (103 3/4).

Parigi, 4 febbraio.

L'indice dei valori francesi è salito da 106,1 a 106,9.

Air Liquide 460 (457,10); Citroen 123 (123); Saint-Gobain 157,50 (159); Française des Pétroles 219 (214); Michelin 1709 (1700); Peugeot 203,80 (280); Rhône Poulenc 260,40 (255,50).

Francoforte, 4 febbraio.

L'indice dei valori industriali è salito da 153,50 a 154,80.

Aeg 220 (219); Basf 205,50 (204); Volkswagen 264,50 (258); Brown Boveri 230 (229,50); Daimler [illegible] (350,10); Bayer 171 (168,50); Hoesch 77,90 (77,50); Löwenbräu 1700 (1700); Mannesmann 162 (161).

Zurigo, 4 febbraio.

L'indice generale è salito da 331,9 a 333.

Unione Banche Svizzere 3080 (3920); Società di Banca Svizzera 3030 (3020); Credito Svizzero 3405 [illegible]; Nestlé 3065 (3060); Elektro-Watt 2065 (2035); Italo-Suisse 220 (210); Aare-Tessin 790 (800); Brown Boveri 1685 (1675).

Londra, 4 febbraio.

L'indice dei titoli industriali è salito da 634,8 a 641,7.

Bowater Paper 51 3/4 (51 1/2); British Leyland 11 11/16 (11 1/2); British Petroleum [illegible] 7 8 (164 3/8); Dunlop [illegible] 1/2 (33 3/8); General Electric 24 3/4 (24 3/4); Imperial Chemical [illegible] 1/4 (55 1/4); Imperial Tobacco 17 3/8 (17 1/2).

ANALISI

Gli inglesi e le lingue

(Hanno deciso di impararle: ora studiano il francese)

Londra, 4 febbraio.

Con una punta discreta di patrio[illegible]glio — quanto se ne può permettere un quotidiano radicale — *Guardian* scrisse qualche tempo fa che *«sulla lingua inglese, come sull'impero della regina Vittoria, non tramonta mai il sole»*: fuori del Regno Unito la parlano *«modulandola col naso»* gli americani: *«con la gola»* gli australiani: con fatica gli indiani e con limitato rispetto per la pronuncia e la sintassi un centinaio di milioni di africani cui ha permesso, nel sorger di nuove nazioni, di [illegible] la barriera [illegible] dialetti locali. Insomma, a conti fatti, tenendo presente che quest'idioma sta divenendo familiare alla maggior parte degli studenti dei Paesi più avanzati [illegible] Oriente e Occidente, nel mondo v'è circa un miliardo di persone in grado di esprimersi in inglese.

In possesso per natura di un simile universale mezzo di comunicazione, quale necessità ha il cittadino britannico di sforzarsi ad apprender lingue diverse da quella materna? Fino ad epoche recenti in verità non [illegible] ha mai provato molto.

Ma l'Europa è alle porte, e i tempi stanno [illegible] in fretta. Paradossalmente, mentre la lingua inglese [illegible] tinua [illegible] espandersi sovercchiando per diffusione e praticità ogni altra, gli inglesi hanno cominciato seriamente a studiare gli idiomi forestieri. Nel fenomeno giocano molti fattori: anzitutto i contatti sempre più frequenti con l'estero, per turismo o lavoro, anche ai livelli delle classi sociali [illegible] die e basse; inoltre l'avven[illegible] di nuove tecniche e metodi di insegnamento, legati all'evolversi della tecnologia ed anche ad un più vivo bisogno di cultura nel tempo libero concesso dal *welfare state*.

La scuola va di pari passo col soffio di queste correnti: e si propone adesso di armare di una seconda lingua almeno ogni suddito di sua maestà nel volgere d'un paio [illegible] generazioni. Gli educatori britannici amano dire che nel 1964 ci fu da queste parti la *French revolution*: il che significa non la rivoluzione francese ma la rivoluzione «del francese». In altre parole quell'anno si cominciò a insegnare il francese nelle elementari, visto che studi e ricerche avevano ampiamente dimostrato che l'età infantile è la più adatta per tal [illegible] [illegible] istruzione. Nel Regno Unito i bambini vanno a scuola [illegible] cinque anni e continuano poi obbligatoriamente fino [illegible] quindici: nel primo lustro sono tutti alla *primary school*; nel seguente possono scegliere tra *secondary school* e *grammar school* (simile al nostro ginnasio-liceo): la distinzione tuttavia sparirà fra b[illegible] completamente [illegible] una unica *comprehensive school*.

Il primo contatto col fran[illegible] avviene tra gli otto e i [illegible] anni — a giudizio delle autorità locali — ed è un contatto piacevole e senza scosse perché affiancato quasi in forma di gioco dai ritrovati della tecnologia: registratori, film semplici e divertenti, proiezioni televisive a circuito chiuso nelle contee che hanno fondi per permetterselo in più, qualche gita nel *week-end* — col contributo municipale possibilmente — fino a Cherbourg, a Boulogne o a Calais. Circa quattro milioni [illegible] piccini [illegible] quest'anno nelle elementari inglesi: e approssimativamente la metà è capace di fare un discorsetto, da turista, in francese e di cantare *«Sur le pont d'Avignon»*.

Ci sono pressioni affinchè non si dia questa preminen[illegible] iniziale solo alla lingua di De Gaulle: ma il fatto è che per gli inglesi essa è anche una delle più ostiche. Al tedesco, parente più stretto, si accede facoltativamente nelle [illegible] successive. L'aspetto comunque più rimarchevole dell'insegnamento britannico è l'ado[illegible] quasi immediata di tutto [illegible] che il progresso offre [illegible] le ricerche degli esperti consigliano per facilitare l'apprendimento. Ciò è vero non solo per gli alunni delle scuole regolari, ma anche per le legioni [illegible] adulti in cui tardivamente s'è destato il gusto del sapere. Non vi sono statistiche ufficiali [illegible] proposito, ma un funzionario del «Centro di informazioni sull'insegnamento delle lingue», che ha sede a Londra, assicura che i cittadini britannici in gra[illegible] di parlare elementarmente un secondo idioma sono valutati sui quindici milioni, poco più di un quarto della popolazione.

Carlo Cavicchioli

Perché Kossighin ha inviato a Nixon [illegible] "allarmato messaggio,,

Mosca teme un'«escalation» d'Israele che potrebbe coinvolgere Urss e Usa

In America non si esclude che il Cremlino accresca i rifornimenti militari all'Egitto - Ma la minaccia non è espressa apertamente nella lettera del «premier» - La Russia [illegible] vuole rompere il dialogo con Nixon e spera nella sua collaborazione

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 4 febbraio.

La lettera di Kossighin al presidente Nixon sulla crisi del Medio Oriente non sembra aver suscitato a Washington grandi emozioni. I funzionari della Casa Bianca e del dipartimento [illegible] Stato smentiscono le notizie da Parigi e da Londra secondo [illegible] quali il messaggio sarebbe «duro» e «minaccioso»: [illegible] definiscono invece «polemico, [illegible] moderato». Il parere prevalentemente resta quello di ieri.

L'Unione Sovietica teme una «escalation» nel Medio Oriente, vuole impedire di essere travolta dalla bufera medio-orientale in una pericolosa «confrontation» con gli Stati Uniti.

Alcune informazioni, ieri, davano l'impressione che Mosca stesse per inviare al Cairo nuovi potenti *jets* ed altre armi. A Washington non si esclude che la Russia possa accrescere i suoi rifornimenti militari a Nasser, vi è anzi chi lo considera probabile: ma tale «minaccia» non sarebbe apertamente espressa nella lettera di due pagine di Kossighin a Nixon. [illegible] *leader* sovietico farebbe piuttosto capire al Presidente americano che egli dovrà soddisfare le richieste egiziane se gli Stati Uniti non provvederanno a frenare [illegible] crescente irruenza israeliana. In altre parole, Mosca vuole proseguire il dialo[illegible] [illegible] Washington, spera nel[illegible] collaborazione americana, ripete [illegible] suo appoggio per Nasser ma rivela pure il suo timore [illegible] un conflitto.

«La prima impressione — dice il *New York Times* — *è che la lettera non cambi in modo significativo la situa[illegible] nel Medio Oriente»*. Forse il messaggio [illegible] stato ispirato dalle dichiarazioni, pochi giorni fa, di Nixon, quando disse che tra un mese avrebbe ripreso lo studio delle richieste israeliane di armi. Dalla sua ascesa al potere, Nixon non ha dato nulla ad Israele, ma il Presidente è ora preoccupato dalla vendita francese di *Mirage* e altri aerei alla Libia.

Tanto Nixon quanto Kossighin non desiderano certo guerra nel Medio Oriente, ma entrambe le superpotenze, per quanto caute, non possono trascurare oltre un certo punto i propri alleati. Israele sembra voler «umiliare» Nasser [illegible] provocarne [illegible] caduta: Mosca [illegible] può restare inerte. Il gioco diplomatico è imposto più da quanto avviene [illegible] Levante che da quanto vorrebbero fare Mosca e Washington

Mario Ciriello

Risposta di Nixon alla nota di Kossighin

Washington, 4 febbraio.

La Casa Bianca ha annunciato stasera che la risposta del presidente Nixon alla nota sul Medio Oriente inviatagli dal primo ministro sovietico Kossighin, è stata consegnata all'ambasciatore sovietico Dobrynin in un incontro al Dipartimento di Stato con l'assistente segretario [illegible] Stato, Joseph Sisco.

L'addetto stampa presidenziale Ronald Ziegler ha detto che per oggi [illegible] verrà dato nessun altro particolare sulla risposta di Nixon. Ziegler ha aggiunto che il contenuto della lettera di Nixon [illegible] stato già illustrato ai governi [illegible] Londra e Parigi. (A. P.)

Re Hassan "parigino,,

Parigi. Re Hassan del Marocco ospite della capitale francese: in abiti ufficiali, durante un ricevimento diplomatico, ed a passeggio vestito alla moda dei parigini (Tel.)

Il ministro degli Esteri indiano sarà in Russia il 12 febbraio

Parte con [illegible] aereo indiano della linea Londra-Nuova Delhi, che eccezionalmente farà scalo a Bonn per prenderlo a bordo

Bonn, 4 febbraio.

Un portavoce della Società aerea indiana ha involontariamente fornito un'importante indiscrezione alla stampa, nel volo del 12 febbraio l'aereo dell'Air India da Londra a Nuova Delhi avrà come passeggero il ministro degli Esteri federale Scheel, che si reca in quel Paese ed in altri dell'Estremo Oriente in visita ufficiale. L'aereo in generale non [illegible] scala all'aeroporto di Bonn, [illegible] questa volta per imbarcare la delegazione tedesca farà un'eccezione inoltre a Mosca lo scalo consentirà al ministro Scheel [illegible] sostare, ed anzi, di pernottare nella [illegible]pitale sovietica.

Non si sa se Scheel coglierà l'occasione per avere contatti con qualche personaggio sovietico. Tuttavia potrà conferire con l'inviato del governo federale. Bahr, che sta avendo approfonditi scambi di idee col ministro Gromyko.

Altro particolare interessante: abitualmente l'aereo indiano, non facendo scalo nella Repubblica federale, da Londra a Mosca non ha bisogno di sorvolare la Repubblica democratica tedesca. Il 12 febbraio invece è previsto il sorvolo del territorio della Germania Orientale. «Avere il relativo permesso, — *ha detto il portavoce dell'*Air India — non costituisce affatto [illegible] problema».

Nella serie di iniziative della Repubblica federale tedesca in direzione dell'Urss s'inserisce anche quella del viaggio dell'ambasciatore Egon Ender a Mosca, dove tratterà [illegible] sovietici la possibile conclusione di un accordo di cooperazione tecnico-scientifica fra i due Paesi. Sarebbe il primo accordo del genere fra Urss e Germania Occidentale, fra i quali, occorre ricordare, per il momento non esiste neppure un trattato regolare di commercio (scaduto e non rinnovato da molti anni). (Ansa)

Oggi le trattative fra tedeschi e polacchi

Si aprono a V[illegible]

Varsavia, 4 febbraio

Le trattative politiche tra il governo polacco e quello della Germania federale si inizieranno domattina nella sede del ministero degli Esteri, a Varsavia. Oggi è giunta nella capitale polacca la delegazione di Bonn, capeggiata dal segretario di Stato George Ferdinand Duckwitz. Alla delegazione si aggregherà anche l'attuale capo della missione commerciale di Bonn a Varsavia, ambasciatore Heinrich Boex.

Duckwitz ha 66 anni ed è [illegible] diplomatico di carriera. Ha diretto le missioni della Germania federale tra l'altro in Danimarca e in India ed è stato nominato segretario di Stato nel 1967

All'aeroporto Okecie è sta[illegible] accolto dall'ambasciatore Edward Bartel, direttore di dipartimento al ministero degli Esteri polacco e dall'ambasciatore Dobrowolski. Ad un giornalista che gli ha chiesto quanto tempo prevede di rimanere a Varsavia, Duckwitz ha risposto: *«Non lo so, non è stato ancora deciso»*.

Questa sera [illegible] delegazione tedesca si recherà in visita di cortesia dal vice ministro degli Esteri polacco, Winiewicz, che presiederà la delegazione polacca. (Ansa)

Incontro cino-americano il 20 febbraio a Varsavia

Nella sede dell'ambasciata [illegible]

Washington, 4 febbraio.

I rappresentanti degli Stati Uniti e della Cina torneranno ad incontrarsi a Varsavia il 20 febbraio prossimo presso l'ambasciata americana. Lo ha annunciato questa sera il dipartimento di Stato. Sarà il 136° incontro a livello di ambasciatori fra i due Paesi.

La delegazione americana sarà guidata dall'ambasciatore americano a Varsavia Walter Stoessel jr., mentre quella cinese avrà come suo numero [illegible] l'incaricato [illegible] affari della delegazione di Pechino. (A. P.)

Misteriosa destinazione del sommergibile nucleare

Naviga senza prua nel Mediterraneo - Due ipotesi: punta al Baltico o al Mar Nero

Gibilterra, 4 febbraio.

Il sommergibile sovietico avvistato nel Mediterraneo [illegible] [illegible] grossa avaria alla prua, che è semidistrutta, si trova ancora nelle acque internazionali a nord del Marocco, ad un centinaio di miglia [illegible] Gibilterra.

Non si conoscono ancora le cause che hanno provocato l'avaria al sommergibile che è uno dei mezzi navali entrati nel Mediterraneo [illegible] settembre scorso. Sembra che l'unità sia rimasta coinvolta in una collisione e sia diretta verso il Bosforo.

Secondo quanto si è appreso da un portavoce del comando aereo-marittimo di Napoli per la sorveglianza del Mediterraneo, il sommergibile, dopo essere stato fermo per tutta la mattinata, avrebbe ripreso lentamente la navigazione nel primo pomeriggio. Dallo stesso portavoce si è anche appreso che le navi sovietiche le quali scortano il sommergibile si sono allontanate [illegible] poco [illegible] a. Quest'ultime notizie sono state date dagli equipaggi degli aerei che hanno sorvolato la zona.

Attualmente sono nel Mediterraneo da [illegible] a 40 unità sovietiche, una decina delle quali [illegible] sommergibili.

(Ansa)

Londra, 4 febbraio.

Il comando delle Forze navali americane in Europa afferma che il sommergibile sovietico senza prua sta dirigendosi attualmente verso l'Atlantico e si trovava, verso la fine della mattinata, al largo delle coste marocchine.

Un portavoce di questo comando, la cui sede è a Londra, ha affermato che, [illegible] a certe informazioni vi è [illegible] solo sommergibile sovietico danneggiato in Mediterraneo, e non due.

Secondo le precisazioni del portavoce, il sommergibile sovietico ha subito danni in Atlantico ed era passato attraverso lo stretto [illegible] Gibilterra il 18 gennaio [illegible] per raggiungere una nave officina che lo attendeva in Mediterraneo.

Dopo avere subito riparazioni parziali in Mediterraneo, il sommergibile ha puntato ancora una volta la prua su Gibilterra, a quanto sembra diretto nella sua base del Baltico. (Ansa-Afp)

Bombe a mano [illegible] rinvenute a Londra

Londra, 4 febbraio.

Due bombe a mano [illegible] fabbricazione sovietica sono state trovate [illegible] nel deposito bagagli [illegible] stazione ferroviaria *Victoria* di Londra, da alcuni funzionari [illegible] *Scotland Yard* che eseguivano [illegible] [illegible] male controllo.

Sei bombe a mano di fabbricazione [illegible] sono state così trovate, in questi ultimi giorni, nel deposito bagagli della *Victoria Station*. Quattro erano state scoperte la scorsa settimana in una borsa con la dicitura *Bea*.

Agenti dello *Special Branch* stanno controllando informazioni secondo le quali alcuni terroristi arabi sarebbero giunti a Londra il mese scorso [illegible] compiere attentati. Le azioni, secondo le stesse informazioni, sarebbero state rinviate dopo la scoperta delle quattro bombe la scorsa settimana. (Ansa-Afp)

I gallesi invadono l'Alta Corte

Manifestazione nazionalista nelle aule del tribunale londinese

(Nostro [illegible] particolare)

Londra, 4 febbraio.

Nel corso di una dimostra[illegible] senza precedenti in Gran Bretagna, un gruppo di nazionalisti gallesi ha invaso oggi l'Alta Corte di Londra e ne ha occupato un'ala, interrompendo il proces[illegible] che vi si stava svolgendo. Buona parte dei manifestanti sono stati arrestati dalla polizia e i più facinorosi sono poi stati giudicati sul luogo stesso del reato, dal magistrato che avevano disturbato e offeso. Tre ma[illegible] di carcere, per «disprezzo della Corte».

Nell'aula, verso mezzogiorno, il giudice Lawton stava presiedendo [illegible] causa per diffamazione che si riferisce ad un episodio della seconda guerra mondiale doloroso per [illegible] *Royal Navy*: la decimazione da parte dei sommergibili tedeschi [illegible] un convoglio di rifornimenti bellici diretto in Russia e lasciato misteriosamente senza scorta. Sulla vicenda è uscito nelle scorse settimane un libro, [illegible] uno degli ufficiali [illegible] convoglio, rite[illegible] denigrato, ha querelato l'autore e l'editore.

[illegible] corridoi del Palazzo si è udito all'improvviso un gran frastuono grida e canti: quindi la porta dell'aula si è spalancata di colpo, e una decina di giovani è entrata a catapulta fra querelante e querelati. Tre hanno preso posto sulle sedie dei testimoni dinanzi al giudice Lawton, un quarto ha appoggiato un piede sul bordo dell'austero [illegible]. Un'altra dozzina aveva invaso [illegible] galleria del pubblico, lanciando manifesti della «Società per la lingua del Galles» in cui si chiedeva la scarcerazione immediata di un cantante [illegible] di Cardiff imprigionato [illegible] aver dipinto scritte in lingua gaelica sui cartelli stradali [illegible] inglese e per essersi rifiutato di pagare la multa.

Quello che pareva il *leader* dei dimostranti ha tenuto un breve e acceso discorso contro la giustizia britannica: *«Che razza di sistema è questo se non si permette alla gente di parlare la propria lingua nel proprio Paese?»*. Il giudice Lawton, nel frattempo, aveva frettolosamente aggiornato la seduta e si era ritirato per chiamare la polizia. Gli agenti bloccavano di lì a poco i perturbatori; il magistrato tornava in aula e chiedeva gli fossero condotti dinanzi i quattro che gli si erano seduti di fronte allo scanno. I manifestanti, ora imputati, rifiutavano di parlare inglese, dicevano in gallese che non riconoscevano la Corte e [illegible] fornivano neppure i loro [illegible] *«Se voi non riconoscete la Corte, non importa* — ha replicato il giudice — *il fatto è che la Corte vi riconosce colpevoli di disprezzo della giustizia e vi infligge per punizione tre mesi di carcere»*.

c. c.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Ercole d'Oro alla Triumph

Domenica 1° febbraio, nella sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma, la Triumph International, nella persona del Consigliere Delegato, Dr. Ermanno Pichler, ha ricevuto, quale alto riconoscimento al merito nel settore produttivo, l'Ercole d'Oro, premio annualmente conferito dal Centro di Informazione, Documentazione e Promozione delle Attività Economiche, presieduto dal Comm. Angelo Sirtori.

La giuria del premio ha inteso quest'anno riconoscere la pluriennale attività produttiva e commerciale della Triumph International, industria a livello europeo, che sta per inaugurare [illegible] Italia il suo terzo stabilimento in Clusone (Bergamo) ed [illegible] azienda leader nel settore dell'abbigliamento intimo femminile.

BNU: [illegible] nuova sigla nel mondo della pubblicità

La notizia era nell'aria da diverso tempo ed ora è diventata ufficiale: l'Havas Conseil-Univas, la più importante rete di agenzie pubblicitarie dell'Europa Continentale, si è consociata con la S. H. Benson di Londra e la Needham Harper and Steers di New York. La nuova associazione ha preso il nome, dall'iniziale delle singole associate, di B.N.U.

La ATA, Agenzia di Marketing e Pubblicità di Milano, rappresenta in Italia la rete B.N.U. La ATA è stata anche la prima consociata della rete Univas, promossa dalla Agenzia di Pubblicità Havas Conseil di Parigi.

La rete BNU ha un fatturato globale di 300 milioni di dollari (circa 200 miliardi di lire) e raggruppa 43 Agenzie operanti in 21 Paesi. Tra queste è, appunto, la ATA di Milano.

La creazione del Gruppo B.N.U. costituisce quindi una nuova dimensione della pubblicità internazionale, una pubblicità che riconosce la necessità di una piattaforma comune ma non trascura le esigenze di un autonomo dinamismo a livello nazionale. Una pubblicità in accordo con i tempi nuovi e che, nelle ponderate previsioni dei suoi creatori, fornirà attraverso i risultati la controprova della sua validità.

La Ogilvy & Mather si espande nel Benelux

La Ogilvy & Mather ha acquisito una partecipazione di maggioranza nella Van Maanen di Amsterdam e Bruxelles. Il nome dell'agenzia è ora: Van Maanen, Ogilvy & Mather.

L'agenzia Van Maanen è una delle maggiori agenzie di pubblicità in Olanda. Fu fondata nel 1921 e, 5 anni fa, ha aperto un nuovo ufficio a Bruxelles.

La Van Maanen ha curato in Olanda, per conto della Ogilvy & Mather, i budgets della Horta e United States Travel Service. Tutte e due le agenzie lavorano per la Shell e la Unilever.

Con l'aggiunta dell'Olanda e del Belgio, la Ogilvy & Mather ha uffici in 12 Paesi. Questi altri sono: Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Germania, Italia, Australia, Venezuela, Colombia e Messico.

Nel 1968 la Ogilvy & Mather ha avuto un giro d'affari di $ 205.000.000 e nel 1969 si prevede che supererà i $ 230.000.000.

Banca Popolare di Novara

Il Consiglio di Amministrazione della [illegible] Popolare di Novara, nell'adunanza del 3 febbraio 1970, presieduta dal vice-presidente — avv. Roberto Di Tieri —, ha [illegible]minato ed approvato il bilancio ed il rendiconto economico dell'esercizio 1969, illustrati da dettagliata relazione dell'amministratore-direttore generale gr. uff. [illegible] gionier Lino Venini.

L'utile netto conseguito ammonta a L. 3.377.740.167 e consente di proporre all'Assemblea ordinaria dei soci, da convocare in Novara nel prossimo mese di aprile, la corresponsione [illegible] un dividendo di L. 325 nette indistintamente a tutte le n. 6.235.828 azioni in circolazione al 31 dicembre 1969, ivi comprese quindi le azioni nuove [illegible], l'anno scorso in sede di aumento del capitale sociale, in [illegible] [illegible] un'azione [illegible] ogni due azioni vecchie.

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, del riparto dell'utile netto: L. 337.774.017 [illegible] destinate in [illegible] delle riserve e L. 74.000.000 [illegible] aumento dei «fondi», sicchè il patrimonio sociale si eleverà a L. 35.782.356.297.

I soci saranno inoltre chiamati, in sede straordinaria di Assemblea, a deliberare sulla proposta di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Novara della Banca Cooperativa di Castellamonte e [illegible] modifiche statutarie.

Tribunale di Milano

SEZIONE ESECUZIONI CIVILI

Procedura n. 112[illegible] R. E. promossa dal Fallimento s.p.a. IMMOBILIARE PASQUETTI. Curatore Dott. Francesco LEONI, via Crocefisso, 12 - Milano - Telef. 867.055.

Avviso di vendita immobiliare [illegible] incanto

Si rende noto che, il giorno 18 febbraio 1970, ad [illegible] 11,30, innanzi il G. D. dr. Ciampi, si procederà alla vendita con incanto, [illegible] un unico lotto, dell'immobile: in [illegible]ne di Tortona, un appezzamento di terreno di mq. 50.000 circa e distinto in catasto al foglio 48, mapp. 346 Ha. 0.10.50, foglio 48, mapp. 6 di ett. 4.09.50, foglio 55, mapp. 11 ha. 0.80.00.

Prezzo base L. 16.000.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 100.000. Pagamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione dedotta la cauzione, a mani del curatore e L. 25.000, in Cancelleria per le spese relative al decreto di trasferimento.

I concorrenti, entro il giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale e depositare il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e per spese presunte (12%) mediante [illegible] segno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Civili.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria oppure al Curatore.

Il Cancelliere Capo Sezione
Dr. VINCENZO LAPADULA

Tribunale di Torino

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione Immobiliare sul fallimento Alecce Leonardo, n. 213/68

Il giorno 5 marzo 1970, [illegible] ore 10, davanti al Giudice Delegato Dott. Martinetto si procederà alla vendita a pubblico incanto di un lotto del seguente immobile:

In Torino, Via Cimarosa 86, alloggio al piano rialzato (1° F. T.), composto di due camere, cucina, e servizi, con cantina.

Il prezzo base ribassato è fissato in lire 5.600.000, con aumento minimo di L. 100.000.

Deposito per cauzione e [illegible] al 22% del [illegible] base da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale [illegible] Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino o al Curatore dott. Carlo Rava, telef. 530.052.

Il Cancelliere
VERCELLI

Nuove industrie nel Mezzogiorno

Assistenza e consulenza qualificate per finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Indagini mercato ed acquisizione aree in zone consentite. Progettazione impianti e licenze edilizie. Relazioni pubbliche alto livello. Rappresentanze. DOTT. TOMMASO RICCIO Via Depretis, 102 — 80133 Napoli, tel. 324 343.

LENTI A CONTATTO

Il centro più specializzato

A. XIMENES

Via Carnaia, 18
Telefono 532.375 - 1° piano

FIUMETER

COMUNICATO AGLI ASSICURATI

Si sono tenute in Roma le Assemblee delle Società [illegible] Assicurazioni «Fiumeter» e «Le Assicurazioni d'Italia» del «Gruppo I.N.A.», che hanno deliberato, [illegible] effetto 1° gennaio 1970, la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda Società.

Con [illegible] fusione deliberata si sono concentrate in un unico grande organismo le cospicue possibilità industriali di due imprese già assurte ad altissimo livello nel mercato assicurativo italiano e, dalla suddetta data, la Società «Le Assicurazioni d'Italia» ha [illegible] capitale sociale di L. 4.300.000.000.

Tale operazione non fa decadere i contratti di assicurazione in corso e pertanto gli assicurati della «Fiumeter» sono invitati a rivolgersi, come nel passato, per le esigenze relative alle loro polizze, solamente all'Agenzia Generale della Società in corso Vittorio Emanuele [illegible] (tel. 512.332) e alle Agenzie di Città e Principali.

Potranno altresì rivolgersi all'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e de «Le Assicurazioni d'Italia» in via Roma 101 (tel. 546.902).

INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
LE [illegible]NI D'ITALIA

Banca Nazionale del Lavoro

Nuove cartelle fondiarie

6 per cento

Rendimento effettivo oltre 7,50

I nerazzurri nei "quarti,, della Coppa delle Fiere

L'Inter elimina il Barcellona con un pareggio stentato: 1-1

La squadra milanese si era imposta in Spagna per 2 a 1 nella gara di andata - Ieri ha segnato per prima [illegible] Boninsegna, ma ha retto [illegible] fatica alla reazione degli avversari - Infortuni [illegible] Suarez e Jair

Milano. Rexach, in maglia bianca, batte Vieri e segna il pareggio: Facchetti e Bellugi non riescono ad intervenire (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 4 febbraio.

I giocatori dell'Inter, scatenati domenica scorsa contro la Roma da un riconoscimento speciale (si parla di 750 mila lire a testa) promesso dal presidente Fraizzoli, oggi a San Siro hanno accusato di colpo la fatica per la gara con i giallorossi e la mancanza di stimoli particolari, rischiando la sconfitta. Forse consideravano il match [illegible] ritorno con il Barcellona per la Coppa [illegible] le Fiere [illegible] una formalità facile da sbrigare, dopo la vittoria per 2 a 1 già realizzata nell'andata in Spagna, ed invece hanno rimediato a stento un uno a uno che consente loro di passare il turno, ma sono usciti dal campo fra le sonore disapprovazioni dei loro tifosi. L'Inter è andata in vantaggio con Boninsegna [illegible] era accaduto mercoledì [illegible] nella gara sospesa per la nebbia dopo 33' di gioco, [illegible] allora non era stato possibile mettere alla prova la capacità di reazione degli spagnoli che oggi hanno dimostrato di avere coraggio, fiato [illegible] una buona impostazione [illegible] squadra, ma poca efficacia al momento del tiro.

Dopo la rete [illegible] del centravanti, realizzata [illegible] 18' sul filo del fuori gioco dopo un lungo lancio di Cella ed una deviazione di [illegible] [illegible] Bertini, l'Inter ha smarrito il filo del [illegible] ha dovuto cambiare formazione per gli incidenti toccati a Suarez (botta al collo del piede) e Jair (contusione al ginocchio) facendo entrare in campo Corso e Reif, ha finito per essere a tratti letteralmente dominata a centro campo. In questa zona del terreno il Barcellona, rinunciando al «libero fisso» e permettendo a Gallego di sganciarsi spessissimo in avanti, ha messo in crisi gli avversari con una mossa elementare cui però i nostri tecnici [illegible] abituati, vi[illegible] che nel nostro campionato il difensore in più resta al suo posto anche quando la squadra perde.

La pressione degli spagnoli è stata premiata al 29' di gioco: Vieri ha compiuto una vera prodezza per respingere sulla linea di porta un colpo di testa di Marti-Filosia, ma non ha potuto opporsi alla successiva botta a colpo sicuro di Rexach. Il migliore della prima linea ospite. L'Inter ha tentato qualche contropiede, [illegible] scarsi risultati; la giornata negativa di Sandrino Mazzola ha tolto alle «punte» il necessario appoggio, e Corso non ha combinato nulla di buono, ad eccezione di uno splendido calcio di punizione [illegible] (il solito sinistro «tagliato») che il portiere spagnolo Reina ha intuito *in extremis* e parato [illegible] stento.

Nella ripresa il Barcellona ha continuato a premere, la partita si [illegible] accesa con qualche scontro che l'arbitro tedesco Tschenscher ha cercato [illegible] bloccare spezzettando il gioco anche a sproposito. Al 6' Fusté ha mandato in palla contro il montante a destra di Vieri (pareggiando il «palo» di Jair nel primo tempo); al quarto d'ora su tiro di Gallego, Vieri non ha trattenuto la palla e l'ha ricacciata fuori dalla porta con un gran balzo all'indietro fra le proteste degli spagnoli che chiedevano il gol della vittoria.

L'Inter ha cercato di reagire. Boninsegna è stato atterrato in area ma invece del rigore l'arbitro ha concesso una «punizione a due»; Reif ha avuto qualche spunto ma è stato maltrattato a sua volta. La gara si è chiusa sull'uno a uno, con i nerazzurri stanchi, Heriberto preoccupato per la trasferta di domenica a Brescia avendo diversi titolari acciaccati, gli spagnoli convinti di aver meritato la vittoria, che avrebbe provocato i tempi supplementari. Sarebbe stato troppo, per l'Inter [illegible] oggi.

Bruno Perucca

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bellugi, Landini, Cella; Jair (Reif), Mazzola, Boninsegna [illegible] Bertini, Suarez (Corso).

Barcellona: Reina; Rifé, Eladir; Torres, Gallego, Fusté; Rexach, Juan Carlos, Alfonseda (Castro), Marti-Filosia, Pujol.

Cereser (un turno di squalifica) sostituito nel derby da Bolchi?

Per il ruolo di libero, candidato anche Facchinello [illegible] Ferrini mezz'ala - Premi a entrambe le squadre in caso di vittoria

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 febbraio.

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha preso i seguenti provvedimenti:

— per la serie A, squalifica di Cereser (Torino), di Frustalupi (Sampdoria) e di Boranga (Brescia) per una giornata.

— per la serie B, squalifica di Rosetti (Genoa) per quattro giornate; di Zanon e Crippa (Reggiana) per tre; di Nardoni e Donatelli (sempre della Reggiana) per un turno; di Passalacqua (Perugia) per due giornate; di Ferraro (Taranto) e Crivelli (Pisa) per una.

Frustalupi è stato sospeso per aver tenuto un atteggiamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro Toselli durante la gara giocata a Torino contro la Juventus; Cereser per atteggiamento scorretto nei confronti di [illegible] avversario nel [illegible] dell'incontro Napoli-Torino; Boranga è stato squalificato invece per aver colpito un avversario durante la gara amichevole giocata dalla formazione lombarda contro il Lecce il 29 gennaio.

Tra i giocatori di serie B, il terzino [illegible] Rosetti è stato squalificato per una giornata per un intervento scorretto nei confronti d'un avversario durante la gara di recupero giocata contro la Reggiana il 25 gennaio, e per tre turni per aver tenuto «condotta gravemente scorretta» nei confronti di un giocatore della Ternana, durante la partita di campionato giocata domenica 1° febbraio.

Dei quattro giocatori della Reggiana, Zanon e Crippa sono stati sospesi per tre giornate effettive di gara, uno per aver colpito un giocatore del Perugia e per aver tenuto un comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro Ciacci, all'atto della comunicazione del provvedimento di espulsione; l'altro per espressioni lesive del prestigio dello stesso arbitro Ciacci. Nardoni e Donatelli, infine, sono stati sospesi per una giornata effettiva di gara, il primo per aver colpito un avversario in azione di gioco, il secondo per comportamento scorretto.

La Fiorentina è stata multata di 650 mila lire per ripetute [illegible] plurie verbali da parte dei tifosi nei confronti della terna arbitrale capeggiata dall'arbitro milanese Vecchini; il Palermo è stato [illegible] multato di [illegible] mila lire per lanci di sputi verso l'allenatore del Bologna Fabbri, da parte di quel medesimo sostenitore che alcune settimane prima aveva anche determinato l'incontrollata reazione dell'allenatore del Cagliari, Scopigno, nei confronti d'un guardalinee e, conseguentemente, la sospensione dello stesso [illegible] sardo per molti mesi.

d. m.

Anastasi migliora: forse potrà giocare

Cereser è squalificato. Chi lo sostituirà nel derby con la Juventus? Cade ha due soluzioni: la prima riguarda il [illegible] [illegible] Bolchi la cui ultima esibizione in campionato risale all'incontro con il Milan del 14 dicembre scorso; la seconda è l'arretramento di Facchinello come «libero» (un ruolo che il giovane [illegible] già occupato fra gli juniores) e l'impiego di Ferrini come mezz'ala con Bolchi «tredicesimo» in panchina. Per il resto verrà confermata la formazione [illegible] ha perso a Napoli. [illegible] il Torino collaudera in partita uomini e schemi da opporre alla Juventus. I granata se vinceranno il *derby* avranno [illegible] un grosso premio-partita (si parla di ottocentomila lire a testa contro il milione — si dice — che toccherebbe ai rivali).

Frattanto si stanno esaurendo, presso la segreteria granata, i biglietti speciali per i ragazzi inferiori ai undici anni. Il prezzo dei «ridotti» è di lire [illegible]00 per le curve, 400 per i distinti e 500 per il rettilineo di tribuna. La vendita dei tagliandi ha raggiunto ieri i quindici milioni. Domenica si dovrebbe registrare il «tutto esaurito».

Per quanto riguarda la Juventus, la situazione è stazionaria. Il dubbio principale riguarda sempre Anastasi: stando [illegible] medico ed ai massaggiatori, comunque, le possibilità che il centravanti giochi il derby [illegible] in sensibile aumento. [illegible] decisione definitiva verrà presa sabato a [illegible] Perosa dopo il provino che Anastasi effettuerà sul campo. Zigoni, che lamenta una leggera forma di sinusite, è candidato a sostituire il titolare. Oggi la squadra disputerà una partita d'allenamento. Il collaudo sarà importante per Castano.

Fra i giocatori [illegible] l'attesa per il derby, ma la rivalità [illegible] [illegible] dichiarazioni diplomatiche. Hullet afferma che Poletti è il miglior terzino d'Italia e Poletti replica dicendo che il tedesco è un fuoriclasse.

b. b.

Gimondi contro Merckx al «Trofeo Laigueglia»

Il Trofeo Laigueglia, che aprirà come di [illegible] la stagione ciclistica in Italia, si svolgerà il 15 febbraio su un percorso di 160 [illegible]ri. Alla manifestazione, presentata ieri a Torino dall'organizzatore Fino Villa, prenderanno parte quasi tutti i campioni più famosi del ciclismo internazionale: Merckx (che però non ha ancora dato la sua adesione definitiva), Gimondi, Poulidor, Adorni, Pingeon, Altig, Zilioli, Sercu, Michelotto (vincitore dell'ultima edizione).

Al «Laigueglia» faranno il loro esordio ai professionismo i quattro fratelli Pettersson; saranno [illegible] [illegible] lizza Mortensen, ex-campione mondiale dei dilettanti, ed il belga Monsère, rivelazione dello [illegible] anno. Tra gli italiani, le assenze di maggior rilievo saranno quelle [illegible] Motta, Bitossi e Zandegù. La corsa [illegible]rà uno «starter» d'eccezione: Jacques Anquetil.

La Juventina ha sottoposto ieri al «Combi» [illegible] un provino numerosi giovani provenienti da tutta Italia opponendoli agli allievi della Tevere Roma (che si è imposta per 1-0); fra i migliori il portiere [illegible] e il centravanti De Bernardi, entrambi [illegible] Mantova.

A cura [illegible] «Club Italiano Pescatori a mosca» si inizierà questa sera alle 21, nella sede della Soc. Canottieri Cerea (viale Virgilio 12 Torino) l'8° corso teorico-pratico [illegible] pesca a[illegible] secondo il sistema inglese. Istruttori [illegible] Cesare Martini, Guglielmo Tomasi e Luciano Galio.

Nixon chiede per gli Usa le Olimpiadi del 1976

In concorrenza con Mosca e Firenze - Nessun ostacolo all'eventuale ingresso di atleti cinesi e cubani

Washington, 4 febbraio.

Il presidente Nixon ha lanciato oggi pubblicamente la proposta che i Giochi Olimpici del 1976 si svolgano negli Stati Uniti. La richiesta americana sarà presentata ufficialmente dal Comitato Olimpico statunitense al Comitato Internazionale che deve riunirsi in Svizzera.

Nixon ha dichiarato che, qualora il Cio decida di designare gli Usa quale Paese organizzatore dei Giochi 1976, *«gli Stati Uniti prenderanno tutte le misure necessarie per garantire l'ingresso e la piena partecipazione di tutte le delegazioni autorizzate».*

Le città proposte dagli Stati Uniti sono Los Angeles per i Giochi estivi e Denver [illegible] Colorado per i Giochi invernali. Nella sua dichiarazione Nixon, dopo aver rilevato che i Giochi Olimpici 1976 coincideranno con la celebrazione del secondo centenario della fondazione degli Stati Uniti d'America, ha aggiunto: *«Se i giochi dovessero svolgersi a Los Angeles e a Denver, desidero dare fin da ora, a nome degli Stati Uniti, il benvenuto a tutte le delegazioni olimpiche autorizzate, pregandole di venire negli Stati Uniti».*

Come è noto, anche Mosca e Firenze intendono presentare la propria candidatura per i Giochi estivi del 1976. I Giochi del 1972 [illegible] svolgeranno come è noto [illegible] Monaco di Baviera.

Ripetendo che gli Stati Uniti sarebbero pronti [illegible] accogliere «tutte le delegazioni autorizzate [illegible] Cio», Nixon lascia al Comitato Olimpico Internazionale [illegible] compito [illegible] designare queste delegazioni. Il portavoce della Casa Bianca, rispondendo ad una precisa domanda, ha dichiarato che l'ingresso negli Stati Uniti *«non è impedito [illegible] priori a nessuna delegazione, anche se si trattasse, [illegible] esempio, della Cina popolare o di Cuba».* (Ansa)

La lotta per ottenere le Olimpiadi del '76 si sta trasformando in un duello Usa-Urss, i cui echi soffocheranno inevitabilmente le richieste di Firenze. La dichiarazione ufficiale di Nixon fa seguito a quelle recenti delle personalità politiche sovietiche, che hanno assicurato [illegible] pieno appoggio al Comitato olimpico nazionale.

Nixon nel suo annuncio ha insistito sull'assicurazione della più larga ospitalità alle «delegazioni autorizzate»: la precisazione finale della Casa Bianca afferma che le porte saranno aperte [illegible]tualmente anche a Cuba ed alla Cina popolare. I due concetti sono legati strettamente: alle Olimpiadi possono infatti prendere parte tutte le nazioni «riconosciute» dal Comitato olimpico internazionale. Al momento attuale Cuba è «riconosciuta», mentre non lo [illegible] il Sud Africa (a causa della sua politica razzistica) e la Cina popolare [illegible] cui movimento sportivo da tempo è isolato — come tutto il Paese — dal resto del mondo, e solo ora si sta facendo di nuovo sentire.

Proprio dall'Italia, attraverso il presidente del Coni avv. Giulio Onesti, si stanno facendo passi importanti per aprire alla Cina le porte del Cio. Il riconoscimento provocherebbe automaticamente la partecipazione degli atleti di Mao alle Olimpiadi e gli Stati Uniti non potrebbero chiedere i Giochi (a una manifestazione che crea maggiore comprensione fra i popoli» ha detto Nixon) pensando di porre delle condizioni al Comitato olimpico. Attraverso le Olimpiadi si potranno forse ristabilire contatti interrotti da anni. Sarebbe per lo sport un nuovo e grande successo.

SAPER GIOCARE

Il pallone elastico è troppo faticoso? Una proposta e tre risposte - Ingresso in tribuna per gli invalidi

Si [illegible] e si suda per quasi cinque ore

Un appassionato di pallone elastico, il professor Remo Gianuzzi, ci scrive da Castagnole Lanze: «In questi giorni il mondo del pallone elastico è in lutto per la morte, così improvvisa e così incredibile, di Giovanni Ascheri, uno dei campioni più stimati ed amati del nostro sport. Come spesso succede in altre discipline sportive la scomparsa di un atleta fa [illegible]gere discussioni sulle caratteristiche dell'attività agonistica da [illegible] praticata: adesso perciò si sente dire da qualcuno che il pallone elastico è troppo faticoso, imponendo uno sforzo fisico intenso [illegible] soprattutto assai prolungato al «battitore». Questi si trova a dover giocare a volte per quattro, cinque [illegible] consecutive, sotto il sole: per poi ricominciare il giorno dopo, soprattutto nel periodo estivo, quando i tornei si susseguono a ritmo intensissimo. Per porre [illegible] alle discussioni e alle polemiche basterebbe forse introdurre una nuova [illegible] regola nel gioco, consentendo al "battitore" di farsi sostituire nella lodevole serie di battute dalla "spalla" o da un "terzino" (quando ne avverta il bisogno). Bisognerebbe però che la "spalla" e il "terzino" venissero agevolati, ottenendo quattro o cinque metri di vantaggio».

— Riferiamo le risposte di alcuni personaggi interessati alla proposta del nostro lettore. Un giocatore: *«Sono favorevole a questa modifica che verrebbe a rendere meno faticoso il nostro ruolo e impegnerebbe maggiormente [illegible] resto della squadra. Si potrebbe provare ad attuare questa nuova regola, a titolo sperimentale».*

Felice Bertola
(Campione d'Italia)

Un vecchio campione, padre di due giocatori (Massimo, noto [illegible]e «Berrutino» e Claudio) e zio di altri tre (Pino Berruti, Ugo e Pierino Barbero): *«Il problema del super-affaticamento esiste e non va trascurato. Nei mesi estivi i tornei sono tanti, il pubblico si diverte e i giocatori sono attirati dai premi: così si rischia di esagerare, di non misurare più la fatica. Sono favorevole a questa proposta e voglio ricordare che la Federazione ha già fatto qualcosa per ridurre la durata delle gare, eliminando il "baliottaggio" sul risultato [illegible] 40 pari».*

Agostino Berruti
(ex-giocatore)

Un dirigente della Federazione Italiana Pallone Elastico: *«Il problema dell'eccessivo affaticamento [illegible] stato attentamente considerato dal Consiglio Federale, particolarmente nella riunione del dicembre scorso. Tra gli altri provvedimenti tendenti ad "alleggerire" [illegible] peso delle partite ricordo gli intervalli più ampi (30 secondi e 1 minuto e mezzo) tra un gioco [illegible] l'altro (a seconda che cambi o no la squadra alla battuta), il riposo [illegible] 6 minuti obbligatorio al termine del decimo gioco, l'abolizione del "baliottaggio" sul 40 pari e il numero di giocatori [illegible]mentato da [illegible] 5 nelle categorie giovanili. Per quanto riguarda la proposta da voi accennata essa è stata esaminata dal Consiglio ma non accolta per delle precise difficoltà tecniche connesse alla classificazione dei giocatori. E' arduo fissare norme generali valide per tutti: ci sono terzini specializzati nella battuta che porterebbero vantaggi esagerati alla propria squadra nei confronti di altri "terzini" come loro sulla carta ma non altrettanto abili nella battuta».*

Avv. Luigi Mussi
(consigliere federale)

I clubs assicurano [illegible] posto al coperto

Il Presidente dell'Associa[illegible] Nazionale Italiana Grandi Invalidi di Guerra, Giuseppe Farinella, ci scrive: «Vor[illegible] sottoporvi un problema che interessa da vicino tutti i Grandi Invalidi [illegible] Guerra i quali hanno diritto [illegible] accedere gratuitamente negli stadi, solitamente nei [illegible] «parterre». Un settore scoperto, dove gli spettatori sono esposti alla pioggia ed il freddo si avverte maggiormente. Per questo motivo molti invalidi sono costretti a rinunciare alla partita nei mesi freddi. Vorrei chiedere ai dirigenti delle società calcistiche italiane (e prima di tutto a quelli di Torino e Juventus) se sarebbe possibile autorizzare i Grandi Invalidi ad occupare un posto della tribuna coperta».

Il dottor Bonetto, segretario del Torino, e il rag. Amerio, segretario della Juventus, rispondono: *«Gli invalidi possono accedere, oltre che al settore del "parterre", anche alle due tribune laterali coperte. Qui possono trovare un posto a sedere (e al coperto) ogni domenica, sia per le partite del Torino che per quelle della Juventus».*

Davide

Sfavorevoli alle società piemontesi i recuperi di Serie C

Alessandria e Biellese pareggiano Il Verbania battuto sul suo campo

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 4 febbraio.

Il ricordo della bella vittoria ottenuta dai grigi nel derby con il Derthona è stato cancellato oggi nel recupero con il Venezia: l'Alessandria si è fatta imporre il pari (0-0) in una gara modestissima sul piano tecnico, appena sufficiente su quello agonistico. L'undici di Manente ha avuto poche occasioni per segnare ma è riuscito sempre a sprecarle in male modo: un palo di Chinellato e due grandi parate di Favaro completano il quadro della gara «di attacco» degli alessandrini, i quali hanno quasi tutti risentito della prova di domenica scorsa non rendendo, quindi, come nelle loro possibilità. A Chinellato, in particolare, è mancata la consueta lucidità nell'impostare il gioco mentre a centrocampo un confusionario Marchetti ha fatto largamente rimpiangere Magri, tenuto precauzionalmente a riposo.

L'Alessandria ha attaccato per quasi tutta la partita senza avere però le idee chiare; il Venezia, del canto suo, ha badato essenzialmente a difendersi tanto che ha schierato uno stopper, Ghedin, all'ala con il compito di controllare [illegible] Giovanni, lasciando all'attacco praticamente solo Bianchi. Cionondimeno, approfittando delle frequenti pause [illegible]grigi, i veneziani hanno tentato qualche puntata in avanti e sono riusciti [illegible] [illegible] impegnare Moriggi, non sfruttando fra l'altro una clamorosa occasione agevolata dall'arbitro (una direzione piuttosto sciatta) che non si era accorto del netto fuorigioco di Bianchi lanciato a rete da un passaggio fatto da Badari con le... mani. Il signor Lavelli cercava di rimediare «inventando» un fallo dello stesso Bianchi su Morella nel momento in cui il centravanti, quasi davanti a Moriggi, si apprestava a tirare.

Le occasioni dell'Alessandria si [illegible] riassumere: colpo di testa di [illegible]ri (8') con deviazione di pugno in angolo [illegible] parte di Favaro; un tiro-cross di Di Giovanni (10') corretto [illegible] testa verso la porta da Villa con un [illegible] ultimo intervento di Favaro; nella ripresa, un palo [illegible] Chinellato (2') con il portiere ormai battuto, un tiro altissimo di Berta (12') da posizione favorevole, un errore clamoroso di Leguaro (27') che calciava alle stelle mentre al 32' Villa in piena area sprecava l'ultima grossa occasione.

Giorgio Gandolfi

Alessandria: *Moriggi; Piacentini, Legnaro; Marella, Colombo, Chinellato; Berta, Marchetti, Villa, Di Giovanni, Dort. 12° Binelli; 13° Frank.*

Venezia: *Favaro; Rigo, Santarello; Bertolin, Zanon, Del Zotto; Ghedin, Scarpa, Bianchi, Badari, Freganese. 12° Terreni; 13° Minozzi.*

La Trevigliese sbaglia un rigore a Biella: 0-0

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 4 febbraio.

(p. m.) L'incontro di recupero tra Biellese e Trevigliese si è concluso a reti inviolate. La squadra locale è riuscita ad evitare [illegible] terza sconfitta consecutiva sul proprio [illegible] grazie ad una buona dose di fortuna. [illegible] 25' della ripresa [illegible] [illegible] un calcio di rigore agli ospiti per l'atterramento di Martini in area. Boniscina ha segnato, ma l'arbitro Ciacci di Roma ha fatto ripetere il *penalty* perché il pallone [illegible] stato calciato prima del fischio regolamentare: inutili le p[illegible] dei centravanti trevigliese che, tradito [illegible] nervosismo, [illegible] poi tirato [illegible] lato.

Il Padova [illegible] (1-0) sul [illegible]o di Verbania

Verbania, 4 febbraio.

(v. c.) Il Verbania è stato sconfitto (0-1) sul proprio campo dal Padova. Gli errori si pagano cari: la squadra piemontese ha [illegible] tre pali-gol (due con Ballabio e una con Salvadori), ha colpito un palo con Maioni ma non è riuscita a segnare.

Il Padova non ha fatto molto per conquistare la vittoria, si è limitato ad approfittare degli errori del Verbania. La rete è stata segnata a soli tre minuti dalla fine su contropiede iniziato da Dos: palla a Zandoli, [illegible] per Fraschini e rete.

GIRONE A — RISULTATI: Alessandria-Venezia 0-0; Verbania-Padova 0-1; Biellese-Trevigliese 0-0; Pro Patria-Udinese 0-1.
CLASSIFICA: Novara p. 35; Treviso 32; Rovereto 26; Lecco [illegible] Solbiatese e Triestina 24; Seregno 23; Alessandria 22; Legnano e Settimarina 20; Udinese 19; Verbania, Monfalcone e Trevigliese 17; Biellese e Padova 16; Venezia 15; Derthona 14; Pro Patria e Marzotto 13.
GIRONE B — RISULTATO: Enicila Chiavari-Siena 0-1.

L'Ignis Varese giocherà stasera a Mosca contro l'Armata Rossa per i quarti di finale della Coppa dei campioni di basket.

Serie D: l'Imperia scalfito a fatica

Per la gara (rinviata) con la Pro Molare

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 4 febbraio.

(p. m.) Il giudice sportivo per la serie D, in merito alla gara Pro Molare-Imperia dell'11 gennaio scorso, ha deliberato di dar partita vinta (2-0) alla Pro Molare perché la squadra si è presentata in ritardo sul campo essendo il suo pullman rimasto bloccato da una frana sul Turchino. La Lega non ha accettato l'attenuante dell'Imperia secondo la quale motivi di «forza maggiore» le avevano impedito di arrivare in tempo. La società ligure peraltro non è stata penalizzata.

Avverso il risultato [illegible]tro Macobi Asti-Aosta è stato preannunciato reclamo da parte del M[illegible] Il giudice sportivo ha poi squalificato per 3 giornate Poletti (Borgosesia), [illegible] [illegible] comportamento scorretto nei confronti di un avversario e per frase ingiuriosa rivolta all'arbitro. Per una gara sono stati squalificati Facincani (Macobi Asti) e Tomizioli (Arco).

Fra i giocatori non [illegible] dal campo, [illegible]o stati squalificati per [illegible] turno Dominici (Voghera) e Lagna (Cuneo). L'allenatore della Pro Molare, Peruzzo, è stato squalificato fino al 10 febbraio. Il dirigente del Macobi Asti, Molinari, fino al 31 marzo.

Per quanto riguarda le [illegible] del 1° febbraio, è stato squalificato per [illegible] giornata Boido dell'Imperia e ammonito Covre della Pro Vercelli. La società ligure è stata multata [illegible] 30 mila lire per le intemperanze del suo pubblico mentre alla Pro Vercelli è stata inflitta una multa di 120 mila lire avendo alcuni suoi tifosi circondato e minacciato l'arbitro dopo la partita in località [illegible] Scrivia.

La nuova classifica: Pro Vercelli ed Imperia p. 37; Canelli 23; Aosta e Borgomanero 22; Cossatese ed Omegna 20; Rapallo, Macobi e Borgosesia 19; Casale 18; Sestrese 17; Albenga 16; Cuneo, Ivrea e Pro Molare 15; Sanremese 13; Alassio 7.

Il presidente Nicola lascia il Derthona

Tortona, 4 febbraio.

(t. m.) Per la squadra del Derthona, [illegible] in difficoltà per una precaria posizione in classifica, si è aggiunta oggi una grave crisi dirigenziale. Al termine di una animata seduta del consiglio direttivo, il presidente Nicola ha rassegnato [illegible] proprie di[illegible]

Neo-promosso in serie C, il Derthona aveva avuto un difficile inizio di campionato, poi la situazione era migliorata: ma nelle ultime partite una nuova serie negativa ha portato la squadra agli ultimi posti della classifica.

I tifosi hanno attribuito la responsabilità maggiore all'allenatore Narducci, a favore del quale si è de[illegible] schierato il presidente Nicola. [illegible] riunione del consiglio direttivo, il massimo [illegible]rigente ha chiesto addirittura che venisse votata contemporaneamente la fiducia (o la sfiducia) a se stesso e all'allenatore. Di fronte all'incertezza [illegible] membri del consiglio, che probabilmente volevano scindere le due posizioni, rassegnava le [illegible]

Coscia conserva il titolo italiano dei pesi leggeri

Biscotti perde ai punti alla Spezia

(Dal nostro inviato speciale)

La Spezia, 4 febbraio.

Italo Biscotti non è riuscito a conquistare il titolo italiano dei pesi leggeri nel combattimento di stasera alla Spezia contro il pugile di casa Carmelo Coscia. La colpa non è tutta del torinese, che ha fatto quanto era possibile per venire a capo della boxe chiaramente scorretta [illegible] campione d'Italia [illegible] carlea. L'arbitro milanese Capozzi, pur richiamando platealmente Coscia ad una [illegible] correttezza sul ring, evidentemente non ha tenuto conto della boxe irregolare del campione al momento di trarre i conti sul suo cartellino. Il direttore d'incontro ha quindi premiato Coscia con una vittoria che assolutamente non merita: un campione d'Italia che in ogni ripresa compie un campionario clamoroso di scorrettezze, non è degno certo del titolo.

Il risultato più mesto era forse quello di parità. Sul nostro cartellino avevamo un punto a vantaggio del torinese Biscotti. E' finezza, in [illegible] del genere, di non tradurre il titolo di campione qualche margine di punteggio è così minimo, ma dal [illegible] il pareggio [illegible] premiarlo addirittura con una vittoria, ce ne corre.

Nelle fasi iniziali [illegible] combattimento il destro d'incontro di Coscia e la sua velocità negli spostamenti hanno impedito allo [illegible] dante di mettere a segno i suoi potenti colpi. Biscotti, però, con il trascorrere delle riprese, è riuscito ad inquadrare sempre meglio il bersaglio ed a far sentire a Coscia pesanti pugni sia al volto sia al tronco. Coscia, però, si è salvato nei momenti difficili con il più ampio repertorio di scorrettezze: testate, colpi [illegible] alla nuca, [illegible] eccetera eccetera; un repertorio piuttosto umiliante per un pugile [illegible] si fregia del titolo italiano.

Nelle ultime cinque riprese Biscotti, che era in leggero vantaggio, ha risalito la corrente ed ha terminato dominando. Evidentemente, non abbastanza per conquistare l'arbitro Capozzi.

La televisione si è collegata con La Spezia con qualche minuto di anticipo rispetto al previsto. Le fasi finali del combattimento per il titolo italiano sono entrate quindi [illegible] telecchermi, malgrado l'espresso divieto del Cap (Comitato attività professionistiche) alla trasmissione televisiva. Anche i telespettatori hanno potuto quindi rendersi conto della boxe scorretta di Coscia, per il quale la conferma del titolo costituisce forse un premio eccessivo.

Nel *match* ufficialmente trasmesso in televisione, quello tra i pesi medi Muzio di Chiavari e Sarti di Padova, si è avuta [illegible] meritata affermazione del veneto: un pugilo completo, efficace nei colpi.

Negli ultimi due incontri della serata, il peso welter spezzino Torri [illegible] battuto ai punti l'uruguayano Batista, mentre il superleggero toscano Cerri si è imposto su un altro sudamericano, Vaquero, per getto della spugna alla 5ª ripresa.

Gianni Pignata

Risultati: Campionato d'Italia pesi leggeri. Carmelo Coscia, di La Spezia, kg 59,700, batte Italo Biscotti, di Torino, kg 59,700, ai punti in dodici riprese. Pesi medi: Luciano Sarti (Padova) kg 72,700, b. Giuseppe [illegible] (Chinvari), kg 74,800, [illegible] punti in otto riprese.

L'Alessandria U. S. non è un'immobiliare

In merito alla trasformazione dell'Alessandria SpA in «Immobiliare Andora SpA», riferiata nei giorni scorsi in seguito [illegible] pubblicazione del Bollettino della Camera di Commercio di Alessandria, l'ex vice commissario del club dei grigi, comm. Cassanigo, attuale amministratore unico della Immobiliare Andora SpA», ha voluto precisare che si tratta [illegible] un'operazione completamente al di fuori della società sportiva: «L'Alessandria SpA — ha detto l'ex dirigente — non è mai esistita [illegible] fatto [illegible] quanto la [illegible] [illegible] grigia nell'anno [illegible] la sua costituzione retrocedeva dalla serie B alla C e quindi tra i semiprofessionisti. L'Immobiliare Andora Spa ha un'attività diversa che è [illegible] vendita e l'acquisto di terreni. L'U.S. Alessandria continua la sua attività per conto suo, da società semiprofessionistica che non ha necessità [illegible] essere società per azioni».

Questo è Ford questa è Ford Escort

pronta consegna

Ford Escort, un automobile con molte idee: 5 versioni e tre diverse cilindrate; 848 cc. 1100 cc. 1300 GT. C'è da scegliere per ogni gusto. E le idee, dopotutto circolate trovarle, valgono con qualche cosa in più: sicurezza, cambio a cloche... Ma la vera idea Ford Escort, l'automobile con molte idee, è: Ford Escort, l'automobile con molte idee.

Ford

E' Vostra anche a L. 19.000 mensili

ATAUTO

ORGANIZZAZIONE IN TORINO

ASSISTENZA: ATAUTO S.p.A. Centro Tecnico e Magazzino Generale Ricambi Carrozzeria – Noleggio Vetture Cheti - Torino Via Barletta 133 tel. 329232
OFFICINE AUTORIZZATE: BALDINI - Via Caldoni 17 tel. 767622 — DONA F.lli - C.so Vercelli 457 tel. 260312 — GARABELLO - Via F. dei Militari 10 tel. 81368 — SOVAUTO Snc. - C.so Raffaello 7 tel. 650673 — VIALE - Via M. Lessona 39bis tel. 756682
ELETTRAUTO AUTORIZZATI: AIRES Arturo - C.so Peschiera 271 tel. 724136 — AVOGADRO & SCANZO - Via Bogino 10 tel. 535693 — BELLUGI Francesco - C.so Chieti 16 (P.za Toti) tel. 677572 — CGL Aldo - C.so Grosseto 181 tel. 540089 — CHIARIGLIONE Mario - C.so Vigevano 4 tel. 272085 — CGL Aldo - C.so San Maurizio 16 bis tel. 535687 — GATTO Angelo - C.so Grosseto 181 tel. 852060 — GENTILINI di Manzone R. - C.so Monforte 2 tel. 684089 — GENTILINI Walter - Via P. Sanlarosa 3 tel. 535687 — MARITANO Giovanni - C.so Grimaldi 7 tel. 685708 — MIRAGLIO Secondo - P.za Montevecchio 3 tel. 774777 — PARRI F.lli - Via Cumiana 3 tel. 76 bis tel. 857818 — GENTILINI Secondo - P.za Montevecchio 3 tel. 774777 — PARRI F.lli - Via Cumiana 3 tel. ang. C.so Francia tel. 737818 — MIRAGLIO Secondo - P.za Montevecchio 3 tel. 774777 — PARRI F.lli - Via Cumiana 3 tel. Traiano 60 tel. 816084 — MIRAGLIO Emilio - C.so Emilia 9 tel. 273434 — VEMET - Via P. d'Acaja 16 tel. 752913 — ZAMARIOLA 753790 — VAGNINO Paolo - C.so Casale 44bis tel. 871763
Vittorio - C.so Casale 44bis tel. 871763 — SOVAUTO Snc. - Via Nizza 69 tel. 652535
PUNTI VENDITA: ATAUTO S.p.A. - C.so Giulio Cesare 229 tel. 267048 - C.so Principe Eugenio 11 tel. 539695 — C.so Siracusa 49 tel. 283642 — SOVAUTO Snc. - Via Nizza 69 tel. 652535

ORGANIZZAZIONE IN PROVINCIA

ASSISTENZA E PUNTI VENDITA: ATAUTO S.p.A. - Corso Vercelli 29 telefono 482/6 IVREA - BOAGLIO F.lli - Via Pinerolo 17 tel. 6198 CUORGNE' - FOLEGNATI Renato - Via Ivrea 18 tel. 98116 CARIGNANO - MOLLO Carmelo - Via Saluzzo 84 tel. 981147 CARIGNANO - NOTA Aldo - Giuseppe - Via Roma 9 tel. 524929 CIRIE' - PASSERINI Augusto - S.S. Sestriere tel. 986454 AURASCA — PASSERINI Augusto - Via Bussoleno tel. 986263 CALUSO — VARETTO Dino - Viale Fasano 40 tel. 946270 CHIERI

I PUNTI VENDITA SONO APERTI ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

Sci: in Val Gardena e in Cecoslovacchia la grande rassegna iridata

Ai "mondiali„ con Thoeni e Nones

Sabato, sulle nevi di Ortisei, si aprono le gare delle specialità alpine, che si concluderanno domenica 15 - Un'elettrizzante sfida fra Thoeni ed il francese Russel - Nella «libera», l'ennesimo trionfo dell'intramontabile Schranz? - A Vysoké Tatry, dal 14 al 22 di febbraio, le competizioni riservate ai fondisti

C'è una lieta novità: siamo tra i favoriti

I fondisti italiani sperano di confermare i risultati di Grenoble (dove vinse Nones) - E tra i discesisti, per la prima volta dai tempi di Colò, le previsioni della vigilia si ricordano di noi

Le due speranze azzurre per i «mondiali» di sci. Thoeni, in piena velocità, durante una delle sue volate vittoriose e Franco Nones, con la medaglia d'oro conquistata nella 30 chilometri di fondo alle Olimpiadi di Grenoble nel '68

Sabato, il «via» ai campionati di sci. Apertura in Val Gardena, per le specialità alpine, le gare riservate ai discesisti. Stop il 15 di febbraio. In Cecoslovacchia, invece, le competizioni di fondo. Dal 14 al 22 di febbraio.

Un interesse nuovo, ad esser sinceri quasi improvviso, ravviva e rallegra l'ambiente degli azzurri. Fino a qualche anno fa, non avevamo pretese, prendevamo parte alle grandi competizioni internazionali, rassegnati a batterci per la piccola soddisfazione di qualche modesto piazzamento. Vincevano gli altri, sempre. Nel fondo, erano gli atleti del Nord Europa ed i sovietici a dominar la scena quasi fossero personaggi da leggenda, nelle specialità alpine la teoria dei successi prima austriaci e poi francesi vedeva talvolta alla ribalta i tedeschi, gli svizzeri, gli americani. Noi, poco o nulla addirittura. Di tanto in tanto un sogno, una speranza che non si realizzava.

Poi, finalmente, qualcosa è cambiato. Si è cominciato nel fondo. Un dirigente dinamico, Vittorio Strumolo. Un allenatore svedese, Nilsson. Una pattuglia di atleti che esprime un fuoriclasse, De Dorigo. Ma le ambizioni del ragazzo veneto si spengono crudelmente in una notte di bufera nella sterminata piana di Volodalen. De Dorigo si perde. Salva la vita, però, per lo sport, è finito. Strumolo e Nilsson accusano il colpo, però continuano a lavorare. Scovano un altro elemento che vale, Franco Nones. Si va alle Olimpiadi di Grenoble. Ecco la 30 chilometri. I pronostici si dimenticano di noi. Nones? Tra i primi dieci, sesto o settimo, se la fortuna aiuta. Nones trionfa ed è successo enorme. Fiato alle trombe, che ne vale la pena, s'è rotto un incantesimo ed è merito azzurro se si apre il racconto d'una tradizione nuova.

Nel discesismo, invece, è buio fondo. Qualcuno dei nostri bussa con tono sicuro alla porta della carriera. La sorte è contraria. Mussner, Valentini, De Tassis, Clataud. Bravi sì, non bravissimi. Un «centro» iridato. E' di Senoner, a Portillo, nel '66. Si accende l'entusiasmo d'una fiammata che non dura e presto si spegne.

Polemiche. Discussioni. '70: c'è un francese — Jean Vuarnet — a dirigere la squadra italiana che s'affaccia alla stagione dei «mondiali» di Selva con la spinta della volontà rabbiosa. E' mai possibile non riuscire ad illuminare di una vittoria così lunga serie nera che continua, si può dire da vent'anni, dai tempi di Zeno Colò? Spunta un giovane, Gustavo Thoeni. E' di Trafoi, 19 anni, figlio di un maestro di sci, dal quale ha appreso i primi segreti. Poi, in certo qual modo, s'è fatto da solo. C'è chi giura un di lui, ma l'ambiente, malato di scetticismo, aspetta Gustavo alla prova pratica. Thoeni, freddo silenzioso tranquillo, prende a vincere. E, quando non vince, è là, con i primissimi, lo sci azzurro ha trovato un campione, che sia come Merckx pedala: d'istinto.

Grazie a lui e grazie a Nones, i «mondiali» hanno, per noi, un volto nuovo. Possiamo vincere, la realtà, una volta tanto, ci sorride.

Gigi Boccacini

Le gare e le trasmissioni tv

GIORNO	ORA	GARA
venerdì 6	19,15-19,45	servizio speciale di presentazione
sabato 7	9,50-11,30 16,55-18 19,15-19,45	eliminatorie slalom maschile cerimonia di apertura riassunto della giornata
domenica 8	9,50-13	slalom maschile - finale
lunedì 9	11,50-13,25 19,15-19,45	slalom gigante maschile - prima prova riassunto della giornata
martedì 10	11,50-13,25 19,15-19,45	slalom gigante maschile - seconda prova riassunto della giornata
mercoledì 11	11,50-13,25 19,15-19,45	discesa femminile riassunto della giornata
giovedì 12	19,15-19,45	riassunto della giornata
venerdì 13	9,50-13,25 19,15-19,45	slalom femminile riassunto della giornata
sabato 14	11,50-13,25 18,45-19,15	slalom gigante femminile riassunto della giornata
domenica 15	11,50-13,25	discesa maschile

Questo il programma delle trasmissioni radio. Fino al 6 febbraio: servizi di presentazione in ogni «giornale radio»; il 7: dalle 17 alle 18 cerimonia di apertura («nazionale»); dal 7 al 15: radiocronaca diretta di tutte le gare («nazionale»); dal 9 al 14, dalle 17,05 alle 17,15: servizio speciale per i commenti della giornata (secondo programma).

GLI AZZURRI (QUESTA VOLTA) NON FARANNO DA COMPARSE

In pista per otto titoli

Girotondo di pronostici per le gare di Val Gardena - Svettano i francesi con Russel, gli austriaci con Schranz, gli svizzeri con Giovanoli - Tedeschi alla riscossa - Una sorpresa "made in Usa"? - L'australiano Malcolm Milne e il polacco Bachleda

Scattano i «mondiali» delle specialità alpine, otto titoli sono in palio. Gli azzurri hanno scoperto un campione da un paio di mesi e nell'ombra di Thoeni tutti i progressi degli altri componenti la squadra nazionale vengono praticamente dimenticati. Thoeni è bravissimo. Parte favorito nello slalom gigante, gara in cui guida la graduatoria dei punteggi Fis, ed è quasi altrettanto forte nello slalom speciale. Può aspirare anche alla combinata se riuscirà a superare l'*handicap* di una grave inesperienza in discesa libera.

Completo negli slalom, Eberardo Schmalzl può essere considerato il numero due italiano senz'altro in grado di piazzarsi in entrambe le gare fra i primi dieci. Nello «speciale» Vuarnet dovrebbe schierare ancora l'anziano De Nicolò (7° a Wengen), e il giovane Carlo Demetz, un ragazzo che finora ha sempre avuto la prerogativa di scendere come un fulmine in una *manche* e di sbagliare la successiva. Nel «gigante» un posto è per Clataud, e il quarto rimane in ballottaggio tra Helmut Schmalzl e Compagnoni.

Per la discesa libera, Thoeni perde il suo ruolo di caposquadra. Danno buon affidamento Helmut Schmalzl (10° nella discesa pre-mondiale dello scorso anno) e il campione italiano Stefano Anzi. Se Mussner non dimostrerà d'aver migliorato nettamente il proprio rendimento, sarà sostituito dal giovane Marcello Varallo.

* *

L'Austria attraversa un momento difficile. Schranz sopra tutti, aspirante numero 1 al titolo della combinata, ma in netto regresso negli slalom dove non regge al ritmo di Thoeni e dei francesi. Gli incidenti a Matt e Tritscher hanno un po' ridotto le ambizioni austriache. Con Schranz, è valido in combinata anche Heini Messner. A completare i ruoli in discesa dovrebbe essere schierato Cordin, insieme con Rudy Sailer preferito (contro il giudizio di molti) a Gerhard Nenning. In slalom speciale, i migliori sono Herbert Huber e David Zwilling, con il possibile inserimento di Rofner, se Messner venisse tolto dal giro della combinata. In «gigante» di Bleiner, l'austriaco che si allena a Limone dove, sposato, gestisce un negozio di articoli sportivi, con un quarto da designare senza troppe ambizioni.

* *

Tra i francesi non c'è più Killy, ma i tricolori d'oltr'alpe hanno egualmente una crisi d'abbondanza. Sulpice, il tecnico che ha sostituito Bonnet alla guida della squadra nazionale, ha dovuto operare una scelta, talvolta fra elementi di pari valore. Pur schierare quattro carte vincenti nello slalom speciale che apre la serie delle gare, Sulpice ha rinunciato praticamente al successo nella combinata» che gli sarebbe stato quasi garantito da Henri Duvillard; in slalom partiranno invece il favoritissimo Russel, Jean-Noël Augert, Alain Penz e Henri Bréchu.

In «gigante» entra in scena Duvillard, sostituendo Bréchu. In discesa Duvillard assume ruolo di capofila, con Bernard Orcel, un anziano cui è stata concessa fiducia contrariamente a tutte le aspettative, e Jean-Luc Pinel, ventenne venuto alla ribalta con ottimi piazzamenti soltanto quest'anno. Quarto sarà o Russel o Penz o Augert.

* *

Gli svizzeri sono da anni la terza forza sciistica, dopo Francia e Austria, sempre il per esplodere e battere tutti. L'esplosione finora non si è verificata anche se la squadra elvetica continua ad essere quella che conta su un maggior numero di giovani atleti classificati nelle migliori posizioni delle graduatorie Fis.

Gli svizzeri hanno due favoriti. Dumeng Giovanoli per le gare di slalom speciale e gigante e Jean-Daniel Daetwyler per la discesa libera (1° nell'edizione '69 dei premondiali). Accanto ad essi sono disponibili per gli slalom lo strano Peter Frei (un giorno fra i primi e quello successivo oltre il ventesimo posto), Tischhauser, Bruggmann e i più giovani Russi, Schnider e Hemmi. Nulla da fare per il buon combinatista Huggler, che si è infortunato nella discesa libera del Kandahar.

* *

I tedeschi sono in piena ripresa, come puntualmente avviene alla vigilia di ogni «mondiale». Da Portillo tornarono indietro con una medaglia di bronzo, quella di Vogler in libera, e adesso ripropongono lo studente di Monaco nella medesima specialità, affiancandogli per lo slalom gigante il diciannovenne Christian Neureuther, il più esperto Sepp Heckelmiller, e il giovane Fritz Binder. Alla «combinata» potrebbe puntare Gerhard Prinzing, e in tal caso Vogler che non è assolutamente preparato in slalom speciale, cederebbe anche il posto in gigante. Nello «speciale» il ruolo di punta toccherebbe a Max Rieger, che rimpiazzerebbe Binder.

Primi traguardi della stagione

Tre dei più forti rivali degli azzurri. Da sinistra: Schranz, Giovanoli e Russel

CONCORSI E GARE	PRIMO CLASSIFICATO	SECONDO CLASSIFICATO	TERZO CLASSIFICATO
VAL D'ISÈRE (10-14 dic. 1969)			
Slalom gigante	Thoeni (I)	Russel (Fr)	J.-N. Augert (Fr)
Discesa libera	Milne (Aus)	Daetwyler (Svi)	Schranz (Au)
LIENZ (19-21 dicembre 1969)			
Slalom gigante	Russel (Fr)	Thoeni (I)	Tischhauser (Svi)
Slalom speciale	J.-N. Augert (Fr)	Huber (Au)	Sabich (Usa)
Combinata	J.-N. Augert (Fr)	Huber (Au)	Duvillard (Fr)
HINDELANG (4-5 genn. 1970)			
Slalom speciale	Thoeni (I)	Russel (Fr)	J.-N. Augert (Fr)
ADELBODEN (5 gennaio 1970)			
Slalom gigante	Schranz (Au)	Heckelmiller (Ge)	Giovanoli (Svi)
WENGEN (10-11 genn. 1970)			
Discesa libera	Duvillard (Fr)	Cordin (Au)	Messner (Au)
Slalom speciale	Russel (Fr)	Giovanoli (Svi)	Bréchu (Fr)
Combinata	Duvillard (Fr)	Messner (Au)	Russel (Fr)
KITZBUEHEL (17-18 genn. '70)			
Slalom gigante	Giovanoli (Svi)	Bachleda (Pol)	Schranz (Au)
Slalom speciale	Russel (Fr)	Thoeni (I)	J.-N. Augert (Fr)
Combinata	Russel (Fr)	Thoeni (I)	Giovanoli (Svi)
MEGÈVE (23-25 genn. 1970)			
Discesa libera	Schranz (Au)	Messner (Au)	Duvillard (Fr)
Slalom speciale	Russel (Fr)	Penz (Fr)	Bréchu (Fr)
Combinata	Messner (Au)	Cochran (Usa)	Loidl (Au)
MADONNA DI CAMPIGLIO (29-31 gennaio 1970)			
Slalom gigante	Thoeni (I)	Giovanoli (Svi)	J.-N. Augert (Fr)
Slalom gigante	Thoeni (I)	Bruggmann (Svi)	J.-N. Augert (Fr)
Slalom speciale	Bréchu (Fr)	Thoeni (I)	Giovanoli (Svi)
Combinata	Thoeni (I)	Bleiner (Au)	Tischhauser (Svi)
GARMISCH (30 genn.-1 feb. '70)			
Discesa libera	Schranz (Au)	Cordin (Au)	Vogler (Ge)

Lo sci alpino ha assunto ormai una dimensione mondiale come testimonia la partecipazione alle gare degli atleti di cinque continenti. A questo successo di massa si aggiunge però anche l'inserimento nei ruoli di primo piano di elementi che provengono da zone sciistiche piuttosto arretrate. E' il caso di Malcolm Milne, australiano, vincitore della discesa libera di Val d'Isère e poi scomparso dalla classifica nelle gare successive soltanto perché puntualmente squalificato. In ognuna di queste prove il suo tempo intermedio è stato però sempre il migliore. Sui Sassloch, se la neve sarà buona, non sarà facile cadere e Malcolm potrebbe dire la sua.

Negli slalom il campione nuovo è Andrzej Bachleda, studente polacco che ha ottenuto una serie di piazzamenti eccezionali in tutte le classiche di dicembre e gennaio. Poi gli svedesi con Rolen e i norvegesi con Mjoen, e magari gli spagnoli Garcia e Ochoa che l'italiano Berloffa sta allenando da due anni con ottimi risultati.

Giorgio Viglino

Tra le donne, una certezza

Trionfo francese

(g. v.) Le gare femminili presentano un margine piuttosto limitato d'incertezza. Al duello tra francesi e austriache su cui erano impostate le competizioni degli scorsi anni, si è passati ad un confronto Francia-Stati Uniti, in cui il ruolo delle simpatiche americane è soltanto secondario, con le sciatrici tricolori che dominano su tutta la linea. In totale dall'inizio di stagione le ragazze di Jean Béranger (il marito di Christine Goitschel) hanno ottenuto oltre venti successi assoluti, in tutte le specialità e soprattutto con dieci differenti atlete.

Le americane sono tante e tutte abbastanza brave con in testa, per gli slalom, Judy Nagel e Kiki Cutter, e per le discese, Karen Budge, Marilyn e Barbara Cochran. Gertrud Gabl e le altre austriache sembrano avere smarrito la via della vittoria, mentre le svizzere sono talmente calate di rendimento da indurre la commissione tecnica a limitare la partecipazione a due atlete, la Zryd e la Sprecher-Hilbrandt, quest'ultima svizzera per il matrimonio con il discesista Andreas Sprecher, ma austriaca di nascita. Ancora d'oltre oceano, dal Canada, Betsy Clifford che punta a una medaglia in slalom speciale.

Le azzurre reciteranno da comparse. Giustina Demetz si è autoeliminata con una seria caduta una quindicina di giorni fa, mentre sono rimaste in lizza più o meno malconce le rimanenti 10 componenti la nazionale A, la torinese Fasolis, la valdostana Joux e Maria Roberta Schranz. Purtroppo i progressi dello scorso anno non hanno avuto seguito in questa stagione. La Fasolis gareggia con un menisco da operare, la Schranz soffre al contrario i postumi del medesimo intervento, mentre la Joux si è procurata una distorsione alla caviglia con complicazioni ai legamenti, lesione che non vuol guarire.

Bill Kidd sulla breccia dal 1964 quando a Innsbruck vinse la medaglia d'argento olimpica alle spalle dell'austriaco Pepi Stiegler, rimane il numero uno fra gli statunitensi, che presentano una squadra rinnovata e assolutamente imprevedibile. Mentre Spyder Sabich e Rick Chaffee non riescono ad arrivare bene in una gara, alcuni dei giovani come Poulsen, Pyles, Kashiwa alternano prestazioni fantastiche a prove assolutamente modeste.

Nel fondo, contro i fuoriclasse del Nord

Fondo, salto, combinata nordica. Il programma in Cecoslovacchia è più intenso che non in Val Gardena, ma il calendario delle gare è strutturato in modo da esaurire ogni prova nel medesimo tempo, nove giorni esatti dal 14 al 22 febbraio. L'unico errore consiste nell'incredibile accavallarsi di date tra l'una e l'altra fase dei «mondiali» con l'obbligo per chi voglia seguire le due discipline di rinunciare o alla discesa libera di chiusura in Italia, o alla «30 km» che inaugura la serie delle prove nordiche.

In Cecoslovacchia si gareggerà nella regione di Vysoké Tatry, attorno e sopra al lago ghiacciato di Strbské Pleso. Percorsi duri e difficili, che gli azzurri e i loro avversari più qualificati conoscono ormai quasi a memoria per aver partecipato lo scorso anno alle gare premondiali, e per aver poi compiuto in estate un test atletico a secco, senza la neve.

E veniamo alle gare. Gli azzurri contano su un Nones in gran forma: brillante al Nord nella lunga tournée di dicembre, in lieve flessione al rientro in Italia, e nuovamente bravissimo ai recenti campionati dove ha conquistato i due titoli individuali in palio, il campione olimpionico è in grado di ripetere una prestazione eccezionale, e se le circostanze lo favoriranno, di raggiungere un nuovo clamoroso successo. Accanto a lui c'è l'intera squadra che ha compiuto progressi notevoli negli ultimi due anni, tanto da portare quasi tutti i suoi componenti sul livello di rendimento dei migliori. Nilsson ha ora l'imbarazzo della scelta per completare le squadre per le diverse prove, quasi come un allenatore delle selezioni scandinave. Per ora ha deciso soltanto la formazione per la «30 km» con Nones, Blanc, Kostner e Gian Franco Stella. Per le altre gare si vedrà sul posto.

Contro la squadra italiana gli assi nordici, specialisti da sempre del fondo e, su tutti, i norvegesi. La stampa di Oslo presenta, con molto ottimismo nei nostri riguardi, questi campionati come il confronto tra la formazione italiana e quella norvegese, intendendo che sono le due uniche squadre omogenee. Certamente la Norvegia può contare su elementi globalmente assai più dotati come i campioni olimpionici Grovenninger, Martinsen, Ellefsaeter e Tyldum, sul campione del mondo Gjermund Eggen, sui giovani Harviken e Myrmo. Resta comunque l'affermazione esatta nella sostanza che attribuisce agli svedesi, ai finlandesi e ai russi soltanto buone individualità. Ci sono poi da considerare nel pronostico i centroeuropei i cui progressi collettivi sono stati tali e tanti da portare nuove formazioni in grado di lottare per i primi posti nella gara di staffetta, e qualche uomo di punta a inserirsi fra i migliori nelle individuali.

Gli azzurri fanno atto di presenza nel salto, con Aimoni, Bazzana e Ceccon, ben lontani nel rendimento dai campioni locali Raska, Matous e Frantisek, favoriti contro il norvegese Wirkola e le squadre di Russia e Giappone. Nella combinata nordica gli azzurri nutrono parecchie speranze in Damolin, che nella più impegnativa delle gare disputata a Neukirch è arrivato seconda alle spalle del campione olimpionico Franz Keller.

g. v.

A tutti gli atleti in gara

Il saluto di Saragat

Roma, 4 febbraio.

Il Presidente della Repubblica ha inviato all'ing. Fabio Conci, presidente del comitato organizzatore dei Campionati del Mondo di sci alpino, che si svolgeranno a S. Cristina-Val Gardena, il seguente telegramma:

«In occasione dell'inaugurazione dei campionati mondiali di sci mi è gradito inviare a lei e, per il suo cortese tramite, a tutti gli atleti stranieri ed italiani partecipanti alle gare un cordiale beneaugurante saluto».

Grappa Piave

(1870-1970) ancora oggi è così

I fatti risalgono all'ottobre scorso

Condannate 12 persone per i disordini di Pisa

Le pene vanno da un massimo di 2 anni e 4 mesi a un minimo di un mese - La sentenza accolta con grida ostili dal pubblico

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 4 febbraio.

Il Tribunale di Pisa è riunito dalle 17 di oggi pomeriggio in camera di consiglio per giudicare 24 imputati (18 in stato di detenzione e 6 latitanti) accusati di essere tra i responsabili dei fatti accaduti a Pisa la sera e la notte del 27 ottobre dell'anno scorso. Quel giorno il centro cittadino fu teatro di una vera e propria battaglia fra centinaia di estremisti di sinistra e ingenti forze dell'ordine; uno studente universitario che passava vicino al luogo degli scontri, Cesare Pardini, venne ucciso con un colpo al petto (si dice un candelotto fumogeno), molti i feriti e parecchi i danni. Al termine dell'istruttoria sommaria (perché molti degli imputati furono arrestati quella notte) furono rinviate a giudizio 24 persone.

Tutti quanti dovevano rispondere di radunata sediziosa e resistenza a pubblico ufficiale; parecchi anche di detenzione di bottiglie Molotov, blocco stradale, danneggiamenti e lesioni; ad uno infine, allo studente universitario milanese, Pietro Galbiati, di 22 anni (un membro della San Vincenzo de' Paoli, pacifista per convinzione), violenza a pubblico ufficiale per aver dato uno schiaffo a un tenente dei carabinieri.

Nella notte, dopo sei ore e mezzo di camera di consiglio, il Tribunale ha condannato la metà degli imputati, assolvendo con varie formule gli altri 12. La sentenza è stata accolta dal pubblico con ostilità.

Grida di «assassini», di «fascisti», un gran vociare, il canto di «Bandiera rossa» hanno impedito al più di udire quanto il magistrato leggeva, gli imputati erano salutati a pugno chiuso. Il clamore è durato diversi minuti, poi la gente è sfollata lentamente. La sorella di un giovane condannato è stata colta da collasso ed è stata accompagnata all'ospedale con un'autoambulanza.

Pietro Galbiati è stato condannato a due anni, tre mesi e venti giorni di reclusione ed un mese di arresto; Alessandro Gianotti a nove mesi; Franco Falciani due anni e un mese di reclusione e un mese di arresto; Domenico Ficini a due anni, tre mesi e dieci giorni di reclusione ed un mese di arresto; Edoardo Giromini a due anni e due mesi di reclusione e due mesi di arresto; Gianfranco Bertelli a otto mesi di reclusione; Marcello Sbrana a due anni e un mese di reclusione e un mese di arresto; Mauro Canderle a un anno e sei mesi di reclusione e venticinque giorni di arresto; Roberto Morini, Giuseppe Pace e Pietro Masi a un mese di arresto ciascuno; Roberto Rosso a due anni tre mesi e dieci giorni di reclusione e un mese di arresto.

Sono stati assolti Romano Lugeschi, Nicola Campobasso, Raimondo Palazzi, Nicola Pelusi, Piero Rosadini, Marco Moraccini, Sergio Gattai, Osvaldo Giacomelli, Vincenzo Dama, Domenico Sabbieti, Maurizio Fantozzi e Mario Campani.
g. n.

I giovani terremotati

Non vogliono fare il servizio di leva

Trapani, 4 febbraio.

I giovani in età di leva di Santa Margherita Belice e Partanna, nel corso di una riunione hanno approvato un documento, che è stato inviato al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e della Difesa, ai presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, con il quale si annuncia la loro decisione di non prestare servizio militare.

Il documento, dopo avere criticato la lentezza dell'opera di ricostruzione dei centri distrutti o gravemente danneggiati dal terremoto, così conclude: *«I sottoscritti, unitamente alla popolazione, decidono di considerarsi esonerati dal servizio militare, finché nei nostri Paesi ed in tutta la valle del Belice non saranno costruite le case, le dighe, le industrie che consentano a tutti i giovani un lavoro stabile».*
(Ansa)

Orrenda strage di un funzionario a Vienna

Un folle sopprime moglie e 2 figli va ad uccidere la madre e si spara

Era sposato da 25 anni, non aveva mai litigato in famiglia - Colpito in gioventù dalla poliomielite, soffriva sovente di crisi depressive

Vienna, 4 febbraio.

Un uomo di 50 anni, Leopold Glaser, improvvisamente colto da follia, ha ucciso la moglie e i due figli, ha raggiunto in macchina un paese nei pressi della capitale austriaca, qui ha ucciso la madre e infine ha rivolto l'arma contro sé stesso suicidandosi.

Il Glaser, direttore di filiale di una compagnia di assicurazioni, era giudicato dai conoscenti un uomo tranquillo, e, soprattutto, amante dei bambini. Da giovane era stato colpito dalla poliomielite che lo aveva lasciato leggermente zoppicante ad una gamba. Sembra che questo fatto causasse spesso all'uomo delle crisi depressive.

Stamane il Glaser si è alzato per andare al lavoro e durante la prima colazione è scoppiata una lite fra l'uomo e la moglie Leopoldine di 49 anni. Il Glaser improvvisamente ha sparato alla moglie uccidendola sul colpo. Poi ha rivolto l'arma contro i suoi due figli Michael di 14 anni e Markus di 12 e li ha uccisi entrambi. Il più piccolo stava ancora dormendo nel suo letto quando il padre gli ha sparato alcuni colpi di pistola. Poi il Glaser è fuggito dall'appartamento, è salito sull'auto dirigendosi a tutta velocità verso il paesino di Laab am Waldo nei pressi di Moedling nella provincia meridionale.

Qui il folle è andato diretto a casa di sua madre, Maria Fuchs di 75 anni, e l'ha uccisa. Al fragore degli spari è accorsa una cugina del Glaser, alla quale egli ha detto: *«Non ti spaventare quando vedrai la mamma»*. Allontanatosi da Laab si è diretto poi verso Tullnerbach, ha fermato la macchina nei pressi di Wolfsgraben e si è sparato a una tempia.

Messa in allarme dalla cugina la polizia scopriva il cadavere del Glaser, quindi si recava nell'abitazione del funzionario dove scopriva la moglie e il figlio più grande in una pozza di sangue. Il piccolo Markus era ancora nel suo letto come se stesse dormendo profondamente.

Gli inquirenti hanno accertato che il padre del Glaser si suicidò circa dieci anni fa e che qualche tempo dopo anche uno zio si tolse la vita. Il Glaser era sposato con la Leopoldine da 25 anni e, a quanto pare, non erano mai avvenuti litigi gravi fra loro. I vicini hanno detto che la famiglia viveva molto isolata. I due coniugi si limitavano a salutare gli altri inquilini e lasciavano di rado che i loro figli giocassero con quelli dei vicini.
(A. P.)

Papeete sommersa dall'alluvione

Papeete. Le strade della capitale tahitiana sono allagate dopo un violento nubifragio che ha fatto straripare i corsi d'acqua. Fortunatamente non si lamentano vittime: l'alluvione ha causato danni non gravi (Tel. Associated Press)

Due italiani fra le vittime dilaniate dall'esplosione

Morti sedici minatori in Francia per un violento scoppio di grisù

La sciagura in una miniera del Nord - Un delegato sindacale accusa la direzione di non aver adottato le normali precauzioni: una galleria era stata invasa dal gas

Parigi, 4 febbraio.

Sedici minatori sono morti e dodici altri sono rimasti feriti in una sciagura provocata da un'esplosione di grisù a Fouquières-les-Lens, nel Nord della Francia. Due dei morti sono italiani: Francesco Barone, di 55 anni, originario di Naselli, in provincia dell'Aquila, sposato e padre di un ragazzo di 14 anni, e Mario Schiavone di 39 anni, nato a Monte Acuto (Avellino), che aveva due figli di 13 e 7 anni. Tanto il Barone che lo Schiavone abitavano a Billy-Montigny.

Fra le vittime vi è inoltre un italiano naturalizzato francese, Giovanni Antinori. Un altro emigrato italiano coinvolto nella sciagura, Giovanni D'Alessandro, ha riportato leggere ferite.

L'incidente è avvenuto verso le sette di stamane a seicento metri di profondità, in una galleria di raccordo fra due pozzi di una miniera di carbone. La squadra di cui facevano parte le vittime, composta di una trentina di minatori, era scesa da pochi minuti nella galleria e si apprestava a cominciare il lavoro quando è stato riscontrato un guasto al sistema di aerazione. In casi del genere, per evitare scoppi di grisù, i minatori vengono fatti risalire in attesa che il guasto sia individuato. Invece, per motivi che non sono ancora noti, la squadra è rimasta sul fondo, mentre alcuni specialisti cercavano di riparare i ventilatori della galleria.

L'esplosione è avvenuta all'improvviso: «E' stato come un terremoto — *ha raccontato uno dei superstiti* — in un raggio di centocinquanta metri siamo stati proiettati tutti a terra, mentre il pozzo nel quale dovevamo recarci si riempiva d'acqua».

I soccorsi sono stati organizzati rapidamente. Due dei feriti sono in condizioni gravissime. L'identificazione delle vittime è stata difficilissima, poiché molti cadaveri, mutilati e imbrattati di sangue, erano irriconoscibili. Sul posto si è immediatamente recato il console generale d'Italia a Lilla dott. Marussi. Il governo francese è stato informato della sciagura mentre era in corso una seduta del Consiglio dei Ministri e il presidente della Repubblica Pompidou ha preso la parola per esprimere il proprio cordoglio. In serata il ministro Ortoli è arrivato a Fouquières-les-Lens per rendere omaggio alle salme delle vittime e presentare alle famiglie le condoglianze del governo.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le cause della sciagura ed accertare eventuali responsabilità. L'esplosione è stata causata, con ogni probabilità, dalla scintilla scoccata da un apparecchio elettrico. Resta da appurare il motivo per il quale non è stato ordinato lo sgombero della miniera. Un rappresentante della direzione ha affermato che gli apparecchi che misurano la quantità di grisù non avevano raggiunto il «livello d'allarme». Questo scatta quando il grisù presente nell'aria raggiunge il due per cento, ma la «soglia di pericolosità» viene generalmente stabilita intorno al cinque-sei per cento. Un delegato sindacale ha invece dichiarato che la sciagura era «prevedibile» ed ha accusato la direzione di essere venuta meno alle normali precauzioni.
(Ansa)

Saranno processati tra un mese a Bologna

Nove custodi di un riformatorio accusati d'aver percosso i ragazzi

L'episodio sarebbe avvenuto nella casa di rieducazione di via del Pratello

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 4 febbraio.

Nove agenti di custodia della Casa di rieducazione per minorenni di via del Pratello a Bologna sono stati rinviati a giudizio in quanto sospetti di abuso di mezzi di correzione. Otto di essi sono accusati d'aver percosso i ragazzi affidati alle loro cure, in modo tale da produrre loro infermità, mentre l'ultimo si sarebbe limitato a colpire con schiaffi i corrigendi.

I nove rinviati a giudizio sono: Alberto Di Grado, di 25 anni; Attilio D'Agostino, di 45; Pietro Zaffina, di 49; Pasquale Ferrara, di 51; Emilio Ventura, di 26; Fernando Proietto, di 23; Antonio Correali, di 37; Angelo Iuliani, di 49; e Giuseppe Silvestrini, di 43. Il processo verrà celebrato a Bologna fra un mese.

I fatti che hanno portato all'incriminazione dei nove uomini presero avvio l'ultimo giorno di ottobre del '68. Quel giorno un gruppo di ragazzi tentò di evadere, dopo un tentativo fallito di ammutinamento. Per poter controllare a fondo la situazione, alcuni giovani vennero trasferiti al carcere minorile di Volterra.

Nel febbraio dell'anno scorso, un'inchiesta del settimanale «L'Espresso» mise a rumore l'ambiente. Il giornale infatti pubblicò i diari di alcuni ragazzi del riformatorio nei quali si raccontavano episodi di violenze che avevano dovuto subire. Da questo articolo prese così avvio l'inchiesta giudiziaria, che appurò come in realtà alcuni giovani fossero stati percossi duramente.
l. s.

Bocciati i 300 milioni agli scioperanti di Milano

La decisione della Giunta provinciale amministrativa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 4 febbraio.

La delibera dell'Amministrazione comunale milanese per lo stanziamento di 300 milioni a favore delle famiglie dei lavoratori, che si trovano in difficoltà economiche in seguito agli scioperi dell'«autunno caldo», è stata respinta dalla Giunta provinciale amministrativa.

Per varare il provvedimento il Comune aveva fatto la relativa «appostazione» contabile nel bilancio 1969, inserendola fra le voci della spesa ed eliminando altre uscite, in particolare quelle per le elezioni amministrative, in un primo tempo previste per il novembre scorso e poi rinviate.

Secondo la Giunta provinciale amministrativa, lo scopo e la motivazione della delibera sono in contrasto con quanto dispone la legge. Il sindaco Aniasi, l'assessore al decentramento Borruso, i rappresentanti dei gruppi consiliari della dc, Angiolini, del psi, Peduzzi, e del pci, Cuomo hanno approvato un ordine del giorno nel quale *«si esprime rammarico per le interpretazioni restrittive date alle leggi comunali e provinciali e si sottolinea che spesso le leggi sono interpretate in modo estensivo per i potenti e in modo restrittivo per i deboli».*
g. m.

Ferito alla «Bussola»

Soriano Ceccanti è tornato a Pisa

Pisa, 4 febbraio.

E' rientrato oggi dalla Cecoslovacchia Soriano Ceccanti, il giovane studente pisano di 17 anni che rimase ferito alla schiena da un colpo di arma da fuoco durante gli incidenti davanti alla «Bussola» la sera del 31 dicembre 1968.

Il Ceccanti era stato accompagnato in Cecoslovacchia per un periodo di cure particolari per la riabilitazione degli arti inferiori (in seguito al ferimento alla schiena aveva perduto l'uso delle gambe).
(Ansa)

Morto Hedilla Larrey ex capo della Falange

Fu condannato a morte sia dai nazionalisti sia dai repubblicani

Madrid, 4 febbraio.

Manuel Hedilla Larrey, che divenne capo della Falange nel 1936 dopo l'esecuzione, da parte dei repubblicani, di José Antonio Primo de Rivera a Alicante, è morto questa mattina all'età di 67 anni in una clinica di Madrid per postumi di una lunga malattia.

Hedilla Larrey può essere considerato l'unico spagnolo condannato a morte dal governo nazionalista e dal governo repubblicano durante la guerra civile.

La divergenza tra Hedilla Larrey e Franco scoppiò a Salamanca quartier generale delle forze nazionaliste, nel 1937. Quando Hedilla si recò al quartier generale di Franco per porre le condizioni del proseguimento del suo appoggio alla causa nazionalista, venne arrestato. Successivamente fu condannato a morte per «ribellione», ma la sentenza fu commutata nell'ergastolo. Liberato nel 1939, fu esiliato a Majorca dove lavorò come portuale.
(Ansa - Afp)

Vittima dell'influenza

Morto il macchinista della rapina del secolo

Londra, 4 febbraio.

Jack Mills, il macchinista del treno postale della «storica» rapina ferroviaria di Cheddington, dell'agosto 1963, è morto oggi in un ospedale del Cheshire, dove era stato ricoverato in seguito ad un attacco influenzale.

Mills aveva 64 anni e fu l'unico ferito della rapina, che fruttò ai suoi esecutori 2 milioni e mezzo di sterline (circa 3 miliardi e 750 milioni di lire al cambio attuale). Il Mills cercò di resistere, ma venne ferito alla testa con una sbarra di ferro. Dopo l'incidente non poté più guidare un treno e fu adibito a lavori leggeri. Come premio per il suo coraggio ricevette dalle ferrovie britanniche un compenso di 25 sterline (37.500 lire) e 500 sterline (750.000) lire dalle poste e dalle banche.

Il treno trasportava banconote vecchie da Glasgow a Londra e fu fermato in aperta campagna vicino a Cheddington. Tutti i componenti della banda che effettuò il colpo sono stati arrestati e condannati fino ad un massimo di 30 anni di reclusione. Uno di essi, tuttavia, è latitante. Si tratta di Ronald Biggs, condannato a 30 anni, ed evaso dalla prigione londinese di Wormwood Scrubs.
(Ansa)

Una polemica a Bonn fra governo e giornali

Dura replica di Springer ad accuse di falso

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 febbraio.

I giornali del «re della stampa» Axel Springer e il governo di Willy Brandt sono ai ferri corti. Da mesi si stuzzicano e si attaccano, sovente con colpi bassi. Ieri il portavoce del governo, segretario di Stato Conrad Ahlers (ex paracadutista, ex redattore capo del settimanale *Der Spiegel*, ex portavoce in seconda del governo Kiesinger) ha sparato la grande bordata: in un'intervista a Radio Brema ha detto che *«i giornali di Springer, in particolare la Bild Zeitung, sono oggi quella che si chiama stampa di combattimento. Una stampa che falsifica le notizie, che conduce una politica non conciliabile con quanto l'articolo 5 della Costituzione considera libertà di stampa in uno Stato democratico».*

Accusati apertamente di *«falsare la verità»* e di *«violare la Costituzione»*, i giornalisti del complesso Springer sono saliti sulle barricate. Herbert Kremp, direttore della *Welt*, scrive che le dichiarazioni di Ahlers *«sono il più pesante attacco governativo che sia mai stato sferrato in Germania contro un giornale dai tempi del nazionalsocialismo»* e accusa il governo di *«mirare evidentemente a intimidire o a costringere al silenzio gli sgraditi critici del governo».*

Furenti insorgono contro Ahlers i redattori della *Bild Zeitung*, il foglio scandalistico che con la sua tiratura di 4 milioni e mezzo di copie è il pane quotidiano dei tedeschi.
l. s.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

3 febbraio 1970

NATI — **Frascaria** Michele; **Maragna** Paolo; **Brusco** Roberto; **Giudice** Fabio; **Negri** Davide; **Codebò** Fabrizio; **Cavarella** Gianluca; **Cena** Laura; **Borca** Andrea; **Rocchietti** Umberto; **Careglio** Mirella; **Garbi** Willi; **Ciuti** Simona; **Nido** Angelo; **Nido** Francesco; **Nicolosi** Sergio; **Sordillo** Nunzio; **Ignazzi** Ivan; **Scalise** Salvatore; **Corrado** Paola; **Triggiani** Loredana; **Tesco** Pierluigi; **Garola** Stefania; **Grigolo** Marzia; **Mangiulardo** Ezio; **Tortoroglio** Fulvio; **Damiglio** Alessandra; **Crepaldi** Marco; **Fabretto** Ivano; **Roselli** Alessandro; **Coalto** Marcello; **Filomeno** Gianluca; **Pedulla** Massimiliano; **Enrico** Sara; **Cericola** Antonio; **Melloni** Michele.

Morgari Guglielmo; **Nicola** Andrea; **Martis** Mariacristina; **Guardia** Fulvio; **Parenti** Ugo; **Fantozzi** Enrica; **Fantozzi** Arianna; **Giovanni** Olivia; **Pelusi** Massimo; **Ares** Marina; **Perino** Maurizio; **Floriani** Mauro; **Giacomarra** Maurizio; **Serrone** Monica; **Tomaselli** Patrizia; **Conti** Barbara; **Boero** Federica; **Scatigna** Luca; **Curci** Giuseppina; **Napoli** Maurizio; **Bisciotti** Domenico; **Marino** Enrico; **Bicocca** Elena; **Virga** Giulietta; **Costamagna** Paola; **Putelli** Giovanni; **Nosenza** Arianna; **Bentivoglio** Leonardo; **Benini** Sara; **Giraud** Paola; **Jacopino** Fabrizio; **Pipino** Davide; **Schezzi** Davide; **Almerighi** Filippo; **Gustia** Luisella; **Gotta** Roberto; **Lusco** Marianna.

Vigliante Carla; **Nicolello** Katia; **Peraldo** Walter; **Alessi di Canosio** Carlo; **Visca** Mariateresa; **Roccatani** Massimiliano; **Roccatani** Roberto; **Vicidomini** Donatella; **Sonoresa** Paola; **Ambrugio** Maurilio; **Berto** Luca; **Baloceo** Francesca; **Chiodi** Stefania; **Rotolo** Paola; **Di Santo** Raffaella; **Natale** Massimo; **Valdano** Fabrizio; **Bortolot** Alessandro; **Corbo** Rosy; **Urbani** Giuseppina; **Carlia** Gianni; **Coggiola** Andrea; **Bassotta** Giovanna; **Modonutti** Marco; **Scalas** Daniela; **Bernardinello** Aldo; **Capitano** Carmen; **Ruggiero** Patrizia; **Cosentino** Alfredo; **Rossi** Alessandra; **Lanza** Daniela.

MORTI — **Gedda** Gemma ved. Merati, di anni 90, nata a Torino, pens., abitante in v. Palmieri 24; **Zamattia** Antonio, a. 61, Asolo, pens., v. Asiago 71; **Pignataro** Nunzio, a. 67, Cerignola, pens., v. Beaumont 35; **Molinari** Alfonso, a. 54, S. Sebastiano Curone, pens., v. Elba 4; **Cardone** Lorenzo, a. 61, Balangero, dirig. industr., c. Inghilterra 39; **Zinola** Olimpia v. Sessa Rosso, a. 81, Rocca Vignale, casal., str. Valletta 309; **Molaschi** Riccardo, a. 62, Crema, pens., c. Vitt. Emanuele 111; **Lusso** Guido, a. 75, Crescentino, pens., v. Cruto 27; **Collaluzzo Capdida** ved. Obici, a. 68, Parra Soligo, pens., v. Vian 2; **Mignano** Anselma in Dolando, a. 67, Alice Bel Colle, casal., v. Passalacqua 4; **Nicchio** Antonio, a. 53, Correzzola, pens., v. Caluso 7; **Cappellari** Assirio, a. 62, Trevignano, religioso, v. Vibò 24; **Migliavacca** Pietro, a. 78, Monaca, pens., v. Boccardo 17; **Depaio** Maria v. Dibiletto, a. 75, Giovinazzo, pens., c. Savona 10; **Pignata** Teresa v. Chiantello, a. 95, Torino, pens., c. Regio Parco 147.

Deceduti in ospedale: **Nocca** Rosa ved. Falco, a. 76, Corato, pens.; **Di Blasi** Giuseppina, giorni 15, Torino; **Ballice** Rosalba, mesi 5, Torino; **Cavallo** Marianna, giorni 19, Moncalieri; **Scavone** Giuseppe, a. 44, Vallelunga; **Santagiuliana** Antonio, a. 57, Cornedo Vicentino, manovale; **Destefanis** Celestino, a. 69, Torino, giornalaio; **Mazzocca** Luigina, giorni 16, Torino; **Gallinatti** Domenico, a. 67, Agliè, pens.; **Bodritu** Marco, giorni 3, Torino; **Rossi** Camilla, a. 81, Rottofreno, pens.; **Bigando** Angelo, a. 64, Torino, pens.; **Corona** Ernesta, a. 73, Crescentino, pens.; **Marelli** Teresa v. Maurer, a. 79, Bergamo, casalinga; **Zanella** Michele, a. 52, Cesto Maggiore, verniciatore; **Cardinaletti** Sergio, a. 46, Chiaravalle, pens.; **Grassano** Piero, a. 37, Grava, operaio; **Orsoli** Orsola v. Rosetti, a. 74, Prato, pensionata; **Turchetti** Ellena, a. 83, S. Salvatore Monf., pens.; **Croce** Vitalina v. Rocci, a. 74, Condove, pens.; **Pipino** Natalina in Pagliero, a. 62, Torino, pens.; **Sanna** Giovanna, giorni 1, Torino; **Bovio** Nella Maria in Marengo, a. 41, Monforte Alba, casalinga; **Gurrini** Cunegonda, a. 86, Ravenna, casalinga; **Mariotti** Marco, mesi 3, Torino; **Musacchi** Olga v. Rinaldi, a. 80, Migliarino, pens.; **Perri** Clementina v. Piccolo, a. 68, Terranova, pens.; **Core** Teresa, a. 68, Lione, pensionata; **Ricco Bena** Albino, a. 60, Biella, funzionario Rai; **Gallo** Attilio, a. 80, Torino; **Marietta** Emilia v. Perino, a. 85, Ciriè, pensionata.

Nati 101 . Matrimoni 25 . Morti 46

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Piacenza
anni 54

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli **Claudia**, **Eugenio** e **Patrizia**, la mamma, i fratelli, le sorelle, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 5 alle ore 15 e loro partendo dall'abitazione dell'estinto, via E. Toti 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Cristianamente come visse, è mancata

Sandra Viva ved. Cingoli

Addoloratissimi lo annunciano: la sorella **Angela** ved. **Pietra**, la nipote **Ada** col marito **Piero Cavazzale** e figlie: **Sandra** col marito **Marco Ciocca** e piccoli **Alessandro** e **Barbara**; **Grazia**; i cognati: **Aldo** e **Lydia Cingoli** con il figlio **Franco** e moglie **Pina**, **Alberto** e **Alberta Sacerdote** con le figlie **Franca** e marito **Enrico Bosco** e bimbi **Andrea** e **Sergio**; **Silvia**; i parenti tutti. I funerali seguiranno alle ore 14,30 di giovedì 5 corr. partendo dall'abitazione di corso S. Martino per la parrocchia del SS. Salvatore, indi la salma proseguirà per Bivaccio per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vercelli**, 4 febbraio 1970.

Si uniscono al lutto: **Anna Maria** e **Cesare Cammeo**.

La Presidente **Marialuisa Toganacco** e le **Soroptimiste del club di Biella** profondamente addolorate, partecipano al lutto delle amiche del club di Vercelli per la perdita della loro cara Presidente

Sandra Viva Cingoli
— **Biella**, 4 febbraio 1970.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Rostagno

Affranti lo partecipano la moglie **Celeste**, il figlio **Alberto** con la moglie **Lella Negro** e l'adorato nipote **Valter**, fratello, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Andrea Malvesilo. I funerali oggi 5 corr. alle ore 16 partendo da corso Casale 405. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Superiori e **Colleghi di lavoro** del Signor Alberto Rostagno partecipano profondamente commossi al suo dolore per la scomparsa del carissimo Babbo, Signor

Carlo Rostagno
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

E' mancata ai Suoi cari

Anna Contini nata Ramella Pezza

La piangono costernati il marito **Marco**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai Medici della Vecchia Astanteria Martini per l'assidua assistenza. Non fiori. Funerali oggi 5, ore 16 nella Parrocchia San Francesco da Paola, via Po.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Prendono parte al dolore di Marco gli amici:
Oscar, **Luisa** e **Silvana Siedler**
Mario e **Paola Geninatti**
Dino e **Linda Bosino**
Piero e **Gina Garrone**.

Gilberto Mingazzi, **Franco Gabrielli**, **Raffaella Zamboselli**, componenti del Consiglio di Amministrazione della società G. Mingazzi e C. - Bologna, partecipano al cordoglio per la morte del

CAV. DEL LAVORO
Alessandro Genero
— **Bologna**, 4 febbraio 1970.

Il Cavaliere del Lavoro signora **Gilberta Mingazzi** partecipa commossa al lutto per la dipartita del

CAV. DEL LAVORO
Alessandro Genero
— **Bologna**, 4 febbraio 1970.

E' mancato ai suoi cari

Vincenzo Vesco

Addolorati lo annunciano: la moglie **Virginia Noirotti**, il figlio **Luciano** colla moglie **Lidia Viglino**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,30 in Rivoli, via Nizza 8.
— **Rivoli**, 5 febbraio 1970.

La **Ceurva Caravan**, **Direzione** e **Personale**, prende parte al dolore del Sig. Luciano Vesco per la perdita del **PADRE**.

Dopo un'intensa vita di lavoro, è mancato ai suoi cari che tanto lo amavano, agli amici e conoscenti che lo stimavano profondamente

Giovanni Cecilio

Ne danno addolorati il tristissimo annuncio la moglie **Elvira**, la figlia **Agnese** con il marito **Sergio** ed il piccolo **Roberto**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta alle ore 8 del 5 c.m. nell'Ospedale Molinette (via Santena 5) indi proseguirà per Isolabella ove avrà luogo i funerali.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Socco ved. Tirone

Addolorati lo annunciano il nipote **Gastone Maurizio** e consorte, i pronipoti: **Carolina** col marito **Enrico Pilone**; **Giovanni** e **Francesco**, parenti tutti. Funerali, venerdì 6 corr. ore 8,45, Ospedale San Giovanni Vecchia Sede. La presente per ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Delmastro in Frignocca

Angosciati danno il triste annuncio: il marito **Alessandro**, la figlia **Lucia** col marito **Angelo Gurra**, la cognata **Maria**, nipoti **Franco**, **Lidia** e **Giovanni Frignocca**. Un ringraziamento al dott. Carlo Tavano. Funerali giovedì 5 alle ore 16 da corso Palermo 90.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Tragicamente è mancato

Giovanni Amerio
di anni 14

Angosciati lo annunciano: la mamma, papà, parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 14,30, corso Toscana 73. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Cristianamente è mancato

Mario Barbano

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 28 febbraio in San Germano Monferrato ore 7,30.
— **Casale-Torino**, 5 febbraio 1970.

La famiglia **Macchiarlatti** partecipa al dolore dei famigliari della compianta Signora

M. Italia Biagi ved. Filippi
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Nel quinto anniversario della scomparsa del caro

Roberto Emanuel

I famigliari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e comunicano che sabato 7 febbraio ore 9,30 verrà celebrata la S. Messa in suffragio nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Gruppo Anziani, **Mutua Interna**, **Direzione**, **Impiegati**, **Operai**, **C. I.** delle **Società Emanuel**, **Filiali**, **Rappresentanti**, ricordano con reverente rimpianto il Socio Fondatore

Comm. Roberto Emanuel
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

6-2-1969 6-2-1970

Un anno fa il Signore richiamava a Sé l'anima buona del

Comm. Rag. Luigi Campia

I famigliari ne ricordano con infinito rimpianto la generosa figura a quanti lo conobbero ed apprezzarono. Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 6 febbraio alle ore 19 nella parrocchia di S. Giorgio.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

6-2-1970 6-2-1970

Sandro Vercellone

Con dolore immutato lo ricordiamo. Messa SS. Annunziata 6 febbraio ore 9.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

I famigliari ricordano

Felicina e Pietro Signetti

Sabato 7 ore 18,30 Messa Chiesa San Lorenzo.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Cardone** commossa per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al suo caro

Renzo Cardone

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno voluto prendere parte al grande dolore che l'ha colpita. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 5 marzo ore 9,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Cristianamente è mancato

Ernesto Occhetti

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Spelletti**, i figli **Lidia**, **Giulio**, **Dario**, **Vanni**, **Rita**, **Gino**, sorelle, fratelli, nuore, generi, nipotini, parenti tutti. Funerali venerdì 6, ore 14,30 Parrocchia S. S. della Pace, corso Giulio Cesare 80.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Le famiglie **Borsatto**, **Colombo**, **Fico**, **Fonsega**, **Grua**, **Pogliano** prendono parte al dolore per la scomparsa di

Ernesto Occhetti
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo Funzionario, Rag. Dario Occhetti, per la scomparsa del Padre, Signor

Ernesto Occhetti
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

I **Colleghi del Servizio Credito Fondiario** e del **Servizio Legale** si uniscono al dolore dell'amico Dario Occhetti per la scomparsa dell'amato **PAPA'**.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Le famiglie **Giovanni** e **Franco Fico** prendono viva parte al dolore delle famiglie del Dott. Giuseppe Fico e Rag. Dario Occhetti.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Sergniotti
anni 69
Anziano AEM

Addolorati l'annunciano: la moglie **Clementina**, la figlia **Giovanna** col marito **Luigi Allera**, il fratello **Francesco**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Riccardo Scarzella e al Dott. Pier Giovanni Comoglio per le loro amorevoli cure. Funerali ore 14,30 del 5 corr. partendo da corso Palermo 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Il **Gruppo Anziani Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del Socio Fondatore

Felice Sergniotti
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rocca nata Chiaramello

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Anna** col marito **Giovanni Germanetti** e figli **Giancarlo** e **Mariagrazia**, il fratello **Mario** con la moglie **Veronica**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Bianu per le amorevoli cure. I funerali oggi ore 14,30 in Torino nel Duomo indi a Bra alle ore 15,30 Parrocchia Sant'Andrea.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Luciana e famiglia con profondo dolore sono particolarmente vicine alla famiglia Germanetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Becchio

Lo piangono il figlio **Federico** con la moglie **Mariuccia** e nipote **Claudio**, la figlia **Maria** col marito **Franco** e nipotino **Enrico**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali in Piasco venerdì 6 febbraio ore 10,30.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Il **Direttore** e **Dipendenti** dell'Italsider di Torino partecipano al dolore della signora Maria Becchio Piazzano per la morte del suo caro papà

Severino Becchio
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Angelo Fedeli

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Dina**, **Adriano**, **Francesco**, **Rinaldo**, le nuore **Lucia**, **Ernestina**, gli adorati nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Maria**. I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. ore 8,45 nella Parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara Salma proseguirà per Gualdo Tadino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia accanto alla sua adorata **Matilde**.
— **Torino**, Largo Cardinal Massaia 35, 4 febbraio 1970.

Rina Rostagno e figli partecipano al dolore della famiglia Fedeli.

La figlia **Nini** e il nipote **Sandro Bignante** con la moglie **Grazia** ad esequie avvenute annunciano la dolorosa dipartita di

Maddalena Mo ved. Guido
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

L'Avv. **Angelo Maglione** si associa al dolore della famiglia.

I **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi sindacali**, la **Direzione generale** ed il **Personale** tutto delle **Compagnie di Assicurazioni La Fondiaria Incendio-Vita-Infortuni** e **La Reale Grandine** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Camillo Artom

professore emerito dell'Università di Wake Forest (North Carolina - U.S.A.), fratello amatissimo dell'Amministratore delegato delle Compagnie on. prof. avv. Eugenio Artom, avvenuta il 3 febbraio a Winston Salem.
— **Firenze**, 4 febbraio 1970.

Cristianamente è mancata

Cesira Sella
Assistente sanitaria

La piangono i nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Suor Maria Iside e alle infermiere tutte per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 5 corr. alle ore 14,30 partendo dalla casa di riposo corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

E' serenamente mancata la

N. D. Maria Ghisio Rocco

Ne danno partecipazione le nipoti: **Luciana Randazzo**, **Grazia Bonga**, **Paola Martelli**, **Laura Coen Rocco**, le famiglie **Casalini** e **Alfonso Giordano**. Funerali venerdì 6 corr. ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

Cristianamente è mancata

Angela Gerbi

La annuncia la cara amica **Lelia**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Maria Ausiliatrice, corso Regina Margherita 138.
— **Torino**, 4 febbraio 1970.

E' mancata

Rosa Benso in Cappone

Ne danno annuncio il marito, figlio, fratelli, cognati e nipoti. Funerali in Brozolo giovedì 5 alle ore 15.
— **Brozolo**, 5 febbraio 1970.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Attilio Guglielminotti

Addolorati lo annunciano: sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 5 corrente ore 8,45 Ospedale Eremo.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Sempre più consapevoli del grande bene perduto, **Paola Flavio** e **Massimo** ricordano il loro adorato marito e papà

Ing. Giacinto Ambrogio

Nel secondo anniversario dell'immatura scomparsa una S. Messa sarà celebrata domani venerdì alle ore 9 nella Chiesa di S. Maria di Lourdes.
— **Milano**, 5 febbraio 1970.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** tutti della «**Concessionaria F I A T Ing. Ambrogio**» nel secondo tristissimo anniversario della sua dipartita ricordano con infinito rimpianto il loro amato Titolare

Ing. Giacinto Ambrogio
— **Milano**, 5 febbraio 1970.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

Rag. Ugo Lanza

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata sabato 7 febbraio alle ore 11 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi (Cappella Madonna d'Oropa).
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

1969 1970

Angela Lorano n. Appino

Vive nel ricordo dei suoi cari. Messa sabato 7 febbraio ore 7,30, Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Nizia

tutti i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

Carlo Ardissone

Nel dodicesimo anniversario la famiglia sempre lo ricorda. Messa giorno 6, ore 8,30 Ausiliatrice.
— **Torino**, 5 febbraio 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 14)

SIGNORA ventiduenne piemontese offresi cassiera o commessa. Telefonare 383-391.

SIGNORA 22enne esperta contabilità, contenzioso, steno-dattilo, cerca occupazione 2-5 pomeriggi. Telefonare pomeriggio 350-734.

SIGNORA 23enne pratica lavori vari ufficio, libera subito, anche mezza giornata, offresi. Telef. 797-832.

SIGNORINA occuperebbesi lavoro ufficio custodia bambini (anche sera). Telefonare n. 590-732 mattino e dalle ore 18.

STENODATTILO conoscenza francese, pratica lavori ufficio et contatti clienti. Pratica veloce responsabile esaminerebbe inserimento piccola media azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2086 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA contabile meccanografica 17enne 1° impiego volenterosa offresi. Telefonare 276-389.

STILISTA esperto serie generico esperienza pluriennale offresi serietà qualificata attiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2064 — 10100 Torino ».

STUDENTE medicina, con patente, impiegherebbesi ore pomeridiane. Telefonare 201-159.

UNIVERSITARIO scienze politiche 27enne torinese, auto propria, dattilografia, offresi impiego adeguato. Telefonare 755-201.

VENTENNE segretaria centralinista offresi. Tel. 778-931.

18ENNE grafico, primo impiego, offresi subito. Telefonare 789-700.

19ENNE dattilografa, pratica lavori ufficio, cerca Ditta seria. Tel. 231-102.

20ENNE bella presenza diplomata in inglese, buona conoscenza francese, cerca impiego offresi come receptionist o impiegata in agenzie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2048 — 10100 Torino ».

20ENNE illustratrice libri esperta vendite occuperebbesi presso seria Ditta impiego fisso ben retribuito. Telefono 328-881.

31ENNE ragioniere pratico contabilità generale et amministrazione, esperienza pluriennale vendita diretta et indiretta, con spiccate attitudini alla formazione ed al comando di elementi destinati alla produzione, offresi a seria Ditta quale capo ufficio vendite o analoghe mansioni impiegatizie. Telef. 328-131.

56ENNE competente ciclo lavorazioni metallurgiche meccaniche, conoscenza disegno, offresi direzione lavorazione. Telefonare 547-084.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, Primaria Società Assicurazione ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, largo Tirrati 49, telef. 502-331.

A.A.A. 20.000 guadagno medio giornaliero a distinto/a capace trattative cerca importante ente culturale. Dettagliare scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3051 — 10100 Torino ».

A. SIGNORE e signorine libere mezza giornata per interviste pubbliche femminile in Torino città offriamo: stipendio, previdenze legge. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 306 — 10100 Torino ».

A. 200-400 mila mensili possibili ambosessi minimo 21 anni anche part-time. Telefonare 513-540 appuntamento selezione corso istruzione consulenti finanziari.

A signore e signorine ambiziose di avere contatti professionali ad alto livello, proponiamo collaborazione anche a mezza giornata. Età richiesta dai 25 ai 40 anni, bella presenza, particolare facilità nell'esprimersi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino ».

ABARTH cerca disegnatore esperienza pluriennale progettazione. Presentarsi corso Marche 38.

ABILE commessa vendita ingrosso preferibilmente pratica cartoleria cerca importante società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3053 — 10100 Torino ».

AGENTE di vendita residente Alessandria libero subito offresi seria occupazione con ottimo guadagno età 25-40 anni. Telefonare al 53-882 Alessandria dalle 18 alle 20.

ANTICA serissima importante Organizzazione Italiana cerca per Sede di Torino: giovane militesente licenza media superiore per ufficio vendite interno in ambiente di alta classe - signorina 18-20 anni stenodattilografa scuola media superiore. Trattamento ottimo. Esigonsi: moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze (indicare numero telefonico). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 381 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA contabile ed apprendista corrispondente valenciennes qualificati cercasi, offresi buone possibilità di avanzamento per elementi dotati. Tel. 510-040.

APPRENDISTA dattilografa 15-16enne cerca ufficio vetture. Tel. 331-567.

APPRENDISTE dattilografe 1 impiego cercasi preferibilmente residente zona presentarsi venerdì Ina, corso G. Cesare 53 bis.

ARMANDO Testa Pubblicità cerca giovani diplomate ragioneria o scuola media superiore, perfetto inglese parlato e scritto. Telefonare 879-393.

ASSICURATEVI subito impiego prestigioso nel favoloso mondo computers. Retribuzione 2-6.000.000 annui. Senza diplomi specifici breve addestramento introduce formidabili posizioni industria. Obblighi orario esclusi, costi accessibili, tecniche moderne apprendimento, test psicoattitudinale gratuito. Telefonare Computex n. 533498/303 Torino, via Arsenale 25. Milano, Roma, Alessandria, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Novara, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

ASSUMIAMO segretarie uffici acquisti, possibilmente secondo impiego. Telefonare ore ufficio 498-105, 498-087. Scrivere, presentarsi Audasso Antonio & Co. via Stroppiana 15 — 10071 Borgaro Torinese.

AVVOCATO cerca apprendista segretaria massimo sedicenne. Telef. 531-610.

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca veloce steno-dattilografa buona conoscenza inglese per export. Tel. 955-168.

CAPO ufficio tecnico cerca industria metalmeccanica torinese se perito industriale, esperto disegnatore, pratico metodi-tempi ed attrezzature. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7699 — 10100 Torino ».

CASA cosmetici, assume venditrice, presenza, auto, visita negozi. Tel. 81-833.

CERCANSI giovani bella presenza rilevanti attitudini sportive per club privato. Corso Francia 104 C Torino.

CERCANSI istruttrice nuoto e giovane signora spiccata personalità per club privato. Corso Francia 104 C Torino.

CERCASI dattilografa 16-18 anni primo impiego. Telefonare 83-976, 871-645.

CERCASI collaudatore per apparecchiature elettroniche professionali bassa frequenza studi livello tecnico professionale. Indicare posti occupati pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino ».

CERCASI corrispondente francese inglese abile stenodattilo, residente Barriera Milano, Campagna, Sialulo. Presentarsi Cesi, Via Valprato 68 Torino. Telefonare 273-718.

CERCASI impiegata pratica paghe, contributi, desiderosa migliorare, libera subito. Telefonare ore ufficio 367-473.

CERCASI steno-dattilo pratica lavori ufficio. Telef. 877-979.

COMMESSA referenziata importante Ditta cerca, abile, pratica tessuti. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1699 — 10100 Torino ».

COMMESSO pratico tessuti per signora disposto viaggiare, assumerebbe azienda provincia. Presentarsi venerdì Selctex, via Buozzi 5.

DATTILOGRAFA veloce 1° impiego 17enne presenza assume studio immobiliare, corso Re Umberto 54.

DATTILOGRAFA veloce, precisa, conoscenza stenografia, retribuzione ottima, possibilità migliorare, assume subito importante studio professionale. Precisare età, precedenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8044 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI progettisti e particolaristi gruppi meccanici cerca media industria con sede in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8040 — 10100 Torino » riferimento U.T.).

GIOVANE buon disegnatore edilizia cerca studio tecnico. Telefonare 363-007.

GRANDE società internazionale offre a persone colte, dinamiche, determinate raggiungere rapidamente posizioni prestigio, l'inserimento in propria organizzazione commerciale. Garantisce inquadramento sindacale con stipendio iniziale di L. 110.000 più incentivi e rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 258 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA primo impiego, cerca officina meccanica. Tel. 877-048.

IMPIEGATA 15-16enne cercasi. Presentarsi Surace corso Savona 52.

IMPORTANTE società commerciale colori et vernici cerca per conduzione azienda collaboratore volonteroso, dinamico, veramente capace, età 25-40 anni, referenziatissimo, buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2004 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca giovane centralinista possibilmente stenodattilo. Scrivere dettagliando curriculum referenze: « Etas-Kompass Pubblicità 2084 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA profilati acciaio per potenziamento quadri cerca capo officina con primaria esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 397 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA zona Regio Parco assume per ufficio mano d'opera giovane impiegato con adeguata preparazione o predisposizione. Scrivere ai Fimti, via Rossetti n. 34, Torino.

LAUREATI economia (anche neolaureati) per settore amministrativo, disponibili impegnative esperienze lavoro, cerca industria importanza internazionale. Età fra i ventiquattro ed i trent'anni, servizio militare assolto. Precisare curriculum studi, eventuali precedenti occupazioni ed aspirazioni. Indirizzando: « Etas-Kompass Pubblicità 391 — 10100 Torino ».

MULIER Manifattura assume abile steno-dattilografa, pratica fatturazione. Telefonare 215-666.

NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume ambosessi maggiorenni e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni e incentivi. Presentarsi in via Ricasoli 22, Torino.

OPERATORE esperto forni automatici industria fornita alta produzione cercasi ore libere per consulenza tecnica. Telefonare 720-012.

SIGNORINA libera subito 2° impiego steno-dattilografa preferibilmente operatrice Audit e Mercator cerca industria in Torino. Telefonare Sicme 855-383.

SOCIETA' estera per ampliamento settore vendita diretta cerca giovani venditori qualificati o da qualificare nelle seguenti città: Torino, Alessandria, Cuneo, Novara. Richiedesi: istruzione, personalità, attitudine alla vendita, 80.000 mensili provvigioni auto società: concrete possibilità di carriera, allegare proprie referenze posti occupati età a: « Etas-Kompass Pubblicità 384 — 10100 Torino ».

STENO dattilografa cerca la Magic Chef Italiana. Tel. 734-048 - 752-345.

STENODATTILOGRAFE veloci assume importante azienda, pratiche rapporti direzionali, altre pratiche servizio manodopera o personale. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 330 — 10100 Torino ».

STUDIO cerca esperta contabile pratica bilanci minimo trentenne oppure pensionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1688 — 10100 Torino ».

UFFICIO rappresentanze cerca impiegata preferibilmente mezza età anche pensionata. Orario ridotto. Telefonare 396-189.

⑭ Domande lavoro

A.A. CONIUGI cuochi cercano mensa aziendale operaia. Telefonare 703-778.

A. AUTISTA 30enne pratico città referenziato offresi. Telefonare 835-211.

A. GIOVANE offresi qualunque lavoro, anche mezza giornata. Telefonare pomeriggio al 757-873.

A. SERIA ventiduenne referenziatissima offresi bambinaia dalle 8 alle 18. Telefonare 742-906.

ABILE aggiustatore stampista, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8046 — 10100 Torino ».

ABILE elettricista piemontese, offresi manutenzioni stabilimento esclusi torni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2087 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE montatore macchine grafiche anche mezza giornata, offresi. Telefonare 380-715.

APPRENDISTA elettrauto 17enne offresi. Telefonare 372-844.

ARTIGIANO esamina proposte lavoro montaggio avvolgibili qualsiasi lavoro a serie, anche fuori Torino. Tel. 662-074.

ARTIGIANO idraulico patentato offresi. Telefonare 785-040.

ASSISTENZA. compagnia a persona anziana oltre ventitreenne riservato serio, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere tessera posta C.I. n. 41.287.742 — 13100 Vercelli.

AUTISTA B esperto città, offresi. Telefonare mattino 798-880.

AUTISTA con furgone proprio 40 q.li occuperebbesi presso seria ditta per trasporti città e provincia libero subito. Telefonare 586-536.

AUTISTA furgone proprio offresi trasporti leggeri seria ditta. Tel. 742-185.

AUTISTA offresi presso ditta per consegne autofurgon- proprio. Tel. 683-850.

BABY sitter, offresi. Tel. 256-398.

AUTISTA patente B piemontese libero subito. Telef. 263-387.

AUTISTA turnista offresi anche altro lavoro. Telefonare 874-491 pomeriggio.

BAMBINAIA o guardarobiera pratica referenziata libera subito offresi servire signorina Clementoni via Maestra 38. 10090 San Raffaele Alto. Torino.

BATTILASTRA offresi lavori cottimo. Telefonare ore pasti 576-331.

CAMERIERE albergo referenziato, offresi ovunque 110 mila, fisso. Telefonare 536-894.

CAPOFFICINA lavorazioni carpenteria lamiera impianti lunga esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5048 — 10100 Torino ».

CARPENTIERE strutturista abitante Nichelino cerca lavoro presso impresa in zona. Telefonare 633-328.

CHEF cucina con esperienza ventennale e ineccepibile referenze offresi. Lampo Pubblicità 390, Alassio.

CHEFF cucina provata capacità offresi, disposto trasferirsi. Telefonare 615-673.

COMMESSA panetteria libera, offresi. Telefonare 635-866.

CONIUGI facchino-guardarobiera, cercano albergo per stagione estiva. Lampo Pubblicità 392, Alassio.

CONIUGI giovani cercano portineria o stabilimento. Lampo Pubblicità 391 Alassio.

CONIUGI piemontesi cercano portineria zona Francia Santa Rita o centro. Telefonare 335-514.

CONIUGI piemontesi offronsi pulizie scale zona Mirafiori Santa Rita. Telefonare 612-376.

CONIUGI 30enni marito ex carabiniere, già pratici, cercano subito portineria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2072 — 10100 Torino ».

CUSTODI villa offronsi pratici orto giardino. Telefonare 959-284.

D pubblica offresi. Telefonare mattino 385-978.

DECORATORE tappezziere, esperto in finiture alloggi offresi anche saltuariamente. Telefonare 663-297.

DISTINTA anziana offresi assistenza notturna infermi compagnia. Paganelli Maria. Scrivere: via Berlolet 16.

ELETTRICISTA offresi per manutenzione impianti sabato domenica ditta seria. Telefono 970-152.

DECORATORE offresi ditta oppure privati. Telefonare 213-703.

ESPERIENZA 15 anni in macchine pressofusioni offresi, libero subito. Telefonare 768-916.

EX sottufficiale offresi mansioni fiduciarie, pratico sorvegliante et custode stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2063 — 10100 Torino ».

FALEGNAME 30enne lunga esperienza ramo mobili offresi operaio specializzato o mansioni di responsabilità Torino e provincia. Tel. 660-966.

GIOVANE volenteroso ventenne patente B con auto offresi mezza giornata. Telefonare 783-045 ore 15-20.

IMPIEGATA 30enne libera da 17,30 e sabato offresi lavoro. Telefonare 516-300 ore 19.

INFERMIERA professionale referenziata offresi assistenza infermi domicilio. Telefonare 255-157.

MAGAZZINIERE militesente libero subito offresi. Telefonare 491-718.

OFFRESI commessa ex abbigliamento. Telefonare 357-043.

OFFRESI mezza giornata settimane altenne patente B. Telefonare 663-306.

OFFRESI mezze giornate patente B, pratico città o lavori vari. Telef. 669-984.

OFFRESI tuttofare ore mattino, pomeriggio. Telefonare dalle 12 alle 16 al 276-342.

PENSIONATO cerca dignitoso lavoro pratico riparazione elettrodomestici giardinaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2055 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE patente C offresi autista pratico città oppure magazziniere. Telefonare sera 630-426.

PROVETTO verniciatore lucidatore mobili piemontese offresi ovunque, medi che pretese. Telefonare 895-635.

PULAMINO disponendo, autista offresi ditta, trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.

PULMINO offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 216-241.

QUARANTENNE fattorino imballatore patente auto pratico città massime referenze. Telefonare 632-388.

REFERENZIATA offresi a ore persona sola o lavori cucito presso famiglia, mezza giornata. Telefonare 300-741 dalle 14 alle 18.

SIGNORA cerca pulizia 2-3 scale unico stabile. Telefonare 338-200.

SIGNORA distinta, sana, offresi come dama compagnia, disposta trasferirsi. Scrivere: Pubbliman Casella 94 — 15100 Alessandria.

SIGNORA offresi governare bambino a casa propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4029 — 10100 Torino ».

SIGNORA pratica bambini offresi custodia. Telefonare 322-689.

SIGNORA sola offresi mezza giornata mattino tuttofare, preferibilmente zona S. Paolo. Telefonare 383-781 ore pasti 12-14 17-21.

SIGNORA referenziatissima media cultura, nozioni infermieristiche occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 679-382.

TURNISTA fattorino patente B, saldatore offresi. Telefonare 730-295.

TUTTOFARE cinquantenne pratica disposta villeggiatura offresi 9-17 persona sola, coniugi, possibilmente paraggi Solferino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4042 — 10100 Torino ».

VENTINOVENNE patente B cerca lavoro. Telefonare 872-380.

VENTISETTENNE auto offresi mezza giornata qualsiasi lavoro anche cottimo. Telefonare 368-862.

VIGILATRICE guarderei bambini mia abitazione (berr. Milano) Tel. 283-019.

27ENNE pratico città, referenziato, con motocarro Ape proprio, libero ore pomeriggio, offresi a seria ditta. Telef. 671-291.

35ENNE piemontese, pratico magazzino, patente C licenza tecnica, offresi. Telefonare 298-808.

54ENNE pensionato, macchina propria, e' .esi come intervistatore, sorvegliante, fattorino di fiducia, disposto anche viaggi lunghi. Referenziato. Telef. 584-546.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO abilissime signora, signorine per diffusione prodotti. 140.000 mensile, premi produzione giornalieri. Via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A.A. ABILE personale femminile assumiamo lavoro divulgazione novità, stipendio, premio, viaggio Parigi. Presentarsi Piatti, via Camerano 47C (Portanuova).

A.A.A.A. ASSUMESI signore signorine 15-30enne per diffusione prodotti 130.000 mensili orari via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A. AMBOSESSI dotati buone volontà assicuriamo 80.000 mensili più percentuali. Presentarsi Levis, via Giacosa 10 D.

A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile propaganda 200.000 mensili. Mondialmec, via N. Fabrizi 140 bis.

A.A.A. AZIENDA autotrasporti ricerca autisti patente E privata per viaggi giornalieri su destinazioni fisse. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1582 — 10100 Torino ».

A.A.A. FALEGNAMI pratici cerca ditta arredamento. Telefonare 665-987.

A.A.A. MECCANICI generici complessisti(sic) esperti officina manutenzione cercasi. Telefonare 618-186.

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato propaganda Eurospray, Sant'Anselmo 36 F, telefono 657-394.

A.A. ASSUMIAMO operaie qualificate lunga esperienza macchine confezione, tagliatori, addetto tabolari. Trattamento adeguato capacità. Superminimi. Servizio Trasporto mezzi ditta. Presentarsi, telefonare Maglificio Tamigi, Moncalieri 641-106 641-077.

A. APPRENDISTA stiratrice 15-18enne cerca tintoria centrale. Tel. 890-336.

A addetti presse piegatrici Cattea, Strada Settimo 388. Tel. 241-632, 241-908 mobili metallici, oltre paga massima.

A coppia, domestici - abile cameriera tuttofare, famiglia in villa collinare, alto massimo stipendio, uso macchina, purché pratici con referenze controllabili. Telef. 841-174.

ABARTH automobile cerca lamieristi saldatori montatori meccanici I e II cat. Presentarsi corso Marche 38.

ABARTH cerca fresatori-alesatori I cat. Presentarsi corso Marche 38.

ABILE aiutante apprendista sarta cercasi. Telefonare 542-131 Porta Susa.

ADDETTO macchina tranciatrice e tranciatori cercasi da officina meccanica. Telefonare 959-290, Leumann.

ABILE tuttofare referenziata dalle 8-18, zona Bernini, cercasi. Telef. 745-623.

AGGIUSTATORE attrezzista 1 categoria assume azienda costruzioni meccaniche. Telef. 258-436.

AGGIUSTATORE revisione macchine utensili, veramente capace cerca media industria. Tel. 498-502.

AGGIUSTATORI, montatori, tornitori, operatore per dentatrici e manovali, cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefonare 728-383.

ALBERGO ristorante cerca chef e secondo cucina. Telefonare 642-448.

ALESUARISTI per macchine orizzontali e verticali ottima conoscenza disegno assume società attrezzature. Telefonare 372-309.

ASSUMIAMO subito se veramente capace meccanico auto Fiat, apprendista meccanico, fattorino aiuto magazzino. Cavalieri, concessionaria Fiat, corso Turati 37.

ASSUMONSI apprendisti officina meccanica, presentarsi Menzgetti, Alzasca 9. Telefonare 377-098.

AUTISTA massima serietà, distinzione, volontà cerca antica importante ditta spinese per propria direzione generale. Esigonsi referenze ineccepibili, controllabili. Manoscrivere curriculum indicando numero telefonico a: « Etas-Kompass Pubblicità 2080 — 10100 Torino ».

AUTISTA patente C per industria zona Madonna Campagna, cercasi. Telefonare 243-455.

AUTOLAVAGGIO automatico cerca ragazzi 15-diciassettenni apprendisti e ragazzo ventenne pratico cambio olio e grassaggio. Telefonare 700-296.

AZIENDA meccanica ricerca collaudatore, aggiustatori, montatori, tornitori, meccanici generici. Telefonare 608-253.

AZIENDA meccanica zone Collegno cerca fresatori e rettificatori I e II cat. Telefonare 724-262.

AZIENDA milanese in espansione assume personale femminile con o senza auto per facile lavoro organizzato. Offriamo ottimo trattamento con fisso più provvigione. Alle interessate libere subito presentarsi via Caraglio 32/a Sig. Negri.

CERCASI aiutante pettinatrice, abile manicure zona Crocetta. Tel. 580-174.

BAMBINAIA fissa cercasi praticissima neonato bimbo 2 anni preferibilmente mezza età. Telefonare 501-356.

CAPO magazziniere pratico distribuzione e carico, scarico materiale elettrico, idraulico, pneumatico e utensileria meccanica cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 374 — 10100 Torino ».

CARROZZERIA Préjus, telef. 334-251 assume abili battilastra montatori e verniciatori finiti.

CERCASI aiuto commessa pastificio Defilippis, Lagrange 39.

CERCASI aiuto commesse pratiche abbigliamento e dattilografa 16-18enni aiuto magazzino. Telefonare 752-942.

CERCASI cameriere, banconieri, aiuto cuoco, pratici, Fiera Vini, Stand birreria Dreher.

CERCASI commessa panetteria. Telefonare 555-246.

CERCASI coniugi pensionati liberi subito per custodia stabile. Dettagliare precedenti lavori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5057 — 10100 Torino ».

CERCASI donna pratica lavori casa, pulizia e cucina per due persone disposta orario 9-14; 18-21 ben retribuita. Telefonare ore ufficio 877-486.

CERCASI falegnami. Nardi, strada del Pascolo 67, telefonare 340-839.

CERCASI fattorino patente B e Ape. Telefonare 346-024.

CERCASI frigorista ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 383-135.

CERCASI lattonieri idraulici, tubisti provetti. Telef. 259-392.

CERCASI lavapiatti per ristorante pratico. Presentarsi piazza Castello 115.

CERCASI magazziniere-magazziniera per industria elettronica, preparazione e distribuzione materiali radioelettrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5037 — 10100 Torino ».

CERCASI magazziniere pratico autoricambi. Telefonare 346-024.

CERCASI montatori per piccoli particolari elettromeccanici. Tel. 878-034.

CERCASI operai apprendisti falegnami zona Nichelino. Telefonare 666-309.

CERCASI ragazzi 15-17 anni. Presentarsi via Montebarcaro 90.

CERCASI saldatrici abili circuito stampati. Telefonare 878-034.

CERCASI signora signorina fissa, referenziatissima, custodia bimbo 3 anni. Telefonare 544-276 ore ufficio 879-225 pasti serali.

CERCASI tornitori 1ª-2ª categoria per lavorazione non di serie. Indicare ove posti occupati referenze pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino ».

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 655-981.

CERCASI tuttofare fissa 40-50 anni per coniugi anziani. Tel. 786-770.

CERCASI tuttofare per 2 signore sole, vitto alloggio, buona retribuzione. Referenziata. Rivolgersi custode. Via Bertola 2.

C.G.T. cerca rettificatori I, II categoria e tornitori II categoria per produzione, collaudatori ingranaggi, addetti macchine generici, aggiustatori manutenzione macchine utensili. Presentarsi Via Cumiana 14 Cascine Vica.

COMMESSA lavasecco abile stiro cercasi. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 88.

CONFEZIONI femminili assume abilissima maestra serione, sarte finite, macchiniste. Presentarsi: Barili, via Mantova 19, telefono 237-123.

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste generiche, anni 15-25. Corso addestramento retribuito. Via Invorio 27. (Piazza Campanella, capolinea 65-62-2) Telefono 797-021.

CONIUGI anziani cercano tuttofare fissa. Telefonare 740-240 ore 10-12.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici, alto mensile. Telefonare 759-913.

CONIUGI soli cercano ragazza massimo 40enne lavori casa. Referenziata. Ottima retribuzione. Scrivere: Spl, Cassoria 27 E, Savona 17100.

CONIUGI soli cercano abile cucina stiro orario 8-18 escluso domenica disposta a qualche breve permanenza S. Remo, stipendio ottimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 392 — 10100 Torino ».

DOMESTICO esperto cucina, fisso, stipendio 90.000 mensili, cercasi. Telefonare 876-383.

DONNA anziana cercasi, per compagnia e lavori domestici leggeri, da vecchia signora. Telefonare 652-664.

DUE adulti cercano bravissima domestica a ore anche tutto il giorno. Telefonare 874-721.

ELETTRICISTI abili impianti industriali assumonsi. Paghe ottime. Telefono 369-168.

ELETTRICISTI per manutenzione impianti industriali disposti fare turni cercasi. Telefonare 320-497.

ELETTROMECCANICI pratici avvolgimenti motori trasformatori. Telefonare 245-151.

FALEGNAME cerca operai arredamenti. Corso Unione Sovietica 161, telefono 352-010.

FIAT Concessionaria Ossechia Scavarda cerca urgentemente operai provetti riparazione autocarri per officine di Torino e Moncalieri e operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare De Leonardis 645-434 pomeriggio.

FONTE acqua minerale e bibite molto affermata su piazza cerca autisti pratici ramo o ditte qualificate per organizzazione distribuzione centri provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 383 — 10100 Torino ».

FRESATORE attrezzista conoscenza disegno meccanico assume società. Telefonare 372-309.

FRESATORI attrezzisti pratici costruzione attrezzatura meccanica cercasi, paga massima. Ditta Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Tel. 781-214.

GARAGISTA autorimessa centrale assume. Telefonare 773-613.

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».

GIOVANI coniugi cercano tuttofare fissa anche primo servizio, trattamento familiare ottimo stipendio. Tel. 595-338.

GIOVANI meccanici cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bas, compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, str. fronte unia, oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.

GOVERNO casa piccola famiglia cercasi indipendente seria volonterosa - trattamento famigliare. Tel. 0321/61-443 ore ufficio.

IMPIANTISTI pneumoidraulici qualificati cercansi da ditta specializzata costruzione macchine utensili. Paga massima. Telefonare 781-214.

IMPORTANTE autocarrozzeria assume subito segantini pratici uso macchine legno, scocca! modellatori. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 7678 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda meccanica torinese cerca giovani operai militesente con sufficiente preparazione professionale per lavorazioni su macchine utensili. Per colloquio presentarsi giovedì 5 febbraio in via Bologna n. 47, II piano dalle 17 alle 20.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca elettricista pratico impianti elettrici moderne macchine operatrici. Telefonare 351-295.

IMPORTANTE industria settore meglieria cerca montatori per collaudo macchine costruzione propria et assistenza clienti. Ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 371 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca giovane autista referenziato. Telefonare 260-975.

INDUSTRIA chimica lavorazioni polverose cerca manovali orario normale e turno. Paga 300 ora. Presentarsi Lungodora Savona 48.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino ».

LA Carrozzeria Pininfarina assume subito per i suoi stabilimenti in Torino: operai specializzati, qualificati e generici per tutte le lavorazioni. Indirizzare domanda a: « Etas-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino ».

MORETTI carrozzeria via Monginevro 260, assume verniciatori, scoccatori, sellatori, sellai, macchiniste, operai linea montaggio, meccanico pratico motori, apprendisti.

ODONTOTECNICI giovani cerca laboratorio Character. Via Valeggio 35. Telefonare 599-297.

OFF. meccanica cerca apprendista fresatore, tornitore, aggiustatore II. Telefonare 877-048.

OFFICINA meccanica assume operai, cerca Brunelleschi 30, tram 8, filovia 33.

OFFICINA meccanica cerca operaio 30-50 anni Saus, via Alfieri, 19 Grugliasco (vicino Pininfarina). Telefonare 780-336.

OFFICINA meccanica cerca manovale pratico lavori muratura. Tel. 290-247.

OFFICINA meccanica zona Vanchiglia cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 895-695.

OPERAI assume Industria frigoriferi ottima retribuzione. Presentarsi Strada Casale 35 - San Mauro Torinese.

OPERAI comuni assumiamo età massima 40 anni lavorazione 3 turni. Presentarsi oppure scrivere Lamiani Pirelli Riv - via Galdano 121 - Torino (Gerbido).

OPERAI generici disposti effettuare turni assume importante industria. Inviare domande a: « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».

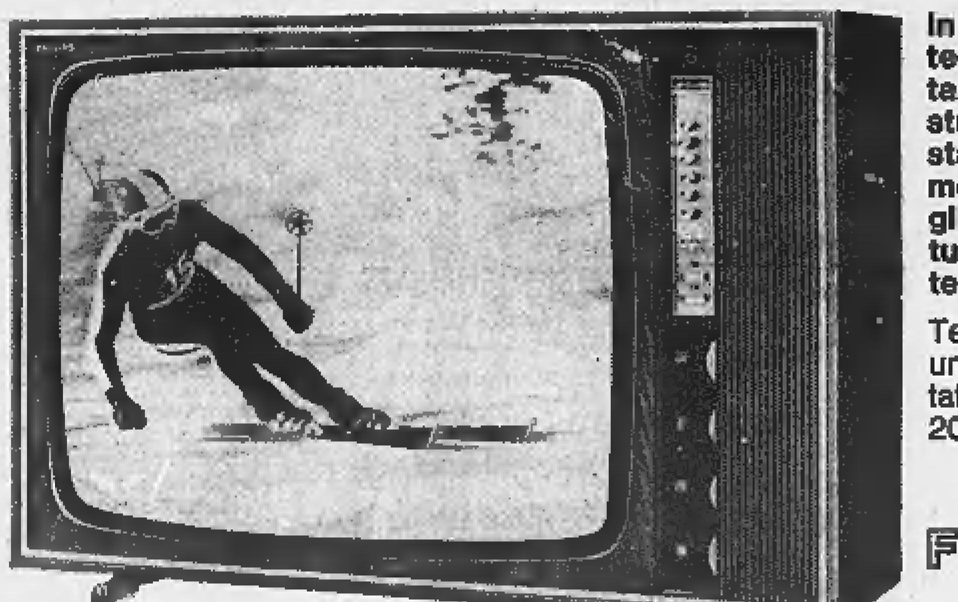
OPERAIO tuttofare per manutenzione impianti industria rooreccia ed officine cercasi. Disposto trasferirsi. Precisare posti occupati, referenze, pretese, scrivendo: Mesa - 12041 Benevagienna.

PADRE con figlio studente cerca signorina fissa lavori casa. Telef. 679-327.

(Continua a pag. 22)

Philips vi dà l'effetto-presenza

Con un televisore Philips vi sentite proiettati direttamente sulle piste della Val Gardena, dove si svolgono i Campionati mondiali di Sci. E' l'effetto-presenza dei nuovi cinescopi Philips. Essi vi danno immagini vere, autentiche, vive perchè le riproducono nella loro esatta dimensione "naturale": con lo stesso rapporto altezza-base in cui l'occhio umano vede la realtà. Inoltre, i cinescopi Philips sono ad angoli squadrati e a superficie piana: si vede integralmente l'immagine trasmessa (nel 24 pollici qui riprodotto - tipo ASCOT - vi sono oltre 100 centimetri quadrati in più rispetto al 23 pollici). I televisori Philips, infine, sono dotati di **selettore integrato a memoria automatica:** 4 o 6 tasti con cui potete preselezionare i programmi.



In un televisore Philips trovate tutta la tecnica più sperimentata e più avanzata. Se avete deciso di cambiare il vostro vecchio apparecchio, o di acquistare il secondo televisore, questo è il momento di scegliere Philips. Di scegliere, cioè, il televisore sempre "attuale" perchè progettato oggi con la tecnica di domani.

Televisori Philips "effetto-presenza", una gamma per tutte le esigenze: portatili da 12, 17 e 20 pollici; da tavolo da 20 e 24 pollici. A partire da Lire 132.000

FIDATEVI DI PHILIPS

Campionati Mondiali di Sci Alpino - Val Gardena

La Philips ha fornito le telecamere per le riprese a colori, l'impianto di sonorizzazione delle piste, l'impianto televisivo a circuito chiuso e l'impianto per la registrazione-video delle gare di slalom.

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

PARRUCCHIERE signora cerca ragazzo 16-17enne apprendista. Presentarsi via Calandra 25.

PASTICCERIA assume donna lavori generici. Telefonare 882-074.

PASTIFICIO cerca donna capace fare ciacchiette. Telefonare ore 13-16. Telefonare 682-565.

PELLICCERIA Dalfi, XX Settembre 1, cerca ingiustore e mezzo lavorante di-spositi tradizioni Genova. Scrivere descrivendo posti occupati, referenze, prezzo.

PERSONA lavori pulizia ed piatti cerca gentilmo. Presentarsi via Pomba 7.

PETTINATRICE lavorante cerco mat 20enne veramente capace. Telef. 480-943, via Galvani 20

PICCOLA famiglia cerca domestica, pratica cucina. Telefonare 580-429.

PICCOLA industria materie plastiche cerca operaio. Presentarsi via Pianezzi 12.

RETTIFICATORE 2° e operaio generico cerca officina precisione aeronautica. Telefonare 700-283.

RISTORANTE tipico cerca cameriere e aiuto aiuto. Telef. 241-872.

RISTORANTE cerca lavapiatti porto fisso, vitto alloggio. Tel. 0161-97-232, Carisio.

RISTORANTE cerca ragazza pratica, vitto alloggio, porto fisso. Tel. 0161-82-252 Carisio.

RAGAZZE, sedici-diciottenni, assume fabbrica cosmetici. Castagnoli: San Maurizio 5.

SALDATORI elettrici automatico cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilva compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501, int. fronte Sisia oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano.

SIGNORA sola cerca donna fissa tuttofare nelle, buone referenze, ottimo trattamento. Telef. 82-851.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi mestieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza invano Casacci. Sassalitetino 4 (cortile)

STABILIMENTO metallurgico assume sabbiatori addetti macchine, apprendisti. Presentarsi Grubessich, frazione Moranda Tetima, telef. 653-135.

STAZIONE servizio Agip, zona Mirafiori cerca un lavaglia auto e un addetto pompe, referenze. Tel. 667-065.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore e impressore III categoria presso Heidelberg. Telef. 735-147.

TIPOGRAFIA cerco compositore, possibilità compropietario, anche anziano. Telefonare 867-146.

TIPOGRAFIA cerca impressore I cat. Ragazzo 15-16enne apprendista. Telefonare 876.047. Presentarsi via Gunsinlin 25.

TORNITORE veramente capace cercasi da officina meccanica di precisione paga massima. Telef. 939-290, Leinanni.

TORNITORI qualificati cerca importante industria, ottimo trattamento. Telefonare 665-377.

TUBISTA, per impianti elettrici su macchine utensili speciali, cercasi. Paga massima. Telef. 781-214.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia piccola signorile, anche primo servizio, mensile, buon stipendio. Telefonare 504-756.

TUTTOFARE fissa o giornata piccola famiglia cerca, buon trattamento. Telefonare 541-424.

TUTTOFARE fissa cercasi, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 760-822.

TUTTOFARE ottre guarentene cercasi 9-18. Via Ricci. Telefonare 725-151.

55-ottenne aiuto disbrighi impegni domestici cercasi. BPI - Cassetta 33/E, 17100 Savona.

(16) Piazzisti - Rappres.

AGENTE introdotto dettaglianti alimentari cerca primaria industria lattiero vendita acciughe salate in latte da 5 a 10 kg. Ottime condizioni. Indirizzare Industria Conserviera, Castella 463, Oneglia.

ASSUMIAMO rappresentanti tessuti direttamente consumatore. TRGM AA Cuneo 12, Biella.

AZIENDA siderurgica cerca giovani agenti intenditori edilizia, trattamento stipendio o provvigioni da inserire nella propria organizzazione in Torino Cuneo e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7688 — 10100 Torino ».

FARMACEUTICI organizzazione propaganda ufici deposito decennale introduzione cerca specialità mutuabili per Milano provincia Lombarde. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 102 - 20100 Milano ».

GRANITI d'Europa S.p.A. primaria industria, cerca agenti introduttissimi imprese costruzione ed laboratori marmi. Scrivere curriculum: Casella Postale 42, Pietrasanta.

INGROSSO lingerie Alta Moda cerca per Piemonte rappresentante introdotto dettaglio prim'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 382 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

MANCIA competente a chi riporta cane spinone bianco, arancio, mesi 11, smarrito zona S. Vito. Telefonare 630-139.

TROVATO lupo maschio giovane marrone chiaro, collare giallo fatehiap. Telefonare 570-297.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 692-876, via Golito 2.

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini pre-matrimoniali documentate. Sezioni operanti Italia-Estero, specializzate investigazioni industriali, missioni speciali. Via Nizza 102, telef. 650-716, 655-146.

A. AIRIT Max-Sico ,annulla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia, estero, corso « Umberto 54, telefono 588-510, 599-054.

BRUNELLO detective, Organizzazione internazionale, indagini pre-post matrimonio, accertamenti, rintracci. Inchieste controspionaggio industriale. Informazioni pre-post assuntive. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47. Telefonare 81-338.

L'ITTABINI dell'Orline dal 1870. Andrea Doria 9, (telef. 541-100, 538-482 (automatico), indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo avvisatore, consulenza gratuite.

CONFIDENZIALE detective per casi personali delicati. Per appuntamenti. Telefonare 83-328.

DIEGO fiscalchi. Eseguiscn documenti ricerche visivi casi delicati complessi. Piazza Rebaudengo 21. Telefono 263-154.

DIOGENE investigazioni. Accertezza precisione tempestività indagini private e commerciali. Corso Einaudi 63, telefono 301-578.

FERMI, corso Francia 48, telef. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 536-682.

POLINVES indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Informazioni 24, telef. 7689-975.

ROBMONDIAL investigazioni: infedeltà coniugali testimonianze. Informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181

(20) Igiene e terapia

A.A.A. ANILISSIME massaggiatrice antieellulitee, callista, manicure, Pontbernard, doppio vapore ionizzato. Telefono 341-029.

A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo giapponese. Tel. 512-304

A. ADILISSIMA callista cartella massaggi generali bagni saune. Tel. 530-092.

CYCLETTE rilassante, vibratino per la salute e lo sport noleggio vendita. Telefonare 851-125.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. RICCARONE corso Svizzera 63. Tel. 345-215 concessionaria Nsu, Gran Prix Fl., Innocenti, 125, 1300 TI Giulia, 124, 1500, 850 sport, Kadett, aperto festivi.

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat. Nuovo Centro Selezione Occasioni vende cambia rateizzando: utilitarie, medie, sportive, completamente revisionate. Consegnando immediatamente nuove e occasioni, con garanzia 12 mesi, assicurazione F.I.L., iscrizione ACI, pratiche Autoinstalloli corso Cosenza 37 (aperto festivi)

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti i tipi automobili nuove tutte garantite. Visitateci. Montalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Gropello 201 (piazza Bengasi), senza anticipo rateazioni 40 mesi assortimento Fiat, Alfa, Lancia: visitateci (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permettiamo rivendo assenze.

A.A.A.A. AUTONOBERNO corso Potenza 103 piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni garantite (aperto festivi)

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni vendiamo tutte vetture ultimate autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 9 mesi aperto festivi

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lancia. Qualsiasi autovettura vi vitate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attualizzati con garanzia 9 mesi, lunghe rateazioni. Società Lancaranto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 489-213 anche giornate festive.

A.A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 63 furgoni 238, prontissimi 600 T, camioncino Volkswaken 1100 T aperto festivi

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Vendiamo. Montalcone 141, Siracusa Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super Sprint, spider 1750 vendiamo. Montalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardiniere panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Montalcone 141, Sempre aperto.

A.A.A. FIAT nuove, consegna immediata, nuova commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341, pronte, lunghe rateazioni Aperto festivi

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1900 2-4 porte, Simca 1000, Prima 4, Prinz 1000, Appia III Serie Dk W, 850 coupé e berlina. Telefonare 305-593.

A.A.A. VASTO assortimento Alfa Minor Mini Cooper, Renault R 8, Riunite panoramica e berlina, Fiat 500, 600 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, telef. 305-595.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé-spider, 124 coupé, Giulia coupé 1300 Rally quasi nuove. Corso Agnelli 22 tel. 305-593

A.A. COMPERIAMO qualunque autovettura, camioncini, furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-653 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 - 1 5, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen pulmino furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni

A.A. PRIMA di comperare-vendere controllate visitandoci. Autocarneato. Montalcone 141 Sempre aperto.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodesiderati, troverete la vettura che state cercando. Le più belle occasioni d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodesiderati, corso Grosseto 83 telefoni 295-092, 215-642, veloce corso Vercelli, anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, Flavia 1800, Fulvia GT, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1100 C 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1300 fam. Corso Agnelli 22, telefono 305-612.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1431 Simca, NSU, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Montalcone 141.

A. SOVVERTIAMO mercato non con lacco-sistemi promesse, ma migliorando qualità ai prezzi nostre autoccasioni. SAH Opel corso G. Cesare 202.

ABBIAMO Fulvie rally 3, GTE, GT, Fulvie 1300 TI, Minì, altre ovvasioni. Telefonate 546-681.

ABBIAMO 200 vetture usate, comodi pagamenti Cavalieri Fiat, corso Turati 37

ACQUISTA contanti vetture dipendenti, Autodenzia Traiano, corso Traiano 40.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodelefiori, corso Grosseto 83 (vicino corso Vercelli).

AUTOBIANCHI Citroen grosse dimostrazioni ultime valutazioni inoltre Corso Sebastopoli 272 telef. 390-222

AUTOCARRI d'occasione Leoncino, 1100 T 5, Volkswagen attrezzato mobili, diversi 600 T cassone e furgonati. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005

AUTOMERCATO Bramante, corso VIII Emanuele 208, disponibile Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Volkswagen, Opel, occasioni a partire da lire 150.000

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duplessi Iolanda 32, telefono 775-985.

AUTONOLEGGIO Autoleasing a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOPO via Acc. Alberlina 1 Bis, tel. 682-710, occasionissime: Fiat 500, 126, Mini-Minor, Porsche 912, Mercedes 230 SL papoda, Maserati Mistral, Lamborghini, Islero.

BMW alla Cas congessionaria di vendita e nuovo d'uso per Pasqualenza, via Pinelli 14. Telefono 488-277.

BMW scegliete la vostra Bmw all'Italcar, corso Turati 63, telef. 500-835

BMW 2000 CS e 2000 CA automatic perfette, garantite. Italcar, Concessionaria corso Turati 63, tel. 500-835.

BOCCETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CITROEN DS 21 automatic 20.000 km come nuova bollo 1970, vende. Italcar, corso Turati 63, telefono 500 835.

COMPERA contanti qualunque autovettura pagando al massimo. Autoagenzia Traiano, corso Traiano 50.

CAVALLERI concessionaria Fiat-Sava consegna sollecita, vantaggiose permute, assortimento usato e rate Corso Tunisi 37/49

COMPERA qualunque autovettura anche sinistrata. Telefonare 265-720. Corso Vercelli 240.

COMPERIAMO autovetture, Veicle reBizare il massimo? Lincaranto corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.

COMPERIAMO contanti autoveicoli usati e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 193.

COMPERIAMO qualsiasi auto purchè non accidentata pagamento contanti. Vendo in sede, Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 135.

COMPERO contanti vetture cinecilenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Sestar, veicoli nuovi, consegna sollecita, esposizione autoveicoli usati tutti i tipi e marche Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

COOPER assortiti Mini Minor, Mini 1. Prenotazione nuovo, assistenza italiana. Corso Siracusa 138, corso Dante 133.

CORSO Traiano 50 (Autoagenzia Traiano) acquista contanti vetture dipendenti pagando al massimo.

DAF, Esposizione corso Belgio 146, tel. 692-904 Officina, corso Casale 466, telef. 890-079

FAMILIARE 1100, familiare Opel Kadett, familiare Rekord, Bianchina panoramica, 600, 1100, 1300, 1500, Giulia super, Simca 1000, Skoda 1000, Appia 3a, Nsu Prinz, Opel Rekord, Opel Kadett, Opel Kadett coupé. Via Cigna 3

FERRARI 365 GT 2+2 e 330 GTC come nuovi vendo. Telefonare 500-835

FIAT occasioni 500, 850, 1100 R, 1500 C, 1800 recente. 1600 S cabriolet. corso Vitt. Emanuele 20a

FLAVIA 1,5 1,8 coupé, iniezione 1,8 berlina. Corso Vitt. Emanuele 20a.

ITALIANE et estere automobili acquistiamo vendiamo permutiamo. Rubico. C. Servizica 187.

MERCEDES Benz vende 230 SE 250 SL, 220 D, 220 B reconditionate 220 SE, 190 D reconditionate 190 SL Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 220 D recente compro con tanti. Telefonare 701-711.

MONTICONE piazza Adriano 1. Telefonare 583-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Porsche 911 S, 911 Sportomatic, Fulvia coupé, Alfa GT Junior, GTA junior Fiat 125, Peugeot Iniezione, Opel 1700, Audi 60-72 super 80, Fiat 238 furgone.

META prezzo svendiamo ultime vetture aziende funerali autoveicoli selezionati, garantite. Assicurazione compresa, rateazioni vostro comodo, possibilità sospendere pagamento, aiutoio in Sedi civili (quelli perdite di tempo Alfetti talevi, aperto anche mattinate festive Automarkets Torino, corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11 Ivrea, corso Vercelli 222.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes De Gasperi 38 Cuneo 55. tel 695-666

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 23 tel. 353-032, corso Racconigi 158, telef. 323-905.

OCCASIONISSIME, 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 600, 600, 1100, altre belle occasioni, Montalcone 141 (sempre aperti).

OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-672, vendita, assistenza, rateazioni 30 mesi Aperto mattinate festive

PRIVATAMENTE 600 bellissima 1962 gialla perfetta gommatissima 160.000. Telefonare 680-349.

PRIVATO vende autostrada Opel 12pcXL Telefonare 97-436.

PRIVATO vende Giulia 1300 TI fine '67, 124 spider '67. Telefonare 869-702, 861-757

PRIVATO vende 124 1967 bellissima, accessoriata, occasione 970.000. Telefonare 891-366

PRIVATO vende 850 Sportiva TO 9m394, Telefonare 516-557 dopo 20,30.

PRIVATO vende 850 Special bellissima, verde, 9 mesi. Tel. 853-800.

PRIVATO vende prestio rinascimento 300.000 trattabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1662 — 10100 Torino ».

RISPARMIERETE acquistando usati saloni direttamente da fabbricanti Brianza. Telef. 496-574.

ROULOTTE Nardi indistruttibile Torino, permute occasioni rateazioni, visite anche festivi. Rudiale Monculieri fronte Agip, tel. 840.082 ed in stabilimento strada Pascolo 67, tel. 240-559.

TAVOLO e 4 sedie 15.000, robbrica Frasch, 253-511, Strada Altessano 146.

VENDO 18 pezzi vari cattedrali adattabili, visibili ore 16-18. Panetin, via Thomasseltio 93.

VENDO 18 pezzi vari cattedrali adattabili, visibili ore 16-18. Panetin, via Thomasseltio 93.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Senfti. Duca Abruzzi 6 bis.

40 Rate mensili vendiamo prezzi realizzo 28 modelli, saloni vasto assortimento. Telefonare 698-500

(22) Cicli - Moto - Sport

AUTOFURGONI Lambro tre ruote i migliori in commercio patente A. Provvisti conformistici. Commissionaria Cavolo, corso Rea Margherita 21 telefono 870-324

AUTOMOTOCARRI 600 duvità Piaggio, Vespe, motocarri occasioni Fiva Regina Margherita 61

MOTORSAILER cabinato 8 cuccette Diesel vela attrezzato poco sub, occasione vendesi. Telef. 0121/71-957.

PIAGGIO motocarri, motocarrini, Vespa, ciao anche d'occasione. Commissionaria Cavolo. Giulio Cesare 137

(23) Prestazioni diverse

SIGNORINA 21enne segretaria d'azienda pratica ed contributi cerca proprio domicilio. Telefonare 270-242.

STUDIO musicale prepara cantanti strumentisti, lezioni domicilio. Telefonare 727-943.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine, oggetti vari. Telefono 471-532.

A.A.A.A. SPARIETTE, Campana 15, porte scorrevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-371.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telef. 257-204 - 471-677.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari, antichi. Telefonare 481-674.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali, acquistando mobili oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

ACQUISTO a contanti anche in blocco quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telefonare 659-958.

AFFARONE bellissima camera letto artigiano svende 180.000. Telefoni 882-598, 878-755.

AL crack dei prezzi A quantati prezzo svendiamo camere, arredamenti, salotti a letto in velluto lire 100.000. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34.

ALL'ENTE Asta liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi, d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.

AMBIENTATORI stile antico moderno vasto assortimento mobili di diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/B.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Laccati, lusso, 4 Stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.

ARREDAMENTO pellitalica vendesi ottime condizioni pagamento. Corso Lombardia 142.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, Facilitazioni, via Boccaccio 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 98.000, cucine 42.000 Via Lagrange 29 cortile. Via Principe Amadeo 11.

BOX metallici per auto e depositi 20 misure. Telef. 495-398 Venaria.

COLLEZIONISTA acquisto realizzo vendo dipinti antichi moderni. Telefonare 882-479.

FRANCOBOLLI Repubblica usati, nuovi acquisto anche grossi lotti. Telefonare 938-480.

IMPORTANTISSIMA pelliccia ed altre epoca famose Lucia Fontana privato vende. Telefonare 595-823 Milano.

LIQUIDAZIONE totale carpetti, abiti, pantaloni uomo donna, biancheria, tessili, camiciole ecc. per rinnovo locali. Sinigrise, corso Vinzaglio 12. Telefonare 540-467.

MACCHINE maglierie 12/120 e 7/100 automatiche motorizzate occasioni. Telefonare 387-182.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878.

MANCATO matrimonio svendo camera matrimoniale noce, soggiorno stile nuovissimi. Tel. 269-672.

MINIPRESTITI anche senza cambiali esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere, sale imbottiti, prezzi imbattibili. Rifino mobili usati via San Donato 74. Telef. 480-810.

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 5, causa chiusura, svendita vasto assortimento mobili.

OCCASIONE, tutti sabati vendite straordinarie fine stagione, pensano 100 mila visone 350.000, raimaqupé, castorino 250.000, ocelot, leopardo, lontra, buteri prezzi buoni. Esposizione Hotel Turin 513-581.

ORGANIZZAZIONE Servizio Vendite, corso Duca degli Abruzzi 2, telefono 538-945. Progettiamo e forniamo ogni tipo di arredamento per negozi, uffici, ufficine, abitazioni.

PELLICCE vendita fine stagione, pezzi ribassati. Visoni, persiani, castori, indudi, gatti. Anche rateali. Furi, piazza Adriano 15. Tel. 736-669.

PIANOFORTI, nuovo ottime rappresentanze, Cenzoni via Po 25 Telefonate 353-581

PIANOFORTI nuovi, occasioni vendo, compro. Comoglio, via Po 20, telefono 883-790.

PIANOFORTI seminuovi, perfetti, assortimento nuovi, ottimi, garantiti vendo anche dilazione Zaccagnini Revoila 23.

PIANOFORTI verticali compro pagamento contanti. Chiesna, via Piave 3, Telefonare 542-403.

PRIVATO vende 850 cantanti TO 9m394, Telefonare 516-557 dopo 20,30.

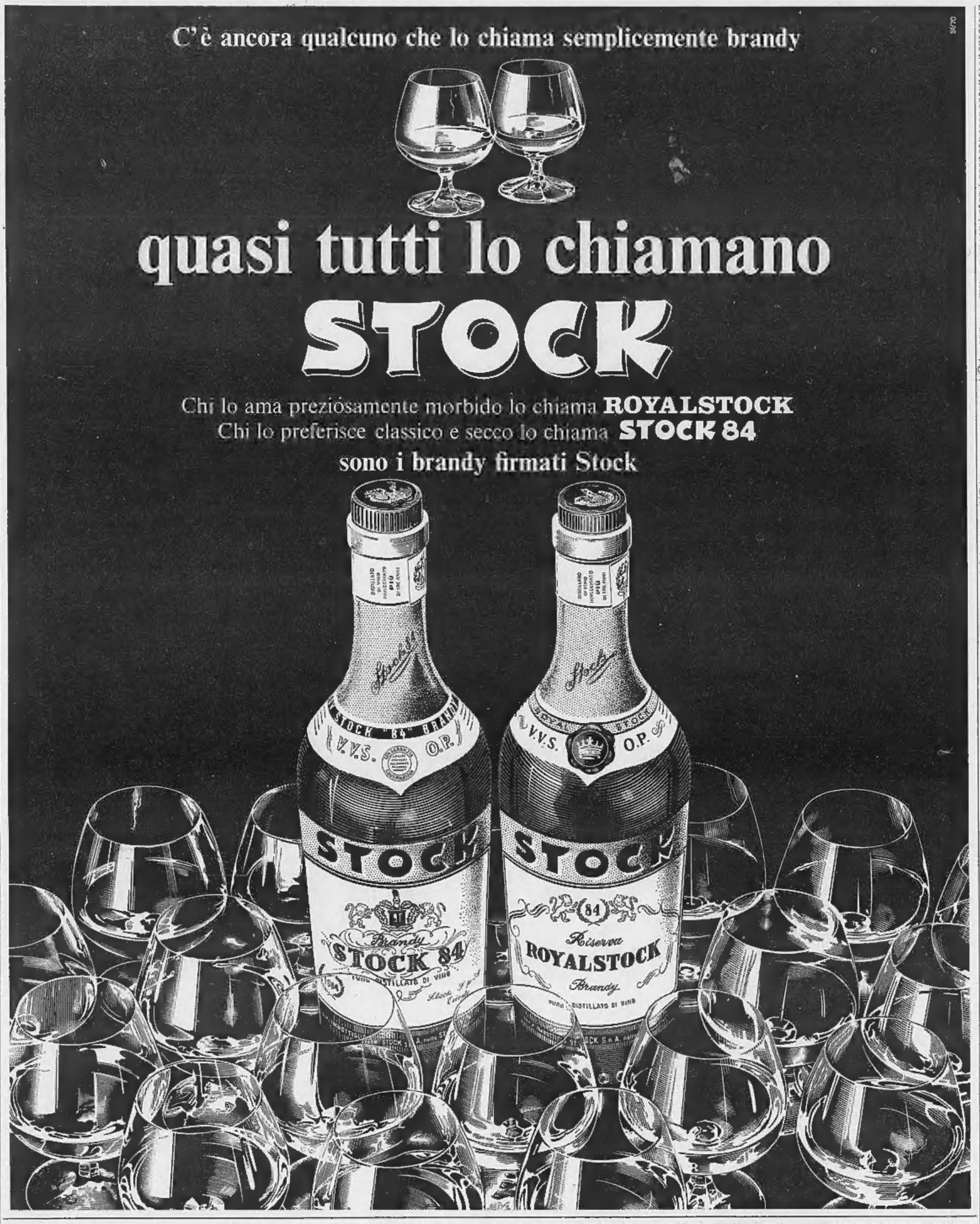
PRIVATO vende 850 Special bellissima, verde, 9 mesi. Tel. 853-800.

PULMINO 1400 posti nove, ottime condizioni vendesi causando, Via Gaidupi 5 angolo corso U. Sovietica.

ROULOTTE Nardi indistruttibile Torino, permute occasioni rateazioni, visite anche festivi. Rudiale Monculieri fronte Agip, tel. 840.082 ed in stabilimento strada Pascolo 67, tel. 240-559.

TAVOLO e 4 sedie 15.000, robbrica Frasch, 253-511, Strada Altessano 146.

VENDO 18 pezzi vari cattedrali adattabili, visibili ore 16-18. Panetin, via Thomasseltio 93.



PER CHI VUOLE RISPARMIARE!

L'AUTOMOBILE SI COMPRA ADESSO

Notoriamente in questo periodo si accumulano scorte invernali di auto invendute, successivamente la richiesta primaverile assorbe queste giacenze a prezzi sostenuti. La nostra impostazione commerciale, basata esclusivamente su grossi volumi e piccoli utili unitari, non ci consente di attendere per un maggiore realizzo, pertanto

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

850 L. 340.000, Fulvia L. 595.000, 500 L. 140.000, Simca 1000 L. 220.000, Mini Minor L. 400.000, Fiat 124 L. 510.000, 1100 R L. 475.000, Ford 12/M L. 215.000, NSU Prinz L. 310.000, Opel Kadett L. 530.000, Anglia L. 220.000. Queste le nostre condizioni: lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento, certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi. Abbiamo il nonaio in sede così si evitano inutili perdite di tempo.

AUTOmarket

Torino - Corso Giulio Cesare 229 - Corso Siracusa 40 - Corso Raffaello 7 - Corso Principe Eugenio 11 — Ivrea - Corso Vercelli 222. — Aperti mattinate festive.

VENDESI

COMPLESSO INDUSTRIALE

Vicinanze Bergamo

Il complesso industriale, situato al centro della rete autostradale italiana e con accesso alla ferrovia, occupa una superficie di 55.000 mq. circa. Le costruzioni sono ad uno o più piani e sottosuolo con una superficie totale di lavoro di 40.000 mq. circa, e comprendono reparti di produzione, servizi ausiliari, centrale termica ed uffici.

I reparti di produzione sono dotati di una rete completa di distribuzione di acqua, vapore, aria compressa, elettricità e forza motrice, nonché riscaldamento, montacarichi, ecc.

La vendita può avvenire anche per parte del complesso, con o senza la mano d'opera addetta ai servizi.

Vi è anche la possibilità di rilevare istallazioni ed attrezzature destinate alla fabbricazione di prodotti base per l'industria chimica e tessile.

Può essere ceduto anche terreno adiacente la cui superficie è di circa 45.000 mq.

Facilitazioni di pagamento contro garanzie reali.

Inviare offerte a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 104 — 20100 MILANO